Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 9 ottobre 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9441 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 34981/2/3 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 600/1200 a parola (partecipaz. 850/1700 a parola) - Redazionali e cronaca L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare ogni tipo di inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

UN MALE, UN BENE

IL RINVIO

La decisione era nell'aria dal maggio scorso quando si cominciò a discutere sull'opportunità di un accordo a sei per il programma di Governo. Ma tutti i partiti, esclusi i socialdemocratici e i liberali, apparivano perplessi. Ritenevano necessario il rinvio delle elezioni, però nessuno voleva fare il primo passo. Certo non era una decisione da prendersi a cuor leggero. Tanto più che ci si preoccupa sempre di far apparire gli altri pavidi e fragili e di accollargli anche la responsabilità delle nostre debolezze.

Ancora una volta è toccato a Zaccagnini cavare la patata bollente dalla brace. Lo ha fatto appena in tempo con la sua bonomia emiliana, ma anche con piglio energico. Lo ha annunciato senza mezzi termini nel can-can del grande festival di Palmanova. E' necessario avere anche questo tipo di coraggio se si vuole uscire dall'affliggente divagare delle parole.

Così tutto è sembrato più facile. Nessun partito ha dovuto assumersi la paternità della proposta impopolare e il Governo Andreotti ha sancito il rinvio con un decreto legge. Dopo tre mesi di dubbi e incertezze — un'altalena da dimenticare —, ora quattro milioni di italiani sanno che si andrà alle urne a giugno per rinnovare i consigli comunali e provinciali in scadenza il 26 novembre prossimo.

Deciso il rinvio, ci si è domandato: quali sono i vantaggi, quali gli svantaggi? Un male c'è ed è grosso: il metodo, la forma. I re tentenna non sono mai stati apprezzati e tanto meno in questa occasione nella quale la democrazia ha fatto brutta figura. All'ultimo momento si è dovuto scegliere il sistema peggiore per varare un provvedimento che incide in una materia molto delicata. Che cos'è un decreto legge? E' una misura legislativa decisa dal Governo, cioè dal potere esecutivo, che in via d'urgenza e per cause straordinarie si sostituisce al Parlamento, al quale spetta come istituzione il potere legislativo. Il decreto - catenaccio (come quello delle stangate fiscali) viene applicato subito e sarà discusso e ratificato dalla Camera soltanto a posteriori. Appunto per questo sa di amaro arbitrio. Non è nemmeno il caso di rievocare l'abuso che ne fece il regime fascista: allora era norma, essendo esautorato il Parlamento; ma oggi non vogliamo dittature e gli ukase dovrebbero starsene nelle pagine della storia degli zar.

D'accordo, lo strumento antidemocratico è stato imposto dall'urgenza. Ma il Governo non poteva pensarci prima? Si ha l'impressione che si aspetti il tempo massimo per intervenire con una toppa là dove si poteva rimediare con il pieno rispetto delle regole. Che si sia tutti consci della necessità di non perseverare nell'errore, lo prova la stessa decisione del Consiglio dei ministri di presentare al Parlamento come proposta di legge il secondo provvedimento: stabilire una nuova disciplina dei turni elettorali. Scopo? Eliminare le ormai eccessive scadenze e riunirle in un'unica data quinquennale che comincerà dalla primavera del 1980. In sostanza, gli eletti del giugno '78 rimarranno in carica meno di due anni.

Denunciato il male, vediamo il bene. Si tratta anzitutto di razionalizzare le consultazioni elettorali che con il passare degli anni si erano spezzettate a coda di serpente. Dal novembre '75 al luglio '77 ne abbiamo avute undici, tra grandi e piccole; e ogni volta il Paese ha trattenuto il fiato, bloccando le altre attività, per organizzare la propaganda e sondare gli umori della popolazione. Si era sempre in cerca di verifiche. Altri vantaggi: riduzione della spesa nazionale e garanzia di continuità nel dibattito sulle grandi questioni, dall'equo canone al cumulo - pensioni, aborto, sindacato di polizia, ordine pubblico, misure anti - crisi, patti agrari, bilancio.

C'è stato anche il proposito di non pregiudicare l'accordo dei sei partiti costringendoli ad una immediata campagna elettorale. E' evidente, come è evidente che l'insistenza per fare subito le elezioni veniva da chi sperava di sfruttare alcune condizioni di favore. Si mirava cioè a interessi di parte, trascurando quelli collettivi. Perché non dirlo? E' la verità. Ingiusto sarebbe sostenere che la democrazia è tradita. Anzi, riconosciuto che votare ogni tre mesi è dannoso, il rinvio e l'unificazione dei turni elettorali consentiranno di mettere a punto un po' di razionalità almeno in un settore.

In questi sei mesi si può fare, avviare o concludere, quello che non si è fatto prima. Sarà una fase di lavoro e di meditazione utile a tutti. Anche per Trieste e la Regione. Dopo le tensioni ce n'era bisogno. Approfittiamone.

Ferruccio Borio

ANCORA TANTA PIOGGIA: STRARIPANO FIUMI E TORRENTI IN QUASI TUTTA LA REGIONE E IN VAL D'AOSTA

Catastrofica l'alluvione in Piemonte Ansia per il Po che continua a salire

Nella sola provincia di Alessandria le vittime sono undici - Un morto anche nel Novarese e uno nell'Astigiano - Danni per molte decine di miliardi - Mazzata mortale all'agricoltura - Falcidiate le comunicazioni stradali e ferroviarie

ALESSANDRIA — E' un'autentica catastrofe, quella che si è abbattuta sulla provincia di Alessandria; il quadro complessivo è ancora impreciso, ma alcuni dati possono già essere azzardati: una zona di 50 mila ettari (tra il capoluogo, Tortona, Novi Ligure e Acqui) ridotta a un acquitrinio; undici le vittime in questa sola provincia (altre due persone hanno perso la vita in altre località del Piemonte); danni per decine di miliardi alle vie di comunicazione, alle industrie, ai beni dei privati cittadini. L'agricoltura ha subito una mazzata mortale: irrimediabilmente compromesso il raccolto del mais; gli alberi da frutto e i vigneti pregiati dell'Ovadese non ci sono più, e ci vorranno anni per tornare alla produzione passata; oltretutto, migliaia di tonnellate di gasolio accumulate nelle abitazioni per il riscaldamento invernale e dispersi dopo i crolli, si sono sparsi per le campagne allagate.

E intanto continua a piovere, impietosamente; e la tensione aumenta di pari passo con l'aumento del livello del Po. Perché la paura maggiore è adesso questa: che sia il grande fiume, gonfiato all'inverosimile dai suoi affluenti, a straripare, aggiungendo disastro a disastro. A Casale Monferrato il fiume è di un metro sopra il livello di guardia, e si nutrono timori soprattutto per la zona in cui esso riceve le acque del Sesia. La situazione potrebbe aggravarsi ulteriormente quando nel Po arriverà l'ondata di piena della Dora Baltea, già straripata in più punti in Valle d'Aosta e nel Basso Canavese. Anche a valle le apprensioni aumentano: secondo le previsioni dei tecnici, la gran massa d'acqua che sta gonfiando il Po arriverà in Polesine tra 48 ore; attualmente, l'altezza del fiume all'idrometro della Becca (Pavia) è aumentata di due metri e 25 centimetri, e continua a salire paurosamente.

Se nell'Alessandrino la situazione è drammatica, anche altre zone del Piemonte (anzi, si può dire, l'intera regione) stanno ormai scontando questa eccezionale frustata del maltempo: allagamenti si sono dovuti registrare nelle province di Asti, Novara e Vercelli, mentre le comunicazioni stradali e ferroviarie sono state letteralmente falcidiate; la stessa autostrada Milano-Torino è stata lungamente chiusa al traffico per il crollo di uno dei due ponti sul torrente Orco. Chiusa pure l'autostrada per Aosta, per uno straripamento oltre Saint Vincent; il capoluogo valdostano ieri è rimasto per lunghe ore isolato, essendo bloccate anche la strada statale e la linea ferroviaria.

Ma vediamo in dettaglio la situazione, nelle province maggiormente colpite:

ALESSANDRIA

Nell'Alessandrino, come si è detto, il numero delle vittime è salito a undici; all'elenco di otto morti (quattro a Tortona, tre a Serravalle Scrivia, uno ad Acqui) si sono aggiunti i nomi di Pio Pipistrello, di 35 anni, di Castelceriolo, Alfredo Degale, 24 anni, di Cassinelle, e Giuseppe Traverso, 25 anni, di Capriata d'Orba. Il primo è annegato sprofondando in una buca mentre tentava di percorrere a guado un tratto di campagna allagata, dopo essere uscito dal casinale in cui abitava; gli altri due sono stati travolti, ancora giovedì sera, dalla piena dell'Orba, nella zona di Predosa. Il Degale e il Traverso sono ufficialmente da ritenersi «dispersi», perché i loro corpi non sono stati recuperati; ma le speranze di trovarli in vita sono ormai nulle, dopo che le loro auto sono state ritrovate sotto una marea di fanghiglia.

L'elenco delle vittime a questo punto, dovrebbe essere definitivo, perché non si segnalano altri dispersi: ed è l'unico dato certo. Tutto il resto — a 48 ore dall'alluvione — è ancora vago. Proprio per cercare di avere un quadro il più possibile preciso della situazione, ieri alla prefettura di Alessandria si è tenuta una riunione di tecnici della Provincia, del Genio civile, degli acquedotti, dell'Enel e degli altri servizi; l'ha presieduta il sen. Pastorino, sottosegretario alla difesa, delegato dal presidente del consiglio come rappresentante del governo.

Molto probabilmente in tutta la provincia sarà dichiarato lo stato di «calamità naturale», che consente di evitare negli interventi, gli intoppi burocratici: lo proporrà il ministro dell'industria Donat Cattin al presidente del consiglio, che dovrà firma-

Continua in 2.a pagina



Torino — Un ponte sull'autostrada Torino-Milano crollato per la piena del fiume Orco

CINQUE CENTIMETRI D'ACQUA CADUTI IERI IN UN'ORA

GENOVA DI NUOVO INONDATA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GENOVA — *E' bastata un'ora di pioggia «tropicale», ieri mattina per far ripiombare Genova nel caos, per far ridiventare «caldi» i centralini dei vigili del fuoco, della polizia, dei carabinieri, che hanno ricevuto centinaia di chiamate di soccorso. Genova si è nuovamente allagata: i vicoli del centro storico, le strade che dalla zona alta portano in centro, il centro stesso, si sono ben presto trasformati nuovamente i veri e propri torrenti. Negozi, scantinati, garage, magazzini sono stati invasi dall'acqua, che la rete fognaria non riusciva a smaltire.*

E ieri mattina, ancor più di giovedì, il pensiero dei genovesi è tornato a sette anni fa quando il torrente Bisagno che attraversa alcune delle zone più popolose di Genova, straripando, provocò una vera e propria tragedia, con decine di morti. Stavolta però il Bisagno, pur gonfiandosi, non ha dato preoccupazioni, anche perché, dopo l'alluvione del '70, dall'alveo del torrente il comune aveva ordinato lo sgombero e la demolizione dei numerosi orticelli dei giochi da bocce, dei piccoli campi per il calcio; con l'alveo pulito, l'acqua ha trovato meno ostacoli, ed è potuta arrivare più liberamente al mare che, essendo abbastanza tranquillo, ha potuto riceverla e farla defluire.

In quell'ora di pioggia torrenziale (ne sono caduti circa cinque centimetri), a Genova è successo di tutto, e i soccorritori hanno dovuto impegnarsi duramente per mettere in salvo i bambini di alcune scuole materne invase dall'acqua; per far sgomberare alcuni caseggiati minacciati da frane nella zona di Marassi, di Staglieno e di Sampierdarena, alle due estremità della città; per soccorrere intere famiglie rimaste bloccate in auto; per prosciugare appartamenti e negozi.

L'allarme più grave si è avuto all'ospedale di San Martino, dove sembrava che, a causa dell'acqua che ne aveva invaso i locali, stessero per scoppiare le caldaie; il pericolo è stato scongiurato, ma alcuni reparti sono rimasti senza corrente elettrica, in particolare la clinica chirurgica.

Anche nella Valle Stura — dove tra giovedì e venerdì i paesi di Rossiglione e Campoligure sono stati invasi da torrenti di melma, tronchi e ogni sorta di detriti, che hanno scardinato pali dell'illuminazione elettrica, distrutto centraline del telefono e fatto scoppiare le tubature dell'acqua — è ripreso a piovere ieri mattina, ma con minore intensità, così che l'opera di soccorso iniziata subito dopo il disastro è potuta proseguire.

Gli abitanti dei paesi colpiti, infatti, si sono subito messi all'opera coraggiosamente coadiuvando e spesso spronando quanti sono intervenuti nell'opera di soccorso: sono sorti centri di soccorso all'ospedale di Campoligure, e di raccolta di aiuti nei palazzi comunali di Rossiglione e Campoligure; sono state messe in funzione cucine da campo e, in breve, le strade sono state sgomberate. Ma i danni sono molti, troppi perché si possa calcolare sia pur approssimativamente, quando la situazione potrà normalizzarsi. L'ENEL ha assicurato che entro un paio di giorni riuscirà a erogare nuovamente la corrente elettrica, la SIP spera di riattivare qualche linea di emergenza nei primi giorni della prossima settimana; la situazione però, rimane drammatica perché nei due paesi (e anche a Masone) mancano i generi alimentari: dal pane all'acqua, tutto dev'essere portato da Genova, e le esigenze sono tantissime.

Aldo Repetto

PREVISIONI NERE: il maltempo durerà

ROMA — Non ci sono speranze di netti miglioramenti del tempo sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e la Toscana; anzi, il servizio meteorologico dell'aeronautica prevede un'estensione delle piogge e dei temporali dapprima alle regioni centrali tirreniche e, successivamente, alle rimanenti regioni centrali.

Le piogge sono più frequenti su Liguria, Piemonte e Lombardia, perché la perturbazione che ha dato luogo al maltempo dei due ultimi giorni si estende attualmente, dalla Tunisia, alla parte centro - occidentale dell'Italia settentrionale e, più a Nord, verso la Danimarca. La perturbazione tende a muoversi lentamente verso Nord-Est, e questo fa prevedere non solo un'estensione del maltempo, ma anche una sua certa resistenza sull'Italia. Qualche miglioramento, il servizio meteorologico lo prevede, prudenzialmente, a partire da martedì.

DUE LE INTERRUZIONI sulla linea del Sempione

MILANO — La linea internazionale del Sempione che è interrotta da venerdì sera a Nord di Domodossola, dalle 15 di ieri è interrotta anche in prossimità di Verbania, sul Lago Maggiore, per un ponte pericolante a causa della piena. I treni internazionali, che normalmente percorrono la linea del Sempione, sono tutti instradati via Chiasso - Gottardo.

DOPO IL «DIETRO FRONT»

ALLO STUDIO IL RIORDINO DELLE PENSIONI

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo il repentino dietro front del governo che, su invito della stessa Democrazia cristiana, ha ritirato il disegno di legge sul divieto di cumulo fra pensioni e stipendi, così tanto criticato dai sindacati come anche, sebbene con maggiore moderazione, da parte delle forze politiche, sono già all'esame dei ministri interessati le diverse ipotesi alternative. Ieri il problema è stato affrontato a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio, Andreotti, e dai ministri del tesoro, Stammati, e del bilancio, Morlino, che ne hanno discusso per circa un'ora e mezzo.

Anche se l'incontro, mancando il ministro del lavoro, Tina Anselmi attualmente fuori Roma, ha soltanto offerto la possibilità agli esponenti di governo di un primo scambio di idee sulle soluzioni alternative all'articolo 9 della legge per il ripianamento del deficit dell'Inps, quello riguardante appunto il divieto di cumulo delle pensioni - stipendi, le prime proposte non sono tardate a venire.

Il ministro Stammati è stato assai esplicito al riguardo: il governo offrirà delle soluzioni che dovranno avere due effetti, uno sul bilancio dello Stato, l'altro sulla spesa pubblica. Per quanto riguarda il primo punto Stammati ha detto che «sono già all'esame varie proposte per colmare la lacuna emersa dal divieto del cumulo; per quanto riguarda il secondo punto abbiamo una serie di idee». Agli uffici competenti e al ministro Anselmi approfondirle e renderle attuabili.

Ad affrontare tempestivamente i problemi derivanti dal ritiro da parte del governo del disegno di legge «rigettato» da quasi tutte le forze politiche e sindacali è stato lo stesso Andreotti che, prima ancora di incontrarsi con i ministri finanziari, si è soffermato sulla questione nel corso del suo intervento al seminario parlamentare della DC. In quella sede il presidente del Consiglio ha ribadito la necessità di lavorare per un riordino dell'intero settore pensionistico, a cominciare da quello di invalidità del quale è innegabile, oltre tutto, un artificioso gonfiamento (siamo sui sei milioni di invalidi pensionati su un totale di oltre quattordici milioni di pensionati)».

Andreotti ha anche indicato che occorre vincere le evasioni nel settore della previdenza e ottenere un migliore funzionamento degli organismi tecnici e un riequilibrio delle gestioni settoriali. «D'altra parte — ha aggiunto il presidente del Consiglio — dal bilancio abbiamo già cancellato tutte le spese non strettamente necessarie e le limitazioni ulteriori sono assai faticose». Da queste indicazioni e dal successivo incontro di Palazzo Chigi sono dunque emerse le prime ipotesi per un'elaborazione di proposte più organiche per la riforma del sistema previdenziale.

Non è improbabile che a questo scopo vengano anche consultati dal governo tutti i responsabili delle amministrazioni interessate. Lo ha lasciato intendere il ministro del bilancio Morlino nel precisare che tutte le ipotesi vagliate «rientreranno negli obiettivi indicati dai sei partiti nell'accordo programmatico». Ma il go-

Giancarlo Leone

Continua in 2.a pagina

NON PIU' DI 4-5 PUNTI

«Frenata» a novembre la contingenza?

ROMA — Il prossimo aumento della contingenza che scatterà a novembre non supererà i 5 punti e potrà anche attestarsi a 4. La previsione si basa sugli andamenti dei primi due mesi del trimestre agosto-ottobre i cui dati saranno martedì prossimo all'esame della commissione nazionale per gli indici del costo della vita. La commissione (che a causa della pausa estiva dovrà esaminare insieme i dati relativi a due mesi, agosto e settembre) tornerà a riunirsi per la valutazione complessiva, comprendente anche i dati di ottobre, i primi del mese di novembre.

Al momento risulta complesso avanzare delle previsioni certe, anche se il raffronto con gli ultimi dati disponibili relativi all'aumento del costo della vita mette in evidenza, limitatamente al mese di agosto, una linea di tendenza lievemente discendente. Il mese di settembre potrebbe, però, rappresentare un andamento diverso. Settembre, infatti, costituisce il periodo in cui si registra un'impennata dei prezzi, a seguito del consueto periodo di pausa estivo; quest'anno però tale caratteristica è stata confermata, solo in parte, non essendosi registrate nell'andamento dei prezzi punte d'aumento comparabili agli scorsi anni.

Questa serie di considerazioni danno un'unica previsione certa: al termine del trimestre in corso la contingenza non supererà l'aumento registrato nel trimestre precedente che è stato pari a 5 punti.

NUOVA CAMPAGNA CONTRO I «NEMICI DEL REGIME»

Preoccupazioni a Belgrado sul fermento nazionalista

Appello alla mobilitazione in Serbia - Timori sproporzionati?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO — S'intensifica in Jugoslavia la campagna contro il nazionalismo. Uno dei segretari del comitato esecutivo della Lega dei comunisti, il serbo Mirko Popovic, ha chiesto l'altra sera che il comitato centrale della Lega venga convocato «al più presto» per discutere la questione. Popovic ha sottolineato la necessità di «chiarire fino in fondo» certi «problemi aperti nel campo dei rapporti fra le nazionalità, al livello della federazione come al livello della Serbia, soprattutto per quanto riguarda l'attuazione della costituzione serba», e ha chiesto che «alla lotta contro nazionalismo, separatismo e sciovinismo, finora svolta da alcuni funzionari del partito, siano associate tutte le organizzazioni del partito e tutti i lavoratori».

Cominciata alcuni mesi fa quasi in sordina, la campagna «ta quindi assumendo proporzioni di rilievo. Gli interventi di alti dirigenti della Lega, la «filippica» dell'organo del partito «Komunist» contro i giornali che ospitano scritti sospetti di nazionalismo, e ora la richiesta di convocazione del comitato centrale mostrano che il nazionalismo è attualmente al primo posto nell'elenco dei «nemici» del regime e potrebbero essere il preannuncio di spettacolari «purghe».

C'è, però, un elemento che disorienta gli osservatori, e cioè la sproporzione fra l'ampiezza della campagna e l'effettiva entità del fenomeno nazionalista nel paese. Che qua e là si levino — soprattutto fra gli intellettuali della Serbia e della Croazia — alcune voci che reclamano maggiore spazio per la cultura dei rispettivi gruppi nazionali, è un fatto. Ma si tratta di episodi sporadici e non si ha l'impressione che possano costituire un pericolo per l'unità jugoslava.

La stabilità politica del paese è incontestabile. Le manifestazioni di dissenso sono isolate e soprattutto disorganizzate. Nessun paragone è insomma possibile con la situazione del 1970-71, quando il dilagare del nazionalismo in Croazia portò alla clamorosa estromissione di Miko Tripalo e del suo gruppo. Risulta quindi difficile individuare quale sia il vero bersaglio della campagna contro i nazionalisti.

Probabilmente essa deve essere messa in rapporto con i preparativi per il prossimo congresso della Lega. Con l'avvicinarsi della manifestazione, i dirigenti del partito sentono il bisogno di mobilitare le masse. Assegnando loro un obiettivo, essi si prefiggono un duplice scopo: polarizzare il dibattito su un tema relativamente marginale e contemporaneamente isolare, oltre ai nazionalisti, tutti gli altri potenziali critici dell'attuale conduzione della Lega.

Ettore Mencacci

In XV pagina

Lettera di Schleyer (rapito da un mese) sulla stampa francese

JOVANKA È IN CURA

Sarebbe ospite in una clinica in Svizzera

BELGRADO — Il mistero dell'«assenza» della moglie di Tito dalla scena pubblica sarebbe stato chiarito. Sebbene manchi ogni conferma o accenno alla vicenda, fonti attendibili hanno lasciato intendere che la signora Jovanka Broz è da alcune settimane in una clinica in Svizzera per un periodo di cura. Comunque sulle sue condizioni di salute non si nutrono preoccupazioni. Le voci sulla scomparsa pubblica della moglie dello statista jugoslavo erano circolate da qualche tempo ma si erano intensificate nei giorni scorsi proprio a causa della prolungata assenza. Vengono così a cadere illazioni, peraltro poco credibili, su motivi di natura politica.

Lo stesso silenzio delle agenzie di stampa registrato ieri accanto a quello delle fonti ufficiali avvalla il significato strettamente privato dell'assenza della signora Jovanka da ogni attività pubblica. Anche in occasione della visita in Francia, nei prossimi giorni, il Presidente Tito non sarà accompagnato dalla consorte.

UN ALTRO ASSASSINIO POLITICO AVVELENA LA LENTA DEMOCRATIZZAZIONE DELLA SPAGNA

Notabile basco ucciso a Guernica

Assieme ad Augusto Unceta, presidente dell'assemblea provinciale della Biscaglia, i terroristi falciano l'autista e due agenti - Quasi certamente si tratta della «risposta» dell'ETA al progetto di amnistia



Unceta Barrenechea

MADRID — Augusto Unceta Barranechea, presidente dell'assemblea provinciale della Vizcaya (la Biscaglia, una delle province basche), è stato assassinato ieri a Guernica, a raffiche di mitra, assieme al suo autista e a due poliziotti di scorta. Il duadruplice delitto, che quasi certamente è stato compiuto da un commando dell'«ETA», l'organizzazione separatista basca, è coinciso con l'accordo raggiunto tra il governo e i partiti dell'opposizione per il varo di una nuova amnistia che, se (com'è praticamente sicuro) verrà approvata dal Parlamento, aprirà le porte del carcere agli ultimi terroristi baschi detenuti e darà un colpo di spugna a tutti i reati commessi dall'«ETA» e da altri gruppi estremisti.

Unceta — 53 anni, sposato e padre di tre figli — risiedeva a Guernica, dove aveva ricoperto la carica di sindaco e dov'era titolare di un'importante fabbrica d'armi, la «Astra Unceta y Cia.», fornitrice tra l'altro delle forze dell'ordine spagnole; Unceta era noto come una delle personalità più in vista della regione, sia per le sue attività politiche sia per le sue responsabilità industriali: più volte aveva ricevuto minacce di morte e per questo motivo — oltre che per la sua alta carica, che ne faceva un obiettivo ideale del terrorismo politico — egli era sempre accompagnato da due «guardie civili». La scorta però non è servita a nulla, ed è stata anch'essa sterminata nell'agguato.

L'attentato è stato perpetrato mentre Unceta, che era appena uscito dal campo dove, come tutti i sabati, aveva disputato una partita di «pelota basca», si trovava a bordo della sua auto; i terroristi — tre, secondo alcuni testimoni — sono riusciti facilmente a fuggire. Unceta e le sue «guardie civili» sono morti sul colpo, mentre l'autista agonizzava quando sono giunti i primi soccorsi ed è spirato poco più tardi. L'uccisione di Unceta è stata perpetrata esattamente a un anno e quattro giorni dalla morte, avvenuta in circostanze analoghe, del presidente dell'assemblea provinciale di Guipuzcoa, Juan Maria de Araluce, ucciso il 4 ottobre 1976 in un attentato a San Sebastiano.

L'attentato di ieri ha avuto come conseguenza immediata l'annuncio dell'elaborazione di una nuova legge anti - terrorismo, in sostituzione di quella promulgata dal regime di Franco e da tempo abrogata; i dirigenti dei partiti politici spagnoli, riunitisi ieri mattina nel palazzo della Moncloa con il primo ministro Suarez, e immediatamente informati dell'agguato di Guernica, hanno fatto sapere che avrebbero proposto una legge per reprimere il terrorismo politico, e hanno definito l'attentato «un atto di barbarie contro la democrazia». Juan Ajuriaguerra, presidente del partito nazionalista basco e rappresentante della minoranza basca al «vertice» della Moncloa (cui hanno partecipato 28 esponenti politici spagnoli), ha definito l'assassinio di Unceta «un tentativo di destabilizzare la democrazia» ed è subito ripartito da Madrid per Bilbao.

Gli osservatori si chiedono, ora, se il feroce agguato di Guernica inciderà anche sul progetto di amnistia, che sagiona completamente i guerriglieri baschi già messi in libertà in seguito a precedenti misure di clemenza; la bozza — su cui si è trovato un accordo fra il partito al potere e l'opposizione — fa già qualche distinzione, lasciando ai magistrati, per i delitti politici commessi tra il 15 dicembre 1976 (data del referendum) e il 15 giugno 1977 (data delle elezioni), la facoltà di decidere se essi avessero come obiettivo «il ripristino delle pubbliche libertà» o, invece, il rovesciamento della democrazia. In effetti, i guerriglieri dell'«ETA» vogliono non l'autonomia della loro regione, ma l'indipendenza basca, e molti tra gli stessi loro conterranei, come Ajuriaguerra, pensano che, con gli attentati e i sequestri di persona, abbiano dimostrato di non volerne sapere neppure della democrazia, così faticosamente ristabilita in Spagna.

UN MIGLIAIO DI GIOVANI DIMOSTRANO AL GRIDO DI «FUORI I RUSSI!»

SCONTRI A BERLINO EST

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERLINO — Al grido di «Fuori i russi!», oltre mille giovani manifestanti si sono scontrati duramente con la Volkspolizei, la «polizia popolare», a Berlino Est, soprattutto nella zona dell'Alexanderplatz, in coincidenza con le celebrazioni per il 28.o anniversario della fondazione della Repubblica democratica tedesca. Altri violenti scontri sono stati segnalati nei pressi della torre della televisione di Berlino Est, al termine di un festival di jazz all'aria aperta; da questa zona le manifestazioni si sono poi propagate fino all'Alexanderplatz, nel centro della città.

Numerosi giovani hanno anche manifestato la loro solidarietà con Wolf Biermann, il popolare cantautore espulso nel novembre scorso dalla Germania orientale per motivi politici. Gli scontri si sono verificati la notte scorsa, a partire dalla mezzanotte, ma solo parecchie ore dopo la notizia è trapelata a Berlino Ovest, attraverso le testimonianze di visitatori stranieri che hanno varcato il confine che divide in due la metropoli; queste testimonianze sono state raccolte e pubblicate dal quotidiano della sera «Der Abend» di Berlino Ovest.

Lutz Lehmann, corrispondente da Berlino Est di una rete televisiva della Germania occidentale, ha dichiarato di essere stato «aggredito alle spalle» da un uomo in borghese, probabilmente un poliziotto, che ha cercato di impadronirsi della cinepresa con cui egli aveva filmato i tumulti dell'Alexanderplatz; ne è seguita una colluttazione, e l'uomo è riuscito a gettare la cinepresa a terra, e poi è fuggito. Lehmann ha aggiunto che i poliziotti in uniforme che avevano visto la scena si sono rifiutati di aiutarlo; al telereporter non è rimasto che sporgere denuncia per aggressione contro ignoti.

Visitatori stranieri giunti a Berlino Ovest dal settore orientale hanno affermato di

John Friedman

Continua in 2.a pagina

STRASCICHI POLITICI DOPO LA «RETROMARCIA» DEL GOVERNO SULLE PENSIONI

Andreotti si fa polemico nei confronti della D.C.

Implicite accuse di averlo lasciato scoperto - Ha poi «passato la palla» ai suoi critici: «Ditemi voi dove posso ridurre le spese» - Zaccagnini: «Non si va oltre l'accordo a sei»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'inversione di marcia che il governo è stato costretto a fare sul disegno di legge per le pensioni ha determinato non pochi strascichi polemici, con una indubbia accentuazione della tensione politica. Il quadro dei rapporti di forza parlamentari, tuttavia, non lascia prevedere alcuna concreta alternativa al monocolore Andreotti: quindi tali polemiche si esauriranno in pure schermaglie verbali, tanto più che i comunisti con un atteggiamento di estrema cautela, e i democristiani, con il discorso fatto ieri da Zaccagnini al seminario parlamentare della DC in pieno appoggio al governo e all'intesa a sei, danno l'impressione di considerare la «questione pensioni» come un episodio che in nessun modo può avere riflessi sull'equilibrio politico.

Resta evidente che il fatto è di quelli che lasciano il segno, soprattutto perché indurranno il governo ad una prudenza ancora maggiore di quella finora seguita. Se ne ha conferma dal tono chiaramente irritato che ha caratterizzato l'intervento di Andreotti al seminario di studi parlamentari democristiano. Il presidente del consiglio, che ha sempre evitato di polemizzare con i diretti e indiretti sostenitori del governo, è ieri venuto meno a questa regola, affermando polemicamente: «Vorremmo che tutti coloro che giustamente invocano tagli nella spesa pubblica uscissero dal generico e facessero precise proposte alternative. Nel progetto di bilancio abbiamo già cancellato tutte le spese non strettamente necessarie e limitazioni ulteriori sono assai faticose». Evidentemente, Andreotti ha mal digerito il dietrofront impostogli da comunisti, socialisti e, l'altro ieri, anche dalla DC sulle pensioni.

Per questo il presidente del Consiglio, pur dando scontata conferma della volontà del governo di adeguarsi a questa direttiva, praticamente «passa la palla» sollecitando gli altri ad assumersi la responsabilità di concrete scelte alternative. Tutto l'intervento di Andreotti è stato diretto a sottolineare l'attività finora svolta dall'esecutivo e i miglioramenti ottenuti in campo economico. Il presidente del Consiglio si è premurato anche di porre in luce l'importanza dell'accordo a sei rilevando che «dobbiamo portare la massima cura nel non compromettere i delicati equilibri esistenti, con una grande coerenza fra gli impegni concordati e la loro pratica attuazione».

Il discorso di Andreotti ha un duplice significato. Innanzitutto conferma una certa divergenza tra il governo e la DC, visto che Andreotti dice anche al suo partito che non deve lasciare a lui solo la responsabilità e l'onere del confronto con i partiti della «non sfiducia» tirandosi indietro — come hanno fatto altre forze politiche — al momento di approvare misure difficili e pur concordate. In secondo luogo è un'anticipata e ferma risposta alle critiche contro l'azione del governo che hanno subito formulato socialdemocratici, repubblicani e, più velatamente, i socialisti.

Ma, come si è accennato, i maggiori partiti sdrammatizzano, anche se nell'intervento di Zaccagnini al seminario di studi parlamentari democristiano non mancano alcune frasi che hanno un chiaro significato: il governo non può e non deve andare oltre l'accordo a sei. «Desideriamo — ha detto il segretario della DC — essere estremamente vigili nel passare a riempire gli spazi vuoti dell'intesa a sei, anche perché non vorremmo che certi elementi di socialismo, rimasti nebulosi nella bozza di progetto a medio termine del PCI — venissero surrettiziamente introdotti nel nostro sistema istituzionale fino a compromettere il volto».

Evidentemente Zaccagnini ha voluto riferirsi sì ai comunisti, ma anche ad Andreotti, al quale evidentemente ha voluto dire che non può considerarsi l'unico gestore e inteprete dell'accordo a sei, perché anche la DC vigila. E' una polemica sottile, in sordina, ma evidente. Per il resto, l'ampio intervento di Zaccagnini è stato una puntuale conferma della strategia democristiana, e cioé puntuale applicazione della intesa programmatica ma netto rifiuto di ogni sua interpretazione estensiva o di ogni tentativo di fare di essa la base per un impossibile accordo stabile tra DC e PCI, viste le differenze ideologiche e di fondo che permangono tra i due partiti.

Un intervento, quello di Zaccagnini, che avrà certamente eco nell'importante convegno doroteo che si aprirà oggi a Montecatini.

Roberto Perugini

Difesa radicale del referendum

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FIRENZE — Le proposte di legge democristiane e comuniste, ma particolarmente quella del PCI sulle modifiche del referendum, costituirebbero un «colpo mortale alla Costituzione», hanno sostenuto i partecipanti al convegno di studi indetto dal gruppo parlamentare radicale a Firenze, al quale partecipano alcune centinaia di esponenti radicali, docenti universitari e studiosi di diritto costituzionale.

Alcuni costituzionalisti, in verità, hanno messo in luce posizioni di dissenso rispetto alla linea tradizionale dei radicali sulla questione del referendum e su quella delle nuove norme sull'ordine pubblico scaturite dagli accordi dei partiti che sostengono il governo Andreotti, ma nella maggior parte degli interventi è stata seguita la tradizionale linea radicale di protesta contro i tentativi di annullare i referendum.

Marco Pannella ha detto che «il PCI propone di annullare in modo cinico e sleale una delle caratteristiche principali della nostra Costituzione a garanzia della democrazia e della libertà nel nostro paese», mentre secondo il prof. Stefano Rodotà la ventilata sospensione dell'efficacia della legge sul referendum (uno dei punti della proposta comunista) finirebbe col dimostrarsi «soltanto un espediente per evitare che il referendum abbia il suo regolare corso».

Il nuovo potere che si vorrebbe attribuire al Presidente della Repubblica (quello di far slittare i referendum dell'anno successivo, nel caso in cui il Parlamento stia esaminando provvedimenti di legge riguardanti le materie per cui il referendum è stato chiesto), sempre secondo Rodotà, sarebbe «eccessivo e inaccettabile». Questa tesi è stata condivisa dal prof. Franco Bricola, che ha definito la proposta «una modifica pericolosa» dei poteri costituzionalmente attribuiti al capo dello Stato.

Da parte sua, il prof. Valerio Onida ha severamente criticato le proposte di DC e PSDI di elevare da 500 mila a un milione le firme necessarie per chiedere il referendum, sostenendo che questo altro non è che un tentativo di rendere più difficile la richiesta, e non certo una «razionalizzazione tecnica» dell'istituto costituzionale in discussione.

In sostanza, i radicali sostengono che i partiti governativi o fiancheggiatori «vogliono servirsi di questi progetti di legge limitativi del ricorso all'istituto del referendum per rendere più difficili i referendum già richiesti e sottoscritti dagli italiani e già pendenti in virtù delle vigenti leggi», in modo da bloccare gli otto referendum abrogativi per cui sono state ormai da tempo depositate le firme necessarie.

F. A.

LA CATASTROFICA ALLUVIONE





Telefoto Ansa e Ap

Genova — Due immagini che si riferiscono all'«emergenza» provocata dall'eccezionale ondata di maltempo a Genova e in alcune località dell'entroterra ligure: ieri mattina sul capoluogo si è riversato un altro diluvio (50 millimetri d'acqua in un'ora), e la città è rimasta nuovamente allagata (nella foto a sinistra, uno scorcio di piazza Caricamento). A destra, una via di Campoligure, sconvolta dal passaggio, nella notte fra giovedì e venerdì, di un'enorme massa di acqua, fango e detriti; a Campoligure e nell'altro centro duramente colpito, Rossiglione, ieri si è lavorato strenuamente, sotto la pioggia battente, per salvare il salvabile

Dalla prima pagina

re un apposito decreto. Mentre la Regione ha già messo a disposizione 700 milioni di lire come stanziamento immediato, il ministro dell'industria proporrà anche che venga emanata una legge speciale, per mettere a disposizione dei centri colpiti una cifra adeguata alla vastità delle distruzioni.

La legge può «passare» solo quando i danni siano dell'ordine di decine di miliardi; ma è certo che l'alluvione dell'Alessandrino rientri nei casi previsti: «Quindici miliardi di danni per le sole opere pubbliche, oltre a quelli incalcolabili all'agricoltura, alle industrie e ai privati» ha detto Carlo Pelucco, assessore provinciale ai lavori pubblici, l'unico che si sia azzardato a fare un bilancio di questo tipo.

Probabilmente, però, la sua è una stima inferiore alla realtà: i danni causati alle sole strade provinciali (una rete di 1700 chilometri, di cui oltre la metà è stata colpita) sono di circa cinque miliardi, e la stessa cifra sarà necessaria per ripristinare le strade locali, quelle che collegano i comuni con le frazioni. Ieri un ponte importante (quello di Belforte) che collega Ovada con la nuova autostrada Voltri-Alessandria e tre più piccoli sono crollati, mentre altri cinque hanno subito serie lesioni; un altro ponte sul torrente Scrivia è stato spazzato via nel Novese.

Stanno arrivando anche le prime indicazioni di disastri causati alle industrie della zona e delle conseguenze che l'alluvione avrà sull'occupazione: la «Paglieri Profumi» di Alessandria, che produce borotalco, ha già chiesto la cassa integrazione per i suoi 170 dipendenti; l'acqua ha distrutto macchinari e scorte. La situazione è analoga per molte altre aziende: nel giro di poche ore, ieri mattina, l'Unione industriali di Alessandria ha già ricevuto 18 segnalazioni, da Tortona, Ovada, Predosa, Serravalle, Castelnuovo Scrivia, Capriata d'Orba.

Per adesso, comunque, ci si limita soltanto a registrare queste «voci»; non si può intervenire: tutti gli sforzi, infatti, sono rivolti all'assistenza delle popolazioni colpite e al controllo delle situazioni che ancora preoccupano. «Tutti gli interventi di prima necessità — ha rilevato ieri sera il sen. Pastorino — sono stati fatti, ma ci sono ancora molti paesi senza pane, senz'acqua, senza vaccino». Oltre 50 comuni (per un totale di 350 mila persone) si sono già rivolti alla prefettura, chiedendo approvvigionamenti idrici, viveri e altri generi di prima necessità, all'ufficio tecnico provinciale arrivano continue richieste di pale meccaniche e scavatrici.

I problemi maggiori vengono dall'Ovadese e dall'Acquese, le zone più colpite: ad Acqui e Ovada, che è raggiungibile solo dai mezzi attrezzati, manca ancora l'acqua: per fronteggiare questa situazione, il comune di Torino — così come hanno fatto altre città — ha inviato dieci autobotti e sei pale scavatrici.

NOVARA

Anche in alta Valle Ossola, al confine con la Svizzera, il maltempo ha causato una vittima: a Iselle, infatti, un ferroviere — che su un'automobile, insieme con un capostazione, percorreva la statale del Sempione — è scomparso, travolto dalle acque del Toce improvvisamente straripato; il capostazione è invece riuscito a mettersi in salvo. Il corpo del ferroviere non è ancora stato recuperato.

In tutto l'alto Novarese continua a piovere a dirotto; il livello del Lago Maggiore aumenta di continuo e, per la quinta volta nel 1977, le acque sono uscite dagli argini. A Verbania è in pericolo il viadotto ferroviario che scavalca il Toce, sul quale corre la linea internazionale del Sempione: si tratta di un viadotto lungo 130 metri, a tre arcate, la cui campata centrale ha subito un «affossamento» di circa un metro. La circolazione dei treni è sospesa.

AOSTA

Fino al tardo pomeriggio di ieri la città di Aosta, e di conseguenza tutta l'alta Valle, è rimasta completamente isolata: oltre all'autostrada (paralizzata da uno smottamento provocato dalle acque del torrente Pontey in piena), sono rimaste interrotte anche la statale e la linea ferroviaria, entrambe nel tratto fra Verres e Pont Saint Martin. L'abitato di Donnaz è rimasto in parte allagato dalla fuoriuscita di alcuni torrenti e della Dora Baltea; la Dora è straripata anche a Pont Saint Martin, e l'acqua ha invaso due stabilimenti che sorgono nella parte bassa della città, proprio accanto alle sponde del fiume: si tratta dell'azienda dolciaria «Feletti» e dello stabilimento metalmeccanico «Ilssa Viola»; in entrambi l'attività è dovuta essere sospesa.

Pensioni

verno non sembra solo in questa sua iniziativa. Altre forze politiche stanno lavorando per mettere a punto proposte per la riforma del sistema previdenziale, problema del cumulo compreso. Tra questi il PCI che ha reso noto, attraverso l'on. Di Giulio, vicepresidente del gruppo comunista della Camera, di avere allo studio nuove proposte che punteranno all'«unificazione di normative, di sistemi contributivi, di gestione».

Se dunque da parte politica, sia governativa sia degli stessi partiti, vi è l'intenzione di risolvere con una certa sollecitudine il problema del sistema previdenziale i sindacati non stanno a guardare: continueranno, infatti, nei prossimi giorni gli incontri con il ministro Anselmi per ribadire le loro richieste: non toccare le pensioni minime, discutere su un'ipotesi per tutte le pensioni. Intanto i sindacati hanno deciso di mantenere la mobilitazione dei lavoratori per «vigilare contro i tentativi di nuovi eventuali attacchi agli istituti previdenziali».

Strettamente legato al tema della riforma pensionistica è quello della «giungla dei redditi», la cui soluzione si pone con altrettanta urgenza. Sulla questione è intervenuto il senatore democristiano Dionigi Coppo, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulla giungla retributiva, che in un'intervista a un settimanale del partito ha osservato come le differenze di trattamento più cospicue sono state rilevate nei settori dei servizi pubblici e privati precisando che la gravità del fenomeno è maggiore nell'area pubblica.

G. L.

Berlino

avere visto vetrine infrante e altri danni; alcuni hanno aggiunto di aver avuto l'impressione che i manifestanti fossero in preda agli effetti dell'alcool, mentre altri hanno sottolineato gli aspetti politici della manifestazione.

Le celebrazioni per il 28.o anniversario della RDT erano cominciate bene, con una grande parata militare nella Marx-Engelsplatz, cui hanno partecipato «reparti d'urto» della Germania orientale, muniti di armi pesanti e di missili di fabbricazione sovietica.

Negli ultimi mesi le autorità tedesco-orientali hanno dovuto affrontare una crescente ondata di proteste da parte di studenti e operai, i quali chiedono che sia riconosciuto loro il diritto di visitare l'Occidente, e mettono così in pericolo la politica di ermetica chiusura della Germania orientale al mondo esterno, che ha trovato la sua più evidente applicazione nella costruzione del muro di Berlino.

In questi ultimi tempi le autorità della RDT si sono sbarazzate di un certo numero di scrittori, artisti e altri intellettuali dissidenti, espellendoli dal paese, nel tentativo di neutralizzare le loro aspre critiche, che avevano indebolito l'immagine del partito tra le masse: ma non sembra che questo espediente abbia risolto il problema della dissidenza interna.

La rivolta di maggior rilievo a Berlino Est risale al 17 giugno 1953, quando la folla dei manifestanti antigovernativi e antisovietici riuscì quasi a impadronirsi del settore orientale della città al grido di «Pane e libertà!». La rivolta venne stroncata dall'intervento delle truppe e dei carri armati sovietici, mentre la polizia e l'esercito della Germania Est si rifiutarono di sparare contro i rivoltosi e, in qualche caso, si unirono ad essi. Circa 1300 persone vennero imprigionate, e 20 giustiziate.

J. F.

NUOVE CONFERME DEL FERMENTO TRA I SOCIALISTI

Craxi al contrattacco di fronte a De Martino

Illustrato il programma del PSI - Accuse di astrattezza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Continuano a registrarsi conferme del fermento esistente all'interno del PSI in preparazione del comitato centrale e, quindi, del congresso, che comunque non si svolgerà prima dell'anno prossimo. Certo è che Manca, uno degli esponenti della cosidetta «nuove leve» del partito, pur smentendo alcune interpretazioni date ai suoi recenti contatti con De Martino per ridare vita alla corrente demartiniana, ha finito col confermare la sua iniziativa di riaggancio di De Martino, con riflessi che possono derivarne sull'attuale segreteria.

Infatti, Craxi ha confermato anche ieri un notevole dinamismo, con il chiaro proposito di contrastare le piccole e grandi manovre che si vanno sviluppando all'interno del partito. Su un articolo scritto per l'«Avanti», Craxi ha illustrato scopi e finalità del recente convegno tenuto dal PSI a Trevi e ha così impostato il programma a medio e lungo termine dei socialisti.

E' prevalsa l'idea — osserva Craxi — di elaborare un progetto di ampio respiro, una sorta di «carta di principi e di grande scelte».

«Questo non per eludere la scelta a breve e medio periodo, ma perché intendiamo collocare queste scete in una prospettiva più ampia. Una proposta di alternativa socialista deve avere una sua coerenza strategica nel medio come nel lungo termine. Nel medio termine, orientando le politiche attraverso cui si sviluppa l'azione del PSI al perseguimento di tre obiettivi: il superamento del dualismo; il superamento del sistema egemonico aggregatosi attorno alla DC; l'aggregazione di forze sociali maggioritarie attorno a obiettivi di riforma e di partecipazione. Nel lungo termine identificando il socialismo con l'effettiva socializzazione del potere, e quindi col superamento delle distorsioni imposte dallo sviluppo capitalistico.

Evidentemente Craxi insiste nel sottolineare l'autonomia dei socialisti dai comunisti, ma non indica concrete strategie a breve termine per il partito. E' proprio questa astrattezza una delle cause del crescente dissenso di vasti settori del PSI nei confronti dell'attuale segretario.

R. P.

E' REATO CIRCOLARE con targa di cartone

CAGLIARI — Condurre un automezzo con una targa ricostruita su cartone e installata al posto di quella originale perduta costituisce reato. Lo ha sentenziato il pretore di Iglesias (Cagliari), che ha condannato a venti giorni di arresto e al pagamento di una multa di ventimila lire un autotrasportatore che aveva sistemato sul proprio mezzo una targa rifatta dopo aver perso quella originale.

DI FRONTE ALLO SFASCIUME GEOLOGICO DEL PAESE

NON UNA LIRA IN 11 ANNI PER LA DIFESA DEL SUOLO

Ora è imminente il «piano Gullotti»: 2200 miliardi di spesa

ROMA — Decine di miliardi di danni ed un numero ancora indefinito di vittime: questo il bilancio del primo appuntamento con le periodiche calamità che affliggono il nostro paese. Un disegno di legge per la sistemazione idraulica e per la difesa del suolo sarà presentato dal ministro dei Lavori pubblici, on. Gullotti, al Consiglio dei ministri. Il provvedimento è già nel calendario predisposto dalla presidenza con una scadenza determinata: entro l'anno. La spesa prevista sarà di 2200 miliardi di lire.

A quanto si è appreso, è stata chiesta l'urgenza del provvedimento da inserire nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei ministri. Da undici anni lo Stato non ha speso una lira per prevenire le alluvioni che affligono il paese e riparare con adeguati interventi il suo sfasciume idro-geologico. Negli anni cinquanta, leggi di finanziamento a carattere episodico e discontinuo per la sistemazione dei corsi d'acqua naturali furono varate a più riprese in seguito alle piene del Po e delle alluvioni in Sicilia, Sardegna e Calabria. Questi interventi tampone sono stati realizzati nell'arco di quindici anni, dal '52 al '67, con una spesa complessiva di appena 341 miliardi, rispetto agli 848 ritenuti necessari per le opere più urgenti del piano orientativo decennale del 1952

Nel 1967 fu approvata la legge 632, con la quale si stanziavano 90 miliardi e, sempre nella stessa epoca, sotto la spinta emotiva per l'alluvione che devastò le città di Firenze e Venezia, iniziarono i lavori della commissione presieduta dal prof. De Marchi, che affrontò in modo completo gli aspetti tecnici, economici e legislativi del problema. I lavori di questa commissione ultimati nel 1970, sono di notevole importanza. Si tratta, infatti, della prima analisi dello stato di degradazione del territorio italiano e del dissesto idrogeologico in cui versa gran parte delle zone collinari e montane del paese. Dagli studi della commissione emerge tra l'altro la necessità di interventi programmati, che consentano di prevenire i danni provocati dalle calamità naturali e di disciplinare razionalmente le acque.

La spesa prevista per la sistemazione del suolo ammontava a 9000 miliardi del 1970, da spendere in un trentennio, comprensiva di 5300 miliardi per la difesa idraulica del suolo e di 2370 per la sistemazione idraulico-agraria ed il potenziamento silvo-pastorale. Questa cifra, va rivista sia per la svalutazione della lira (40-50 per cento), sia per l'opera di devastazione che gli incendi boschivi hanno arrecato al patrimonio boschivo.

Bisogna arrivare fino al 1973 per trovare un indirizzo diverso Sulla base dei risultati forniti dalla relazione De Marchi, viene elaborata una organica proposta legislativa che ha le caratteristiche di un «piano» fortemente innovativo, inquadrato in una visione globale della politica del territorio.

Il disegno di legge, denominato «piano Gullotti», prevedeva una spesa di 1.100 miliardi da effettuarsi nell'arco di un decennio (1973-1982), secondo un preciso piano finanziario di priorità. Il disegno di legge si insabbiò in sede di discussione parlamentare e decadde per l'anticipata fine della legislatura. Recentemente alla Camera il gruppo socialista ha risollevato il problema, facendo presente l'urgenza di affrontare da parte del governo la difesa del suolo.

Produzione industriale: lieve calo in agosto

ROMA — La produzione industriale in agosto non ha confermato il brusco calo avvenuto nel mese di luglio: secondo i dati provvisori, essa è diminuita solo dello 0,6 per cento rispetto allo stesso mese del 1976 (in luglio il calo fu del 7,7 per cento). Occorrerà però attendere i risultati di settembre — a parere degli esperti — per trarre più realistiche indicazioni sull'andamento della produzione industriale negli ultimi mesi di quest'anno.

L'Istat avverte infatti che l'andamento della produzione industriale nel mese di agosto risente in misura notevole del periodo delle ferie, cosicché non può essere ritenuto particolarmente significativo.

PREFABBRICATI

INTERROGATO A SAVONA l'ex sindaco di Artegna

UDINE — E' durato circa un'ora l'interrogatorio al quale è stato sottoposto ieri a Savona, dal giudice istruttore dott. Acquarone, l'ex sindaco di Artegna Luigi Brollo, accusato di truffa aggravata e di abuso di carta intestata del Comune. Egli, in sostanza, ha contestato di aver fatto firmare in bianco da tre suoi concittadini una lettera sulla quale poi avrebbe formulato la richiesta di fallimento della ditta savonese «Precasa».

Luigi Brollo, che era assistito dall'avv. Signorile, legale anche dell'ex sindaco di Maiano, Bandera, avrebbe negato davanti al giudice le accuse che gli vengono mosse, affermando di aver solo dato indicazioni ai suoi concittadini, inerenti non già la richiesta di fallimento, quanto un esposto da presentare per «essere dentro al fallimento», nel caso in cui esso fosse stato decretato.

L'interrogatorio di Luigi Brollo dovrebbe essere l'ultimo atto dell'istruttoria inerente il caso Balbo-Bandera, nel quale l'ex sindaco di Artegna centra comunque solo in quanto il personaggio comune alle due vicende è il contitolare della «Precasa». Il pubblico ministero dott. Boccia, del resto, dovrebbe presentare le sue richieste entro la prossima settimana.

Si è avuta intanto notizia che, secondo le previsioni che a suo tempo avevano avanzato, sono stati unificati i procedimenti contro l'ex segretario dell'onorevole Zamberletti, Giuseppe Balbo, e l'ex sindaco di Maiano, Girolamo Bandera, accusati di concussione continuata e tuttora detenuti nelle carceri di Savona, e contro il prefetto di Udine Spaziante e il funzionario della stessa prefettura udinese dott. Labia. Sono entrambi accusati di ommessa denuncia per non aver riferito alla magistratura le confidenze di Renato Carrozzo in merito a pressioni alle quali veniva sottoposto da Girolamo Bandera per ottenere altre tangenti.

G. V.

CENTRALI NUCLEARI: proteste a Torino

TORINO — Una manifestazione di protesta «antinucleare» ha avuto luogo ieri a Torino, promossa da un comitato di coordinamento costituito da vari gruppi ed associazioni ecologiche.

Il corteo, composto da centinaia di persone, ha sfilato per le vie della città, inalberando cartelli e gridando slogan di protesta contro il piano di produzione energetica e contro la localizzazione di centrali nucleari in Piemonte. Durante il corteo non si sono verificati incidenti.

LE INDAGINI PER L'UCCISIONE A ROMA DEL GIOVANE ESPONENTE DI «LOTTA CONTINUA»

UNA LAPIDE PER WALTER ROSSI



Telefoto Ansa

Roma — Una lapide è stata collocata in via Medaglie d'oro, nel punto in cui Walter Rossi è caduto. L'iniziativa è stata presa dalla locale sezione di Lotta Continua; la lapide è opera di alcuni artigiani della zona. Un amico del giovane ha ricordato la figura dell'ucciso

Enrico Lenaz ha un alibi?

CAMPOBASSO — Il giudice istruttore Domenico Nostro, che ha assunto la direzione delle indagini sulla morte del giovane Walter Rossi, avvenuta a Roma durante i disordini dell'altra settimana, si è recato ieri a Cantalupo del Sannio, in provincia di Isernia, per il riscontro dell'alibi fornito da Enrico Lenaz, il ventenne neofascista imputato dell'omicidio.

Durante l'escussione dei testimoni, il dott. Nostro ha evitato qualsiasi incontro con la stampa e ha rifiutato qualsiasi dichiarazione. Sembra, comunque, che tutti i testimoni abbiano confermato la presenza di Enrico Lenaz a Cantalupo per l'intera giornata di venerdì 30 settembre, fornendo utili particolari in questo senso.

Enrico Lenaz, che a Cantalupo ha trascorso un paio di mesi durante la scorsa estate, ospite della famiglia della fidanzata, Isabella Gloria, viene descritto come un tipo estroverso che, peraltro, non usava intavolare discussioni politiche. I testimoni affermano che ignoravano addirittura le sue idee politiche.

IN VISTA DELLE ELEZIONI DEL PARLAMENTO CONTINENTALE

I SOCIALISTI EUROPEI SI CONFRONTANO A ROMA

ROMA — I partiti socialisti dei nove paesi della Cee si preparano alle elezioni del Parlamento europeo a suffragio universale del 1978, primo passo verso una Europa unita che li vedrà come forza politica maggioritaria, interrogandosi sul proprio ruolo, sui propri obiettivi, sui rapporti con le altre forze, a cominciare dai comunisti.

E' questo il senso del congresso su «La sinistra europea davanti alle elezioni del Parlamento europeo», apertosi ieri a Roma con la partecipazione di alcuni dei maggiori leaders socialisti: dal segretario del PSI Bettino Craxi (che ha inaugurato i lavori) al francese Georges Spenale, ex presidente dell'assemblea di Strasburgo, dal tedesco Ludwig Fellermaier, presidente del gruppo socialista europeo al belga Lucien Radoux, presidente della Sinistra europea, all'inglese Dikson Mabon, ministro nel governo laburista. Partecipano ai lavori — che si concludono oggi — Antonio Giolitti, commissario italiano della Cee, i maggiori esponenti del PSI, i sindacalisti della Uil e della Cgil, i più noti economisti del partito.

Craxi ha parlato, aprendo il congresso, di un risveglio critico dei socialisti in Europa. «Si viene definendo — ha detto — il terreno di un'unità crescente del Movimento socialista europeo». I socialisti italiani, ha riconosciuto, sono il punto debole di tale schieramento, «ma pensiamo che la fase di irrobustimento che è in atto altrove non potrà non aiutare anche il nostro sforzo diretto a creare un polo socialista nella sinistra italiana». Craxi ha poi passato in rassegna alcuni degli attuali problemi della comunità affermando che «è necessario insistere perché non siano rinviate a data da destinarsi le elezioni europee» (in proposito ha criticato la bozza di legge elettorale predisposta dal governo in Italia).

Di rapporti con i comunisti ha parlato anche nella relazione centrale del congresso, Mario Zagari, vice presidente del Parlamento europeo: «Con i comunisti, sul piano europeo, è possibile raggiungere una significativa unità di intenti ma non di programma». Anche Zagari è stato assai duro con i comunisti francesi, che ha accusato di «cercare l'egemonia dell'opposizione contro tutti, purché sia un'egemonia». Zagari ha indicato «quattro tesi», quattro terreni su cui misurare le ideologie, le forze economico sociali, le strategie politiche: In altre parole, su cui confrontarsi con le altre forze. Sono l'allargamento della Comunità europea, la politica economico-sociale della Comunità (con un riesame dei [illegible] di Roma), i rapporti dell'Europa con il Mediterraneo, la distensione. Zagari si è detto ovviamente a favore dell'allargamento della Cee, senza la quale l'Europa sarebbe «un tavolo zoppo».

PER VIAGGI TURISTICI ALL'ESTERO

POTREMO «ESPORTARE» FINO A 750 MILA LIRE

ROMA — Salirà presto a 750 mila lire l'anno la somma che gli italiani potranno spendere all'estero per turismo. Un decreto che aumenta il «tetto» annuo che può essere assegnato ad ogni cittadino italiano per viaggi e turismo all'estero (attualmente pari a 500 mila lire) è quasi pronto e dovrebbe essere firmato dal ministro del commercio con l'estero la settimana prossima, per entrare in vigore, probabilmente, dalla settimana successiva.

Un secondo decreto — firmato dal ministro del tesoro di concerto con quello del ministro per il commercio con l'estero — fisserà invece i massimali per i singoli mezzi di pagamento che il turista può portare all'estero (valuta italiana, valuta straniera, titoli di credito ecc.).

Secondo la normativa vigente, gli italiani possono spendere all'estero per viaggi e soggiorno una somma pari a 500 mila lire l'anno. Questa cifra, però non può essere esportata interamente in danaro liquido. Al momento di varcare la frontiera, il turista italiano non può avere in tasca più di 35 mila lire italiane (in tagli non superiori al biglietto da diecimila lire) e non più di un controvalore in valuta estera di 65 mila lire. Qualora egli rinunci a portare con sé valuta italiana, lo somma in moneta estera può salire fino a un controvalore di 100 mila lire.

Il resto della somma che può essere spesa all'estero non può essere esportato in forma liquida: è necessario ricorrere — secondo la normativa in vigore — ad assegni turistici in lire, a lettere di credito, ad assegni tratti su banche estere, e così via.

Un bel tipo

TUTTI gli avevano consigliato di non dedicarsi con tanto abbandono ed entusiasmo all'attività politica. Politici si nasce, non si diventa. La politica, si sa, è fatta di soste, ripensamenti, deviazioni ed inversioni di marcia, infingimenti, di parole sempre benigne e di proponimenti benefici, ma di non molti, e per lo più cauti, fatti. Forse un tempo le cose stavano diversamente,... ma ne dubito. Lui pareva possedere le caratteristiche psichiche, e persino fisiche, di chi non può — e quindi non deve — far politica. Estroverso, espansivo, parlatore facile e disinvolto, sufficientemente ingenuo ed ottimista da conservare in sé — anche quando, nella mezza età, molte illusioni e speranze dovrebbero essere cadute — una buona dose di entusiasmo quasi infantile e di sincera fede illuministica nel progressivo, ma sempre più accelerato, miglioramento della società, non si sottraeva, però, alla dura necessità di affrontare la quotidiana vita di partito fatta di sotterfugi, malignità, lotte sotterranee ed aspri scontri aperti. Ma, anche qui, la sua natura semplice e bonaria gli impediva, dopo che aveva abbracciato una data corrente ed aveva concesso la sua fiducia ad un determinato leader nazionale, di giungere al tradimento smaccato, all'immotivato capriccioso passaggio da un gruppo all'altro, dall'uno all'altro capocorrente. Nella federazione provinciale era generalmente benvoluto per la cordialità di modi e per l'umore costantemente allegro ma, nello stesso tempo, veniva aspramente contrastato dai massimalisti, i puri, nemici giurati del sorriso e del compromesso, i quali lo accusavano di essere un moderato, un riformista, un accomodante e, per quel che riguardava la vita privata, un gaudente ed un donnaiolo.

E qui non si poteva dar loro torto. L'ostinato ottimismo ed il nativo bisogno di poter fare costantemente affidamento, nella sua vita, nella rassicurante presenza di una figura femminile e, perché no, anche una ragguardevole autostima unita ad una marcata vanità, avevano finito di far di lui un accanito, insaziabile cacciatore di donne. Ma, a differenza del leggendario Don Giovanni, egli non cercava in esse nuove terre da conquistare, lande inesplorate su cui porre il suo orgoglioso piede vincitore e da abbandonare poi con diabolico sorriso sprezzante, ma amanti materne e comprensive, tenere amiche sempre sorridenti e compiacenti alle quali concedeva, senza eccezione, il privilegio di lasciarlo per prime, ad amore spento. Difficile dire il perché di tale debolezza: forse era a causa del suo carattere parsimonioso derivatogli dalle origini contadine, forse per via della sua inguaribile, patologica tenerezza di cuore. E non faceva distinzione tra nubili e maritate, tra giovani e mature; a tutte presentava i suoi omaggi, su tutte faceva scendere l'abbondanza delle sue adulazioni e lodi galanti, a tutte lasciava chiaramente intendere la sua più completa disponibilità ad allacciare un rapporto il più possibile affettuoso ed intimo.

S'era sposato molto giovane avendo cura di scegliere la spiritualmente più matura e fisicamente meno attraente tra le numerose sue amiche dell'epoca. Aveva così inteso chiudere in maniera definitiva ogni seccante e pericoloso discorso matrimoniale. E talmente quel legame fu per lui un valido baluardo contro le possibili pretese coniugali delle donne che, all'epoca del referendum sul divorzio, lui, progressista e laico tutto d'un pezzo, non temette farsi strenuo difensore dell'indissolubilità del matrimonio e della sacralità della famiglia. Anzi, a questo proposito, occorre, per amore di verità, fare una leggera correzione a proposito dell'equanimità con cui dispensava la sua naturale benevolenza alle donne: egli nutriva infatti una certa renitenza verso le relazioni con donne coniugate ed una netta preferenza per le nubili, vedove e divorziate. L'immagine del povero marito tradito, così usava ripetere, sempre presente come una fastidiosa ombra di Banco, gli guastava anche la gioia più pura, il «tête à tête» più innocente.

Oggi, superati i cinquant'anni, col corpo ispessito, il roseo viso solcato da rughe minute, i non più folti capelli, lasciati in artistico disordine, ormai quasi tutti grigi così come le lunghe e fiere basette, l'inguaribile passione per le fanciulle rischia di segnare la fine irrevocabile quanto ingloriosa della sua carriera politica. Divenuto insostituibile segretario e braccio destro di una nota personalità politica che occupa una solida posizione di potere a livello regionale, non avendo voluto, o potuto, per una volta, tralasciare di mettere in scena la sua personale «commedia dell'amore», ha finito col ritrovarsi nella delicata situazione di vedersi cadere, e non solo in senso metaforico, tra le braccia la giovane figlia del suo protettore.

Quest'ultimo — coetaneo, tra l'altro, e persino fisicamente meglio conservato del nostro amico — poiché si vanta di essere uomo di mondo nutrito di idee moderne ed aperte, fedele al principio politico secondo cui ci si deve accorgere solo di ciò che è utile alla propria parte, non ha dato, per un po' di tempo, alcun segno di avvedersi dei pur non equivoci rapporti tra la figlia ed il segretario. La sua carriera politica sta favorevolmente aprendosi in sede nazionale, il suo factotum è a conoscenza di manovre e fatti non impeccabilmente puliti e le questioni in ballo sono molte e di troppo peso per rischiare di rovinar tutto per un discutibile puntiglio su desueti principi di morale familiare.

Ma ora è proprio il segretario che, inaspettatamente, mostra malumore, crea delle difficoltà, punta i piedi. Non si vuol convincere a passare, nonostante gli evidenti vantaggi materiali e le energiche pressioni del suo protettore, di punto in bianco, nella corrente del leader nazionale da lui più avversato e disistimato.

«E' una questione di principio!», gli ha buttato in faccia con franchezza. «So bene che la politica non è un'idillica attività basata su impeccabili regole di moralità; ma questo salto è davvero eccessivo. Come potremo mai rimangiarci gli insulti, le accuse, gli attacchi indiscriminati?». E, mentre parlava, la nota personalità politica lo fissava con occhi sempre più gelidi e sprezzanti. Alla fine quest'ultimo sbottò: «Dovevo aspettarmi da un sentimentale, un debole, un effeminato come te un tradimento come questo, un gesto di così nera ingratitudine. Trent'anni di militanza in un partito ed ancora non hai capito che, se si vuol far politica, occorre possedere determinate propensioni ed abilità ben radicate: cinismo, agilità mentale, furbizia, opportunismo. Mi ricordi Bardolfo e Pistola, i servitori di Falstaff. A quale onore puoi mai osare richiamarti, tu, scostumato, donnaiolo impenitente? Se tu non mi segui la tua carriera è morta e sepolta. E, tanto per incominciare, giù le mani da mia figlia!».

«Era furioso», mi dice il mio amico, ed il suo volto non appare così addolorato come mi sarei potuto aspettare. «Si agitava come una fronda sbattuta dal vento, sputava saliva a destra e a sinistra, minacciava peste e rovina. Ma non mi son lasciato convincere. Sembrerà incredibile, eppure ho una mia dignità ed una mia personalissima concezione dell'onore. Fra amici e compagni di partito ci si può aiutare l'un l'altro, però senza troppo danneggiare il prossimo. E gli amici non si abbandonano. In quanto alle donne, beh, posso solo dirti che ho in tasca l'indirizzo di una grande casa di produzione di biancheria intima e corsetteria per signore. Mi offrirò in qualità di rappresentante-viaggiatore. Vedrai che spasso!».

Giuseppe Spina

A Giovanni Giudici il «Martinafranca

TARANTO — Giovanni Giudici con il volume «Il male dei creditori», edito da Mondadori, ha vinto la seconda edizione del Premio Martinafranca di poesia.

La giuria presieduta da Leonida Repaci, è composta da Giovanna Bemporad, Giorgio Caproni, Libero De Libero, Cosimo Fornaro, Paolo Grassi, Mario Lunetta, Giovanni Raboni, Albertina Repaci, Giorgio Saviane e Gabriella Sobrino, segretaria. In una precedente riunione aveva selezionato la rosa di nove finalisti: Claudio Angelini, Marianna Bucchich, Margherita Guidacci, Giovanni Giudici, Dante Maffia, Lanfranco Orsini, Antonio Porta, Angelo Maria Ripellino e Maria Luisa Spaziani.

Due tra questi, Ripellino e Spaziani, sono stati esclusi perché vincitori di un altro premio.

CONSUNTIVO DI FINE STAGIONE DELLA «CAPITALE» ARTISTICA PIU' AMATA

NELLE MOSTRE A VENEZIA C'È STATO DI TUTTO UN PO'

Fasti e nefasti nella cultura e nell'organizzazione turistica della città - Dai disegni di Goethe all'artigianato armeno

VENEZIA — *Ottobre, tempo di bilanci per gli uomini e per le cose: prima di programmare un nuovo anno (stranamente gli «anni» ricominciano per quasi tutti insieme con le scuole, anche se l'età dei banchi è ormai lontana) si fa l'esame di coscienza, si recita un logoro e poco credibile mea culpa e si va avanti — o si ricomincia, questione di gusti e di carattere.*

Anch'io, umile cronista delle cose d'arte, ho provato a fare il consuntivo dell'intensa estate culturale veneziana. Al lettore trarne le conclusioni.

Fondazione Cini (Isola di S. Giorgio Maggiore): Disegni di Goethe in Italia. «Brennero, la sera dell'8 settembre 1786: Sono arrivato qui quasi mio malgrado...», firmato: J. W. Goethe.

Per due anni un genio in fuga scorrazza per l'Italia, dalle Alpi alle Madonie, ubriacandosi di sole, di musica, di arte e di parole. Agli amici tedeschi può solo comunicare per iscritto ciò che vede e ciò che sente «e il ritorno tanto più mi sarà gradito quanto più sono sicuro che non porto tanti tesori solo per possesso ed uso mio personale: ma che per tutta la vita dovranno servire a me come agli altri di guida e di incoraggiamento» (Roma, 1.o novembre 1786).

Per capire e farsi capire lo scrittore completa i suoi racconti e le descrizioni con disegni. Dai circa 3000 che accompagnano tutta la produzione letteraria di Goethe, oggi patrimonio inestimabile del Goethe Nationalmuseum di Weimar, sono stati tratti i poco più di cento disegni esposti in alcune sale della Fondazione Cini.

Niente Sturm und Drang o freddo classicismo settecentesco: guazzi e schizzi sono di una sobrietà e di un equilibrio plastico-tonali incredibili, al limite dell'idilliaco forse, sia che «raccontino» un paesaggio siciliano, i verdi colli intorno a Roma o un bellissimo «paesaggio costiero col plenilunio». Nel ritrarre, il classico è veramente e solamente classico, Tiziano è veramente e solamente Tiziano, senza arricchimenti o privazioni; lo stesso dicasi per i soggetti palladiani.

Al limite, si può rimanere in dubbio se i disegni siano stati, per Goethe, solo un completamento del «Viaggio in Italia», pubblicato ben 40 anni dopo il ritorno in patria, o viceversa: in ogni caso la visione di queste opere stimola concretamente la rilettura (o, per i più giovani, la lettura) dell'Italienische Reise. E chissà che di questo non venga fuori un'edizione italiana completa di tutti i disegni...

Alla Napoleonica di Palazzo San Marco: «Paolo Veronese e i suoi incisori». Vis à vis di Goethe (si far per dire, dato che c'è di mezzo il mare!) è stata allestita la mostra di incisioni tratte da opere del Veronese (1528-1588).

«Di Paolo Veronese — si legge nel catalogo — non esiste alcuna incisione autografa» e per di più egli «non ebbe in vita che un solo incisore, il Carracci...». Al contrario quindi degli altri grandi dell'arte italiana, molto esiguo è il corpus delle incisioni riproducenti l'opera pittorica veronesiana. E ciò è senza dubbio un fatto negativo, se si riflette bene sul significato e sull'importanza dell'incisione nella storia dell'arte.

Oltre infatti a tramandare la memoria di opere altrimenti perdute o modificate, l'incisione, nella sua ripetitibilità quasi illimitata, diffonde i nomi degli artisti insieme alla loro tecnica e alla loro cultura in tutti gli altri paesi. Certo, la mediazione dell'incisore (e non importa se egli è a sua volta un pittore di grido come il Carracci o uno pressocché sconosciuto come il Barri) suona quasi come una traduzione e, si sa, tradurre è molto spesso anche tradire.

Interessante è quindi il confronto tra l'originale veronesiano (suggerito in sede di esposizione da fotografie, non sempre eccellenti per la verità) e l'incisione, che, come nota il Pignatti nella presentazione, «contribuisce alla ricostruzione di complessi distrutti o dispersi».

Da segnalare infine l'indovinata collocazione della mostra in fondo alla Quadreria di Museo Correr, soluzione che consente di rivedere senza fatica i capolavori della pittura su tavola dal Trecento in poi. Fa sempre bene, al turista come allo studioso, fare ogni tanto una... spanciata di splendidi «originali»!

Museo del Vetro di Murano: «Vetri del '900». Con la mostra di Murano siamo invece in pieno Novecento. Una bella e interessante mostra senz'altro, a patto di non soffermarsi troppo sui cartellini coi marchi di fabbrica o col nome dei possessori: viene il dubbio che la rassegna più che interessi culturali ne abbia di commerciali, dal momento che certe opere sono certamente più una réclame della ditta che un'«opera d'arte». Sospetto confermato dal fatto che gli altri pezzi «storici» fuori mostra (ma pure in sale attigue ad essa) sono assolutamente privi di schede esplicative: carenza incredibile in un museo degno di tal nome!

Ala Napoleonica di Palazzo San Marco: «Classici e romantici tedeschi in Italia». Una carrellata di pittori scultori e incisori a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento dedicata agli «addetti ai lavori». Pochi, pochissimi i nomi conosciuti al grosso pubblico: Thorwaldsen, Reinhart, Mengs, la Kauffmann. Di essi come degli altri possiamo ammirare la bravura, la tecnica, il colore, ma cercheremmo invano, nel centinaio di opere di soggetto italiano esposte, l'«anima», la «musica» dei luoghi e delle persone rappresentati. Non è da tutti essere un Canova! E anche il già citato Goethe è quasi un'eccezione.

Saggia invece l'idea di esporre queste opere in una sala decorata e arredata pressappoco nella stessa epoca: ciò dà un po' di calore (dove anche di comprensione) all'ambiente. E allora perché non far sentire ai visitatori anche le musiche di quel tempo? In fondo, musica e arti figurative sono — da sempre — andate di pari passo, esprimendo con la stessa precisione e la stessa intensità il bello e il brutto del momento in cui furono concepite.

Isola di San Lazzaro: «Artigianato armeno». Un po' a sé, e non solo topograficamente, rimane la mostra di artigianato armeno nel convento dei Padri Mechitaristi all'Isola di San Lazzaro: una mostra interessante, pur nella sua limitatezza, che consente di visitare la bellissima biblioteca-pinacoteca e di dare un'occhiata a codici magistralmente miniati risalenti al IX-X secolo. E in più si trova una gran pace, inesprimibile se ci si è appena lasciati alle spalle il caos di piazza San Marco...

Dulcis in fundo (!) la mostra di Andy Warhol, nostro contemporaneo: una esibizione di serigrafie dipinte a mano, il cui contenuto (unico per una ventina di tavole) è identico al giudizio — il più benevolo e spassionato possibile — che di esse si può esprimere. Il lettore, anche il più ingenuo, avrà senz'altro già capito...

Ma ora che ho fatto il mio «dovere» di cronista-critico, il sempre paziente lettore mi permetta qualche breve considerazione da «profano».

Da un po' di tempo il turista del sabato-e-domenica si sente respinto da Venezia a (relativo) vantaggio di quello — straniero e spendaccione — a lunga scadenza, disposto a perdere intere giornate all'affannosa ricerca di mostre aperte. Da qualche anno è infatti invalso l'uso di popolare i muri della città di appariscenti (anche se a volte poco significativi) manifesti reclamizzanti le varie mostre, con l'indicazione della sede, ma con l'assoluta mancanza degli orari e del periodo di apertura. Ciò comporta che il turista non può mai pianificare un itinerario di visita alle esposizioni che lo interessano e rischia (come più di una volta è successo a chi scrive) di arrivare cinque minuti dopo la chiusura.

È drammatico il fatto che molte mostre (cito per tutte quella del vetro a Murano) restino chiuse la domenica pomeriggio, con la scusa della mancanza di personale. E la famosa legge sull'occupazione giovanile? E le liste speciali? E i giovani laureandi o laureati in storia dell'arte? E, infine, il ricavato della vendita dei biglietti d'ingresso a cosa serve?

Questa disorganizzazione si riscontra a Venezia anche in altri settori della cultura: come ad esempio nel caso dei concerti che si sono tenuti in vari punti della città, ma magari tre nella stessa sera e a cinquecento metri l'uno dall'altro. Perché porre questi angosciosi amletici dubbi a un appassionato di musica?

Basterebbe dunque solo un po' più di buona volontà e di serietà e Venezia non avrebbe più a temere la concorrenza delle altre «capitali artistiche» italiane e straniere. E ne varrebbe sempre la pena.

Marlì Cammarata



Telefoto Ansa

Lugano — Anna Maria Giordano (al centro), Lia Dezmann di Torino (a sin.) e Micaela Verusio di Ventimiglia sono le concorrenti italiane al titolo di Lady Europa '77-78 che si aggiudica stasera



Telefoto Ap

Los Angeles — Cary Grant, con la figlia Jennifer di 11 anni, segue un incontro di baseball

Libri ricevuti

Aldo Olàti: «Non sarà che le mosche perderanno» (Fermenti - Roma - pagg. 35 - L. 1500).

Singolarmente originale è il titolo che Aldo Olàti ha voluto dare alla sua silloge: «Non sarà che le mosche perderanno», pubblicata da Fermenti nella collana «Nuovi Fermenti» diretta da Gaetano Salveti.

Complessivamente quattro sono i lunghi componimenti che nutrono il contenuto del sottile volumetto: il primo ripete lo stesso titolo della raccolta, «Non sarà che le mosche perderanno» appunto, cui fanno seguito «Sanculotti», «Estravagante Catilinaria», «La corsa dei barberi». E subito ci viene incontro una poesia violentemente rispondente a un particolare stato d'animo, confuso certamente forse perché gli è difficile esprimere con serena chiarezza tutto il ribollente furore, la rabbia, l'ironia, il sarcasmo, l'asprezza che gli cova dentro in una caotica dimensione storico-politico-spirituale nella quale d'altra parte non è facile per il lettore trovare una limpida comprensione in una accessibile penetrazione dell'intima tematica che ispira la lirica di Aldo Olati. «...Scivola a gocce un lurido liquame / sopra i vetri del tram: / Oltre la liquida mappa che esita / tra sbavature del caso e ineluttabili strutture / ombrelli a lutto marciano la ritrosa / cade a sproposito / qualche saracinesca che sferraglia. / tatatà di plausibile mitraglia. / Può machiavellica dialettica fondare / così torbido sogno / contraddirsi nei termini, sul tipo / colpo di Stato - bavaglio e manette - / ...».

Parole, pensieri, immagini si fondono così in una esuberante e frenetica sequenza, a volte ridondante, a volte disperata, a volte filosoficamente intesa ad esaminare o ad accusare il significato stesso di quella Storia che «...non è poi da meno / con la violenza (ahi) e i suoi diritti inalienabili /...».

Rimane la risonanza di una sofferta, crudele lacerazione interiore e la palpabile intensità di certi versi ai quali tuttavia è necessario accostarsi con particolare attenzione e paziente meditazione.

◎

Carlo Baccari: «Foglie nel turbine» (a cura di Michele Cioffi dagli Stabilimenti Poligrafici della S.A.I.P.E.M., Cassino - Roma 1977 - pagg. 375. Stampato Pro Manoscritto - Fuori Commercio).

Un diario: e in esso l'intensità di momenti, di situazioni; l'incalzare di una storia intima dove le sfacettature dei sentimenti e l'assommarsi delle emozioni diventano palpabili presenze, vive e concrete immagini o inquietanti similitudini nelle quali la simbologia rimanda il sottile fascino di pregnanti risonanze. «Foglie nel turbine» per esempio è il libro, «diario sulla montagna» per l'appunto, che ora presentiamo, scritto da Carlo Baccari, autore di numerose opere narrative e poetiche alcune in edizione privata («Poemetti», «Dal paese del sogno», «Le fuggitive», «La maschera della saggezza», «I fuochi del tramonto», «Rime», «Fraternità elettiva», «Chi lo sa! e altri romanzi», «Amarantiche», «Allegoria del giorno», «Mercante di nuvole»), su cui la presente rubrica ha avuto modo tempo addietro di porre l'accento.

«Non avevo mai pensato — si legge nell'«Introduzione» —, tanto meno quando lo scrivevo, che questo diario potesse esser dato alla stampa. Se non che, nello scorso gennaio, venutomi tra le mani il dattiloscritto, mi prese vaghezza di rileggerlo, per rivedermi». E rivedersi per Carlo Baccari significa rivivere il dramma e l'angoscia dei giorni, dei mesi dal 1943 al 1944, mentre egli si trovava con la moglie Gemma a Pontecorvo non lontano da quella Cassino, rovinosamente ridotta in macerie («La prima bomba cadde sulla villa di mio fratello Domenico, che fu travolto dalle rovine»). Giorni questi, che il diario annota con particolare cura, una meticolosità crudele e disperata nella quale pur tuttavia entra talvolta il sorriso di una calda poeticità che nel contrasto con quella crudezza, si colma di commozione, un turbamento serrato e profondo, che ci dice l'enormità e l'orrore di quella tragica guerra, mentre nell'animo «una immobilità, un silenzio, un'impassibilità, come una corazza invisibile scesa a separare me dalla realtà, a proteggere lo spirito dal dolore, dalla disperazione e dallo scoraggiamento». Foglie nel turbine, proprio così, foglie che la bufera disperde, accumula, dissecca, ma nelle quali quel fremito di vita, quell'ultimo disperato palpito tarda a morire.

Ma è nella conclusione che queste sugestive pagine di diario ci affidano tutta la spiritualità della loro singolare bellezza: un inno di gioia, d'amore, di desiderio, di passione, di preghiera che l'autore, tutto il suo essere sconvolto e annientato, rivolge alle sue montagne, sacre, materne, grandi montagne. «Vedo Montecassino, lontano, tutto lucente di sole; tutto luminoso, sullo sfondo delle mie sacre montagne, bianche di neve, anch'esse lucenti di sole!...».

G. P.

IL LEGGENDARIO «ORIENT EXPRESS» A DISPOSIZIONE DEI COLLEZIONISTI

ALL'ASTA LE ULTIME RELIQUIE DEL TRENO PIÙ FAMOSO DEL MONDO

La celebre casa inglese Sotheby ha ricevuto l'incarico di mettere all'incanto cinque carrozze: vagone ristorante, salone rappresentanza e tre vetture letto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MONTECARLO — Jack Dempsey, il grande campione di boxe, vi dormì negli anni Venti. Arturo Toscanini vi trovava riparo dai fotografi. Maurice Chevalier vi canterellava dolci canzoni d'amore francesi. Senza contare lo stuolo di aristocratici, diplomatici, uomini d'affari e avventurieri che per decenni ne hanno fatto il simbolo di un'epoca ormai tramontata.

Le ultime reliquie di quello che è stato senz'altro il treno più famoso del mondo, il leggendario «Orient Express», vengono oggi messe all'asta. Si tratta di cinque carrozze: il vagone ristorante, quello col salone dove si intrattenevano gli illustri passeggeri, e tre carrozze letto del 1929.

La casa d'aste inglese Sotheby's ha ricevuto l'incarico di metterle all'incanto dalla società proprietaria, la compagnia internazionale dei vagoni letto. Le cinque carrozze, che oltre a testimoniare il fascino di un'era scomparsa sono un bell'esempio dello stile Liberty degli anni Venti, sono state messe in vendita nell'asta di mobili e oggetti rari e pregiati dell'Art Déco del periodo 1890-1904 al club sportivo di subacquei a Montecarlo.

L'«Orient Express», immortalato nella letteratura gialla da Agata Christie e da altri scrittori in cerca di atmosfera, e reso popolare da tanti film di spionaggio, ha chiuso la sua pluridecennale esistenza vittima dei crescenti costi e della concorrenza aerea. Il suo ultimo viaggio è avvenuto il 20 maggio scorso, in un'aureola di gloria, ma il treno che è partito era solo la pallida ombra di quelli di una volta: con «snack bar» al posto delle vetture ristorante e compartimenti con sei cuccette invece dei lussuosi «appartamenti» privati.

Per completare il nostalgico tuffo nel passato, Sotheby's ha allestito una corsa speciale, ieri, di quello che è rimasto dell'«Orient Express» lungo la Costa Azzurra, da Nizza a Montecarlo. Ospiti d'eccezione sono stati la Principessa Grace di Monaco e un'altra quarantina di esponenti del mondo del «jet set». Le signore indossavano gli abiti a vita lunga e con la gonna corta degli anni Venti e per un'ora il «party» principesco si è riunito per il caffè nella carrozza-salone.

Dietro i finestrini dai vetri lavorati e fra le pareti rivestite di legno intarsiato, decorate dai maggiori esperti d'epoca, è tornata una breve vita di splendore, popolata dai fantasmi di personaggi, di costumi, di situazioni che oggi restano soltanto nel ricordo. Un ex capotreno dell'«Orient Express», ospite anche lui di questo viaggio fuori programma nel passato, ha citato a memoria qualche esperienza.

«Usavo la massima cura per Toscanini — ha ricordato —. Facevo la guardia alla sua porta. Era mezzo cieco e aveva paura dei flash dei fotografi». «Fino al 1937 gli aerei non ci dettero preoccupazione. Su questi treni avevamo la più ricca clientela... Maurice Chevalier, Jack Dempsey... Ogni pomeriggio sgombravamo dai tavoli il salone ristorante e suonavamo i dischi per le danze».

La compagnia internazionale dei vagoni letto lanciò a partire dal 1872, sull'esempio delle grandi linee ferroviarie americane, gli «espressi» che hanno solcato per quasi un secolo l'Europa, da Parigi a Costantinopoli (l'«Orient Express») e da Amburgo a Roma, e che hanno fatto l'epopea di altri treni famosi: il «Simplon-Orient», la «Freccia d'Oro» o il «Treno Blu». «Ho provato per la prima volta la dolcezza di vivere in una cabina del Nord-Express, tra Wirballen e Pskov» scriveva nel 1923 Valéry Larbaud.

Negli anni Venti l'abbellimento delle carrozze è stato affidato a noti decoratori come Lalique, Prou, Galle, Ruhlmann, che vi hanno valorizzato lo stile dell'«art nouveau»: superfici volutamente nude messe in risalto da una decorazione sobria, spesso asimmetrica, in cui prevalgono le immagini femminili e floreali. Alcuni di questi artisti hanno lavorato anche alle cinque vetture vendute all'asta oggi.

Malgrado le dimensioni — ventitré metri di lunghezza, 53 tonnellate di peso — non sarà difficile collocare questi articoli particolari. Il presidente della Sotheby's, Peter Wilson, ha detto ai giornalisti che già «due capi di stato, un primo ministro e numerose personalità di Hollywood hanno fatto dei seri approcci» per l'acquisto delle cinque carrozze. Wilson discretamente ha mantenuto il segreto, ma corrono voci di nomi come lo Scià di Persia, la cantante attrice Barbra Streisand e l'emiro del Kuwait, che avrebbero avanzato offerte per procura.

Quanto al prezzo, basti pensare a un calcolo fatto dal presidente della casa d'aste. Cinquant'anni fa il costo di fabbricazione di ogni carrozza era di 35.000 dollari (una trentina di milioni di lire). «Moltiplicatelo per un numero variante tra le 12 e le 20 volte e arriverete a quanto costerebbe costruirle oggi», ha detto Wilson.

Mark Finlay

GRANDE RIPRESA ALLA BAYERISCHE STAATSOPER

FRA STRAUSS E VERDI LA STAGIONE DI MONACO

Un «nuovo» Otello con Cossutta e Cappuccilli

MONACO — Alla ripresa autunnale l'attività della Bayerische Staatsoper si è subito orientata verso il prediletto repertorio straussiano, con lavori fra i più cari al pubblico di Monaco. Le fortune dell'«Elektra» poggiano anche quest'anno su un gruppo di specialisti dei rispettivi ruoli: Ursula Schröder - Feinen (Elettra), Astrid Varnay (Clitennestra), Ingrid Bjoner (Crisotemide), Theo Adam (Oreste) e Fritz Uhl (Egisto). Della «Daphne», un'opera dal profumo denso, come il «Martyre» di D'Annunzio e Debussy, verrà riproposta la nuova edizione dell'estate scorsa, con protagonista Lilian Sukis, mentre nell'«Arianna a Nasso» si potranno ascoltare la Gruberova, l'impavida Zerbinetta tanto ammirata a Firenze, la Bjoner come Ariadne e la brava Daphne Evangelatos nella parte del compositore, forse il personaggio più vivo e nuovo di tutta l'opera.

Queste tre opere saranno dirette da Wolfgang Sawallisch, il quale riprenderà anche «Arabella» in un'edizione — prima con la Tomowa - Sintow, poi con la Varady — di cui contiamo di occuparci ampiamente. Il «Cavaliere della rosa» verrà invece diretto da Carlos Kleiber con la Marescialla di Gwyneth Jones e l'Ottavian di Brigitte Fassbaender. Nella parte di Ochs si alterneranno Karl Ridderbusch e Manfred Jungwirth, l'ultimo Ochs triestino; Edita Gruberova e Lucia Popp daranno voce ai turbamenti di Sophie. Fra ottobre e novembre è prevista una sola recita di «Salome», protagonista Gwyneth Jones.

Un altro cantante che i triestini dovrebbero ricordare, il tenore Jean Cox, sarà nuovamente Sigfrido con Sawallisch e al fianco della Bjoner (Sawallisch, «Generalmusikdirektor» a Monaco, curerà l'intero «Anello»). Di particolare significato il nuovo allestimento dell'«Otello» che il 31 ottobre vedrà impegnati, con la guida illuminante di Carlos Kleiber, i nostri Carlo Cossutta e Piero Cappuccilli; la parte di Desdemona sarà sostenuta da Julia Varady. In novembre l'«Otello» verrà dato sei volte, nei giorni 3, 6, 12, 16, 19 e 28.

Nei mesi di ottobre e novembre saranno attivi a Monaco i direttori Nello Santi (per un «Trovatore» con Casellato - Lamberti, Ilva Ligabue e Bruson, il 17 ottobre), Molinari - Pradelli per il «Don Carlos» (prima con Cossutta, Cappuccilli e Margaret Price, poi con Tagliavini, Brendel e la Kabaivanska) e De Fabritiis per alcune recite di «Rigoletto» e «Bohème» (nell'opera pucciniana canterà Gianni Raimondi). Il basso Ruggero Raimondi sosterrà, come negli anni scorsi, l'arduo ruolo di Filippo II nel «Don Carlos» e sarà protagonista del «Don Giovanni», il 20 ottobre, in una ripresa dell'opera mozartiana diretta da Heinrich Bender.

Per il repertorio italiano bisogna infine segnalare le riprese del «Barbiere di Siviglia» con Brendel e Reri Grist, direttore Bender, e della «Tosca» con Eva Marton, direttore Jesus Lopez-Cobos.

E. G.

I REMAINDERS
TRIESTE - GALL. ROSSONI, C.SO ITALIA, 9 TRENTO - VIA MANCI, 141
GORIZIA - CORSO VERDI, 50 BOLZANO - VIA S. QUIRINO, 8
PROSEGUONO L'ANNUALE VENDITA DEI LIBRI CON L'ECCEZIONALE
SCONTO del 75%

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DEFINITO IL PROGRAMMA DEI LAVORI

Pontebbana nel 1984 tutta con doppio binario

È stato necessario modificare il tracciato nelle zone terremotate - Quattro gallerie

Gli sviluppi del raddoppio della ferrovia pontebbana si sono profilati nella relazione che il prof. Pellis ha fatto alla sezione trasporti della Consulta economica provinciale. Si è così appreso che nel luglio scorso sono stati appaltati i lavori per il tratto Udine-Tarcento (15 chilometri), né rimangono ancora in sospeso i primi cinque chilometri del percorso, in quanto il Comune di Udine ha fatto opposizione in ordine ai passaggi a livello urbani, proponendo una deviazione sotterranea che comporta un allungamento di un chilometro e mezzo della linea, con conseguente aumento delle spese. Per questi lavori — ha continuato Pellis — è stato impegnato un primo stanziamento di otto miliardi dei venti previsti dagli interventi straordinari delle FF. SS. E' stato anche presentato il progetto per il tratto Tarcento-Carnia, per il quale però mancano ancora le delibere dei comuni di Artegna e Gemona. Per il tronco Carnia-Pontebba, infine, le FF.SS. considerando le modificazioni di carattere geologico provocate dal terremoto, hanno accettato la proposta di un tracciato diretto di venti chilometri da Carnia a Pietratagliata con quattro gallerie, senza toccare Chiusaforte e senza costeggiare la valle del Fella. Per tale progetto è già stato approvato il finanziamento nell'ambito della legge per la ricostruzione del Friuli.

Il presidente della Camera di commercio, dott. Caidassi, ha quindi informato che per la prosecuzione della ferrovia dopo Pontebba verso Tarvisio o verso Hermagor sussistono forti perplessità negli stessi ambienti ferroviari austriaci, favorevoli in Carinzia alla soluzione che attraversa la Gailtat ed a Vienna invece al percorso attuale per Tarvisio - Arnoldstein.

L'ing Pellis ha concluso facendo presente che, riuscendo a superare tutte le difficoltà sopra menzionate, il raddoppio dovrebbe raggiungere entro il 1984 Pontebba.

Per quanto poi concerne l'autostrada Udine - Tarvisio, è stata accolta con favore la proposta avanzata da Caidassi all'amministrazione regionale di iniziare i lavori a monte, cioè a Coccau, proseguirli quindi seguendo i vari lotti fino ad Amaro. Un analogo intervento è stato contemporaneamente effettuato in Carinzia, affinché i fondi stanziati per il completamento della Sudautobahn siano impiegati per i lavori previsti al confine di Thorl - Maglern; in tal modo dovrebbe venir impostata nel termine più breve possibile la soluzione del congiungimento fra le reti autostradali italiana ed austriaca.

Il direttore generale delle Autovie Venete, ing. Visintin, ha rilevato che entro il 1978 dovrebbero essere bandite le prime gare di appalto, essendo già assicurati i finanziamenti per tale opera.

La sezione trasporti nella riunione ha pure esaminato la grave situazione operativa venutasi a creare in questi ultimi tempi nei punti franchi portuali, causa l'atteggiamento estremamente fiscale assunto dall'amministrazione doganale. In merito al problema sono stati fatti presenti gli interventi dell'Ente porto, dell'Associazione spedizionieri e della stessa Camera di commercio per evitare che la rigida applicazione di talune norme renda impossibile operare nei punti franchi. La questione, che rischia di compromettere ulteriormente la competitività del nostro porto, verrà discussa il 18 novembre prossimo in occasione della venuta a Trieste del sottosegretario alle Finanze, senatore Tambroni e del direttore generale delle Dogane dott. De Gizzo, che s'incontreranno con gli operatori economici triestini e con l'assessore regionale ai trasporti Cocianni.

Con due traghetti nuova linea Trieste-Turchia

La D. B. Deniz Nakliyati T.A.S., compagnia di armamento dello stato turco, che già gestisce un servizio marittimo da Trieste, sulla direttrice Adriatico - Turchia, avvierà giovedì prossimo un nuovo servizio celere Ro/Ro da Trieste per Izmir, Iskenderun e Mersina, garantendo prosecuzioni di carico dirette per tutte le destinazioni principali interne dell'Iran, Iraq e Medio Oriente. Saranno impiegati due nuovi traghetti della disponibilità di 130 containers/trailers da 20 piedi, con attacchi per containers frigo, spazio per 26 automobili, possibilità di carico per merci infiammabili, elevatore di 42 tonn., rampa prodiera e poppiera. Le navi partiranno dal molo VII, ogni giovedì, con servizio quindi settimanale.

La prima nave a partire giovedì sarà il «Kaptan Necdet Or», alla quale farà seguito, alternandosi nella linea, la «Kaptan Sait Ozege». Entrambe le navi, appena consegnate alla compagnia armatrice dai cantieri navali di Bremerhaven, raggiungono la velocità di 17,5 nodi a pieno carico.

Intervento del PSI contro le violenze

La segreteria provinciale del PSI ha diffuso ieri sera una nota nella quale «condanna il clima di tensione creato in città dagli ambienti neofascisti, che hanno dimostrato concretamente quanto siano reali i pericoli denunciati da tutte le forze democratiche e che hanno portato alla proibizione del comizio di Almirante. Il PSI esprime tutta la propria solidarietà al sottufficiale di pubblica sicurezza rimasto ferito negli scontri con i neofascisti, e alle forze dell'ordine impegnate per mantenere la legalità democratica; chiede una sollecita individuazione dei responsabili delle violenze che per tutta la giornata si sono susseguite a Trieste, dal corteo non autorizzato della mattinata all'aggressione contro uno studente di sinistra, al nuovo corteo del tardo pomeriggio caratterizzato da episodi di vandalismo e slogans intimidatori. Questi responsabili — conclude la nota — sono per lo più tristemente noti all'opinione pubblica, ed è inconcepibile che continuino ad agire indisturbati».

Convegno sindacale dei lavoratori portuali

Domani sarà presente a Trieste una delegazione della segreteria nazionale della Federazione unitaria lavoratori dei porti, per illustrare le caratteristiche della IV piattaforma rivendicativa unitaria. Allo scopo è stato convocato un attivo regionale dei porti, con la presenza dei rispettivi comitati direttivi e delle segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali, unitamente alle strutture di base ed ai dirigenti delle compagnie portuali.

SCUDI CONTRO LA VIOLENZA



Clima teso ieri pomeriggio e fino a sera nelle vie del centro, per la presenza dei contrapposti gruppi estremisti, contro i quali polizia e carabinieri hanno fatto presidio, fronteggiando i dimostranti con gli scudi protettivi, pronti anche a sparare i lacrimogeni (Italfoto)

SULL'AUTOSTRADA NEI PRESSI DI RONCHI

Tragico schianto contro la roccia

Colto da malore l'automobilista ha perso il controllo del veicolo

Un incidente mortale è accaduto ieri verso le 18.30 sul tratto autostradale Lisert-Redipuglia. E' rimasto vittima Pasquale Ruggiero, 47 anni, residente nella nostra città in via Tor San Piero 34. Il Ruggiero, che era al volante della sua «Alfasud» targata TS 157211, mentre si trovava all'altezza delle cave «Tacchino» probabilmente a causa di un malore, ha perso il controllo della macchina, che è andata a sbattere contro la parete rocciosa. Per il contraccolpo il mezzo, dopo un testacoda, è finito contro il guardrail sbalzando lo sventurato fuori dell'abitacolo. Il Ruggiero ha compiuto un volo di qualche metro prima di finire sull'asfalto nella corsia opposta. La salma dell'uomo, che forse era deceduto ancor prima dell'allucinante volo, è stata traslata all'obitorio di Ronchi dei Legionari, dove oggi verrà eseguita la perizia necroscopica.

Donna investita in via D'Alviano

Un'anziana pensionata, Teresa Dudine, di 83 anni, abitante in via Lussinpiccolo 3, è stata investita ieri mattina mentre attraversava la strada in via D'Alviano, sulla zona pedonale, dalla «Mini Minor» targata TS 178199, condotta da Maria Grazia Angelini, di 19 anni, abitante a Muggia in via Pianezzi 14. La guidatrice che proveniva dalla via Svevo e stava imboccando la via D'Alviano, non è riuscita ad arrestare in tempo la vettura, ed è andata così a urtare con il proprio mezzo la Dudine, che ha riportato la frattura esposta della gamba destra e contusioni escoriate al volto e agli arti superiori.

DOPO IL DIVIETO DELLA QUESTURA PER IL COMIZIO DI ALMIRANTE

Cortei sassaiole e aggressioni in una giornata carica di tensione

Feriti (non gravi) uno studente e un maresciallo della polizia politica Infrante le vetrine di due agenzie pubblicitarie - «Molotov» notturne

Due feriti leggeri, vetrine infrante a sassate, scolaresche inquiete, atmosfera tesa, chiusura anticipata e frettolosa di molti negozi nelle vie del centro con due «molotov» notturne contro la casa di un esponente missino: così la giornata di ieri nella quale avrebbe dovuto svolgersi il comizio dell'on. Almirante, sospeso d'autorità fin da giovedì, per le possibili minacce all'ordine pubblico e per le esplicite richieste in tale senso avanzate dalle forze politico-sindacali dell'arco costituzionale.

I feriti, fortunatamente leggeri, sono uno studente simpatizzante di sinistra, malmenato da tre giovani che la polizia suppone appartengano ad opposta tendenza politica, ed un maresciallo della squadra politica della Questura. Il primo, Roberto Pettelin, 20 anni, è stato assalito verso le 11 in galleria «Fenice». I tre aggressori gli sono piombati addosso, facendolo finire a terra e colpendolo con calci, quindi sono fuggiti pochi istanti prima dell'arrivo degli agenti del Pronto intervento, fatti accorrere da alcuni passanti. Il Pettelin è stato trasportato all'astanteria dell'ospedale maggiore, dove gli sono state riscontrate ferite lacero contuse al cuoio capelluto, contusioni e trauma cranico. Il giovane è stato accolto nella divisione neurochirurgica con prognosi di sette giorni.

Il maresciallo della politica, Virgilio Rondini, 50 anni, è stato invece ferito in serata, verso le 18.45. Il sottufficiale si trovava in un'auto con targa civile della squadra politica in piazza della Borsa. Accanto a lui c'era un altro sottufficiale, il maresciallo Terranova. I due stavano seguendo le azioni di una ventina di estremisti di destra che poco prima avevano lanciato sassi contro le vetrine dell'ufficio della Publikompass, l'agenzia pubblicitaria del nostro giornale in via Einaudi, e quelle del «Corriere della Sera» in corso Italia. Anche la vettura «civetta», è stata fatta bersaglio della sassaiola. Due pietre sono andate a segno, infrangendo il vetro posteriore sinistro della «128» blu e colpendo il Rondini all'avambraccio sinistro. Il maresciallo è stato medicato all'astanteria dell'ospedale Maggiore e giudicato guaribile in cinque giorni, anche per i tagli prodottigli al volto dalle schegge del vetro.

La giornata si è articolata in diversi momenti di tensione. In mattinata un centinaio di giovani del Fronte della Gioventù, confluiti da varie scuole in piazza Goldoni, hanno dato vita ad un corteo che, attraverso via Roma e corso Italia, è confluito poi in piazza Unità. Davanti al Municipio sono stati scanditi slogan di accusa alle autorità che avevano impedito lo svolgimento del comizio di Almirante. Poi il corteo si è disperso in vari gruppi: uno si è diretto verso la sede del Fronte in via Paduina, mentre gli altri sono per lo più rientrati nelle rispettive scuole. In particolare davanti all'«Oberdan» e al «Galilei», si sono verificati scambi polemici piuttosto accesi fra giovani di tendenze politiche diverse. Tutto, comunque, pareva essersi così risolto ed invece un'ora più tardi c'è stata l'aggressione, sia pure isolata, al Pettelin.

Nel pomeriggio i simpatizzanti del Fronte si erano dati appuntamento in via Paduina, verso le 16.30, mentre contemporaneamente piazza Goldoni veniva presidiata da giovani di sinistra, fra i quali una quindicina di «indiani metropolitani» che hanno dato vita ad estemporanei caroselli di danze e cori, suscitando curiosità per i loro visi dipinti e per come erano agghindati. Ingente lo schieramento delle forze di polizia: tra funzionari della Questura, agenti di pubblica sicurezza, e carabinieri, oltre duecento uomini sono stati impiegati per prevenire altri eventuali incidenti.

Verso le 18.30 i «frontisti» si sono mossi dalla «postazione» di viale XX Settembre con il dichiarato intento di distribuire manifestini ai passanti. Dal gruppo, composto da una sessantina di elementi, si è poi staccata però la frangia protagonista della sassaiola e del ferimento del maresciallo Rondini. Gli schieramenti di opposta tendenza non sono comunque mai giunti a contatto diretto. I missini del «Fronte», invece di tentare il temuto sfondamento verso piazza Goldoni, si sono limitati a saggiare le reazioni delle forze dell'ordine con improvvisi spostamenti di corsa lungo le strade del borgo teresiano. In viale XX Settembre funzionari della Questura e carabinieri hanno proceduto all'identificazione di una trentina di persone, nessuna delle quali è stata fermata.

Così si è andati avanti fino a dopo le 20, quando gli opposti gruppi hanno smobilitato, consentendo anche a polizia e carabinieri di sguarnire il presidio di piazza Goldoni.

Pareva fosse tornata la calma, ma c'è stata ancora l'azione contro l'abitazione, in vicolo Castagneto 119, di uno degli esponenti del Fronte della Gioventù, Paolo Morelli, figlio del consigliere regionale del MSI, dott. Alfio Morelli. Alle 21.30 nell'atrio della casa sono state lanciate due bottiglie «molotov» che sono scoppiate con fragore, mentre le fiamme hanno intaccato i rivestimenti delle pareti. L'incendio, durato qualche minuto, è stato poi spento da alcuni inquilini che hanno preceduto l'intervento dei vigili del fuoco e degli agenti del «113».



(Italfoto)

La vetrina infranta con sassate nell'ufficio della Publikompass

All'Italo americana le lezioni d'inglese per adulti, studenti e scolari avranno inizio il 17 prossimo.

PRESSO LA CONDOTTA MEDICA DI VIA MARENZI

Nuovo ambulatorio al servizio degli anziani

Un nuovo servizio medico ambulatoriale sarà istituito per gli anziani, nell'edificio che ospita la condotta medica del quartiere di San Giacomo, accanto all'ospedale della Maddalena. Il servizio, che dovrebbe entrare in funzione alla fine del prossimo novembre, è stato presentato ieri dall'assessore alla sanità del Comune, Zanini, che ha sottolineato come con esso si passi da iniziative di medicina curativa a iniziative di medicina preventiva. Si è pensato agli anziani — ha continuato — poiché essi costituiscono il 30 per cento della popolazione cittadina ed è da questa fascia che proviene il maggior numero di ricoveri ospedalieri. Per far fronte al problema — ha detto Zanini — si è già provveduto ad istituire un servizio di assistenza domiciliare, ma ciò non basta. Zanini ha anche spiegato perché è stato scelto il rione di San Giacomo come sede del primo ambulatorio medico per anziani, in quanto — ha detto — è un quartiere in cui vivono ben seimila persone oltre i sessant'anni.

La Cassa di Risparmio si è accollata il finanziamento dell'iniziativa ed in proposito il presidente avv. Terpin ha sottolineato le difficoltà incontrate per erogare questo contributo. La Cassa di Risparmio — ha affermato — è stata costretta ad appaltare in proprio i lavori per la realizzazione dell'ambulatorio (che costerà una quarantina di milioni) poiché se si fosse atteso l'espletamento dell'iter burocratico necessario, si sarebbe finiti nei tempi lunghi, essendo già andato perduto un anno. Da parte sua il dott. Sossi, vice presidente degli Ospedali Riuniti, ha illustrato nell'incontro la convenzione stipulata con il comune per la gestione dell'ambulatorio. Infine il dott. Botteghelli, direttore del dipartimento anziani dell'ospedale, ha illustrato i criteri con i quali verranno realizzati i lavori di riatto della condotta medica e le strutture di cui disporrà il nuovo ambulatorio per gli anziani.

SIGNIFICATIVO IMPEGNO PER I GENITORI

Per il voto nelle scuole alleate 12 associazioni

Un gruppo di Associazioni attivamente impegnate a Trieste in campo educativo e scolastico, consapevoli di essere in presenza di nuove e qualificate possibilità di contribuire al rinnovamento della scuola in modo che questa risponda sempre meglio alle istanze della realtà umana e sociale in cui vive ed opera, con costante riferimento al messaggio cristiano, hanno convenuto di collaborare insieme per sviluppare un'azione comune in occasione delle elezioni per i consigli distrettuali e per il consiglio scolastico provinciale.

In una riunione, che si è svolta nei giorni scorsi, i rappresentanti dell'AGe, Associazione italiana genitori; AGeSC, Associazione genitori scuole cattoliche; Famiglia e scuola; SFS, Scuola famiglia e società; AC, Azione cattolica; ANCoL, Associazione nazionale comunità di lavoro; CIF, Centro italiano femminile; CL, Comunione e liberazione; MCL, Movimento cristiano lavoratori; AIMC, Associazione italiana maestri cattolici; FIDAE, Federazione istituti di attività educative; UCIIM, Unione cattolica italiana insegnanti medi, hanno sottoscritto una piattaforma programmatica comune che verrà diffusa a firma dei «Gruppo operativo per la presenza nella scuola - GPS».

Il gruppo si propone innanzitutto la più ampia informazione sull'importanza, sulla natura e sulle finalità dei nuovi organi collegiali, così da ottenere il più largo coinvolgimento delle componenti interessate, genitori, docenti, studenti e forze sociali. Contemporaneamente verrà avviato un servizio di supporto per gli adempimenti elettorali, quali la formazione delle liste, il reperimento delle firme di presentazione, la raccolta di indicazioni per la formulazione di programmi che esprimano le autentiche istanze di base.

Il gruppo si propone inoltre, ad organi insediati, di fornire tutto il necessario supporto pedagogico e tecnico sia ai candidati eletti nei distretti sia negli organi collegiali a livello di circolo e di istituto. A tal fine è stato convenuto di attivare un servizio di assistenza e di documentazione, che funzionerà in via F. Filzi 15, presso la sede dell'Associazione genitori.

Domani al «Tartini» inizio delle lezioni

Domani avranno inizio le lezioni del Conservatorio di musica «G. Tartini» per l'anno scolastico 1977/78. Gli allievi del Conservatorio sono tenuti a prendere contatto con i rispettivi insegnanti delle materie principali alle ore 9 o alle ore 15.

Martedì alle ore 9 ed alle ore 15, gli alunni del Conservatorio prenderanno contatto con i rispettivi insegnanti delle materie complementari.

La presidenza del liceo ginnasio «Dante» comunica che le lezioni riprenderanno per tutte le classi dei quattro corsi, domani, lunedì, con l'orario che era stabilito per venerdì 30 settembre.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	64	85	87	72	15
CAGLIARI	82	61	85	14	22
FIRENZE	56	74	27	60	45
GENOVA	89	65	11	85	37
MILANO	38	30	33	60	26
NAPOLI	70	26	16	90	18
PALERMO	73	28	50	68	46
ROMA	78	49	33	15	23
TORINO	32	15	54	61	30
VENEZIA	51	90	81	15	16

COLONNA «ENALOTTO»
2 2 x 2 x 2 2 2 x x 1 x

Nella zona sono stati realizzati 5 undici e 31 dieci. A Trieste 2 undici e 9 dieci; a Udine 12 dieci; a Pordenone 4 dieci; a Gorizia un undici e 4 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: San Dionigi. — Il sole sorge alle 6.13 e tramonta alle 17.31; la luna si leva alle 2.12 e cala alle 15.40.

Ieri: temperatura massima 21,6, minima 17; pressione mb 1012,3 stazionaria; umidità 57 per cento; vento 10 km/h da Sud; temperatura del mare gradi 17,9.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 37524; via Giulia 14, tel. 795767; Erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125. Strada per Longera 172, tel. 55396.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): corso Italia 14, tel. 37524; via Giulia 14, tel. 795767; Erta S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; Strada per Longera 172, tel. 55396.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): largo Sonnino 4, tel 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125.

SOGGIORNI INVERNALI U.T.A.T.

ALPE di SIUSI — Hotel Goldknoff.
ANDALO — Hotel Santellina, Hotel Nordik, Hotel Splendid, Hotel Olimpia.
BASELGA di PINE' — Hotel Lagorai.
BONDONE — Hotel Bellaria, Hotel Montana.
CANAZEI — Hotel Astoria.
COLFOSCO — Hotel Belvedere.
FOLGARIDA — Hotel Park, Hotel Splendor, Hotel Anna Maria.
FOLGARIA — Hotel Biancaneve, Hotel Nevada, Hotel Vittoria.
FORNI di SOPRA — Hotel Italia.
CORVARA — Hotel Ciasa de Mont.
LAVARONE — Hotel Monteverde.
LA VALLE — Hotel Rosa Alpina.
LAGGIO di CADORE — Hotel Trieste.
LA POLSA — Hotel La Betulla.
LORENZAGO — Hotel Stella Alpina.
MADONNA di CAMPIGLIO — Savoia Palace Hotel, Hotel Zeledria, Hotel Majestic.
MONTE BONDONE — Hotel Nevada, Hotel Montana.
MOSO di SESTO — Hotel Rainer.
MAZZIN di FASSA — Hotel Regina e Fassa, Hotel Miosotis.
MOENA — Hotel Patria, Hotel Laurino.
MARILLEVA — Hotel Solaria.
PONTE di LEGNO — Hotel Mirella.
POZZA di FASSA — Hotel Trento.
PIANCAVALLO — Hotel Montecavallo.
RAVASCLETTO — Hotel La Perla.
SAN CASSIANO — Pensione Frohssin.
S. STEFANO — Hotel Kratter.
SAPPADA — Hotel Cristallo.
SESTO PUSTERIA — Hotel Sesto, Hotel Monika.
S. MARTINO di CASTROZZA - COLFOSCO — Hotel Belvedere.
VIGO di FASSA — Hotel La Grotta, Hotel Cima 12.
PRENOTAZIONI UFFICI U.T.A.T.

UCV CIT
VIAGGI DI OGNISSANTI

FIRENZE — in pullman 29-10 - 1-11, pensione completa (— 1 pasto), visita di Firenze, Siena, San Gimignano, Lire 99.000
VIENNA — in pullman 29-10 - 1-11, mezza pensione, albergo di I cat., stanze con bagno, Lire 122.000.
PARIGI — in treno 28-10 - 2-11, pensione completa (— 1 pasto), albergo di II categoria, stanze con bagno, visite città, Lire 198.000.
SICILIA — in aereo da Ronchi 2-6 novembre, giro dell'isola con visite di Palermo, Selinunte, Agrigento, Piazza Armerina, Siracusa, Taormina; alberghi di II cat., stanze con bagno, pensione completa, Lire 234.0000.

VOLO SPECIALE PER PARIGI
29/10 - 1/11
In aereo Caravelle da Venezia, compresi trasferimenti Trieste-Venezia e ritorno, mezza pensione + 1 pasto all'Hotel PLM di I cat. lire 194.000

Alle quote va aggiunta la tassa d'iscrizione.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - telefono 62621

UCV CIT
PACCHI DONO TOURING CLUB ITALIANO 1978

Presso l'Ufficio Centrale Viaggi-CIT di Piazza Unità si possono ritirare i pacchi dono 1978, rinnovando l'Associazione al Touring Club.
Piazza Unità d'Italia 6 - tel. 62621

DESPAR
SUPERMERCATI BOSCO
VIA CORONEO 38
VIA COSTALUNGA 80
PIAZZA GOLDONI 10
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 4
OFFRONO DAL 10 OTTOBRE

Fontina	al kg	2480
Gorgonzola dolce	al kg	3480
Vienna	al paio	260
Coscia e petto di tacchina	al kg	1890
Coscia di vitellone	al kg	3980
MELE Jonathan D+F+S	al kg	440
MELE Golden D+F+S	al kg	480

D+F+S=
D'ORSO FRUTTA SCELTA
LA FRUTTA FIRMATA
nei moderni
SUPERMERCATI
a prezzi
interessanti!

CORSI DI TEDESCO
AL CIRCOLO DI CULTURA ITALO - AUSTRIACO
Insegnanti in madrelingua
Iscrizioni giornalmente tranne il sabato
Via S. Nicolò 21/II p., dalle ore 18.30 alle 20

AUTOMOBILISTI, maggiore attenzione

DONATE SANGUE SALVERETE UNA VITA

Considerato l'andamento dei prezzi sul mercato mondiale del caffè
la torrefazione
il caffè
AVANA s.n.c.
ha il piacere di praticare
il ribasso di L. 1.200 al Kg
SU TUTTE LE MISCELE DI CAFFE'
DA OGGI NEI PROPRI NEGOZI DI
Via Baiamonti 56/13 — Via Battisti 31 — Via Colautti 6/a
Via Piccardi 19 — Via Settefontane 30 — Via Stock 7
Largo Barriera Vecchia 16
LA MISCELA «RISPARMIO» È ACQUISTABILE A L. 760 L'ETTO
NELLE «DEGUSTAZIONI»
di Largo Barriera Vecchia 16 e di Via Baiamonti 56/13
la «TAZZINA» a 150 Lire

SEGNALAZIONI

QUELLI CHE NON CREDONO ALLE «VERITÀ» DEI PARTITI

«Egregio direttore, lei una settimana fa, è entrato a Trieste "in punta di piedi", in umiltà ha scritto e questo a noi vecchi triestini è piaciuto enormemente perché abbiamo imparato a diffidare dei frettolosi inviati speciali che, sentiti i pareri di due o tre "fazioni", giudicano gli uni progressisti mentre gli altri li confinano abbarbicati al passato, al nazionalismo, alla non Europa.

«Vorrei anch'io in umiltà ricordarle il sogno dell'Europa vagheggiato da Slataper e tramandato da Giani Stuparich, uno scrittore nostro messo nel cassetto dai fascisti e dimenticato dagli antifascisti dell'ultima ora. Vorrei ricordarle anche due o tre articoli di Giacomo Devoto sulla nostra anima, sul nostro nazionalismo e la nostra cultura.

«Lei, nel suo posto di lavoro, incontrerà certamente molti signori dall'anima schietta, europea, che oggi abbracciano incondizionatamente Osimo: sono stati i fedeli portavoce di tutte le segreterie politiche succedutesi al potere, hanno servito e tradito don Marzari e l'arcivescovo Santin, con animo uguale hanno servito i Moro, i Fanfani, i Rumor, i Gronchi e qualsivoglia altro personaggio messo in condizioni di avere voce di autorità così come oggi servono Zaccagnini e Andreotti. E' gente dalla parola facile ma non dal cuore puro.

«Noi vecchi triestini guardiamo all'Europa per nascita ed educazione, non è il nostro nazionalismo che la deve impensierire ma l'altrui. La nostra città ha subito il nazionalismo imposto dal fascismo qui più duramente che in tutte le altre parti d'Italia.

«Le illusioni della "Nazione vittoriosa" che si sono attaccate a tanti non hanno mai inquinato l'animo dei Miani, dei Frausin, di Gabriele Foschiatti, del colonnello Fonda Savio, dello Stuparich.

«Noi vecchi triestini non parliamo mai di confronto con il mondo slavo. Confronto può anche voler dire contrapposizione e noi non vogliamo la contrapposizione con il mondo slavo, noi con gli slavi abbiamo vissuto, spalla a spalla, nei secoli.

«Noi vecchi triestini non dimentichiamo il male fatto alle nostre terre, nostre di noi e degli slavi, noi non abbiamo la memoria corta di certi scrittori di successo.

«Mi perdoni, egregio direttore, queste parole di presunzione, ma noi abbiamo conosciuto le foibe e veduto antifascisti perseguitati e ricercati dalla polizia segreta jugoslava, abbiamo veduto combattenti della libertà imprigionati nei campi di "lavoro", abbiamo visto la strage di Porzus e abbiamo provato sulla nostra pelle la paura, la persecuzione che ha costretto all'esodo trecentomila istriani. Questo è quanto ricordano i cosiddetti "nazionalisti", i contestatori di Osimo, quelli che non credono più alle "verità" imposte dai partiti, ma credono nella democrazia e nel futuro della propria città. Giovanni Cosutta».

★

Da una lunga lettera di Marina Sofianopulo: «Trieste sa di avere puntato troppo su quello che voi chiamate nazionalismo — e che noi chiameremmo piuttosto patriottismo (altro termine oggi considerato superato): era un errore accettato in partenza, e se fosse stato per il fattore economia Trieste avrebbe fatto meglio a restare austriaca; d'altronde è indispensabile una certa "carica" di nazionalismo per sopravvivere a contatto di un popolo estremamente nazionalista come quello jugoslavo». E ancora: «"Di una città dilaniata dalle divisioni possono approfittare i suoi nemici". Verissimo! Ma lo dice a noi? E' proprio questo il gioco dei nemici di Trieste e dell'Italia, nemici astuti e simulatori come gli italiani non immaginano si possa essere! E' questo che Trieste ha sempre cercato di dire all'Italia, ma i "manovratori" rifiutano di ascoltare e, intenti ad "altri" interessi, non si accorgono di correre alla comune rovina.

«Trieste potrà permettersi ancora di essere europea con alle spalle un'Italia saggia; ma finché l'Italia strizza l'occhio a tutti, il dovere di Trieste è di fare da valvola, anche contro la sua disposizione e a costo di turbare certa "pace" cittadina e nazionale».

★

La dott. Licia Luis Putar, in una sua lettera dice tra l'altro: «L'impatto spicciolo col mondo slavo, signor Direttore, può già averlo nella nostra città in quasi tutte le ore del giorno e in quasi tutti i giorni della settimana nel Borgo teresiano, nella zona della Stazione centrale, del Ponterosso e nelle vie adiacenti; e lo giudichi lei. Ma Trieste non può accettare tutto questo e questo non è che l'inizio, appunto perché noi cittadini non siamo tutelati e lo saremo ancora meno quando migliaia di lavoratori del profondo Sud della Jugoslavia caleranno a frotte a bivaccare nella città dal confine più aperto d'Europa».

★

Altre lettere ancora ci sono pervenute sul tema della «realtà di una regione difficile», tutte molto lunghe e con argomenti che non si discostano sostanzialmente da quelli sottolineati in queste che pubblichiamo integralmente o solo parzialmente. A tutti chiediamo scusa se lo spazio non ci consente un'ospitalità più ampia.

Un suggerimento per piazza Dalmazia

«Care "Segnalazioni", premettendo che vorrei modestamente portare un mio contributo allo snellimento del traffico in piazza Dalmazia, mi permetto di esporre quanto ho avuto occasione di osservare: un automobilista, il quale, proveniente da via Carducci deve imboccare la via Romagna, al semaforo di piazza Dalmazia si trova bloccato quando le macchine di via Filzi hanno via libera per proseguire per la via Martiri della Libertà o per svoltare in via Ghega.

«In questa fase, il traffico proveniente da via F. Severo si trova pure bloccato e pertanto, anche agli effetti di una circolazione più sciolta, riterrei utile l'installazione di una freccia di via libera sul semaforo all'angolo fra via Carducci e via F. Severo (limitatamente al tempo in cui il semaforo di via F. Severo rimane bloccato sul rosso), che consenta alle macchine che si trovano sulla corsia destra di via Carducci di svoltare liberamente in via Romagna.

«Abitando nella zona, mi trovo spesso a fare questo percorso ed ho notato parecchie volte automobilisti che si trovano in questa situazione che, disobbedendo alle norme del traffico, per praticità, svoltano in via Romagna anche quando il semaforo di via Carducci segna rosso. Spero di esser stato sufficientemente chiaro e confido nella comprensione del problema da parte delle autorità competenti. Ringraziando, invio distinti saluti. Sergio Calligaris».

Cittadini di serie «B»?

«Care "Segnalazioni" sono un'abitante della parte alta di via D. Chiesa (rione di San Giovanni) e parlo anche a nome delle numerose famiglie dei dintorni (strada per Basovizza, strada per Monte Spaccato). Gradirei tramite vostro chiedere a chi di dovere se almeno alcuni dei problemi che ci affliggono potranno in un futuro vicino trovare soluzione.

«Non sono qui per parlare della strada tortuosa, senza marciapiede e mal illuminata; a questo problema non c'è soluzione per mancanza di fondi (così ci è stato risposto alcuni anni fa), e sono sicura che i fondi mancano ancora e mancheranno sempre finché non succederà una disgrazia a noi o ad uno dei nostri bambini.

«Non sono qui nemmeno per parlare degli scarichi fognari e della rete metanifera, servizi che fino a noi non arrivano. Ma sono qui per parlare di immondizie e di ratti giganti. Ma dobbiamo proprio venir divorati da detti roditori prima che anche da noi vengano asportati i rifiuti?

«Presto si terranno le elezioni; bene. Noi, per esplicare il nostro diritto-dovere di cittadini democratici dobbiamo recarci fino a Gropada. Perché? Non potremmo essere "dirottati" in qualche sezione elettorale (e ce ne sono tante) in po' più vicina a casa nostra? In sostanza: ma di chi siamo figli noi? Silvana Voivoda».

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, avrà luogo la proiezione del documentario a colori «Trieste, città diversa» realizzato, per conto dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, dal regista Giulio Mauri su testi di Valeria Bombaci. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Amici dei funghi



Il gruppo micologico «Bresadola» informa soci e simpatizzanti che domani, lunedì, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale in via Ciamician 2. Si informa inoltre che oggi è l'ultima giornata della mostra micologica allestita nella sala comunale di Palazzo Costanzi. Orario di visita: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

La mostra di S. Francesco

In considerazione del costante afflusso di visitatori ed in particolare di scolaresche accompagnate dai rispettivi insegnanti, la chiusura della mostra bibliografica ed iconografica «Laudato si', mi Signore», allestita dalla Biblioteca del Popolo nella saletta delle esposizioni di via del Teatro Romano 7, nella ricorrenza del 750.o anniversario della morte di S. Francesco, è stata rinviata di alcuni giorni. Pertanto la mostra, realizzata con la collaborazione della Biblioteca Civica di Trieste e della biblioteca del convento di S. Michele in Isola di Venezia, rimarrà aperta al pubblico sino a venerdì 14 ottobre, con orario dalle 9 alle 13.30 e dalle 15 alle 19.45.

Messa di suffragio

Nel trigesimo della scomparsa dell'avv. Riccardo Camber, il Centro italiano femminile farà celebrare una messa, domani alle 19.30, nella Cappella della Visitazione in S. Antonio Nuovo.

Alla Lega Nazionale

La Lega Nazionale ha ripreso con il 1.o ottobre tutte le sue attività. Infatti, sono aperte le iscrizioni al I, II e III corso di dizione che, come per gli anni passati, verranno tenuti nella sede centrale dalla signora Clara Marini. Le iscrizioni dovranno essere fatte il più presto possibile, in sede, dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 (tel. 37196). Sono pure riprese, nel ricreatorio «Scipio Slataper» di Aurisina Cave, i corsi di judò, chitarra, danza classica e pianoforte. Per questi corsi, informazioni possono essere assunte nella sede del ricreatorio, dalle 15 alle 19 (tel. 200135).

Ambulatorio CRI

La Croce Rossa Italiana comunica la riapertura, intanto per il periodo di tre mesi, di un ambulatorio del servizio iniettivo presso il posto di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto. La riapertura avrà luogo a partire da domani, con orario 8-20 nei giorni feriali; chiusura domeniche e festivi.

Fondazione Morpurgo

Il 21 ottobre scade il termine ultimo per la presentazione delle domande alla fondazione «Mario Morpurgo Nilma» per l'erogazione di 120 sussidi da lire 100.000 ciascuno. Possono partecipare all'assegnazione le persone già appartenenti alle categorie degli artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili, o loro vedove od orfani minori, che si trovino in condizioni di bisogno. Verrà data la preferenza ai richiedenti nati e residenti a Trieste. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio della fondazione, in via Imbriani 5, nelle giornate di martedì e venerdì, dalle 17 alle 19 (telef. 790439).

Terza ex tempore Servola

Notevole affluenza di pittori per l'ex-tempore «Servola vista dal lato umoristico» già entro la serata di ieri. La Pro Loco Servola comunque avvisa ai ritardatari che sono aperte ancora oggi le iscrizioni presso la trattoria «Al cavallino» dalle 7 alle 10.

Ada Janyta premiata

A Torino, la commissione giudicatrice del 2.o concorso nazionale artistico-letterario «Villar Perosa» ha assegnato il premio speciale della «Gazzetta del Popolo», per la lirica più significativa sul tema ecologico «I Rosolacci», alla concittadina prof. Ada Cosulich Janyta.

Telefono amico

Telefono amico, un invito continuo a chiamare.

LA CICOGNA

Autunno in velluto! Confezioni fino a 12 anni. Vastissimo assortimento calzoni e maglieria. *La Cicogna* campagna al risparmio 1977. Via Carducci 15.

LA CICOGNA

Tutto per l'arredamento della stanza del bambino: carrozzelle, passeggini, recinti, culle, lettini, e tutti gli articoli Chicco al servizio della mamma e del bambino. Via Reti, 8.

Alida Rigonat

Trattamenti anticellulitici, rassodanti, antismagliature con Jonoforesi. Depilazione Elettrocoagulazione. Abbronzatura con lampada a quarzo. Sauna. Istituto di Bellezza *«Alida Rigonat»* via S. Francesco 4. Telefono 732844 .(Sabato chiuso).

Reperibilità pediatrica

Festiva - prefestiva - notturna. Tel. 410602.

Scuola taglio e cucito Desco

riapre i nuovi corsi. Per informazioni tel. 744458.

Chiarato

la pelliccia per il tuo caldo inverno. Viale XX Settembre 3, tel. 796356.

Parlando di pellicce

Una pelliccia la si può trovare in un qualsiasi negozio. Un maestro pellicciaio è un po' più difficile. *Ottavio Mazaroli* vi offre la sua lunga esperienza, la sua capacità e la ben conosciuta serietà. Largo Barriera, 15, tel. 794166.

L'inverno è alle porte

difenditi dall'inclemenza del tempo con una calda pelliccia. Pelliccieria *Chiarato*, laboratorio artigiano, viale XX Settembre 3, tel. 796356.

Istituto di bellezza!

A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con jonoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno

Rosjo Cohen

Galleria Tergesteo, abbigliamento calzature di lusso, ha iniziato la presentazione e vendita dei modelli delle nuove collezioni autunno-inverno '77-78 delle più rinomate case italiane e francesi.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo proiettore Canon, televisore, mangiadischi, mobili abitazione.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento.

Venerdì e sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi prezzo amplificatore, giradischi, filodiffusore, televisori, mobili abitazione. Inoltre tecnigrafo, radiotrasmittenti, mobili abitazione, ufficio in metallo, autoradio, fotocopiatrice. Dipinti d'autore.

Bollettino settimanale

Con descrizione dettagliata dei lotti in vendita. Gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Nozze d'oro



I coniugi Giuseppe e Iolanda Filippi festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario delle loro nozze, celebrate il 9 ottobre del 1927 nella chiesa del Lazzaretto Vecchio. Nella lieta occasione saranno attorniati dai figli Ferruccio e Licia, dal genero Giuseppe e dalla nuora Siria, dalla nipote Rossella, nonché da tutti i parenti. Auguri e felicitazioni vivissime.



Questa mattina, alle 10.30, nella stessa chiesa di Santa Maria Maggiore, dove si sposarono il 9 ottobre del 1927, i coniugi Vincenzo e Carolina Rodriguez rinnoveranno il rito attorniati dai quattro figli, dai generi, dalle nuore, dai nipoti e dai parenti. Vivissime felicitazioni.

Nozze Selibara-Coloni

La gentile signorina Giuliana Selibara darà oggi la mano di sposa a Lucio Coloni, nella Chiesa di San Pasquale Baylon, a Villa Revoltella, alle 12.15. Alla simpatica coppia i nostri migliori auguri e congratulazioni cordiali.

«La Bora»

Venerdì 14 ottobre, alle 18, nella sede del Circolo della Stampa, sarà presentato il nuovo mensile «La bora - Trieste ieri, oggi, domani», dell'editore «Gemini» di Roma.

Iniezioni all'Eca

L'Ente comunale di assistenza comunica che, a partire da domani, l'ambulatorio iniettivo in funzione nella sede di via Pascoli 31 sarà aperto tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 9. Il servizio è a disposizione di tutta la cittadinanza, gratuitamente, con il solo obbligo di presentazione della prescrizione medica relativa.

Bassi per il Coro del Verdi

Il Teatro Verdi indice per mercoledì 12 un'audizione per reperire voci di basso per il proprio Coro.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del personale del Teatro, via Einaudi 1, tel. 62931.

ARRIVA L'INVERNO! AVETE PENSATO ALLA VOSTRA PELLICCIA?

DELTAFUR
di Debernardi
PULITURA LUCIDATURA PELLICCIE
v. Ginnastica, 41c
Tel. 762700 - 71606

LAMPADARI



LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA
VIA DELLA GUARDIA N. 1 (angolo via del Bosco) E VIA SAN MARCO N. 4
QUADRI LUMINOSI

INIZIATIVE UTAT per OGNISSANTI

VIAGGI ALL'ESTERO in aereo

Leningrado e Mosca - in aereo:	27 ottobre - 3 novembre
Istanbul, la Porta d'Oriente - in aereo	28 ottobre - 1 novembre
Malta, l'Isola dei Cavalieri - in aereo	29 ottobre - 3 novembre
Bangkok, Facile Oriente - in aereo	29 ottobre - 8 novembre
Terrasanta (Gerusalemme, Galilea, ecc.)	30 ottobre - 6 novembre
Egitto (Cairo - Assuan - Luxor) - in aereo	30 ottobre - 6 novembre

VIAGGI ALL'ESTERO in autopullman

Vienna, per il Turismo facile:	29 ottobre - 1 novembre
Budapest, la Capitale sul Danubio:	31 ottobre - 4 novembre
Vienna, Circuito classico	1-5 novembre
Praga, la Città d'Oro	1-6 novembre

VIAGGI IN ITALIA in autopullman

Puglia - Basilicata - Calabria:	27 ottobre - 6 novembre
Sicilia, il Triangolo del Sole:	29 ottobre - 5 novembre
Napoli, Capri e Costa Amalfitana:	30 ottobre - 4 novembre
Sardegna pittoresca	30 ottobre - 5 novembre
Gargano e Isole Tremiti	30 ottobre - 3 novembre
Umbria romantica	30 ottobre - 2 novembre
Riviera Ligure, Nizza, Montecarlo:	3-6 novembre
Isola d'Elba, Pisa e Siena	3-6 novembre

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 - TEL. 767831
GALLERIA PROTTI N. 2 - TEL. 68311

da GODINA
assortimenti pazzeschi di:

abiti uomo con gilet in pura lana vergine	da L. 89.000 in poi
abiti uomo con gilet velluto costa larga	da L. 95.000 in poi
giacche pura lana vergine	da L. 59.000 in poi
pantaloni flanella sallia pura lana vergine	da L. 26.000 in poi
jeans velluto di tutti i tipi	da L. 16.900 in poi

Godina
Da noi in ogni reparto impera la vera lana vergine
VIA CARDUCCI 10
VIA ORIANI 3

Si inizia con il cercare l'eleganza, la qualità, i modelli esclusivi... Si finisce con il trovare...
taglie dal 38 al 52
il punto moda
di SLAMICH
VIA CARDUCCI, 11 - TELEFONO 36244



DUPLICA
v.le Ippodromo 2/2
tel. 763487 - 763488
CONCESSIONARIA

SIMCA	1000 - 3 versioni (Nuova versione) 1000 - Rally 1 - Rally 2 1100 - 7 versioni 1100 - Furgoni
CHRYSLER	1307 - 2 versioni 1308 GT 1609 - Nuovo modello 2000 - Automatica
MATRA	Bagheera Bagheera S

PRONTA CONSEGNA
RATEAZIONI SINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI
MASSIME VALUTAZIONI DEL VOSTRO USATO
COMODO PARCHEGGIO INTERNO
CHRYSLER SUNBEAM MATRA SIMCA

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Un complicato gioco di tessere burocratizza il lavoro in porto

Si tratta di speciali documenti rilasciati agli impiegati delle ditte Gli operatori economici chiedono lo snellimento delle procedure

Quale presidente del Gruppo provveditori marittimi di Trieste, faccio seguito alle dichiarazioni rilasciate recentemente dal comm. Ernesto Marzari, presidente degli spedizionieri, per confermare che gli ostacoli frapposti dalla Dogana rendono sempre più lento, difficile, snervante e costoso il lavoro agli operatori portuali.

«Cito alcuni esempi pratici.

«In base all'art. 44 T.U. D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 sono abilitati ad operare in Dogana i possessori di "tessera rossa" nei limiti della procura rilasciata loro dal titolare della ditta o dalla casa di spedizioni da cui dipendono. Inoltre, la dogana rilascia anche una "tessera nera", i cui possessori sono abilitati a svolgere presso gli uffici doganali mansioni di carattere esecutivo ed ausiliario per conto e in nome della ditta in cui sono dipendenti.

«Accade ora che a chi è in possesso della "tessera nera" la dogana non riconosce più il diritto di compiere alcuna operazione, né esecutiva né ausiliaria.

«In pratica è ammesso ad operare in dogana solo il proprietario delle merce o il procuratore doganale titolare di "tessera rossa". Ma in base a nuove norme, qualora gli impiegati o funzionari già in possesso della "tessera rossa" si licenzino o vadano in pensione, essi non possono essere rimpiazzati, nel senso che ai sostituti non vengono più rilasciate "tessere rosse". Quindi ciò significa che solo il proprietario della ditta può operare nei vari reparti doganali con conseguenze semplicemente assurde e paradossali.

«Nel caso specifico dei provveditori marittimi basti pensare che molte ditte devono fornire ogni mattina sei, sette o anche più navi ormeggiate alle varie banchine del porto, sotto la giurisdizione dei più svariati reparti doganali. In tal modo, il proprietario della ditta dovrebbe avere il dono dell'ubiquità per poter essere presente contemporaneamente da Muggia al Porto Vecchio!

A parte il fatto che evidentemente il disbrigo delle pratiche doganali deve poter essere affidato a dei funzionari dipendenti, giacché in caso contrario il titolare non avrebbe altro tempo da dedicare alla conduzione degli affari ed all'amministrazione dell'azienda e meglio farebbe a chiuderla subito prima di fallire.....

«Fino a poche settimane fa le normali operazioni venivano svolte dagli impiegati possessori di "tessere nere" ed i funzionari doganali nelle varie dichiarazioni (sui "memorandum", sulle dichiarazioni di esportazione definitiva, sui lasciapassare merci estere), applicavano la dicitura "merce conforme al dichiarato ai sensi dell'art. 59 del T.U." e la merce proseguiva per l'imbarco.

«Ora, in tutti questi casi, noi francamente non comprendiamo perché non debba più essere considerata sufficiente la presenza dell'impiegato con "tessera nera". Mentre in qualsiasi caso in cui l'ispettore decida di eseguire una verifica con visita della merce, ben comprendiamo che possa pretendere la presenza del proprietario o di persona munita di "tessera rossa", che potranno essere convocati in qualsiasi momento.

«Altra cosa assolutamente incomprensibile per gli operatori è che i funzionari doganali, ricevendo un documento firmato dal proprietario ed accompagnato da un impiegato abilitato in dogana con "tessera rossa", richiedano la presenza del firmatario del documento. Ma allora a cosa serve la "tessera rossa"?

«E' difficile poter rendere un quadro esatto dei disservizi, dei ritardi, dei danni materiali che questo andamento di cose stà provocando, nonché le proteste degli armatori, ai quali è ben arduo spiegarne le cause tanto esse sono assurde.

«Quello che noi chiediamo è che non si faccia dell'ostruzionismo preconcetto ma che i funzionari doganali facciano il loro lavoro con un po' di comprensione e con quel minimo di elasticità nell'interpretare i regolamenti, senza di che non solo ogni lavoro, ma anche ogni relazione umana, diventano letteralmente impossibili.

«E si abbia finalmente un po' di fiducia — in questo nostro benedetto Paese — nella realtà e nella onestà delle dichiarazioni dei cittadini in genere e in questo caso degli operatori economici in particolare: salvo a stangare di santa ragione chi eventualmente trasgredisca, come la dogana ha diritto di fare in qualsiasi caso di frode provata, sospendendo l'operatore da qualsiasi attività.» Cap. Leone Tarabocchia.

Le tabaccherie devono di domenica vendere i giornali

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 556 che prescrive la chiusura nei giorni festivi delle rivendite di generi di monopolio, è stato posto il problema se le tabaccherie che vendono anche giornali e riviste debbano rispettare tale obbligo. In proposito la Federazione italiana editori giornali, sentiti i competenti uffici ministeriali, precisa che, poiché la prescrizione della legge n. 556 riguarda esclusivamente l'attività di vendita dei generi di monopolio, l'attività di vendita dei giornali resta sottoposta alla disciplina ad essa propria.

Le tabaccherie sono quindi tenute, anche nei giorni in cui non possono vendere i generi di monopolio, ad assicurare la vendita dei giornali quotidiani e periodici secondo le modalità stabilite negli accordi intervenuti tra la Federazione degli editori e i sindacati dei giornalai.

I posteggi a pagamento

«Care "Segnalazioni", i posteggi per autovetture nel centra cittadino, già gestiti dall'ACI, sono passati recentemente, per delibera comunale, in gestione di non so se una o più cooperative private. Da allora il caos, che già vi regnava prima, è diventato macroscopico. Le mancanze che qui segnalo si riferiscono particolarmente allo spiazzo antistante il sagrato della chiesa di S. Antonio, perché è l'unico dove ho occasione di passare (a piedi) quattro volte al giorno.

«Innanzitutto manca qualsiasi indicazione che lì c'è un "posto custodito". Non vi è traccia di custode, perché questi non porta uno straccio di berretto o altro segno di riconoscimento, ma meno che mai vi è la prescritta tabella con l'indicazione della tariffa e dell'orario. Mi pare che il costo di un servizio pubblico debba essere visibilmente portato a conoscenza del pubblico, o sbaglio?

«Ma non è tutto, il peggio è questo: il posteggiatore accetta anche vetture "fuori tracciato", facendosi consegnare le chiavi per gli eventuali spostamenti. Questo suo servizio "di favore", per il quale non viene rilasciato alcun tagliando o ricevuta, se lo fa pagare mille lire per vettura, indifferentemente se la vettura rimane affidata alla sua custodia (si fa per dire) per mezz'ora o per tre ore.

«E non c'è che dire: all'arrivo si viene onestamente avvertiti — "a scanso di postume discussioni" — che al ritiro la cifra da pagare sarà appunto questa. In questo modo il numero delle vetture sostanti, diciamolo pure, abusivamente, è mai meno di una trentina-quarantina, con rotazione e avvicendamento continui, con conseguente sosta in seconda e terza corsia, nonché, persino, sul sagrato della chiesa. Ciò frutta al nostro un utile che, calcolato sulla mensilità, raggiunge cifre da capogiro, che fanno persino impallidire gli emolumenti dei nostri benemeriti "superburocrati"!

«Si assiste invece nelle vie adiacenti (S. Caterina, Paganini, Dante, Ponchielli ecc.) ai safari spietato contro un disco eventualmente scaduto, magari da poco ma subito individuato mercè un costante controllo, nonché alle vetture qui sostanti (ma in questo caso a giusta ragione) nel mezzo della carreggiata o quasi. Come mai tanta permissività e tolleranza nell'area del posteggio? Grazie, M.I.».

Tornare da scuola nelle vie buie

«Care "Segnalazioni", sono una studentessa che abita al n. 12 di via dell'Eremo. Vorrei far presente che la scuola è ormai incominciata e, tra non molto, dovrò assistere anche alle lezioni pomeridiane.

«Tutto rientrerebbe nella norma se uscissi da casa tranquilla, ma ciò non è possibile perché so già in partenza che il ritorno sarà un incubo, una paura insistente. Il perché è ben noto a quanti abitano nella suddetta via. Essa è scarsamente illuminata e, non di rado, completamente buia: ciò è motivo di giustificato timore per i passanti che, spaventati, temono l'incontro di qualche malintenzionato che, sfruttando la situazione, si apposta e attende.

«L'anno scorso ero costretta a farmi attendere da uno dei miei genitori all'inizio di codesta via, tanto bella, ma altrettanto pericolosa.

«Ora io chiedo: non sarebbe possibile provvedere con un'illuminazione più intensa, aumentando il numero delle lampadine? Non si potrebbe almeno far togliare subito, d'urgenza, alcuni rami che coprono del tutto le lampadine che ci sono

«Spero vivamente che la mia richiesta venga accolta e che l'assessore ci rassicuri subito, non solo con vantaggio mio personale, ma di tante altre ragazze che, come me, hanno lo stesso problema. Grazie. Alessandra Loiacono».

CORSI DI LINGUA E CULTURA SLOVENA

Informazioni **via Valdirivo 30** - II piano - tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 20, esclusi mercoledì e sabato.

L'A.I.A.C.I. RISPONDE AI QUESITI DI UN LETTORE

Il riscaldamento degli stabili

«Egregio signor direttore, con riferimento alla segnalazione apparsa sul "Piccolo" del 30 settembre, nella quale un lettore chiedeva chiarimenti circa la possibilità di rinunciare all'uso del riscaldamento centrale, siamo ad esporre le seguenti considerazioni:

«Se, come sembra trapelare dalla lettera, si tratta di uno stabile abitato da soli inquilini (non quindi un condominio) la possibilità o meno di separarsi dall'impianto centralizzato deve risultare dal contratto di locazione.

«Ci sembra inoltre difficile poter staccarsi da un impianto centralizzato senza arrecare danni agli altri — perlomeno danni di carattere economico — in quanto vi saranno sempre dispersioni di calore sia dagli appartamenti confinanti sia dalle tubazioni principali di distribuzione che attraversano l'appartamento in questione.

«Per quanto riguarda l'orario di erogazione del calore — ad eccezione dell'inizio e fine stagione — è consigliabile, secondo i tecnici della materia, ed anche secondo la nostra esperienza, tenere l'impianto in funzione durante tutta la giornata (con chiusura od attenuazione notturna) a temperatura inferiore piuttosto che, come fa rilevare il lettore, erogare calore soltanto alcune ore al mattino ed altre alla sera.

«Da ciò si deduce che un accordo sia sulla necessità dei singoli utenti, sia sull'economicità del servizio, può risolvere in maniera soddisfacente per ambo le parti tale problema. Colgo l'occasione, signor direttore, per farle, a nome dell'Associazione provinciale amministratori di Trieste, aderente all'AIACI, i più sinceri auguri di un proficuo lavoro nell'interesse della collettività triestina. Cordialmente, Alfredo Samaritan, presidente provinciale dell'AIACI».

Gite dell'AURORA VIAGGI

30/10 - 1/11 gita in pullman a Zara e Sebenico.
Quota Lire 39.000

2/11 - 6/11 viaggio in pullman a Budapest.
Quota Lire 120.000

2/11 - 9/11 viaggio in aereo a Kiev, Leningrado e Mosca.
Quota Lire 340.000

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, in via Cicerone 4, telefono 60261.

HILTON *boutique*
abbigliamento uomo e donna e borsetteria
TRIESTE - VIA DEL TORO, 4 - TELEF. (040) 74.49.49

UN NEGOZIO NUOVO CON IDEE NUOVE...
AM MOLINARI
ALBORGHETTI
ARREDAMENTI
TRIESTE - VIA DELLA TESA 12 TEL. 730257

PROBLEMI DELLA CULTURA ITALIANA DI LA' DALLA FRONTIERA

AFFLUISCONO A TRIESTE GLI STUDENTI ISTRIANI

Si auspicano a Fiume scelte libere e personali dei giovani di cittadinanza jugoslava che frequentano gli «Atenei esteri»

Nessuna meraviglia se «anche quest'anno saranno in diversi ad andare a studiare oltre confine». Questa considerazione fatta da un periodico che si stampa a Fiume trae lo spunto dai dati statistici più recenti sulle iscrizioni alle facoltà universitarie degli studenti dell'Istria e del Quarnero.

Si rileva a questo riguardo che «la maggior parte delle facoltà è stata assalita da un numero doppio di candidati, qualche volta anche triplo e addirittura quintuplo rispetto ai posti fissati, come è il caso della facoltà di giurisprudenza di Fiume dove sono rimasti fuori anche numerosi giovani che alle scuole medie avevano conseguito i migliori voti». Un migliaio di giovani della regione sono stati quindi «rifiutati» dalle università jugoslave e dovranno tentare altre strade: cioè la ricerca di un'occupazione in qualche azienda o l'iscrizione «ai posti ancora vacanti di determinate facoltà di minor attrazione», oppure l'iscrizione alle facoltà desiderate ma «come esterni» e pertanto con una soprattassa d'iscrizione di oltre 200 mila lire, o infine l'immatricolazione in qualche università italiana.

Il tema dei giovani residenti in Istria che devono frequentare atenei italiani — e in particolare l'Università di Trieste — era stato affrontato alcuni mesi fa a Capodistria anche dallo studente Lucio Lubiana, in occasione dell'assemblea congressuale dell'«Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume». E' necessario «aprire a Trieste — era stato affermato — un circolo degli studenti istriani affinché questi non siano abbandonati a sé stessi»: e a sostegno di questa tesi si era osservato che gli «studenti di nazionalità slovena» del Friuli-Venezia Giulia hanno «un proprio circolo» a Trieste, «pur avendo comunanza d'idee con quelli dell'Istria e di Fiume che studiano presso l'Università triestina».

«Finora — era stato scritto successivamente su un quindicinale di Fiume — i nostri studenti a Trieste erano un po' figli di nessuno; abbandonati a sé stessi, privi di rapporti organizzati con le istituzioni del nostro gruppo nazionale, nei loro confronti si nutrivano prevenzioni alimentate dagli equivoci e dalla distanza». Questo gruppo di una ventina di giovani residenti in Istria e iscritti all'Università di Trieste — era stato precisato — «intendono adottare uno statuto simile a quello che regola l'attività del "Togliatti", il club degli studenti italiani di Lubiana».

Non sembra però che nemmeno nell'ambito dell'Università di Lubiana si siano trovate soluzioni pienamente soddisfacenti, come risulta anche da alcune interviste di Ennio Opassi pubblicate sulla stampa jugoslava. «Gli studenti di nazionalità italiana che si trovano nella capitale slovena per ragioni di studio — ha dichiarato Loris Braico che frequenta a Lubiana la facoltà di giornalismo e scienze politiche — sono lasciati un po' in balia delle onde». Dal canto suo Franco Juri — studente di filosofia nella capitale della Slovenia — ha ricordato che «lo studente di nazionalità italiana a Lubiana si trova in una situazione di svantaggio, rispetto agli altri della maggioranza, un po' per la lingua, l'ambiente, ecc.», di modo che alcuni si scoraggiano e abbandonano gli studi «tornando a casa con le pive nel sacco»: sarebbe necessario — è stato sottolineato — «concedere un maggiore numero di borse di studio agli studenti connazionali».

Analoghi problemi vengono prospettati — in alcune corrispondenze pubblicate oltre confine da Zeljko Batarilovic — per «una quindicina di giovani istriani di nazionalità italiana» che frequentano l'Università di Zagabria. Gli studenti — come è stato dichiarato in un'intervista alla quale hanno preso parte Maria Sciolis, Miranda Degobbis, Rita Scotti — «mangiano dove capita, in facoltà, in città, a casa» e si accontentano «di salumi, latte, uova, salsicce» o anche di brodini «con le uova e farina»: si spendono dalle 80 mila alle 100 mila lire al mese, «naturalmente stringendo un po' la cinghia» e comprendendo in questa cifra il costo dell'alloggio che può andare dalle 20 mila alle 25 mila lire mensili se ci si accontenta di qualche stanza «piccola, scomoda, lontana dalla facoltà».

Al di là delle limitazioni nelle scelte dei giovani fra l'una e l'altra università, resta in Istria il problema — come ha scritto sulla stampa jugoslava Ezio Mestrovich — di far sì che la nazionalità italiana non resti un «affare privato» e che non si sottragga a determinate condizioni, soprattutto «socialità e flusso ininterrotto di messaggi interpersonali», che in ultima analisi «l'hanno resa tale». E se nella costituzione jugoslava viene codificato «il diritto di dichiarare liberamente la propria nazionalità», gli italiani dell'Istria — è stato sottolineato — non debbono interpretare «furbescamente» tale diritto ma hanno l'obbligo di «dichiarare la nazionalità e tutto quel che ne consegue liberamente senza patemi d'animo»: perché libertà nella dichiarazione della propria nazionalità non significa «licenza di professarsi oggi questo e domani quest'altro» e non significa nemmeno «permesso di dire il falso» o di cercare «l'alibi dei doppi sensi».

Mario Dassovich

Indagine statistica sulle forze di lavoro

Da domani a sabato prossimo, 15, sarà effettuata, con il metodo del campione rappresentativo, una delle indagini trimestrali delle forze di lavoro che hanno lo scopo di individuare le cause della sottoccupazione e della disoccupazione. Saranno intervistate nel nostro Comune, mediante appositi questionari, 348 famiglie estratte a sorte dallo schedario anagrafico della popolazione residente, secondo i criteri stabiliti dall'Istituto centrale di Statistica.

Le operazioni di rilevazione sono dirette e coordinate dal servizio di Statistica del Comune, che confida nella fattiva collaborazione delle famiglie prescelte, in modo da rendere più agevole l'opera degli intervistatori, così da consentire una sicura e rapida raccolta dei dati.

Congedo dalla scuola

Sono stati collocati a riposo il dott. Romano Bais, direttore didattico del I circolo e l'insegnante Anita Steinbach n. Apollonio della scuola «N. Sauro». Autorità scolastiche e comunali, tutto il personale docente e non docente delle dipendenti scuole elementari, materna e parificata, nonché tutti i pensionati che a suo tempo erano stati insegnanti nelle suddette scuole, hanno voluto stringersi intorno ai giubilati per esprimere loro affetto e simpatia. Hanno preso la parola l'ispettore periferico dott. Romano Crevatin e il direttore reggente dott. Renato Casini i quali, in sintesi hanno percorso la vita scolastica del dott. Bais, che è rimasto sulla breccia per ben 44 anni, dei quali 20 da direttore. Parole calorose sono state inoltre rivolte alla signora Steinbach.

L'Università Popolare nella propria segreteria di via Coroneo 17 (tel. 761914), accetta nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19 sabato solo al mattino) le iscrizioni ai corsi di lingua estera. Sono in programma lezioni d'inglese, francese, tedesco, spagnolo, sloveno e crato.

CLUB MEDITERRANEE

Presso l'UCV-CIT si possono ritirare i programmi «Le Tridents» che prevedono soggiorni al mare e in montagna per l'inverno 1977-78.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI-CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62821

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Norma Bensi in Kury nel 2.o anniv. (9-10) da Livia Zuliani 5000 pro Pia fondazione Scaramangà; da Laura Corazza in Stasi 5000 pro infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Godina nel 1.o anniv. dalla moglie Dolly 10.000, dalla figlia e dal genero 10 mila pro Centro tumori.

In memoria del prof. Guido Cosciani nel 18.o anniv. (10-10) dalla moglie e dai figli 50.000, da Maria Rodizza 10.000 pro Istituto tecnico «L. da Vinci» (Fondazione prof. Guido Cosciani).

In memoria di Amelia Tamaro nata Kert per il compleanno (11-10) dal marito Vittorio Tamaro 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Iolanda Feruglio dalla cognata Ida e dalla famiglia Gregori 10.000 pro Assoc. donatori d. sangue.

In memoria di Giovanni Fontanot nel 6.o anniv. (6-10) da Fabio, Silva, Adriano, Alfio 6000 pro Eca - Muggia e 6000 pro Eca - Trieste.

In memoria di Nives Millo nel 15.o anniv. (9-10) e di Vittorio Millo nel 4.o anniv. (12-10) dalla figlia Luisella 10.000 pro Istituto Teresiano (Casa di Nazareth).

In memoria di Giorgio Giraldi nel 2.o anniv. (11-10) dalla moglie Giovanna e dalla figlia Nivia 10 mila pro Istituto Padri Sacramentini.

In memoria di Giuliano Zebel nel 9.o anniv. (9-10) dai Genitori 5000 pro Osp. infantile Burlo Garofolo; dalla nonna 5000, da Laura e Alfredo 3000 pro Centro cardiologia vascolare (prof. Camerini); da Gemma, Nora e Zeno 3000 pro Uildm.

In memoria di Vittorio Allegretto nel 10.o anniv. dalla moglie, dai figli Tullio e Gioia e dai parenti 20 mila pro Centro tumori.

In memoria di Italia Brecciaroli nel trigesimo da Lidia Bressan e Nino 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del dott. Costantino Zala Costa nel 25.o anniv. (10-10) dalla mamma Gina Zala Costa 25 mila pro Fameia Capodistriana, 25 mila pro chiesa S. Francesco e 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Maria Grazia e Dino de Mottoni 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 10.000 pro Fameia Capodistriana.

In memoria di Lucio Mea nel 23.o anniv. (10-10) dalla mamma 5000 pro CRI, 5000 pro Domus Lucis, 5000 pro Uildm e 5000 pro Operazione Lana.

In memoria di Teresa ved. Palese per il compleanno (9-10) dai figli 20.000 pro Oratorio salesiano «don Bosco» e 5000 pro Aniep.

In memoria di Luisa Agnelli nel 15.o anniv. (9-10) dal figlio Franco 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria dell'avv. Cesare Vidali nel 33.o anniv. dalla figlia prof.ssa Alma Vidali-Pissek 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del comandante Giuseppe Pust per il compleanno dalla moglie 20.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Francesco Plesnicar nel 3.o anniv. dalla moglie Eleonora e dai figli Attilio e Sergio 10 mila pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Vivant nel 20.o anniv. dalle figlie 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria Kobau ved. Urzi nel 2.o anniv. (10-10) dalla sorella Paola 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE. — Domenica prossima 16 ottobre escursione a Rut-Piccolo (Tarvisio) e traversata dalla Val Romana a Cave del Predil per la Portella di Raibl (m 1798), con salita della Punta dei Camosci.

In memoria di padre Pio nel 9.o anniv. da Antonio Marzari 5000 pro P.P. Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Germana Guerra per il compleanno (7-10) dalla fam. e dalla zia Antonietta 5000 pro Anffas.

In memoria di Giuseppina Tamaro nel 4.o anniv. (8-10) dalle figlie Lucy e Sandrina 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Nicolò Marcellino dalle cognate e dai nipoti 50.000 pro Osp. infantile Burlo Garofolo.

In memoria del dott. prof. Arturo Tabonret nel 13.o anniv. (10-10) dalla moglie Isabella Tabonret e dalla cognata Elsa Premuda 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro chiesa Immacolato Cuore di Maria, 10 mila pro Seminario Diocesano e 10 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Antonia Dazzara ved. Puskovac per il compleanno (10-10) dalla figlia Iole col marito Gianni Cedi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Edina Di Rota in Beaco dalle fam. Nerina Buffalo e Liliana Castro 10.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici.

In memoria di Antonio (Uccio) Milelli dalle fam. Venchi, Rattin, Tatafiore e Lussi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesca Legat da Emma Bradaschia 5000 pro Villaggio Sereno.

In memoria di Valeria Polli dalla figlia 10.000 pro Istituto ciechi C. Rittmeyer.

In memoria di Tommaso Bertasso da Pierluigi e Lilli Bottan 10.000, da Rina e Giorgio Tomaselli 10.000 pro Uildm; da Claudio Torrenti 10 mila pro Panathlon Club; da Albina e Maria Taccheo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Elena de Almerigotti-Marcolini da Uccia Angelini 5000 pro Eca; da Albina Derosa 5000, da Iole Valdemarin 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del dott. Attilio Milani da Carmen e Giorgio Crepaz 5000, dalla fam. Pasini 5000, dalla fam. Fichera 5000 pro Assoc. assistenza spastici (bambini); da Iole de Vito 5000 pro Eca; da Giuliano e Luisella Agolini 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Lodovico Gerini dall'agente generale ed il personale amministrativo, produttivo ed esattivo dell'Agenzia Ina-Assitalia di Trieste 68.000 pro Anffas.

In memoria dell'avv. Riccardo Camber da Enzo Barbarino 5000 pro Fondo assistenza Serra Club «Riccardo Camber».

In memoria di Ines Schiavon da Elvezia Nadig 10.000 pro Operazione Lana; da Giuseppina D'Agnolo 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Floriano Stefani da Ezio ed Edvina Cervia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Nicolò Orlich dai colleghi di lavoro del figlio Giusto 60.000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Manni dalla moglie e dalla figlia 30.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Tina Bobbiani da Gemma e Romana 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Serpi dal settore femminile 20.000 pro Movimento sociale italiano.

In memoria di Giovanna Ventura da Virginia Luxardo e da Virginia Serravallo 20.000 pro CRI.

In memoria di Federico Del Zotto da Lidia Zoratto 5000 pro Anffas.

In memoria di Carla Saxida da Glauco e Frida 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Amalia Tavolato - Pelizon dalle famiglie Tavolato e Sassi 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 10.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti e 10.000 pro Famiglia Parentina; da Antonio e Gianna Servello 10.000 pro Osp. infantile Burlo Garofolo; da Natalia Paterna 5000 pro Eca e 5000 pro Centro tumori; da Lidia e Costantino Sluza 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Centro tumori; da Iva e Alice Jelovich 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Bacchelli da Vittoria e Anna Volpe 5000 pro CRI; da Joze e Tatiana Koren 10 mila pro Eca; da Laura e Alberto Zanetovich 20.000 pro Unione italiana ciechi; dalla famiglia Pergolis 10.000 pro Opera difesa minori; da Laura e Giorgio Grassi 10.000 pro Domus Lucis; dai condomini dello stabile n. 5/3 di via di Chiadino 50 mila pro Istituto dei poveri; dalle famiglie Pitacco-Lipizer 5000 pro Centro tumori M. Lovenati e 5000 pro Centro solidarietà don Vatta.

In memoria di Piero Alberi da Carlo e Gianni Gerolimich 10 mila pro Fondo cap. Giovanni Banelli; da Marisa Berger e famiglia 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giorgio Spadoni da Mario e Benvenuto Badiura 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Galopin dalla Raffineria Aquila, reparto elettricisti-strumentisti 29.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Comandini da Edmea Reini 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Caterina Trani ved. Parenzan dalle figlie 50.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalla sorella Grazia e dal nipote Nino 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dai nipoti Venier, Petronio, Franzutti e Cremoni 50.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti, 30 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer e 20.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza; dai pronipoti Antonella, Manuela e Paolo 20.000, da Flavio e Livia Ferluga 10.000, da Giovanni e Olga Castellan 5000 pro Assistenza bambini spastici; dalla cognata Pina Parenzan e nipote Edy 20.000, da Marcello e Carmen Ferluga 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dai cognati Pia ed Emilio e nipoti Rina e Nino de Pethö 20.000 pro Centro tumori Mario Lovenati; dalla famiglia Gianeselli 10 mila pro Missione triestina nel Kenya; dalle famiglie Fantini-Franchi 10.000 pro Anffas.

In memoria di Armando Gioppo da Alba ved. Gioppo 10.000, da Gianna e Lino Tobossi 5000 pro Anffas.

In memoria di Francesca Legat da Stanislao e Titty de Simecchia-Gattorno 5000 pro Eca; da Costanzo e Paola Tomatis 5000 pro Uildm; da Delia Gerolami 10.000 pro Croce Rossa (pronto soccorso); da Antonia e Annamaria Costanzo 5000 pro Osp. infantile Burlo Garofolo; da Demetrio Nimira 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giorgio Spadoni da Bartolich, Cavallini, Chermoli, Comelli e Finderle 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Nerea Barraia da Iolanda Lovenati 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Rota ved. Lubiana dai parenti 35.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria della N.D. Elena de Almerigotti Marcolini da Giovanna de Manzini 10.000 pro Fameia Capodistriana.

In memoria di Mery Gavinelli Del Medico da Alby e Gianni Gavinelli 20.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli di Roiano; da Marina e Dario Beltrame 15.000, da Amelia Furian 5000, dalla famiglia Lamberto Terzuoli 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Tommaso Bertasso da Talia e Ferruccio Arnerich 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del cap. Marcello Portuesi dal dott. Atteo Merlo 5000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Giorgio Pecchiar della famiglia Demarchi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Pacor dalle sorelle e dalla cognata Merj 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 15.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Ines Schiavon da Mario e Lelè Benedetti 10.000, da Gemma e Giuliana Zangrando 10.000 pro chiesa Madonna del Mare; da Silvio e Pia Carvana 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Anna Bassa dalle amiche Maria e Marcella Flegi 10 mila pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Riccardo Predolin dalla sorella 300 pro Centro tumori.

Per Micky II dalla zia Amelia 10 mila pro Rifugio animali Astad e 10.000 pro Ente nazionale protezione animali, da Orani 10.000 pro Rifugio animali Astad e 10.000 pro Ente nazionale protezione animali.

CONCLUSO IL CONVEGNO GIURIDICO SULLA LEGGE BUCALOSSI

Orizzonti dell'edilizia tra libertà e limitazioni

Le nuove norme vigenti in Italia sottoposte a un esame critico e messe a confronto con le discipline applicate in altri Paesi

Per l'autorevolezza dei numerosi partecipanti e l'alto livello degli interventi, il bilancio del convegno di studi che ha sottoposto a serrata analisi la cosiddetta «legge Bucalossi» sull'edificabilità dei suoli, può considerarsi senz'altro positivo. I lavori di queste assise promosse dal presidente del Tribunale amministrativo regionale, dott. Vincenzo Buscema si sono conclusi ieri nella sede congressuale di Grignano, dove la serie delle relazioni della seconda e ultima giornata è stata aperta dal triestino prof. Guido Gerin, docente di diritto pubblico dell'economia nella nostra Università.

Il relatore ha preso in esame il regime giuridico dei suoli edificabili nei paesi della CEE, rilevando anzitutto che nell'ordinamento comunitario il principio di proprietà trova la sua collocazione tra i diritti fondamentali tutelati dalla convenzione europea dei diritti dell'uomo e nelle direttive approvate dalla Commissione. Se tale principio viene posto in relazione con quello della libertà economica vigente nell'area comunitaria, ne consegue — secondo il prof Gerin — che a ogni limitazione del diritto di proprietà o delle facoltà a esso inerenti deve corrispondere un risarcimento di tali valori.

L'oratore, con la competenza che gli deriva anche dalla sua carica di presidente dell'Unione internazionale della proprietà edilizia, ha riferito sulle norme vigenti in questo campo nella Germania federale, in Belgio, Olanda, Irlanda, Lussemburgo, Gran Bretagna e Francia, per poi passare al nostro Paese.

Per quanto riguarda l'Italia, il prof Gerin ha detto di ritenere che saranno proprio i risultati del convegno a chiarire se nelle varie disposizioni emanate in materia di regime giuridico dei suoli vi siano delle norme incostituzionali o contrarie alla legislazione comunitaria: in quest'ultimo caso anche i privati hanno diritto di ricorrere alla Corte di giustizia del Lussemburgo.

Il tema del regime al quale sono assoggettate le costruzioni da parte dello Stato sui propri terreni è stato presentato dal dott. Vicenzo Cerulli Irelli (Teramo). Dopo aver esposto la normativa vigente prima della legge Bucalossi, il relatore ha rilevato che attraverso quest'ultima si sono estesi i casi in cui lo Stato può costruire senza la necessità di richiedere la concessione edilizia e ha concluso osservando che il diritto di edificare è stato separato dal diritto di proprietà dei terreni quale regola generale per ogni soggetto privato e pubbliche amministrazioni. A tale principio fa eccezione unicamente, per l'appunto, l'ipotesi delle costruzioni su terreni appartenenti allo Stato.

Dal canto suo, il consigliere di Stato Vincenzo Caianiello ha ricordato che secondo i principi enunciati dalla Corte costituzionale in una serie di sentenze tra il '66 e il '76, non è consentito al legislatore introdurre senza indennizzo vincoli a carico della proprietà privata tali da mutarne l'intrinseco contenuto e, in particolare, da svilirne eccessivamente il valore di scambio e i modi di godimento. Inoltre, secondo il suo parere, la legge contiene troppe proposizioni del tutto generiche sicché i problemi da essa posti finiranno col dover essere affrontati in prima persona dai giudici: in tal modo però si aggraveranno le ipotesi di disparità di trattamento poiché delle stesse disposizioni potranno essere date interpretazioni diverse.

«Natura e funzione del contributo urbanistico» è stato l'argomento affrontato dal consigliere del TAR Friuli-Venezia Giulia Federico Maffezzoni. Dopo aver precisato che il contributo urbanistico è l'effetto inevitabile della trasformazione del diritto o della facoltà privata di edificare in una notestà pubblica da esercitare mediante concessione, ponendosi come strumento di compensazione dei vantaggi differenziati, il magistrato ha formulato la tesi che tale contributo assume, nel nostro ordinamento, un'innegabile natura tributaria.

Numerosi sono stati gli interventi e le comunicazioni intesi a mettere in risalto che, in Italia, da una proprietà edilizia, incoraggiata da buone leggi e ben amministrata, può derivare la prosperità o almeno la visibile elevazione del livello di vita.

Ricordo di Guevara stamane all'Auditorium

All'Auditorium di via Tor Bandena stamane con inizio alle 10, per iniziativa del Circolo di studi politico-sociali «Che Guevara» si terrà l'annunciata manifestazione di «Omaggio a Ernesto Che Guevara» nel decimo anniversario della sua morte. Parlerà il prof. Ignazio Delogu; sarà presente il prof. Salvador Vilaseca, ambasciatore della Repubblica di Cuba.

VISITA DI BRUNO SCARONI AI DUE CLUB CITTADINI

Il governatore tra i rotariani



Trieste avamposto del Rotary: questo il concetto informatore delle parole che il governatore del distretto, Bruno Scaroni, ha rivolto ai soci dei due club cittadini operanti all'insegna della ruota dentata.

Un sodalizio che aborre le frontiere e che, dov'esse esistono, si propone di scavalcarle, non può — egli ha detto — non riconoscersi in una città come la nostra, da sempre aperta al dialogo con tutti i popoli.

Nei discorsi pronunciati da Bruno Scaroni durante le riunioni del Club «Trieste» — il più vecchio del distretto con i suoi 53 anni di vita — e del «Trieste-Nord», sono stati affrontati con autorevole competenza i più pressanti problemi che si pongono ai rotariani e alla società tutta: dai compiti della donna, all'avvenire dei giovani, dall'impegno a ripristinare la fiducia, al rispetto dovuto ai meriti in un mondo sempre più incline a considerare il successo come una colpa imperdonabile.

Nelle immagini di Giornalfoto e Italfoto pubblicate qui sopra: il governatore Scaroni con Raffaello de Banfield, presidente del Club «Trieste» e don Harry Mandler, presidente del «Trieste-Nord».

GALLERIE

ROSIGNANO

Livio Rosignano alla Cartesius. Ventisei incisioni all'acquaforte talvolta, ma di rado, un'ombra più lieve e più spessa delle altre viene portata dall'acquatinta — nate tutte quest'anno, e proprio alla Cartesius, per questa mostra, svolgono fra i caffè e il porto — in mezzo ci stanno lo studio dell'artista, la gente in attesa davanti agli sportelli e l'osteria — l'autunnale stagione dei ricordi. «Su per giù trenta anni fa, senza atteggiamenti e senza proclami, s'usava ancora affrescare in allegria volte e pareti di vecchie osterie... Eredità e matrice di Rosignano da cui nascono per filo interno e fedeltà alle memorie il gruppo delle incisioni di oggi. Una spremuta e un distillato di coerenza, e anche un segno decifrabile di poesia e di solitudine; che sono suggerimento sicuro di grande interiore ricchezza».

Così Libero Mazzi. E così anche per noi. E' difficile sottrarci al risucchio che il grande vuoto dei caffè — San Marco, ma anche la saletta appartata del vecchio Stella Polare e il palcoscenico del Secession e lo schieramento dei tavolini al Milano e la luce che entrava dal mare nel Transalpina — genera nel vortice delle ombre. Meglio isolare ad uno ad uno i segnali della città pulita dalla bora: i fanali della Piazza, le antenne della Sacchetta, la nobile Lanterna, incrociandoli sull'altra diagonale con le figure dei pescatori (n. 15). Per poi tornare al caffè (numeri 7, 10, 17, 26) e scavarvi, al di là della rituale trasandatezza dello scoramento (n. 9), un volto preciso, pungente, ben individuato. L'autoritratto inquieto e ammonitore al n. 14 ed un profilo al n. 16 insolitamente tempestato di punti, di virgolati, di ricci, di sbavature che innervano l'equilibrato reticolo delle ombre.

Un approdo alla radice del molo, al n. 19, con quattro figure diverse, fra di loro non imparentate, né quanto alla grafia, descritte mediante quella scioltezza disegnativa che altrove è il maggior pregio ed il più evidente limite di Rosignano. Sono gli uomini del porto di mare, volti che inalberano opposte bandiere del Meridione e del Settentrione, volti che s'impuntano nella non voluta asprezza d'un rinato realismo. Conveniamolo: siamo pur sempre dentro la poetica di Rosignano, valore emblematico dei temi ambientali e della perfetta corrispondenza fra fisionomie e atteggiamenti, arte come testimonianza di sentimenti vitalissimi, sinceri, profondi, proprio perché attinti dalla marginalità del sociale, da una cronaca che incuriosisce soltanto i poeti, qual'è, fuor d'ogni dubbio, per volontà e vocazione, Rosignano.

I. N.

PARIGI
La Ville Lumière
IN TRENO
DALL'1 AL 6 NOVEMBRE
Prenotazioni: **Uffici U.T.A.T.**

MOSTRE D'ARTE

GALLERIA CORSIA STADION
PIERO FRAUSIN

ALLA GALLERIA «ROSSONI»
espone la pittrice
HRELIA ALBA

SALA COMUNALE D'ARTE
espone
MARIANO CISCO
dal 7 al 14 ottobre 1977

ABBIAMO MANTENUTO LA NOSTRA PROMESSA

un rinnovo completo degli articoli in armonia con le ultime novità della moda restando fedeli alla nostra politica dei prezzi contenuti

martedì vi presentiamo
le più belle borsette della nostra
collezione autunno-inverno '77

PELLETTERIE
ARIELLA
Via dell'Istria 3

una eleganza che ci avete proposto voi

FORD FIESTA serve sempre

Imp. Centro Design Salvador & C.

NUOVA CONCESSIONARIA
Via Caboto 24 • Via S. Francesco 11
P.zza Libertà 3 • Sistiana S.S. 104



Lascia la fantasia per la realtà!

Un'amplissima mostra per dire
ho trovato invece che ho pensato.

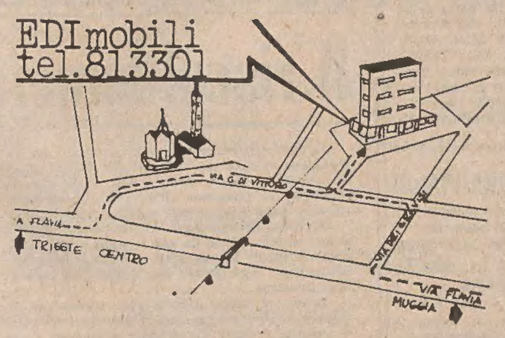
EDIMOBILI

TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1

e un intero padiglione dedicato alle cucine

Smoretuzzo

EDImobili
tel. 813301



e segui le nostre nuove indicazioni stradali lungo la via Flavia

LA GIUNTA REGIONALE SULLA LEGGE 285

Occupazione giovanile: solo proposte pubbliche

Nessun progetto è sinora venuto da operatori privati - I piani vanno ora al vaglio del CIPE

Nel dare concreta attuazione alla legge statale n. 285 del giugno di quest'anno, meglio conosciuta come la legge sull'occupazione giovanile, lo Stato ha inteso riservare ampio spazio all'attività e alle iniziative regionali, impegnando le Regioni a predisporre programmi annuali per le attività di formazione professionale quali previste dalla legge stessa, a tenere conto delle offerte di lavoro presentate dagli imprenditori privati operanti nel territorio regionale, a raccogliere i progetti di opere e servizi presentati dalle amministrazioni pubbliche che rispondono alle finalità del provvedimento legislativo.

Nel corso dell'ultima seduta della giunta, l'assessore al lavoro, Dal Mas, ha fatto il punto della situazione, relativamente agli adempimenti che la nostra Regione e il suo assessorato sono chiamati a svolgere nel consentire la corretta applicazione delle norme concernenti l'avviamento al lavoro dei giovani. L'assessore Dal Mas ha, in particolare, riferito che, per quanto riguarda l'iniziativa dei datori di lavoro privati, non è ancora giunta ai competenti uffici regionali del lavoro alcuna proposta che si inquadri nella richiesta di assunzioni di giovani inoccupati secondo lo schema dei contratti di formazione previsti dalla legge 285.

Progetti di opere e servizi nei quali impiegare nuove forze lavorative sono stati, invece, presentati dalle amministrazioni pubbliche: si tratta, fino ad ora, di 21 schemi di attività ai quali dar corso nei prossimi mesi, tutti rispondenti alla condizione, prevista in legge, di rivestire le caratteristiche di attività socialmente utili. Questi progetti saranno ora presentati, dall'assessorato al lavoro regionale, tramite il ministero del lavoro, al comitato interministeriale per la programmazione economica, al quale è previsto giungano tutte le proposte in tal senso formulate sull'intero territorio nazionale.

Una decisione in tal senso ha formato oggetto della delibera che la giunta ha preso al termine della relazione svolta dall'assessore Dal Mas. La stessa delibera dà, inoltre, atto che per il corrente anno non verrà presentato dal competente assessorato alcun programma di formazione professionale, quale previsto dal meccanismo legislativo nazionale, in quanto i progetti di opere e servizi finora presentati, nei quali occupare i giovani in cerca di primo impiego, non richiedono corsi speciali di formazione professionale, che potranno, invece, essere tenuti nelle sedi e con il personale appartenente agli stessi enti che daranno corso alle nuove attività occupazionali.

Conferenza all'A.E.I. dell'ing. Guido Paladin

La sezione triestina dell'Associazione elettrotecnica, elettronica riprende l'attività culturale, con una conferenza del prof. ing. Guido Paladin, vicedirettore centrale della SIP e libero docente presso l'Università di Napoli. Triestino di nascita l'ing. Paladin è ritenuto oggi uno dei migliori tecnici in ambito europeo sulle trasmissioni numeriche. Recentemente per conto della SIP e dello CSELT si è occupato dell'utilizzo per le trasmissioni di informazioni delle fibre ottiche e su questo tema parlerà domani sera, alle ore 18.30, presso la sala dei convegni delle Assicurazioni Generali.

STATO CIVILE

MORTI: Carli ved. Carli Lucia, di anni 89; Brecevaz ved. Stoinich Giuseppina, 76; Stampati Giuseppe, 61; Manetti Mario, 71; Ferjancic ved. Vajs Maria, 77; Travagini Francesco, 88; Primosi Miroslavo, 56; Pechiar Giorgio, 75; Werth Remigio, 75; Strain Paola, 73; Maier Maria in Ceppi, 62.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Modugno Antonio, operaio, con Lisjak Sara, parrucchiera; Stroiazzo Paolo, vigile urbano, con Dragotto Margherita, operaia; Guastella Ludovico, impiegato, con Cusumano Maria, casalinga; Grasso Claudio, operaio, con Kocijancic Ornella, impiegata; Spechar Roberto, studente, con Manente Emma, impiegata; Nolich Giancarlo, operaio, con Doz Mirella, commessa; Anselmo Francesco, autista, con Riosa Gisella, impiegata; Buzzai Alberto, meccanico, con Mocibob Claudia, casalinga; Colla Adriano, bancario, con Gallina Graziella, casalinga; Gabetti Italo, guardia di finanza; con Radesich Elda, puericultrice; Barazzutti Roberto, vigile del fuoco, con Arengio Donatella Graziella, parrucchiera; Martinoli Domenico, pensionato, con Radoslovich Maria, pensionata; Gasparo Guido, facchino, con Guetta Alessandra, studentessa; Mazzara Giuseppe, portuale, con Safretti Loredana, commessa; Filipputti Walter, dott. econ. comm., con Di Vincenzi Patrizia, infermiera; Vedruccio Giuliano, guardia di finanza, con Vestito Pantalea, insegnante elementare; Rucco Michele, carabiniere, con Ghiottone Assunta, operaia; Neri Giovanni, agricoltore, con Costa Francesca, studentessa; Maggiore Raffaele, agente di P.S., con Pigoni Graziana Rita, casalinga; Gargiulo Giuseppe, guardia di finanza, con Del Freo Dina, studentessa universitaria; Del Ben Antonio, farmacista, con Sponza Ariella, psicologa; Pinton Oscar, commesso, con Ursic Antonia, commessa; Lensky Ilja, operatore meccanico, con Prochazkova Marketa, segretaria; Lensky Boris, tipografo, con Merkova Lenka, segretaria; Sommariva Giovanni Battista, tornitore, con Facchini Marta, insegnante scuola materna; Fattur Marino, impiegato, con Vesnaver Annamaria, impiegata; Rigoni Giorgio, geometra, con Radin Manuela, impiegata; Stella Roberto, medico dentista, con Ladini Mirella, insegnante.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

Cronache degli spettacoli

Una tastiera febbrile fra Listz e Bugamelli

Festeggiato al Teatro Verdi il compositore triestino nel concerto diretto da Valerio Paperi - Caloroso successo del giovane pianista Crismani

Come un personaggio di Roth, Mario Bugamelli sembra aver consumato la propria esperienza creativa in un ristretto orizzonte, nel «cerchio di gesso» della nostra periferia adriatica. In effetti la sua arcata stilistica è di un'ampiezza singolare e di imprtinente evidenza (non importa se periferica) nella musica contemporanea italiana: un'arcata che dalle matrici prokofief-bartokiane si lancia oltreoceano («America, primo amore», per Bugamelli come per Mario Soldati) con caratteri energetici, che il terzo concerto per pianoforte e orchestra — ieri sera eseguito al «Verdi» — compendia assai felicemente. E' stata una lieta occasione per festeggiare degnamente il compositore triestino, tanto simpaticamente noto quanto trascurato dai repertori, in questi ultimi anni.

Il concerto, diretto dal romano Valerio Paperi, è stato dunque un omaggio opportuno alla personalità estrosa di Bugamelli, il cui vitalismo si esprime, in questa opera del 1968, con tutta la sua inafferrabile ed agile aggressività, ma anche nel gioco risentito, tutto brusche svolte di riflessioni e di allusioni. Gioco che tuttavia si ricompone ostinatamente, come la stessa forza ritmica dell'invenzione, in una campitura formale quasi imprevidibile. Così gli episodi del vasto primo movimento si eludono a vicenda, in una contrapposizione serrata, che pare di riporto (dal «burlesco» allo spunto contabile, quasi evocazione di un preludio di Chopin, gettato nel vortice) e che si sottrae invece di continuo ad ogni definizione con una euforia frenetica, per precipitare nella irresistibile «stretta» del finale.

Le proporzioni del «concerto», oltre all'estrema varietà dinamica del linguaggio, mettono letteralmente alla frusta l'orchestra ed il pianoforte. Alla prima, provvedeva ieri la bacchetta di Valerio Paperi, il secondo si affidava invece al febrile temperamento del ventiquattrenne pianista triestino Claudio Crismani. E va subito detto che al suo temperamento — affinato, per altro, in questi ultimi tempi, dallo studio con Marguerite Kazuro, e filtrato da una decisa maturazione — si deve in buona parte il successo calorosissimo della serata. Crismani infatti ha identificato con caparbia incisività l'ardore del proprio carattere, nell'ardore della fantasia di Bugamelli, portandola così all'estremo punto di tensione, senza perderne mai il controllo interno.

Date le premesse, era legittimo attendersi da lui un'analoga spinta emozionale nella «Totentanz» di Liszt; e Crismani ha mantenuto le promesse attraverso la visionaria eccitazione della «danza macabra», aprendo nella modernità del «pianismo per eccellenza» di Liszt, una introspezione ammirevole, specie nella lirica meditazione centrale raccolta dal clarinetto. La temperatura dell'esecuzione del solista, ha trovato vigoroso riscontro nella prova dell'orchestra del Comunale, preparata con giusta misura da Valerio Paperi.

Meno accurati, invece, e pertanto meno siddisfacenti, i due estremi sinfonici del programma: «La grotta di Fingal» di Mendelssohn e la «prima» di Beethoven. Ma la serata, come si è detto, era tutta nel nucleo — abbondantemente impegnativo — dei due «concerti»; ed era un nucleo incandescente, che ha procurato le soddisfazioni migliori al pubblico, all'orchestra, al direttore, al festeggiatissimo Mario Bugamelli e all'acclamatissimo pianista Claudio Crismani.

G. Go

Da domani i «bancari» al Rossetti

Debutta domani sera alle ore 20.30 al Politeama Rossetti, fuori abbonamento, il nuovo spettacolo di Terzoli e Vaime «Anche i bancari hanno un'anima» diretto da Pietro Garinei. Protagonista della brillante commedia sarà uno dei beniamini del pubblico televisivo e teatrale italiano Gino Bramieri; avrà accanto a se Valeria Valeri e Paola Tedesco. Le musiche dello spettacolo sono di Berto Pisano, scene e costumi di Coltellacci, movimenti coreografici di Gino Landi.

La vicenda è imperniata sull'avventura di un'ispettore bancario che incontra non troppo casualmente una giovane e avvenente ragazza. Per Antoniozzi, così si chiama nella commedia il bancario che poi è il Bramieri, si rivelerà altrettanto imprevedibile il ritorno a casa e alla moglie. Tutto a lieto fine, ovviamente, ma con una punta di sottile ironia che mette in luce alcuni risvolti della vita borghese. Lo spettacolo, che debutta a Trieste in «prima nazionale», si replicherà sino a domenica prossima e agli abbonati alla stagione di prosa verranno praticati gli sconti usuali del 30 e 20 per cento.



Paola Tedesco, Valeria Valeri e Gino Bramieri, i tre protagonisti dello spettacolo

Alla chiesa Madonna del Mare

«Cantico delle creature» per voci ed archi

Vivissima attesa fra i musicofili per l'esecuzione del «Cantico delle creature» di San Francesco d'Assisi, cui padre Teodoro Dal Cengio, meglio conosciuto come il maestro Guido D'Altissimo, ha infuso una suggestiva tessitura armonica per voci soliste, per coro, per orchestra d'archi e per organo. Questa esecuzione avrà luogo oggi, con inizio alle 21, nella chiesa della Madonna del Mare, in piazzale Rosmini, a reverente suggello del ciclo di celebrazioni, iniziate lo scorso maggio, per il 750.o anniversario della morte del «poverello d'Assisi».

Guido D'Altissimo, che dirigerà anche il complesso, ha ultimato la pregevole opera, d'ispirazione gregoriana ma di tipo classicheggiante, in poco più di tre mesi e la sua durata supera di poco la mezz'ora. La «prima assoluta», ascoltata, appunto, a maggio ma, forse, non adeguatamente pubblicizzata, ha riscosso ugualmente lusinghieri risultati di critica e di pubblico. Il complesso d'archi è della stessa chiesa «Madonna del Mare», il collaudato coro è quello di «Santa Maria Maggiore», mentre le voci soliste saranno della nota ed apprezzata cantante-insegnante Rita Susovsky (soprano), di Mirian Hixon (contralto), di Sergio Emili (tenore) e di Paolo Loss (baritono); all'organo, Mariaconcetta Acconcia.

Nella prima parte del programma (l'ingresso è, naturalmente, gratuito fino ad una capienza massima di un migliaio di persone) saranno offerti brani di vasta fama di Bach, di Mozart e di Haendel, rispettivamente per coro ed archi, solista-coro ed archi, soprano-contralto ed archi ed organo ed archi.

ISCRIZIONI APERTE ALLA CCdL - UIL

Anche per le superiori corsi serali di studio

La Camera confederale del lavoro - UIL, in collaborazione con l'ENFAP (Ente nazionale formazione addestramento professionale) organizza nel corso dell'anno scolastico 1977-78 un corso annuale per il conseguimento del titolo di studio della seconda classe di scuola media superiore (primo biennio) per tutti coloro che sono in possesso del diploma di licenza media, ed un corso annuale per il conseguimento del diploma di scuola media superiore (triennio successivo) per tutti coloro che sono in possesso del titolo di studio della seconda classe di scuola media superiore.

Tale iniziativa viene incontro alle esigenze di tutti coloro che per motivi di lavoro abbisognano di tali titoli di studio. Le lezioni si terranno alla sera presso la sede della Camera confederale del lavoro - UIL in largo Papa Giovanni XXIII n. 6. Poiché il numero dei partecipanti al corso è limitato, gli organizzatori fanno caldo appello affinché tutti gli interessati prendano contatto con la segreteria entro il 15 ottobre.

Le iscrizioni sono aperte presso la CCdL - UIL di largo Papa Giovanni XXIII 6, stanza n. 27/II piano, tel. 60061-60062 - 60063 int. 52, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30, compreso il sabato mattina.

ESPERIENZA DI STUDIO E DI VITA DI UN TRIESTINO IN ORIENTE

QUASI COME UN MARCO POLO PER DUE ANNI A SINGAPORE

Mauro Dazzara, un giovane triestino di vent'anni, è ritornato in questi giorni a Trieste dopo aver trascorso due anni a Singapore in un istituto internazionale che rilascia un titolo di studio grazie al quale è possibile accedere a qualsiasi università del mondo. Che Mauro sia un ragazzo di indubbie capacità lo provano i suoi successi scolastici conseguiti all'estero in un istituto altamente selettivo quale quello di Singapore dove fra l'altro la maggior parte dei testi in uso sono in inglese, lingua che Mauro conosceva in maniera del tutto approssimativa. Ci siamo incontrati con lui proprio perché ci raccontasse la sua esperienza e ci tracciasse un quadro di quella realtà certamente così diversa da quella europea. Mauro così ha ricordato quando studente della terza liceo scientifico ha partecipato ad un concorso a livello nazionale vincendo il quale ha fruito due anni fa di una borsa di studio che gli ha consentito di entrare nel «college» di Singapore. Qui ha potuto conoscere numerosi studenti di altre nazioni che come lui avevano potuto cogliere l'opportunità di perfezionare la loro preparazione in vista dell'entrata all'università.

A questo punto Mauro non ha fatto mistero nell'ammettere che in due anni ha imparato di più che nella sua intera precedente carriera scolastica, sottolineando fra l'altra la serietà e la completezza dei programmi affrontati. L'indirizzo da lui seguito comprendeva fra l'altro matematica, fisica, biologia e italiano, materie queste, italiano escluso ovviamente, che lo hanno impegnato moltissimo fin dall'inizio dovendo come si è detto prendere dimestichezza soprattutto con la lingua inglese. L'istituto dispone, come ci ha spiegato Mauro, di laboratori attrezzatissimi e di biblioteche molto ben fornite e oltre a questo il clima è completamente diverso da quello che aleggia in molti istituti di casa nostra.

In definitiva, ci ha detto, quanti intraprendono gli studi in quell'istituto possono contare sulla collaborazione di docenti e studenti, mentre è scontato che tutti si impegnano al massimo e con interesse per apprendere ed affrontare così con la dovuta preparazione gli esami che via via vengono svolti. Anche in questo campo esiste una differenza sostanziale a riprova di una maggior serietà, le prove d'esame infatti sono unicamente scritte e i quesiti sui quali gli studenti sono chiamati a rispondere sono completamente uguali per tutti e vengono inviati direttamente in busta sigillata da Londra.

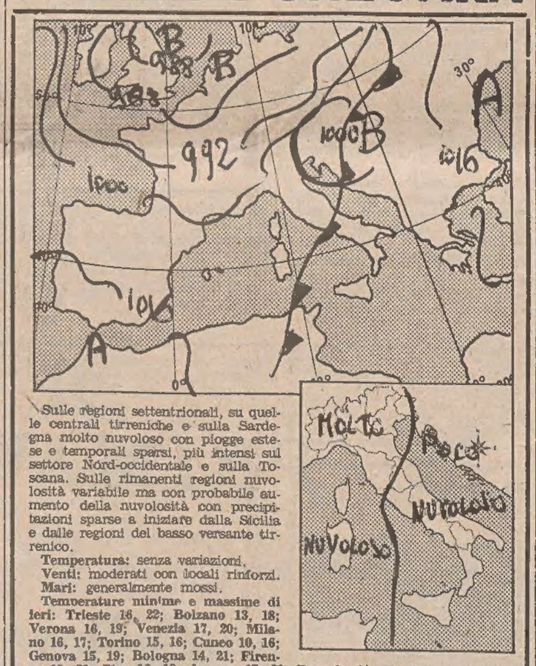
Naturalmente, ci ha precisato Mauro, non tutto il tempo della giornata viene dedicato allo studio, essendo particolarmente incentivata la pratica di, attività sportive. Gli impianti e le attrezzature a Singapore sono quanto di più completo uno possa desiderare per cui lo sport è praticato dalla maggioranza dei giovani e dei meno giovani. In questa estrema polarità delle attività sportive, promossa peraltro dalle stesse autorità governative anche al di fuori dell'ambiente scolastico, Mauro ha affermato di riconoscere chiaramente un mezzo usato dal potere per mantenere la popolazione sotto controllo.

Per quel che lo riguarda più in tema di attività sportiva, Mauro ci ha confidato di aver voluto a tutti i costi seguire una disciplina che forse era l'unica non praticata all'interno del «college», e precisamente il karate. Pur con una certa riluttanza i responsabili dell'Istituto hanno consentito a Mauro di «evadere» dalla cittadella degli studi per seguire gli allenamenti, ma le loro riserve sono state ampiamente ripagate dai successi che il giovane ha conseguito anche in questo campo. Infatti Mauro non solo è diventato cintura nera ma dopo aver partecipato a numerose gare è stato persino chiamato a rappresentare insieme ad altri atleti la squadra di Singapore ai campionati che si terranno fra' breve in Giappone.

La scuola è stata per Mauro oltre che un'esperienza unica sotto il profilo degli studi, anche un ponte di lancio verso il mondo esterno con il quale lentamente è venuto a far conoscenza. Anche la pratica del karatè è stata per lui occasione di nuovi incontri che gli hanno consentito di allacciare numerose altre amicizie. Singapore così come ce l'ha descritta Mauro è la tipica metropoli di cemento, con grattacieli, centri per lo shopping, intere aree occupate dagli uffici.

La gente di Singapore, in generale, pur essendo riservata nei propri sentimenti è tuttavia, come ha puntualizzato Mauro, estremamente legata alle persone con le quali ha stretto rapporti di amicizia e la maggior parte di essi si dimostra quasi sempre generosa e per nulla interessata. Tutti prima o poi imparano una professione e non esiste come da noi quella mal celata discriminazione fra chi pratica un lavoro manuale e chi no, per cui non è infrequente rilevare rapporti di sincera e calda amicizia fra un dipendente e il suo datore di lavoro.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna molto nuvoloso con piogge estese e temporali sparsi, più intensi sul settore Nord-occidentale e sulla Toscana. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile ma con probabile aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse a iniziare dalla Sicilia e dalle regioni del basso versante tirrenico.

Temperatura: senza variazioni.
Venti: moderati con locali rinforzi.
Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 16, 22; Bolzano 13, 18; Verona 16, 19; Venezia 17, 20; Milano 16, 17; Torino 15, 16; Cuneo 10, 16; Genova 15, 19; Bologna 14, 21; Firenze 15, 21; Pisa 16, 19; Ancona 17, 21; Perugia 14, 22; Pescara 14, 22; L'Aquila 8, 20; Roma Nord 12, 16; Roma Fiumicino 15, 23; Campobasso 14, 21; Bari 16, 23; Napoli 14, 25; Potenza 8, 20; Santa Maria di Leuca 18, 22; Catanzaro 17, 21; Reggio Calabria 20, 28; Messina 21, 24, Palermo 16, 25; Catania 21, 25; Alghero 16, 17; Cagliari 15, 19.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 12, 16; Atene 17, 27; Beirut 16, 27; Belgrado 10, 26; Berlino 12, 21; Bruxelles 9, 20; Copenaghen 8, 14; Francoforte 13, 23; Ginevra 14, 19; Helsinki - 3, 2; Gerusalemme 18, 28; Kiev 9, 20; Londra 10, 15; Madrid 6, 12; Manila 23, 33; Montreal - 2, 7; Mosca - 2, 8; New York 9, 15; Nicosia 13, 31; Oslo 1, 5; Parigi 10, 13; Stoccolma 5, 7; Teheran 16, 27; Tel Aviv 19, 28; Tokio 16, 20; Vancouver 8, 14; Vienna 6, 25.

NACMIAS
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 17 - TELEF. 60825
Esclusivista delle migliori marche di abbigliamento maschile d'alta classe
AQUASCUTUM
SIMON ACKERMAN
ABLA di N. Blasi
STORM Confezioni
AVON di P. Celli
STEFANO DONATI
ZANELLA
NACMIAS
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 17 - TELEF. 60825

E. Fermi
Liceo Linguistico Parificato
Recupero anni
ragionieri geometri magistrali
liceo classico e scientifico medie
maestre d'asilo elementare
Corsi professionali
programmatori IBM arredatori lingue
segretariato d'azienda dattilo
stenografia commerciale
TRIESTE VIA CORONEO 1 — TEL. 732042
VIA UDINE 13/3 — TEL. 415722

UCV CIT
VIAGGIO DI CAPODANNO
INDIA DEL SUD E CEYLON
30.12.77 - 8.1.78
Visita di Delhi, Madras, Bangalore, Mysore, Colombo, Kandy.
Pensione completa in alberghi di I cat. e di lusso.
Lire 795.000 + tassa d'iscrizione.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 62621

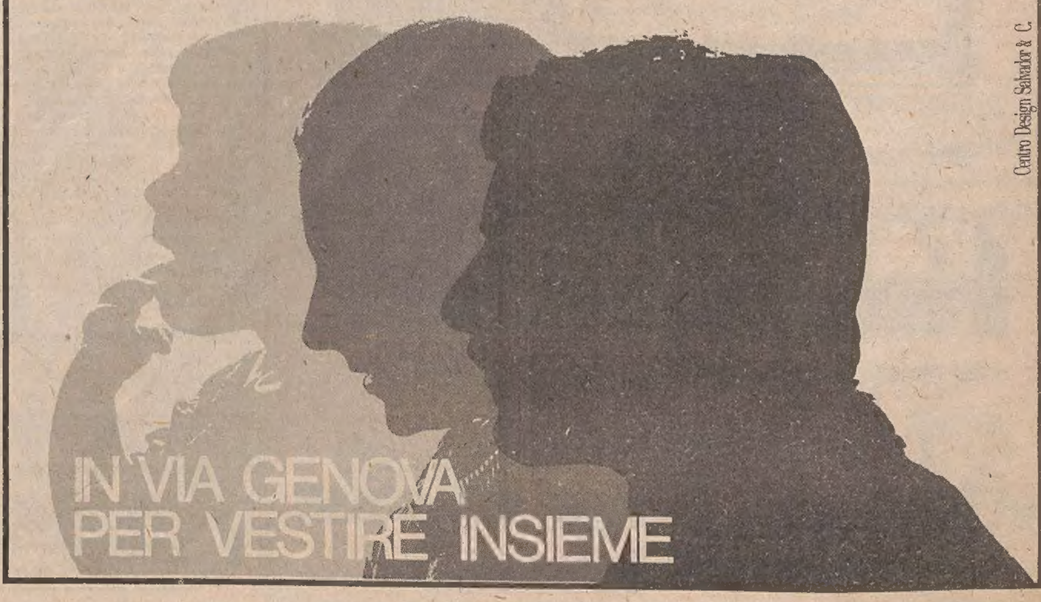
La domestica?
Il posteggio?
Il pranzo e il bucato da fare?
SI!
Problemi risolti
Al Residence "le fontane".

Per saperne di più
venite all'Uff. Vendite del cantiere (v. Matteotti 5)
o alla Domus (gall. Tergesteo)
domus

La degustazione CREMCAFFE' comunica che per prima (come sempre ha fatto. per tradizione in difesa dei consumatori), ha ribassato i suoi prezzi di caffè, seguendo le quotazioni internazionali.
CONTROLLATELI
e vi renderete conto che NON sono superiori agli altri.
Questo — ed è molto importante — mantenendo sempre, con scrupolosità e serietà, inalterata la qualità delle sue miscele conosciute ed apprezzate dagli intenditori di caffè.
Cremcaffè
è garanzia di
• QUALITA'
• PREZZO
• FRESCHEZZA DI TOSTATURA

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

INDIA e NEPAL
22 ottobre - 6 novembre
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

GUINA / G·BABY
Via Genova 12-14 Via Genova 23


(Centro Design Salvador & C.)

CROLLO
DEI PREZZI
A TRIESTE

AL MOBILIFICIO
LA SERENISSIMA
VIA BARBARIGA 5 - TEL. 421274

non perdete questa occasione!

esempio:
ARREDAMENTI COMPLETI A LIRE 2.490.000

che comprendono
FRIGO - CUCINA E LAVELLO IN ACCIAIO
CAPPA - SCOLAPIATTI - COLONNA
BASE CASSETTI - PENSILE TAVOLO - SEDIE

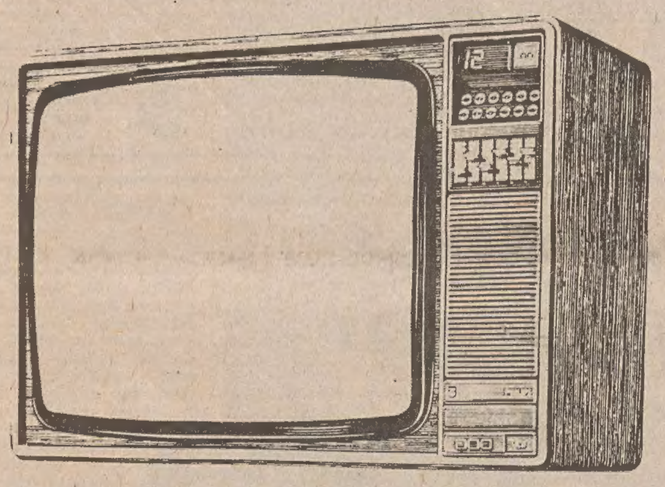
più CAMERA 6 ANTE DOPPIASTAGIONE E GIROLETTO
più SOGGIORNO COMPONIBILE 4 ELEMENTI
TAVOLO ROTONDO ALLUNGABILE E 6 SEDIE
più SALOTTO 3 PEZZI, DIVANO LETTO IN VARI TESSUTI

LA REGIONE PRODUCE

Edizione 1977
TRIESTE: PROBLEMI SOCIALI POLITICI, ECONOMICI
In vendita nelle librerie

PORTICI CHIOZZA: locale d'affari
mq 120 + mq 70 soppalco
adeguato piano vendita
Vende:
AGENZIA IMMOBILIARE TRIESTINA
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 62636

TV Color Philips.
Il 30% di componenti in più per un'immagine che vale il 30% in più.



Presso:
radioancona
34127 TRIESTE - VIA FABIO SEVERO, 95 - TELEFONO 55-303
PHILIPS
un anticipo e rate COMPASS

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO. via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta e di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

COLLABORATRICE domestica stabile con alloggio offresi. Scrivere Stafuzza, via Smareglia 16, Monfalcone. 824 A

OFFRESI domestica fissa referenziata, chiamare 825257. 19711 A

PRESTASERVIZI offresi 3 ore giornaliere. Scrivere a Publikompass cassetta 44 U, 34100 Trieste. 19507 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

A.A.A. SIGNORA sola cerca cameriera referenziata stabile accanto cuoca, tel. 60018 fino ore 16. 2968 B

A. CERCASI domestica referenziata pratica cucina e stiro. Telefonare 567179. T.A. 3006 B

ALLOGGIO offresi cambio piccoli lavori giardinaggio a persona sola massima fiducia. Tel. 567512. 19418 B

ALTO stipendio referenziata capace con dormire per coniugi soli libero sabato e pomeriggio compresa la domenica. Telefonare dalle 9-12, 726227. 19850 B

CERCASI domestica con referenze ore 8-14 per famiglia tre adulti. Telefonare 39552. 19523 B

CERCASI referenziata prestaservizi per zona Gretta tre ore mattutine ogni giorno telefonare 43329. 19780 B

CERCASI collaboratrice domestica, possibilmente pratica cucina. Telefonare 64189 ore 10-12. 19521 B

CERCASI prestaservizi pratica, onesta, seria, orario da stabilirsi, telefonare al n. 62400 dalle ore 13 alle 14.30. 19532 B

CERCASI prestaservizi referenziata lungo orario o stabile ottimo trattamento, tel. 755753. 2990 B

CERCASI signora per accudire bambino 15 mesi, tel. 415618. 2985 B

CERCASI prestaservizi referenziata quattro ore giornaliere Barcola. Tel. ore pasti 422127. 2963 B

CERCASI collaboratrice domestica referenziata zona Chiadino 8-15 ottimo stipendio. Tel. 764609. 19417 B

COLLABORATRICE stabile, con dormire sappia cucinare, cerca signora sola, con aiuti. Telefonare 794480. 19821 B

COLLABORATRICE domestica referenziata capace cucina stabile con dormire o 9-18 2 giorni settimanali liberi buone condizioni cerca famiglia Barcola, telefonare domenica, lunedì 8-10 n. 412283. 19798 B

DOMESTICA capace con proprio automobile referenziata ottima retribuzione due volte la settimana cercasi. Tel. 224338. 2959 B

DOMESTICA referenziata stabile (possibilmente con dormire) sappia cucinare per due persone assumesi. Telefonare lunedì 8-11 oppure 14-16 numero 413321. 19545 B

GIOVANE bella presenza pratica lavori domestici e telefono 3 ore al mattino e 5 al pomeriggio, centro, cercasi, tel. 741935 feriali. 19771 B

PER servizi domestici presso persona sola zona via Giulia, cercasi, telefonare al 752393 dalle ore 17 alle 18. 19736 B

PERSONA sola cerca governante casa, libera di impegni familiari, stabile. Telefonare 750441. 19442 B

PRESTASERVIZI cercasi due tre volte settimana, tel. 824924. 2978 B

PRESTASERVIZI cercasi tre ore mattino due volte la settimana zona S Sabba lire 1.500 all'ora, telef. 810023. 2979 B

PRESTASERVIZI fissa ore combinarsi cercasi centro città. Tel. 64973. 19863 B

PULITRICE referenziata cercasi, tel. 791083. 2989 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

A.A.A.A. SIGNORA offresi per ambulatorio medico. Tel. 815128. 19511 C

A.A.A. OFFRESI commessa finita solo pomeriggio. Tel. 816184. 19510 C

fra cinque giorni
la Bora ritorna.
la Bora
il nuovo mensile per chi ama Trieste
in edicola a L. 500

A. CERCO occupazione mansioni generiche automunita. Escluso vendita propaganda. Tel. 722055. 19876 C

A. PENSIONATO esperto dichiarazioni IVA fiscali, libri paghe, INPS, INAM, accetta incarichi, riservato, economico, per informazioni, telefonare 64193. 19756 C

APPRENDISTA commessa qualsiasi ramo commercio escluso bar, offresi, tel. 764250. 19787 C

APPRENDISTA saria sedicenne offresi, tel. 568765. 19750 C

APPRENDISTA parrucchiera pratica offresi, telefonare 821813. 19791 C

BABY-SITTER offresi mattinata, telefonare 212290. 19758 C

BABY-SITTER offresi, studentessa, universitaria, pratica bambini, tel. 742761. 18809 C

CERCO anche mezza giornata lavoro. Serietà referenziato stabile. Pensionato distinto in gamba. Telef. 7550617. 19826 C

COMMESSA conoscenza perfetto croato, sloveno offresi mezza giornata, tel. 813279. 19609 C

COMMESSA giovane 18enne pratica ramo alimentari e panetteria con referenze cerca lavoro adeguato, tel. 825095. 19762 C

COMMESSA praticissima calzature bella presenza, referenze, offresi mezza giornata mattino. Telefonare ore pasti tel. 810334. 19638 C

CONTABILE esperta tutti lavori ufficio offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 33 U, 34100 Trieste. 19339 C

CORRISPONDENTE francese e inglese pluriennale esperienza offresi qualsiasi lavoro ufficio, telefono 33207. 19591 C

DATTILOGRAFA capacissima offresi ore da combinarsi oppure proprio domicilio. Tel. 411173-758828. 19336 C

DATTILOGRAFA pratica d'ufficio sei anni offresi anche come cassiera, telef. ore pasti 51793. 19571 C

DIPLOMATA esperienza ramo containers, inglese attualmente impiegata presso importante ditta cittadina, cerca lavoro, tempo parziale (4 o 6 ore continuate) tel. lunedì 814789 dopo le 19. 19676 C

DIPLOMATA volonterosa conoscenza dattilografia offresi ufficio mezza giornata. Telefonare 418889 pasti. 19543 C

DIPLOMATE cercano lavoro solo mattina, telefonare 746349. 19651 C

DIPLOMATO 27.enne militesente conoscenza lingue esaminerebbe adeguate proposte assunzione. Telef. 722707. 19627 C

DISEGNATORE lucidista ogni tipo disegno offresi part-time. Telefonare 272290. 19606 C

EX guardia forestale con moglie, cerca posto in villa tuttofare. Trieste e dintorni. Scrivere a Publikompass cassetta 46 U, 34100 Trieste. 19525 C

FUOCHISTA 1.o con esperienza offresi, tel. 774511. 19610 C

GIOVANE patente B offresi per consegne città, 4 ore giornaliere. Telefonare 824209. 19530 C

GUARDIANO o custode, offresi per stabilimento o simile. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14-W Trieste 34100. 19717 C

IMPIEGATA quindici anni esperienza lavori ufficio, stenodattilo, buona conoscenza inglese, referenziata, offresi mezza giornata. Telef. 16-20 tel. 52647. 19534 C

IMPIEGATA contabile pratica lavori ufficio offresi, telefonare lunedì ore pasti 53657. 19734 C

IMPIEGATA. contabile pratica registri IVA offresi, tel. 823737. 19747 C

IMPIEGATA esperta contabilità pratica tutti lavori ufficio con referenze, offresi, tel. 816662. 18561 C

IMPIEGATA 23.enne pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata, tel. 814843 domenica. 19789 C

IMPIEGATA pratica trasporti spedizioni, esperienza, conoscenza inglese offresi. Tel. 816673. 19684 C

IMPIEGATA steno-dattilografa pratica paghe, IVA, dichiarazioni dei redditi cerca impiego. Tel. 795420 ore pasti. 19452 C

INGLESE perfetto et tedesco dattilografia esperienza diplomata cerca impiego. Scrivere Cristin Laura, Matteotti 41, S. Pier Isonzo. 856 C

OFFRESI apprendista parrucchiera o altro impiego, tel. 811993. 19677 C

OFFRESI impiegata pratica ufficio, dattilografia, contabilità, telefono 729339. 19605 C

OFFRESI banconiera bar lunga esperienza, orario da combinarsi, escluso la domenica. Tel. 823614 dalle 14 - 16. 19603 C

OFFRESI parrucchiera mezza giornata. Tel. 422794 ore 13-15. 19477 C

OFFRESI apprendista parrucchiera, pratica, tel. 827202. 19617 C

OFFRESI commessa abbigliamento conoscenza serbo-croato, mezza giornata, tel. 273970. 19813 C

PENSIONATO conduttore e manutentore di bruciatori, caldaie e pratico installatore di centraline elettroniche, offresi, telefonare al 794024. 19764 C

PERITO meccanico, ventitreenne, volenteroso, militesente, presenza, dinamicità, offresi. Telefonare ore pasti 757580. 19578 C

PORTIERE per palazzo offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14 W 34100 Trieste. 19717 C

QUALIFICATA offresi assistenza persona anziana, telefonare ore serali 827036. 19597 C

QUARANTASETTENNE offresi a grande mensa come internista molto pratico anche manutenzione vario genere telefonare 754912. 19779 C

RAGIONIERA buona conoscenza inglese tedesco pratica contabilità generale IVA fatturazioni orario ridotto offresi. Tel. 93561. 19499 C

SIGNORA mezza età presenza buona istruzione sana moralità si offre come vice madre, dama compagnia assistenza bambini anche part-time. Telefono 728278 ore pomeridiane. 19584 C

SIGNORA giovanile, offresi custodia bambini, edicola giornali, tabaccai telefonare 325640. 19816 C

SIGNORA, bella presenza, seria, parla croato, sloveno, inglese, tedesco, francese, desidera trovare qualsiasi impiego, pregasi telefonare 36810 dopo ore 20. 19699 C

SIGNORINA 18enne offresi baby-sitter ore da stabilirsi. Telefonare al 31037-32434. 19478 C

STUDENTE architettura diplomato costruttore navale, pratico sviluppo stampa fotografie cerca lavoro adeguato. Tel. 415023 ore 13-15. 19701 C

SIGNORA trentacinquenne offresi per ambulatorio medico lunedì mattina tel. 870318. 19774 C

SIGNORA mezza età bella presenza offresi per trattoria, bar o altro lavoro decoroso in Gorizia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9-W, 34100 Trieste. 655 C

SIGNORA media età offresi per ambulatorio medico o dentistico, tel. 775631 lunedì. 19743 C

SIGNORA mezzo proprio offresi, telefonare 418780. 19750 C

SIGNORINA universitaria bella presenza pratica impiegata e cassiera cerca qualsiasi impiego, telefonare 71813. 19496 C

STIRO offresi signora ore da combinarsi, telefonare lunedì 93617. 19754 C

TRADUTTORE corrispondente inglese tedesco offresi a ditta. Tel. 753521. 19859 C

UNIVERSITARIA offresi baby-sitter ore da determinarsi. Telefonare 12-14 al 912137. 19597 C

UNIVERSITARIO militesente, tedesco corrente, conoscenza inglese, francese, fiammingo, patente B, impiego mezza giornata cerca. Tel. 754331. 19620 C

35ENNE triestina veramente capace, lunga esperienza ottime referenze controllabili, auto propria, libera novembre, offresi governante, cuoca, guardarobiera e lavori domestici, eventualmente anche segretaria, 5-6 ore giornaliere esclusi sabati domeniche presso persona sola o coppia anche con neonato, possibilmente zona centrale o S. Vito. Assicurarsi buona educazione, ottima salute, responsabilità, sveltezza e precisione nel lavoro. Richiedesi buon trattamento familiare, cordialità e mensile corrispondente a 2000 lire orarie. Scrivere a Publikompass cassetta 16 U, 34100 Trieste. 34100 Trieste

32ENNE frequenza liceo classico lingua inglese esperienza pluriennale lavoro agenzia marittima operation/freight specializzato traffico containers; conoscenza mansioni manageriali offresi qualifica dirigente. Telefonare 081-277369. 81205/MI C

35ENNE volonteroso cerca lavoro anche part-time. Telefonare ore pranzo al 911058. 19438 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, tel. 62088. 19719 CC

Continua in 10.a pagina

PRIMAVERA MOBILI
RONCHI DEI LEGIONARI - Tel. 77112
IL PRIMAVERA
PER LA QUALITA' E IL PREZZO DEI SUOI ARTICOLI VI RESTITUISCE LA FIDUCIA DI UNA VOLTA
CUCINE SALVARANI
Smeraldo

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
ROMA - REGGIO C. - CATANIA
MILANO - TORINO - GENOVA
PALERMO

PARTENZE

4.23 D Portogruaro - Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. dal 26-9 al 23-12, dal 7-1 al 23-3 e dal 29-3 in poi); soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78
8.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.). (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S. L.
8.30 Ex Venezia S. L. (cuccette II cl. da Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania). Circola 25-9 - 15-10-77, 16-12-77 - 8-1-78 e 23-3 - 1-4-78
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.32 L Portogruaro - Venezia S. L.
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi); cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna-Lecce (via V. Mestre) (cuccette di II cl. Trieste-Lecce)
22.15 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLA e cuccette di II cl. Trieste-Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S. L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S.L. (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.15 Ex Venezia S. L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C.le - Roma Tib. - Firenze Campo Marte - Bologna C.le - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste; cuccette di I e II cl. Palermo e Catania - Trieste), Circola dal 25-9 al 16-10, 17-12-77 9-1-78 e 24-3 - 2-4-78
13.42 D Milano (via Mestre) - Venezia S. L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78)
15.17 D Venezia S. L.
17.46 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S. L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (2)).

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SKOPJE - BUDAPEST - ATENE - SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Skopje
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (1)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (1)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (1)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
20.05 Ex Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma - Mosca (2)).

ARRIVI

5.00 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (3)).
6.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
8.05 Ex Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WLAB da Belgrado a Venezia; cuccette di II cl. Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul e Venezia)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.38 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Skopje - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Zagabria - Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(3) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

LA MOTO-MOSTRO FELICIBUMTA (2.o)

«Gli occhi del drago» (Rete 1, ore 20.40, colore) — I pezzi della moto Banzai, analizzati, risultano di materiale normalissimo, e l'ingegner Cafiero vorrebbe darsi per vinto. Intanto Franco, che spinto da rimorsi aveva tentato il suicidio, racconta a Renata un episodio di violenza occorsogli mentre guidava quella motocicletta. Renata allora propone all'ingegnere di tentare un esperimento, rischioso dati i precedenti, con la «motocicletta-mostro». Si giunge così drammaticamente al colpo di scena finale. E la conclusione, quasi fantascientifica, coinvolgerà anche il commissario Ferrari.

*

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 21.40, colore).

*

«L'altra domenica» (Rete 2, ore 13.30, colore) — Renzo Arbore presenta spettacoli nazionali ed esteri di musica e giochi con ricchi premi.

*

«Diretta sport» (Rete 2, ore 15.15 - 17) — Da Terracina: pugilato: Marocco-Molesini per il titolo italiano dei pesi welter; da Roma: ippica: Derby di trotto (colore).

*

«I piloti di Spencer» (Rete 2, 18.10, colore) — «L'aliante» è il titolo del telefilm in onda oggi per questa serie.

*

«Felicibumta» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Dopo il riepilogo della puntata precedente, fa il suo ingresso in palcoscenico «Dedo» - Bramieri il quale continua a raccontare la storia della sua carriera. Seguiamo quindi il protagonista mentre prova il vestito per la «prima» e mentre interpreta un numero sulle «signorine grandi firme». Bramieri, dopo un ballo sullo stile dei «boleri» dell'epoca, imita diversi cantanti. Tra i suoi sketches, uno ambientato in uno studio dentistico. La puntata si conclude mentre si diffonde la notizia della dichiarazione di guerra.

*

«TG2 - Dossier» (Rete 2, ore 21.50, colore) — Va in onda il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi.

A proposito di Cesare Battisti

ROMA — Gli autori del soggetto, della sceneggiatura e il regista del telefilm «alto tradimento», l'inchiesta sulla personalità di Cesare Battisti — Carrano, Fazzuoli, Licastro, Trento, Uboldi — esprimono, in un comunicato, perplessità e stupore per le reazioni dell'associazione medaglie d'oro.

«Alcuni giornali — è detto nella nota — si sono fatti in certo modo interpreti delle preoccupazioni manifestate dal generale Angelo Bastiani, presidente dell'associazione medaglie d'oro, sul film televisivo dedicato a Cesare Battisti, tuttora in fase di realizzazione. Desideriamo — precisano regista e autori — tranquillizzare i lettori circa i contenuti del lavoro, sui quali le medaglie d'oro non avranno nulla da recriminare». Gli autori — nella nota — accusano, inoltre, alcuni giornalisti di avere tentato di fare una «censura preventiva».

«Radiouno» ricorda Renato Mainardi

ROMA — La nuova stagione della prosa sulla prima rete radiofonica si inaugura oggi, alle 21.10, con un ricordo di Renato Mainardi, il commediografo veneto prematuramente scomparso nel maggio scorso. Di Mainardi sarà trasmesso il dramma cui fu assegnato il premio «Idi 1975»; «Per una giovanetta nessuno piange». La regia è di Ottavio Spadaro. Fra gli interpreti principali, Giorgio Albertazzi. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DEL F.V.G.
da domani sera al Politeama Rossetti

GARINEI e GIOVANNINI PRESENTANO

GINO BRAMIERI in
ANCHE i BANCARI HANNO un'ANIMA
commedia con musiche di Terzoli e Vaime
Musiche di Berto Pisano
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Movimenti coreografici di Gino Landi
Con
PAOLA TEDESCO
e con la partecipazione di
VALERIA VALERI
Regia di P. Garinei

Abbonati sconto 30 e 20 per cento. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». - Stagione lirica 1977-78. Entro oggi conferme abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Inaugurazione il 27 ottobre in serata di gala con «Turandot» di G. Puccini. Direttore Fernando Previtali, regia Alberto Fassini.

TEATRO STABILE Stagione di prosa 1977-78 — Otto tagliandi per dieci spettacoli in abbonamento. Vendita presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti) e sottoscrizioni presso circoli aziendali, associazioni, organizzazioni sindacali, scuole. Condizioni particolari per lavoratori, pensionati e giovani. Informazioni Teatro Stabile (tel. 567201).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Da domani 10 ottobre, fuori abbonamento, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in «Anche i bancari hanno un'anima». Commedia con musiche di Terzoli e Vaime con Paola Tedesco e la partecipazione di Valeria Valeri. Regia di Pietro Garinei. Abbonati sconto del 30% le prime due sere, del 20% le successive. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2. Alla cassa del teatro saranno in vendita gli abbonamenti alla stagione di prosa.

LA CAPPELLA. Inaugurazione giovedì 27 ottobre.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15, 17.20, 19.40, 22: «Karl e Kristina» di Jan Troell. Technicolor con Max von Sydow e Liv Ullman.

GRATTACIELO
CARA SPOSA
J. DORELLI - A. BELLI

CINEMA CRISTALLO
Il settimana del film di Dino Risi che ha riscosso un vivo plauso dal pubblico e dalla critica al Festival di Cannes:
LA STANZA DEL VESCOVO

OGGI AL MODERNO
Divertentissimo !
LA COMPAGNA DI BANCO

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
KARL E KRISTINA
di Jan Troell

OGGI ALL'AURORA
Un grande ritorno
I MAGNIFICI SETTE

OGGI AL CAPITOL
Un ottimo poliziesco da vedere dall'inizio
AGENTE NEWMAN
con G. Peppard

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Tre tigri contro tre tigri». Technicolor con R. Pozzetto, C. Ponzoni, E. Montesano, P. Villaggio. Per tutti.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Esorcista II. L'Eretico» con Linda Blair, Richard Burton, Louise Fletcher. V.m. 14 anni.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Il principio del domino» con Gene Hackman, Candice Bergen, Richard Widmark, Mickey Rooney.

FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «Notti peccaminose di una minorenne». Severamente v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16, ultima 22.15. Agostina Belli, Johnny Dorelli sono gli interpreti di «Cara sposa». Un film delizioso carico di simpatia, divertimento e di tante, tante risate Technicolor.

MIGNON. 15, ult. 22.15: «Io sono il più grande» con Muhammad Ali, Ernest Borgnine. Technicolor per tutti.

NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15: «La malavita attacca... la polizia risponde!» con Leonard Mann, John Steiner, Maria Rosaria Omaggio e Corrado Gaipa. V. m. 14 anni.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Nenè». L'ultimo film di Salvatore Samperi con Ugo Tognazzi, Leonora Fani, Tino Schirinzi e Paola Senatore. Technicolor. V.m. 14 anni.

AURORA. 15, ult. 22 (precise). Il ritorno dello spettacolare e bellissimo technicolor di John Sturges «I magnifici sette» con Y. Brynner, E. Wallach, S. McQueen e C. Bronson. Straordinario successo.

CAPITOL. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Un ottimo «poliziesco» da vedere dall'inizio: «Agente Newman» con G. Peppard in technicolor. V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 15.30. Seconda settimana di eccezionale successo del film di Dino Risi che ha riscosso un vivo plauso dal pubblico e dalla critica al Festival di Cannes «La stanza del vescovo» con Ugo Tognazzi e Ornella Muti. V. m. 14 anni.

MODERNO. 15. Tante risate e anche un po' di sentimento nel divertente technicolor Titanus «La compagna di banco» con L. Caratì e G. D'Angelo. Il film non è vietato.

IMPERO. 15.30, ultima 21.30. L'atteso ritorno di un colossale technicolor «La grande fuga» con S. Mac Queen e C. Bronson. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Una produzione Warner Bros. 1977 «La corsa più pazza del mondo». Michel Sarrazin, W. Burton, Young Bursey, Susan Flannery.

ABBAZIA. 15: «Invito a cena con delitto». Uno dei film più comici degli ultimi dieci anni. Interpreti d'eccezione: A. Guinness, D. Niven e P. Sellers. Domani Cinema d'essai con il capolavoro di L. Visconti: «Rocco e i suoi fratelli» con A. Delon e C. Cardinale.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo». Il film che con lo stesso attore ripete il successo di «Un uomo chiamato Cavallo». Uno splendido western con scene d'incomparabile bellezza al di là dei soliti schemi del vecchio western americano. Scopecolor. Non vietato.

ALDEBARAN. 15: «Poliziotti violenti». Un film di scottante attualità con Henry Silva e Antonio Sabato. colori. V.m. 18 anni.

ASTRA. 15.30: «La pantera rosa». Divertente technicolor con David Niven, Peter Sellers e Capucine. Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor. Celentano, Monica Vitti, M. Carotenuto nel più divertente dei film: «L'altra metà del cielo». Ultimo giorno.

LUMIERE. 14.30, ult. 22: «Kong uragano sulla metropoli». Un film colossale con Russ Tamblin. Technicolor.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «Tobia il cane più grande che ci sia» con Jim Dale, Spike Milligan. Technicolor. Commedia.

SALESIANI. 15: «Attila». Storico-avventuroso con Anthony Quinn e Sofia Loren.

RADIO. 15: «Profumo di donna» con Vittorio Gassman, Agostina Belli e Alessandro Momo. Colori.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il corsaro nero» con Terence Hill, Bud Spencer, Silvia Monti ed Edmund Purdom. Avvincente technicolor.

VOLTA. 15: «Amici miei». Il divertentissimo film di Pietro Germi che ha riscosso il più grande successo dell'anno, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin e Adolfo Celi. Technicolor.

UDINE

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Da domani 10 ottobre, fuori abbonamento, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in «Anche i bancari hanno un'anima». Commedia con musiche di Terzoli e Vaime con Paola Tedesco e la partecipazione di Valeria Valeri. Regia di Pietro Garinei. Abbonati sconto del 30% le prime due sere, del 20% le successive. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2, Trieste, tel. 040-69406.

AL MIGNON


io sono il più grande
Una presentazione Columbia/EMI MUHAMMAD ALI "IO SONO IL PIU' GRANDE"
Una produzione solo Mondiali ERNEST BORGNINE - JOHN MARLEY - LLOYD HAYNES

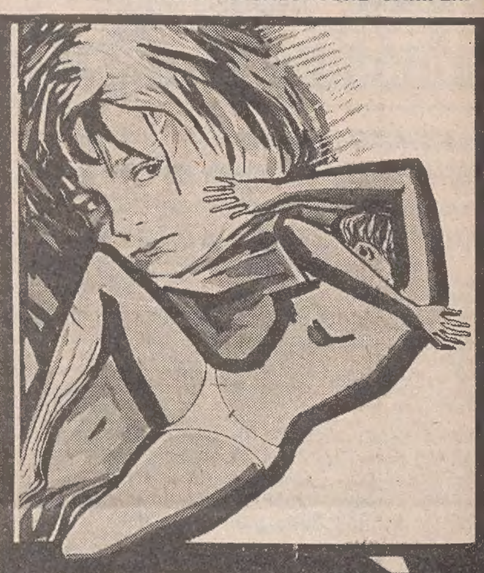
All'EXCELSIOR
UN FILM SCONVOLGENTE
COSA RICORDA REGAN?

ESORCISTA II L'ERETICO
PIC DISTRIBUZIONE
Figure Warner Bros. A Warner Communications Company

STREPITOSO
AL FENICE
UNA SUSPENSE DI INUSITATA INTELLIGENZA
La trappola della CIA era scattata.
Per salvare la sua vita e quella della sua donna, non gli rimaneva che uccidere.

Titanus
Non ti fidare di NESSUNO
DI NESSUNO
ne del tuo capo, ne del tuo amico, ne di tua moglie
DI NESSUNO...!

IL PRINCIPIO DEL DOMINO
GENE HACKMAN · CANDICE BERGEN
RICHARD WIDMARK · MICKEY ROONEY
EDWARD ALBERT e ELI WALLACH
Prodotto e diretto da STANLEY KRAMER
Non si sa chi sono, da dove vengono cosa vogliono.
Ma colpiscono ancora.

Successo AL RITZ
DELL'ULTIMO FILM DI SALVATORE SAMPERI

nenè
con
LEONORA FANI · TINO SCHIRINZI · PAOLA SENATORE
i bambini SVEN e VITTORIA · ALBERTO CANCEMI e con RITA SAVAGNONE
Sceneggiatura di ALESSANDRO PARENZO e SALVATORE SAMPERI
Tratto dal romanzo NENÈ di CESARE LANZA edito da Arnoldo Mondadori Editore
Musiche di FRANCESCO GIUCCINI Edizioni Musicali LA VOCE del PADRONE - BIXIO CEMSA
Fotografia di PASQUALINO DE SANTIS - Colore della TECHNICOLOR
Prodotto da GIOVANNI BERTOLUCCI per la San Francisco Film
Regia di SALVATORE SAMPERI
C.E.I.A.D.
Vietato ai minori di 14 anni

ALL'EDEN - Terza settimana
L'occasione che aspettavate per divertirvi
TRE GRANDI COMICI SI AZZANNANO A COLPI DI RISATE

ROBERTO INFASCELLI e FULVIO LUCISANO presentano un film di SERGIO CORBUCCI e STENO
con (IN ORDINE DI APPARIZIONE)
RENATO POZZETTO · COCHI PONZONI · ENRICO MONTESANO
DALILA DI LAZZARO e con PAOLO VILLAGGIO
TRE TIGRI CONTRO TRE TIGRI
con ANNA MAZZAMAURO
musica di GUIDO e MAURIZIO DE ANGELIS
una produzione ITALIAN INTERNATIONAL FILM - PRIMEX s.r.l.
COLORE DELLA TELECOLOR
tif

GRANDE SUCCESSO
Al Nazionale
LEONARD MANN JOHN STEINER MARIA ROSARIA OMAGGIO

LA MALAVITA ATTACCA... LA POLIZIA RISPONDE!
CHRIS AVRAM · ETTORE MANNI
CORRADO GAIPA
MARIO CAIANO
Viet. min. 14 anni

AL GRATTACIELO
Fenomenale successo di un film delizioso carico di simpatia, divertimento e di tante e tante risate
Titanus
JOHNNY DORELLI AGOSTINA BELLI

CARA SPOSA
Un film di P. FESTA CAMPANILE
Prodotto dalla LASER Film e Colore TECHNOSPES

CIRCOLO DI CULTURA ITALO - AUSTRIACO
Concerto per violoncello e pianoforte del
DUO LEONHARD WALLISCH - RAINER KEUSCHNIG
Musiche di STRAWINSKY, ERBSE, JANACEK, DEBUSSY
Domani, alle ore 20.30, nella sala maggiore del C.C.A., via San Carlo, 2
Ingresso libero

RISTORANTI E RITROVI

BOTTEGA DEL VINO — Castello di San Giusto
Suona UMBERTO LUPI. Mercoledì, giovedì, venerdì.

Ristorante ex Polo — V.le Miramare 31 tel. 418748
Cucina sempre aperta fino alle ore 02. Spaghettate speciali, piatti stagionali.

RISTORANTE MARGUTTA
Via Donota 4, tel. 31643. — Riprende il concertino serale con la partecipazione del Maestro Galea. Servizio di Ristorante e Pizzeria fino alle 0.2.

EQUIPE 84 AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391 — Il prestigioso complesso si esibirà pomeriggio e sera. La prossima domenica LA BOTTEGA DELL'ARTE. Ingresso lire 2.000.

RISTORANTE DISCOTECA «LA BORA»
Giovedì 13 ottobre serata di cabaret con MARIO e PIPPO SANTANASTASO. Prenotazioni, tel. 227311.

DA VIVODA — Chiampore Muggia
Matrimoni meravigliosi! Menù a scelta. Servizio veloce, grande parcheggio. Per informazioni, tel. 272501.

DA GILDO - MOLOT — Strada Lazzaretto
Polli alla griglia ecc. Locale riscaldato.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Dalle 21 in poi.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Festivi dalle 15.30.

DISCOTECA WANG HO — REDIPUGLIA
Giardino d'inverno; un angolo di oriente.

DISCOTECA WANG HO — REDIPUGLIA
Ristorante notturno. Prenotazione tavoli. Tel. 0481 - 78198.

DISCOTECA WANG HO — REDIPUGLIA
Lunedì chiuso.

GORIZIA — DISCOTECA RENDEZ VOUS
The danzanti dalle ore 15 in poi con il D. J. Internazionale Robbie.

GRADUALIS CLUB Discoteca — GRADO PINETA
Tel. (0431) 80945. Aperto tutti i sabati dalle ore 21; e domeniche: ore 15 the danzante e dalle 21 danze.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con gli «EVA 2000».

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 18, 19, 21, 23.10. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Scrigno musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Sandro Merli presenta la settimana radio (10.35: Prima fila; 11: Itinerario; 12: Una donna nel suo tempo; 12.30: Seduto su un bicchiere); 13.30: Perfida Rai; 14.40: Giornale musica; 15.10: Carta bianca; 16: Concerto sinfonico; 17.10: Radiouno per tutti; 17.30: Canzoni italiane; 18.10: Entriamo nella commedia; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: I programmi della sera; 21.10: Per una giovanetta di Renato Mainardi; 22.45: Soft musica; 23.05: Radiouno domani - Buonanotte dalla dama di cuori

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radio 2; 7.55: Domande a radio 2 (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse Tv, programmi televisivi della settimana; 9.35: Johnny Dorelli presenta buona domenica a tutti; 11: radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il momento della verità; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Musica «no stop»; 15: Domenica sport; 15.50: Un curioso autunno; 17: Domenica sport (2); 17.45: Canzoni di serie A; 18.15: Disco azione; 19.50: Opera '77; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Radio 2 ventunoventinove; 22.40: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 13.45, 14.45, 18.45. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9 la musica ascoltata insieme, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 7.45: Prima pagina; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: Ferruccio Busoni; 10.55: Il tempo e i giorni; 11.45: Ferruccio Busoni; 12.45: Succede in Italia (2); 13: Ferruccio Busoni; 14: Ferruccio Busoni; 15: Il Baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Claude Debussy; 16.35: Invito all'opera: Rigoletto di Verdi; 19.25: Club d'ascolto; 20: Il sole è il mio soccorso; 20.15: A Madrid nel '700; 21: Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 17.12: Sport, musica e cronaca - Edizione del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (replica); 14.30: L'opera in 30': Don Pasquale. Un programma di Carlo de Incontrera.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.15: Le favole di Elisabetta; 9.21: Intermezzo; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: Musica sprint 10.45: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: L'orchesta Paul Mauriat; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più; 15: Stretta di mano - speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Folit; 15.15: B.P.M. record; 15.30: Folk e no; 16: Arte un modo di vivere; 16.05: L'angolo di Armando; 16.30: Programma in lingua slovena; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti: 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock parti; 21: Sipario radiofonico; 21.30: Riserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili.

TV Svizzera

10: Santa messa; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 14: In eurovisione da Venezia: regata storica in occasione della rievocazione del «matrimonio» della serenissima con il mare (cronaca differita); 15.15: «Grazie all'avo che sparse la semenza!...» ticinesi in Guatemala; 16.05: Disegni animati; 16,25: Bambini nel mondo, occhi brillanti a Sumatra; 16.50: Stanlio e Ollio: «Pugno di ferro»; 17.10: Parchi nazionali europei: Gran Paradiso, documentario; 17.55: «Il testimone» telefilm della serie «Il lungo viaggio di terry Raji e l'elefante indiano»; 18.45: Telegiornale; 18.50: Piaceri della musica; 19.30: La porta del Signore, conversazione evangelica; 19.40: Il mondo in cui viviamo: indiani e bianchi in Amazzonia: i cubeo; 20.05: Segni, quindicinale di cultura: gli alinari a Firenze; 20.30: Telegiornale; 20.45: «La vita di Marianna» dal romanzo di Marivaux, ultima puntata; 21.40: La domenica sportiva; 22.40: Telegiornale.

TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Punto d'incontro; 20.35: «La banda degli onesti» - film; 22.15: «Gli esattori» - sceneggiato televisivo - seconda puntata.

TV Lubiana

8.15: Notizie Tv; 8.20: Buon giorno domenica; 9.30: A rotta di collo - serie Tv; 11.30: Trasmissione per gli agricoltori; 12.15: Notizie Tv; 16.25: Pallamano: Crvenka-Partizan; 17.45: Una buona occasione - film; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento di economia; 20: Nikola Tesla - serie Tv; 21.05: La Logarska dolina; 21.35: Telegiornale; 22: Calcio: Partizan-Hajduk; 23.30: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: La Tv dei ragazzi; 11.30: Trasmissione per gli agricoltori; 12.30: Jugoslavia buongiorno; 14: Robin Hood - serie Tv; 14.50: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20.05: Nikola Tesla - V episodio; 21.10: Itinerari - Madrid; 21.40: Telegiornale; 22: Sport.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 Ricerche ed esperienze cristiane.
12.30 Speciale: «Un giorno di festa». ★
13.00 TG l'una. ★
13.30 TG1 notizie. ✲
14.00 Domenica in... ★
14.10 Notizie sportive. ★
14.15 In... sieme. ★
14.20 Anteprima «Secondo voi» - Trasmissione abbinata alla Lotteria Italia. ★
14.55 In... sieme. ★
15.05 Sceriffo a New York. Telefilm. ★
15.55 Notizie sportive. ★
16.00 In... sieme. ★
16.35 90.o minuto. ★
17.00 Pippo Baudo presenta: «Secondo voi». ★
18.15 In... sieme. ★
18.25 L'allegra banda di Yoghi. ★
18.50 Notizie sportive. ★
19.00 In... sieme. ★
19.10 Arriva l'elicottero. Telefilm. ★
19.35 In... somma. ★
— Che tempo fa. ★
20.00 Telegiornale. ✲
20.40 Gli occhi del drago. Ultima puntata. ★
21.40 La domenica sportiva. ★
22.40 Prossimamente. ★
— Telegiornale ✲ *— Che tempo fa.*

TV RETE 2

12.30 Viki il vichingo - Gedeone. Cartoni animati. ★
13.00 TG2 - Ore tredici. ✲
13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». ★
15.15 Diretta sport.
— Terracina - Pugilato: Marocco-Molesini, titolo italiano pesi welter.
— Roma - Ippica: Derby di trotto. ★
17.00 Qualcosa di speciale. ★
17.55 Prossimamente. ★
18.10 I piloti di Spencer: «L'aliante». Telefilm. ★
19.00 Campionato italiano di calcio.
— Previsioni del tempo. ★
19.50 TG2 - Studio aperto. ✲
20.00 Domenica sprint. ★
20.40 Gino Bramieri in: «Felicibumta». Commedia musicale. 2.a puntata. ★
21.50 TG2 - Dossier. ★
22.45 TG2 - Stanotte. ✲
23.00 Sorgente di vita.

★ *Programmi a colori* ✲ *Parzialmente a colori*

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° dicembre 1977 saranno rimborsabili:

L. 3.000.000.000 nominali di

OBBLIGAZIONI IRI-STET 7% 1973-1988

parzialmente convertibili in azioni STET sorteggiate nella prima estrazione.

Le serie estratte, di nominali lire un miliardo ciascuna, sono le seguenti:

11 40 42

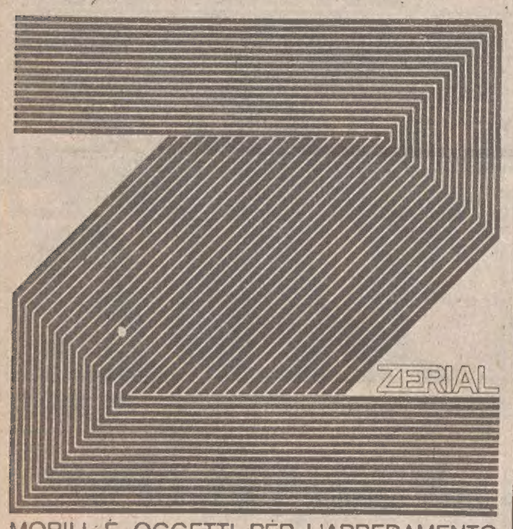
Tutti i titoli compresi in dette serie cessano di fruttare interessi il 30 novembre 1977 ed il rimborso del loro capitale sarà effettuato a partire dal 1° dicembre 1977 presso la sede dell'IRI e presso le filiali della Banca d'Italia.

I titoli al portatore dovranno essere muniti della cedola n. 9 scadente il 1° giugno 1978 e di tutte quelle successive; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

In luogo del rimborso totale delle obbligazioni sorteggiate i portatori potranno chiedere la parziale conversione delle stesse in azioni STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. nel rapporto ed alle condizioni previste all'art. 6 del regolamento del prestito, riportato a tergo di tutti i titoli al portatore. Le relative richieste accompagnate dai titoli dovranno essere presentate nel mese di novembre 1977 all'IRI direttamente o per tramite delle filiali della Banca d'Italia.

Eventuali richieste di conversione delle obbligazioni sorteggiate e non rimborsate che venissero presentate tardivamente saranno ugualmente accettate, ma non oltre il 1° dicembre 1979.

Il bollettino dell'estrazione, con la specifica delle condizioni da applicare in caso di esercizio della facoltà di parziale conversione, può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma.



MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO
ZERIAL ARREDAMENTI SPA / 34139 TRIESTE
VIA SETTEFONTANE, 62 / TEL. / 040 / 772731

CASA VOGUE

SETTEMBRE 1977 - N. 74

ha voluto inserire nei suoi servizi fotografici un arredamento realizzato con elementi della

zinelli & perizzi
arredamenti s.r.l.

una casa di pietra del Carso

se l'edicole avessero esaurito questo numero, venite a trovarci e Vi daremo, con piacere una copia.

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 19719 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 19719 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Tel. 749441. 19843 CC

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabili 20.000 porte finestre. Telefonare 726022. 19679 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere esegue accurati lavori, tel. 209823. 19658 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere, prezzi modici, preventivi gratuiti. Telef. 751631. 19538 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, soffitte, appartamenti, eseguiamo piccoli, grandi traslochi. Telefonare 725597. 19285 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 19535 CC

A.A. STUFE kerosene metano, specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 19830 CC

A. NUOVA pulitura «Stella» per stabili, uffici, negozi; 20% inferiore concorrenza. Telefonare 797198. 19670 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27-A, tel. 755868-724092. 19805 CC

A. PORTE a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, tende verticali. Montaggi, riparazioni, forniture a prezzi d'occasione. Malossi, via Nordio 9. Tel. 732833. 050354 CC

A. PORTE soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, ecc., montaggi. Elflux, via Pascoli 22. Tel. 790250. 18723 CC

A. SCALDABAGNI, rubinetterie, impianti, riparazioni generali, idraulica elettricità. Telefonare 723739. 19612 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia, eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili. Interpellateci 414244. 19062 CC

ABATANGELO PARCHETTI, pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41. Telefono 790497. 19646 CC

ANTENNA specializzati colori installano Svizzera Capodistria emittenti private regionali minimo costo preventivi gratuiti riparazioni televisori. 763545. 19865 CC

ANTENNE Stereo Trieste Mia, Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Nazionali. Riparazioni transistori, registratori, radio, giradischi, televisori, lucidatrici, rasoi. Universairadio, Settefontane 1. Telefonare al 741317. 16836 CC

CAMICIAIA esperta esegue camicie su misura, tel. 870288. 2988 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608. 16798 CC

COOPERATIVA con personale specializzato e sicuro, pulizia stabili, uffici ecc. Prezzi convenienti. Telefonare n. 62953 orario 8-12 16-18.30. 19501 CC

DOVETE restaurare facciate, poggioli, tetti, appartamenti, preventivi oggi validi fino alla prossima primavera. Pratiche progettazioni, domande, permessi inclusi. Telefonare 741343 segreteria telefonica. 19312 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

FRITTOLI parchetti raschiatura ed applicazione synteko originale svedese corredato di garanzia sconto 20 per cento fino al 31 dicembre tutti per i vostri pavimenti messa in opera pavimenti per cucina bagni amstrong per stanze soggiorni parchetti moquettes, tel. 750895 mostra al magazzino vi S. Zenone 6. 19731 CC

IDRAULICA esegue riparazioni, sostituzioni rubinetterie, scaldabagni, wc 771327, rubinetterie 53312. 19664 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamare 773019 (automatico). 17441 CC

IMPRESA edile esegue lavori di riparazione e ristrutturazione appartamenti e locali. Telefonare 772633. 19778 CC

MAGLIAIA esegue qualsiasi lavoro su misura, anche taglie forti. Telef. 566064 h. 19-21. 18277 CC

MONTONI pelle antilope ecc., pulisce tinge con garanzia specialista Cattaruzza, Giulia 13, tel. 795855. 19852 CC

MURATORE accetta lavori subito. Telefonare 31317 possibilmente in mattinate. 19662 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito, prezzi eccezionali. Tel. 52034. 19424 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre, prezzi modici, telefono 773994. 19739 CC

PITTURAZIONI interni ed infissi eseguono con cura e rapidità, miti pretese. Tel. 814856. 19674 CC

RIPARAZIONI domicilio lavatrici frigo servizio rapido garanzia. Telef. 422822. 19853 CC

RESTAURARREDA progettazione ed edificazione ville, restauri e arredamenti appartamenti, negozi, modifiche e disegni, impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento, serramenti, pavimentazioni posa moquette, opere di falegnameria, progettazione mobili su misura, assistenza totale arredamento, telef. 209370 - 62556 - 740277. 19666 CC

RIPARO pellicce, confeziono coili, colbacchi. Tel. 732425. 19567 CC

SARTA da donna e bambina, riparazioni in genere. Tel. 771451. 19628 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original tiroler loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 19775 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili, tailleur, mantelli, assume anche riparazioni pelle, montoni, abiti maschili, femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 18863 CC

SGOMBERIAMO a modico prezzo appartamenti, cantine, soffitte. Eseguiamo trasporto mobilio e traslochiamo. Sopralluoghi gratuiti senza impegno. Tel. 410275-422298. 18834 CC

STUDENTI sgomberano soffitte cantine acquistano giacenze ereditarie. Tel. 68173. T.A. 3004 CC

TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazioni mobili: «T 1». Tel. 764080 escluso sabato. 050356 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A. PASTICCERE cerca panificio Centrale, via Roma 28. 1234 D

A.A.A. SUPERMERCATO assume subito apprendiste commesse - commesse. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-W, 34100 Trieste. 2973 D

A. MONDADORI Editore, ufficio di Trieste, contatta immediatamente personale maschile e femminile per ampliare il proprio organico di collaboratori. I candidati parteciperanno ad un corso di addestramento professionale e saranno continuamente assistiti nella fase iniziale della nuova attività. Ai selezionati garantiamo un guadagno iniziale non inferiore alle L. 392.545 mensili. Le persone interessate saranno ricevute lunedì 10 ore 9.30-12.30 15.30-18.30, presso il Jolly Hotel dal sig. Salvi. 19540 D

A Italiana cosmetici abbisogna signore, signorine per vendita diretta anche mezza giornata. Presentarsi via Cavana 14. 19313 D

A. SIGNORA, età 25 - 45, presenza, dinamica, discrete attitudini organizzative e contatto con pubblico, preferibilmente auto propria, disponibile 2 pomeriggi e 2 mattinate la settimana, altamente retribuita cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20 W 34100 Trieste. 19603 D

A. SIGNORA capace organizzare tè della scopa o similari offriamo lavoro con guadagno nettamente superiore ed impegno non oltre le 16 ore settimanali. Indirizzare offerte a Publikompass, cassetta n. 21 W 34100 Trieste. 19804 D

ABILE commesso vetrinista cerca pelletterie la Bussola, via Roma, massima riservatezza. Presentarsi o telefonare 66739. 19854 D

ADDETTO piazzale stazione di servizio cercasi, telefonare 411296. 19745 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domiciliio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126 Catania. 07075 D

APPRENDISTA commessa conoscenza slavo cerca confezioni Gioia, via Valdirivo 17. 19407 D

APPRENDISTA banconiere settimana semicorta festività orario negozio, tel. 68855 - 410445. 2994 D

ASSUMESI apprendisti meccanici registratori di cassa presentarsi ditta Ursino via Ginnastica 13. 2970 D

ASSUMIAMO personale femminile per pulizia scale stabili. Assicuriamo ottimo trattamento economico e continuità lavoro, telefonare 60008 dalle 10 alle 12. 19480 D

AUTOFORNITURE TRIESTE cerca commesso conoscenza ramo e lingua slava desideroso migliorare, ottimo trattamento più provvigioni presentarsi martedì via S. Francesco, 15, Tel. 766324. 3000 D

BOUTIQUE Manon cerca commessa conoscenza lingue. Presentarsi martedì Mazzini, 43. 2952 D

CAPITANO l.c. o macchina, giovane, dinamico, conoscenza inglese, macchina propria, ditta commerciale cerca, conoscenza croato sarà titolo preferenziale. Scrivere a Publikompass cassetta 45 U, 34100 Trieste. 19518 D

CASA spedizioni cerca giovane volonteroso per servizio esterno-interno nonché steno-dattilografa lingua tedesca a mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta 46 U, 34100 Trieste. 19547 D

CERCASI commessa abbigliamento. Presentarsi lunedì 10 dalle ore 10-12.30 16-19 in via Geppa n. 22 A. 19531 D

CERCASI commessa pratica per panetteria pasticceria. Tel. 69053. 19653 D

CERCASI impiegata conoscenza contabilità et apprendista contabile. Telefonare 750324 lunedì 9-12. 19575 D

CERCASI aiuto banconiera bar Stazione Autocorriere piazza Libertà 11 tel. 36245. 2974 D

CERCASI giovane pratico carrozzeria via Flavia 45, tel. 826124. 19727 D

CERCASI impiegata steno-dattilografa buon trattamento settimana corta. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18-W, 34100 Trieste. 19793 D

CERCASI elettrotecnico o termotecnico con mansioni magazziniere ed assistenza tecnica caldaie, tel. orario ufficio 765472. 3003 D

CERCASI per ristrutturazione personale commerciale esperto venditore inquadramento sindacale et incentivi, più macchina, telefonare 823477 ore ufficio. 19637 D

CERCASI salumiere pratico anche mezza giornata, tel. 54360. 19629 D

COMMESSA pratica calzature conoscenza sloveno o croato cercasi. Tel. 31410 ore 10-11. 19626 D

CORRISPONDENTE commerciale, segretaria dirigenziale, perfetto tedesco inglese, cerca importante azienda locale, full-time. Retribuzione interessante. Tel. 77732 orario ufficio. 2941 D

DISCOTECA cerca Disck-Jockey donna. Offerte scrivere a Publikompass cassetta 2 W, 34100 Trieste.

DISEGNATORE militesente o disegnatrice max capacità cercasi per studio progettazione industriale, max trentenne. Manoscrivere. Fermo posta Monfalcone carta identità n. 31366242. 847 D

DISTRIBUTORE di gelati e bibite in cinema di prima visione cercasi. L'incarico pomeridiano è adatto a giovane pensionato o persona già occupata al mattino, telefonare lunedì 775138. 19737 D

DITTA importanza nazionale ricerca statali e parastali per interessante collaborazione part-time, ottimi guadagni immediati. Presentarsi lunedì 10-12, 15-17, rag. Rossi, via Torbandena 1. 19828 D

DITTA autotrasporti cerca autista patente C-E per consegne in provincia. Scrivere a Publikompass cassetta 6 W, 34100 Trieste. 19631 D

FALEGNAME per consegna mobili con patente cercasi. Stipendio mensile netto 380.000 sabato e domenica liberi. Contratto commercio 14 mensilità. Telefonare Ronchi 77112 (0481). 050360 D

GIOVANE militesente, possibile preparazione elettronica e impianti elettronica e impianti alta fedeltà cerca Radio Vincenzi, via S. Nicolò, angolo Dante. 19825 D

GIOVANE commessa/o praticissima abbigliamento conoscenza slavo assume Drioli piazza S. Antonio. 19661 D

GIOVANE collocamento articoli largo consumo cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 3 W, 34100 Trieste. 19601 D

HOSTESS-HOSTESS esattrici ricerca società italiana per sviluppo nuova branca; apertura sede regionale in Trieste entro un mese richiedesi età massima 25 anni bella presenza intelligenza serietà offresi guadagno medio giornaliero lire 40.000 assunzione immediata, presentarsi lunedì Hotel Savoia Excelsior Palace dalle 9 alle 12 chiedendo signor Pardi. 2976 D

IMPORTANTE organizzazione di vendita nel settore grafico, con sede a Milano, cerca per una nuova filiale a Trieste, giovani venditori, anche senza specifica esperienza nei rami di composizione e stampa. Offre un inquadramento con stipendio, provvigioni e rimborso spese ed una retribuzione interessante. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 23-U, 34100 Trieste. 19191 D

IMPRESA pulitura stabili cerca attrezzato pulitore vetri. Telefonare 765462. 19676 D

INFERMIERA per assistenza persona anziana dalle 14 alle 20 cercasi, telefonare lunedì ore ufficio 421051. 19654 D

LA Cicogna, via Carducci 15 cerca commessa, conoscenza lingua slovena e-o croata. Presentarsi orario negozio. 050359 D

LAVANDERIA Muggia assume generica. Telefonare 271.286.

OCAR articoli regalo cerca venditori capaci referenziati ottimo trattamento. Presentarsi Salita Promontorio 10. Tel. 765420. 19550 D

PASTICCIERE finito elemento con preparazione di primo ordine. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22-U, 34100 Trieste. 637 D

PASTICCIERE cercasi Casa del pane, S. Spiridione 7, telefono 37604. 19710 D

PENSIONATO, giovanile cercasi per collocamento articolo in città, scrivere a Publikompas, Cassetta n. 22 W 34100 Trieste. 19818 D

PER ristorante cercasi internista. Telefonare 61300. 19785 D

PROPAGANDISTA cercasi per liquori affermati. Telefonare serali 772209.

PUERICULTRICE diplomata cerca famiglia con un bambino da accudire e piccoli lavori in casa. Telefonare lunedì mattino 745465. 19590 D

SOLO esperti venditori assumè primissima S.p.A. per sua sede di Trieste. Si richiede età minima 24 anni, titolo di studio medio superiore. Solo per fissare un appuntamento telefonare orario ufficio al 732370-732086 Trieste. 19646 D

STENODOTTILOGRAFA capace cercasi per studio professionale, telefonare 68394. 19608 D

UFFICIO viaggi cerca accompagnatore con eventuale conoscenza lingue straniere, per proprie iniziative dettagliare referenziando a Publikompass cassetta n. 4-W, 34100 Trieste. 19602 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

BANCARIO cerca stanza mobiliata confort possibilmente ingresso indipendente lunedì 9-16, 752831. 19769 E

IMPIEGATO statale cerca stanza possibilmente paraggi centro. Telefonare 30338 dalle 8-9.30 19326 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI a persona anziana con assistenza, tel. 412582. 2975 F

AFFITTASI camera mobiliata comodo cucina famiglia Casoli, via Zenatti 5/1. 19594 F

AFFITTO prontamente stanza signorile a OCCUPATO - DISTINTO REFERENZIATO. Tel. 772515. 19690 F

CAMERA singola zona Carlo Alberto affittasi sesso femminile. Tel 752489. 19627 F

PROPRIETARIA attico affitta stanza signorile a persona pari con vitto. Ambiente familiare. Telef. 754166. 19806 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

CONVERSAZIONI inglesi da signora inglese, telefonare 415353. 19810 G

DUE studentesse universitarie offronsi per lezioni a elementari, medie e superiori o custodia bambini. Telefonare ore pasti 757580 - 729576. 19578 G

ENGLISH conversation from english Lady, telephone 415353. 19810 G

GINNASTICA estetica inizio corsi 10 ottobre istituto Enenkel, Battisti 22. Tel. 761989. 19289 G

INSEGNANTE capace impartisce lezioni elementari medie, tel. 793981 - 729872. 19669 G

INSEGNANTE esperta custodirebbe bambini nel pomeriggio ed anche li seguirebbe negli studi, telef. 733981 - 729877. 19669 G

LAUREATO impartisce lezioni elementari medie, telefonare 765837 ore pasti. 19766 G

LAUREATO insegna francese, latino, italiano, altre materie per elementari, medie, e superiori. Tel. al 753815. 2992 G

MADRELINGUA inglese impartisce lezioni. Telefonare 745271. 19674 G

PERFORAZIONE inizio corsi 17 ottobre istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 12289 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese, telef. 60327. 19772 G

STUDENTE superiori impartisce lezioni italiano e matematica elementari e medie, L. 1000 ora. Telefonare 797221. 19814 G

STUDENTESSA universitaria offresi per insegnare inglese bambini, anche principianti. Tel. 61113. 19423 G

STUDENTESSE offronsi lezioni traduzioni inglese francese tedesco, madrelingua. Telefonare 761596 ore 14-16, 19-21. 19451 G

TARIFFA modesta impartisco lezioni madrelingua tedesca, inglese, telefonare 734336. 19811 G

UNIVERSITARIA offresi assistenza pomeridiana e/o ripetizioni alunni elementari medie biennio, telefonare ore serali 827036. 19597 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

CHIAVI due Yale una pettine smarrite strada del Friuli, Salita Gretta ricompensa portandole negozio Despar via Aquileia, 1. 2999 H

GIORNO 5 smarrita vera matrimoniale con nome data 11-9-1960 tratto Rozzol, filovia 11 S. Luigi. Telefono 910772 mancia. 19698 H

LAUTA mancia rinveritore borsetto nero smarrito mercoledì sera v.a della Tesa, tel. 791353. 19643 H

LAUTA mancia rinvenitore portachiavi con 2 chiavi auto Lancia perso giovedì pomeriggio stadio Grezar, tel. 795984. 19794 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A.B. CORSO ITALIA arredato stanza, cucina, wc comune, affittasi 70.000 anche studenti. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Telefono 768163. 19800 I

A.A.A.B. SISTIANA arredato soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, garage, affittasi 250.000 tutto compreso. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telef. 768163. 19800 I

A.A.A. BIANCOSPINO RESIDENCE nuova costruzione ad Opicina affittansi ultimi appartamenti varia dimensioni, anche arredati. Tel. 7781333 ore 10 - 12 feriali.

A.A.M. ARREDATI SETTEFONTANE salone matrimoniale tutti comforts 200.000. CORONEO salone 3 stanze 300.000 ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 19751 I

A.A.M. ADATTO STUDIO - ABITAZIONE 8 ampie stanze servizi tutti comforts. Affittasi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 19751 I

A.ACIT. AFFITTA prontamente appartamento centralissimo extralusso completamente arredato signorilmente, salone tre stanze cucina tripli servizi ampia terrazza, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19690 I

A funzionario affittiamo saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli, comfort, 160.000. Telefonare 767993. 19599 I

AFFITTASI casa vecchia con giardino o orto anche da restaurare Carso o periferia, tel. 728215 - 14 - 16. 19870 I

AFFITTASI magazzino grande paraggi D'Annunzio, altri due più piccoli via Molino a vento. Tel 793090. 2991 I

AFFITTANSI box-cantina, Valmaura, tel. 825950, ore pasti. 19849 I

AFFITTASI stanza. Fabris, via Ghega 8, III piano. 19644 F

AFFITTASI locale d'affari 80 mq Ginnastica 12. Telefonare 797237 dalle 12 alle 14. 19637 I

IACP camera cucina doccia bella vista cambierebbe con più grande. Telefonare 566536. 19783 I

IACP due stanze soggiorno cucinino bagno terrazzo soleggiato cantina IV piano zona S. Giovanni scambiasi uguale piani bassi, tel. 567343. 19552 I

MAGAZZINO centralissimo munito passo carrabile, corte, servizi completamente ristrutturato affittasi 150.000 mensili, telefonare giornalmente 827373. 19732 I

MUGGIA affittasi locale d'affari centralissimo. Scrivere a Publikompass cassetta 10 W, 34100 Trieste. 19636 I

PRIMA entrata nuova costruzione via Revoltella affitto appartamento 3 stanze bagno cucina ripostiglio autonsore riscaldamento acqua centralizzata. Amministrazione Spagnul, Canal Piccolo 2, lunedì pomeriggio. 19639 I

STAZIONE affitansi due camere uso ufficio ascensore riscaldamento. Telefono 37915. 19647 I

ZONA Università Vecchia due stanze cucinetta bagno affittasi quattro studentesse tel. lunedì (040) 730051.

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68758 cerca in affitto appartamenti vuoti - arredati disponiamo clientela referenziata. Assistenza gratuita. 19751 L

APPARTAMENTO o villetta in affitto cerco (periodo 1-2 anni) zona S.M.M. Inf./Sup. Domio o paraggi. Scrivere casella postale 2706 via Caboto 14 B.T. 19439 L

CERCASI affitto appartamentino cucinino letto servizi paraggi Università, per due persone, tel. (0431) 58072. 19634 L

CERCASI appartamento in affitto, camera, soggiorno-cucinino e servizi. Tel. 825387. 19390 L

CERCASI affittanza appartamentino con servizi posizione centrale uso studio. Scrivere a Publikompass cassetta 8 W, 34100 Trieste.

Continua in 12.a pagina

serietà

Le cinture elastiche possono essere fatte in tanti modi.
La Cintura Dr. Gibaud no, perchè è frutto di studi specialistici per dare

giusto sostegno e giusto calore

Per chi ha davvero bisogno di una cintura elastica conta soprattutto questo e conta che la sua spesa sia compensata da una lunga durata e da una qualità sempre costante.

Dr. GIBAUD®
serietà sanitaria





PREZZI VALIDI SOLO 8 GIORNI

A **MESTRE** C'È LA TUA

PELLICCIA

Via Piave, 119

PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.

DOMANI ORE 15,30

LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE con sconti di oltre il 50%

possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine di cui intende fare omaggio alla clientela

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	valore	realizzo
Ocelot Polidas	2.800.000	1.290.000
Visone Saga Select	4.500.000	2.090.000
Visone Imperial	2.450.000	1.290.000
Visone flanch	1.950.000	990.000
Visai o visone chiaro	1.490.000	790.000
Visone Tweed	1.290.000	690.000
Bolero visone	850.000	490.000
Lontra Black	1.650.000	890.000
Lupo coreano	790.000	390.000
Marmotta G.	1.500.000	795.000
Castoro	1.490.000	790.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000	590.000
Rat visonato	1.090.000	590.000

	valore	realizzo
Persiano uomo donna Z	650.000	275.000
Opossum	1.090.000	490.000
Castorito	390.000	225.000
Capretto d'Asmara	550.000	270.000
Rat Mosquet naturale	990.000	490.000
Montone doré	290.000	195.000
Foca	890.000	490.000
Viscaccia	360.000	165.000
Agnellino	90.000	48.000
Gatto	290.000	195.000
Cappelli visone	32.000	15.000
Pelli visone maschi giganti	90.000	40.000
Giacconi uomo	89.000	55.000
Coperte Lapin matrimoniale	145.000	75.000

Pellicce per bambini a sole L. 49.000

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1977-78 con certificato di garanzia

MESTRE - VIA PIAVE, 119

TV COLOR
PHILIPS
a
L. 2.250
al giorno
Dove?
Luisa Gelleti
VIA F. VENEZIAN 10
Tel. 733.336

«DECIMAZIONE» IN VISTA

Il governo: «Meno pompe di benzina»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Entro il 1980 circa 3 mila pompe di benzina — quelle con una vendita non superiore ai 100 mila litri annui — dovranno chiudere i battenti di distribuzione e che, una nati quei punti di vendita che non siano compatibili coi nuovi assetti urbanistici o che rappresentano un intralcio alla circolazione stradale o che non risultino corrispondenti alle norme di sicurezza. Un totale, secondo i primi calcoli, di circa 5 mila pompe.

Questi i punti caratterizzanti di uno schema di direttiva messo a punto dal ministero dell'industria per razionalizzare la rete nazionale di impianti di disetribuzione e che, una volta definito, verrà trasmesso al Cipe per la sua approvazione. Alla fine del 1976 in Italia erano in esercizio 39 mila impianti di carburante, di cui 22.324 di proprietà di aziende petrolifere pubbliche e private; 12.153 di privati, ma convenzionati con aziende petrolifere; 4.523 di privati e costituenti le cosiddette «pompe bianche».

L'erogato medio dei 30 mila punti di vendita è stato, nel '76, pari a 476 mila litri; ma, mentre gli impianti «pubblici» hanno presentato un erogato medio di 537 mila litri, la rete delle «pompe bianche» ha registrato un erogato di appena 120 mila litri. Nello schema ministeriale si afferma che il batto tasso di erogazione — che pone l'Italia al di sotto della media europea — comporta maggiori costi di distribuzione con conseguente più elevato prezzo di vendita dei carburanti e uno stato di disagio degli addetti alla distribuzione che, con gli attuali margini, particolarmente per i punti di vendita a più basso erogato, non riescono a coprire i loro costi di gestione.

Pertanto la amministrazione, tenuto conto che è intervenuta una modifica del quadro istituzionale con l'emanazione della legge 382 e che tuttavia rimangono allo Stato i poteri di coordinamento e indirizzo nonché la emanazione di norme e principi ai quali dovranno attenersi le regioni nell'esercizio delle funzioni loro trasferite, ha ritenuto di dover attuare una nuova disciplina con l'obiettivo di incrementare l'erogato medio per portarlo a valori vicini a quelli che si riscontrano negli altri paesi europei, al fine di ottenere un'apprezzabile riduzione nei costi di distribuzione.

Poiché non è ipotizzabile nel medio termine — prosegue lo schema — un aumento sensibile nel consumo dei carburanti, che tra l'altro non è neppure auspicato per motivi valutari, questo obiettivo può essere raggiunto solamente mediante la chiusura di alcuni punti di vendita; una riduzione della rete del 10 per cento come indicato nel piano petrolifero porterebbe come conseguenza, fermi restando consumi, elevare l'erogato medio a circa 5245 mila litri. Nell'eliminare i punti di vendita si dovrebbe dare la priorità a quelli che, a causa del loro basso erogato, hanno una gestione antieconomica che ino ad ora si è tentato di sanare mediante lievitazione dei margini di gestione.

Per non vanificare il raggiungimento degli obiettivi, si presenta indispensabile operare in modo che fino al 1980 compreso, non siano rilasciate nuove concessioni per la realizzazione di nuovi punti di vendita fatta eccezione per le autostrade).

R. R.

Sciagura mineraria in Sud Africa

WELKOM — Tre minatori bianchi sono morti, schiacciati da un montacarichi vuoto precipitato per la rottura di un cavo, in una miniera aurifera presso Welkom. Sessantadue altri minatori, tra cui 59 negri, sono rimasti bloccati a 1600 metri di profondità.

Squadre di soccorritori hanno lavorato tutta la notte riuscendo a portare in superficie 55 minatori. Dieci persone si trovano ancora bloccate e si teme che il numero delle vittime possa aumentare.

(Ansa - Reuter)

INIZIA IN GENNAIO il processo Occorsio

FIRENZE — Inizierà il 16 gennaio prossimo, davanti ai giudici della corte d'assise di Firenze, il processo ai presunti secutori dell'assassinio del giudice Vittorio Occorsio, ucciso a Roma, all'incrocio fra la via del Giuba e via Mogadiscio, alle 8.35 del 10 luglio del 1976, nel corso di un agguato tesogli da esponenti dell'organizzazione neofascista «Ordine nuovo».

Sul banco degli imputati, assieme a Pier Luigi Concutelli e Gianfranco Ferro — accusati entrambi di omicidio premeditato, introduzione nel territorio dello stato di armi da guerra, porto e detenzione di armi e di esplosivi — siederanno altre 15 persone accusate di reati minori.

CIPRIE E ROSSETTI DI SCENA A UN CONVEGNO A GROSSETO

«Ritorno alla natura» imperativo della cosmesi

Il settore, che non conosce crisi, va rinnovato - Gli interventi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Circa mille miliardi di fatturato nel 1976, con un incremento percentuale costante ogni anno, tale da far quasi raddoppiare il volume di affari in meno di 10 anni: questa la carta d'identità di un'industria che non sembra risentire della crisi e cioè quella dei cosmetici Creme, profumi, ciprie e rossetti, smalti, saponi e fondotinta trovano, quindi, anche nel nostro Paese un mercato in continua espansione.

Ma al di là delle mode e delle contestazioni più o meno ideologizzate che possono parzialmente influire su questo mercato (a fasi di minore richiesta si alternano fasi di esasperato e caricaturale uso di smalti, ciprie e rosetti) occorre considerare un problema ben più importante e di comune interesse: in che misura i cosmetici sono dannosi alla salute ponendosi come fattore primario di reazioni allergiche? A questo interrogativo hanno dato risposta docenti universitari ed esperti in un convegno svoltosi in questi giorni a Saturnia, a pochi chilometri da Grosseto.

Il convegno — per l'impostazione tematica mirante soprattutto a porre in luce l'esigenza di un ritorno alla natura, puntando sulle erbe e sui suoi derivati anziché sui prodotti chimici — fa eco alla non meno significativa tavola rotonda svoltasi a Stoccolma con la partecipazione di vari premi Nobel ed esperti di vari paesi sull'uso terapeutico delle sostanze presenti nell'organismo. Il tutto in contrapposizione al frequente quanto dannoso ricorso a cachet, iniezioni e sciroppi che curano un male e ne inducono altri, indebolendo le difese dell'organismo. In terapeutica, come in cosmetologia, il «lasciate fare alla natura» fa illusione dei «semplici» si sta imponendo come pratica degli esperti. E' un fenomeno di indubbio interesse che va analizzato in profondità proprio perché potrà avere, a non lontana scadenza, ampi riflessi sul nostro modo di curare la persona in senso medico ed estetico.

Docenti come il prof. Lino Businco e il prof. Ivan Ciaccio hanno concordato, nel primo convegno di informazione cosmetologica promosso a Saturnia dal «Collegium Biologicum Europa», nel rilevare la necessità e l'urgenza di sviluppare la ricerca e la pratica in cosmesi sul più ampio uso di sostanze naturali e vegetali che non provochino reazioni allergiche. «La pelle — ha osservato il prof. Businco — è una delle sedi predilette della impersensibilità allergica: indumenti, ornamenti e soprattutto cosmetici e pomate curative con la sussistenza di una predisposizione costituzionale possono dar luogo a reazioni allergiche, orticaria, arrossamenti.

«La probabilità dell'insorgenza di queste reazioni è tanto più elevata quanto più le molecole che entrano in contatto con l'organismo sono complesse ed estranee al mondo naturale». «La necessità di rispettare la cute evitando di irritarla con materiali eterogeni capaci d provocare reazioni è un concetto — ha osservato, da parte sua, il prof. Ivan Ciaccio, che sta alla base di tutta la cosmetologia che opera primariamente nel piano di una fondamentale sicurezza». E' in questa ottica che le più recenti ricerche in questo campo hanno portato alla realizzazione di creme e altri prodotti di cosmesi tratti dal mondo vegetale. Ad esempio dalla mirra sono stati ricavati principi attivi per il massaggio dimagrante, dal girasole particolari fitocompressi da inserire nelle creme dei massaggi tonificanti; creme antireumatiche sono state fatte con estratto di trigonella; un ricavato dei pini e delle betulle, cioè il guaiacolo, ha dimostrato elevate capacità per combattere la decadenza senile della cute.

Gino Roberti

La moglie in ostaggio



Telefoto Ap

New York — Un'evaso dal penitenziario di Rikers Island dopo essere stato scoperto dagli agenti in un appartamento di East Harlem, ha tenuto per nove ore sua moglie in ostaggio, nel tentativo di far scendere a patti la polizia. Alla fine l'uomo si è arreso. Nella telefoto l'evaso, Anthony Ricco, 23 anni, punta la canna della sua pistola sulla tempia della moglie

L'INFESTAZIONE STA ORMAI DILAGANDO

Nelle scuole romane pidocchi in aumento

In trenta istituti già segnalata la presenza del parassita - La moda dei capelli lunghi

ROMA — Sono 30 le scuole romane dove negli ultimi giorni è stata segnalata la presenza di ragazzi affetti da pediculosi. Il dato conferma la gravità dell'infestazione, che ogni anno si ripete con l'apertura dell'anno scolastico, ma senza raggiungere queste proporzioni. «Sono scuole di ogni ordine e grado, periferiche e centrali, frequentate da bambini e giovani di ogni strato sociale», afferma il dott. Giuseppe Lucchetta, responsabile della sezione scolastica dell'ufficio d'igiene.

Per il dott. Lucchetta, l'unico rimedio per debellare l'«epidemia» di pidocchi è un'accurata igiene personale: capelli corti, lavaggio della cute almeno due volte a settimana e immediata «bonifica» dei ragazzi colpiti con l'uso di polveri antiparassitarie in vendita in farmacia. Ma questi prodotti sembrano praticamente scomparsi, per l'improvvisa richiesta. «In questo caso — dice Giuseppe Lucchetta — pettine e petrolio garantiscono gli stessi risultati. I pidocchi — aggiunge —, scomparsi con la fine della guerra, sono riapparsi nel 1961 con il diffondersi di mode che richiederebbero molta cura personale, come quella dei capelli lunghi, e una minore attenzione della famiglia per l'igiene dei figli».

A maggio, il medico provinciale aveva diramato una circolare, destinata a tutte le scuole, proprio sulla profilassi diretta e indiretta da adottare per le infestazioni di pidocchi. Il fatto comporta la denuncia obbligatoria, solo quando la persona affetta viva all'interno di una collettività, come nel caso di studenti, afferma il prof. Mariani, assistente del medico provinciale.

Anche per il prof. Mariani, l'unico rimedio è la cura immediata dei ragazzi colpiti e la massima igiene personale, «poiché il pidocchio vive solo sulla testa, e si propaga, passando da una testa all'altra». Un controllo accurato è stato disposto dall'ufficio d'igiene in tutte le scuole, dove è stata segnalata la presenza del parassita, ma — a detta dei medici — se è facile individuare i pidocchi, meno facile è scoprire la presenza di «lendini» (le uova che si annidano nella cute). I risultati si avranno nei prossimi giorni.

Il preside del liceo «Giulio Cesare», uno dei più importanti della capitale, frequentato da 1500 giovani è invece convinto che occorre disinfestare la scuola. «Sono solo sei i ragazzi affetti da pidocchi — ha detto il prof. D'Achille — è dunque necessario tranquillizzare i genitori». Intanto, molti studenti, ieri, sono rimasti a casa in attesa delle decisioni delle autorità.

INCURIA ALL'OSPEDALE denunciata a Catanzaro

CATANZARO — «Tre persone hanno perso un occhio (un uomo e due donne), non si sa quante altre hanno perso la vita presso l'ospedale regionale di Catanzaro a causa di infezioni da virus». Questa è l'accorata denuncia lanciata dal sindacato Confail-Failel, a mezzo di un comunicato stampa. La Confail-Failel, da alcuni mesi, sta conducendo una battaglia contro il consiglio di amministrazione dell'ospedale di Catanzaro, denunciando lo stato d'abbandono in cui si trova il nosocomio, soprattutto per quanto riguarda l'igiene, ma fino ad oggi, sempre secondo il comunicato sindacale, le autorità non hanno preso provvedimenti.

La stessa organizzazione denuncia che il reparto infetti non ha bagni sufficienti, non ha locali idonei, tanto che i ricoverati per malattie infettive rischiano di acquisirne altre. La denuncia di «incroci» di infezioni è stata fatta — dice la Confail-Failel — anche dai sanitari del reparto infettivi. Secondo il sindacato, gli ammalati infetti circolano per l'ospedale e sostano nel bar, esponendo a rischi gli altri ricoverati e il personale dipendente. L'organizzazione sindacale, inoltre, fa sapere che, da più giorni, nel reparto oculistica non si opera, mentre i medici del centro microbiologico e del reparto virologia stanno compiendo analisi per individuare il virus e gli agenti portatori che hanno attaccato i ricoverati del reparto.

UCCISO A PUGNI per futili motivi a Roma

ROMA — Un uomo di 55 anni, Salvatore Aronica, è stato ucciso a pugni e calci al termine di una discussione per futili motivi. Il responsabile dell'omicidio è Rosvaldo Ruscetta, di 50 anni, arrestato dalla polizia. Sono stati i bisogni di un cane a rinfocolare vecchie ruggini fra Salvatore Aronica, e Rosvaldo Ruscetta, che fa lo scaricatore ai mercati generali di viale Ostiense. Non era la prima volta che il cane con le sue esigenze fisiologiche era motivo di accese discussioni fra i due. Ieri notte, poco prima delle 4, l'ennesima lite, quindi puntuali le minacce. Poi, dalle parole si è passati alle vie di fatto.

Lamberto Calocci, cognato del Ruscetta, da lui chiamato precedentemente alla lite, giunge sul posto quando fra i due contendenti già volano cazzotti, e vede l'Aronica accasciarsi a terra (forse anche colpito da qualche «puncicata» come l'ha definita il Ruscetta alla polizia). In un momento di altruismo decide di addossarsi la responsabilità del fatto (pensa a sua sorella, moglie del Ruscetta, pensa ai due bambini, mentre lui è scapolo) e così quando accompagna l'Aronica all'ospedale di San Camillo si autoaccusa dell'omicidio. Ma gli interrogatori della mobile riconducono l'episodio nelle sue giuste dimensioni e così Rosvaldo Ruscetta viene arrestato mentre il Colocci in mattinata può far rientro alla sua abitazione.

GIOVANE DROGATO si uccide a Verona

VERONA — E' morto ieri all'ospedale di Verona un giovane tossicomane, caduto dalla finestra di un'abitazione situata al terzo piano di un condominio nel quartiere di Santa Lucia. Fiorenzo Tabarini, di 25 anni, di Valgarda (Verona), aveva trascorso alcuni giorni nell'appartamento dove — a quanto si è appreso — si radunavano numerosi giovani dediti agli stupefacenti.

BIMBO DI NOVE ANNI MASSACRATO NEL CATANESE

Adolescente uccide il cuginetto a sassate

Durante un litigio lo ha colpito ripetutamente alla testa con una pietra - Poi ha scaraventato il corpo in un canale

CATANIA — Un bambino di nove anni, Sebastiano Conti, è stato ucciso a sassate dal cugino di quattordici anni, Salvatore Conti, che ha quindi scaraventato il corpo della vittima in un canale per l'irrigazione di un agrumeto. Il fatto è accaduto nelle campagne di Santa Venerina, paese a venti chilometri da Catania.

Il corpo del bambino era stato trovato venerdì sera. Si era pensato a una disgrazia. Invece ieri mattina il medico legale e i carabinieri hanno accertato che Sebastiano Conti era stato colpito ripetutamente alla testa e in altre parti del corpo. E' stato il padre di Salvatore Conti ad accompagnare il ragazzo omicida nella caserma carabinieri di Santa Venerina. Il quattordicenne è stato quindi messo a disposizione del pretore di Acireale.

Il ragazzo avrebbe detto di aver colpito il cuginetto dopo un litigio mentre stavano giocando in campagna, senza tuttavia avere l'intenzione di ucciderlo. Resosi conto che il cugino era morto, Salvatore Conti avrebbe spinto il corpo del bambino nel canale per simulare un incidente.

Il ladro ha aperto una bacheca nella quale forse era stata lasciata inavvertitamente inserita la chiave, ha intascato una collana, tre braccialetti e un anello per un valore di circa 253.400 sterline (circa 400 milioni di lire) e se ne è andato indisturbato.

Nel momento in cui è stato compiuto il furto, la famosa gioielleria era affollata di clienti, ma circolavano anche numerosi agenti del servizio di sicurezza interno allestito dalla direzione. Fotografie dei gioielli rubati sono già state distribuite presso i gioiellieri in Gran Bretagna e all'estero, nel caso che il ladro dovesse cercare di rivenderli in un negozio invece di far ricorso a un ricettatore.

DONNA AGGREDITA e gettata nel fiume

LODI — Una donna dell'apparente età di 30-35 anni è stata aggredita alla periferia della frazione Mezzate di Peschiera Borromeo (Milano), da due uomini, che hanno tentato di sequestrarla. La donna era a bordo di una «Mini Minor» inseguita da una «Fiat 128». Alla periferia di Mezzate la «Mini» è stata costretta dalla «128» a fermarsi. Dall'automobile inseguitrice sono scesi due uomini che hanno immobilizzato la donna cercando di trascinarla sulla loro autovettura.

La donna è riuscita a opporre una strenua resistenza. Visti i vani tentativi di trascinarla sull'automezzo, gli aggressori hanno scaraventato la donna nelle acque di un canale di irrigazione che scorre a lato della strada, allontanandosi poi a forte velocità in direzione di Milano. Alcune persone si sono gettate nelle acque del canale portando a riva la donna, che presentava gravi sintomi di asfissia da annegamento e aveva un principio di assideramento. Dopo le prime cure ricevute alla clinica di San Donato Milanese, la donna, che non aveva documenti, è stata trasferita al policlinico di Milano dove i sanitari si sono riservati la prognosi.

DERUBATA A LONDRA la gioielleria Cartier

LONDRA — Un rapinatore dall'eccezionale sangue freddo ha rubato gioielli per quasi 400 milioni di lire dal famoso negozio di Cartier in Bond Street a Londra, agendo in pieno giorno e sotto gli occhi di decine di persone. Il furto è stato compiuto venerdì pomeriggio ma solo ieri ne è stata data notizia.

Nube tossica in America: paese evacuato

MIDLAND — Un'immensa nube di gas velenoso, causata da una fuga di cloro liquido in uno stabilimento del Michigan, ha costretto a sgomberare precipitosamente abitazioni, luoghi di lavoro e scuole; adulti e ragazzi sono rimasti intossicati e hanno dovuto far ricorso all'assistenza medica, diverse persone sono state ricoverate in ospedale.

Si calcola che più di tredicimila persone siano fuggite per sottrarsi alla nube, lunga quasi cinque chilometri, larga più di un chilometro e mezzo e alta oltre quattrocento metri. L'allarme è stato diffuso rapidamente, sono scattati i dispositivi di soccorso. Bernard Lapp, detective nella contea di Midland (circa 64 mila abitanti, dei quali 35 mila nel capoluogo), ha detto che si è fatto ricorso per l'esodo ad autobus, furgoni, vetture di polizia e «tutti i veicoli su cui si è riusciti a mettere le mani».

Sette lavoratori dello stabilimento — un grande complesso della «Dow Chemical» — e un idraulico che stava lavorando nell'edificio ove è avvenuta la fuga di cloro sono stati ricoverati per gli effetti della inalazione del gas.

(Ansa)

UN'AMARA SORPRESA PER 25 PERSONE

Smantella di notte la propria fabbrica

Ha lasciato solo i muri - Indagine in corso

TRENTO — Quando venerdì mattina le venticinque operaie della «Saint Pierre», un'azienda tessile che aveva uno stabilimento a Dorsino (Trento) si sono presentate al lavoro, hanno avuto l'incredibile sorpresa di non trovare più la fabbrica. O meglio, i muri (di proprietà del comune) c'erano ancora, ma all'interno non c'era più nulla: spariti i macchinari, le materie prime, i capi già confezionati e anche quelli in via di lavorazione. Negli stanzoni, ad attenderle, c'era solo un impiegato che comunicava alle ragazze la decisione del titolare, Pier Giovanni Spini di Brescia.

Nel corso della notte nel giro di poche ore e all'insaputa di tutti il titolare aveva infatti sgomberato i macchinari, caricandoli su un camion e trasferendoli in un altro stabilimento, a Gussago, in Lombardia. L'impiegato ha spiegato alle operaie che, comunque, per esse vi sarebbe stato immediato impiego nell'altra fabbrica e che regolarmente martedì prossimo avrebbero ricevuto la paga settimanale. I sindacati hanno emesso un loro comunicato in cui questa operazione viene definita un'azione «piratesca» che non ha precedenti se non nel secolo scorso. I rappresentanti dei lavoratori si sono subito incontrati col sindaco di Dorsino e hanno inviato telegrammi di vibrate proteste al domicilio del titolare convocando lo Spini a Trento per lunedì prossimo.

Non è escluso l'intervento della magistratura per appurare i fatti che trascendono i limiti della serrata. La fabbrica non ha problemi finanziari, ma da lungo tempo il titolare lamentava grosse difficoltà strutturali nell'angusta sede di Dorsino.

E' STATO RIPESCATO IN UN SACCO NELL'ISEO

CADAVERE NEL LAGO



Il corpo di un rapito?

BERGAMO — Il cadavere di un uomo avvolto in una coperta, legato con il fil di ferro e con un blocco di cemento assicurato ai piedi per tenerlo sul fondo è stato recuperato ieri dai sommozzatori dei carabinieri nel lago d'Iseo. Il cadavere non è stato ancora identificato. L'età apparente è tra i 50 e i 60 anni. Fra le ipotesi degli inquirenti vi è quella che si tratti di un sequestrato, fatto scomparire dai rapitori. I carabinieri stanno infatti controllando se le caratteristiche fisiche di qualcuno dei diversi rapiti, soprattuto nel Nord Italia, di cui mancano da tempo notizie corrispondano a quelle del cadavere.

Al momento non vengono comunque escluse altre ipotesi, come quella di un delitto mafioso o di un regolamento di conti fra elementi della malavita. Il cadavere è stato subito sottoposto agli esami del caso per accertare le cause della morte. Il periodo di permanenza in acqua e quanto possa essere utile alle indagini. Erano stati due sommozzatori dilettanti venerdì sera ad avvistare il macabro involucro sul fondo del lago durante una immersione nello specchio d'acqua antistante il paese di Tavernola Bergamasca. Avevano cercato di togliere la coperta e si erano subito accorti che all'interno vi era il cadavere.

LA POLIZIA HA ANCORA POCHI ELEMENTI

IL MANIACO OMICIDA CONOSCEVA I DUE BIMBI

A Padru tremila persone commosse ai funerali

SASSARI — Oltre tremila persone hanno partecipato ieri mattina ai funerali dei piccoli Laura e Paolo Fumu, rispettivamente di 9 e 7 anni, trucidati mercoledì scorso nelle campagne di Padru (Sassari). Le due piccole bare bianche sono state portate a braccia da parenti e amici fuori dall'abitazione della famiglia Fumu nella frazione di «Sa Serra». Un lunghissimo corteo si è quindi snodato dietro i feretri e ha percorso a piedi i tre chilometri che separano la frazione dalla chiesetta campestre di S. Elia dove l'arcivescovo di Sassari mons. Paolo Carta ha celebrato il rito funebre.

Le indagini intanto sembrano segnare il passo. Carabinieri e polizia seguono una pista precisa. L'orientamento è di non precipitare le cose fino a quando non si sarà raggiunta la certezza assoluta sull'identità dell'assassino. «Aspettiamo di conoscere l'esito di alcuni esami — ha detto un ufficiale dei carabinieri — e di acquisire alcune testimonianze importanti».

Gli inquirenti continuano intanto a fare la spola tra «Sa Serra» e Padru, dove hanno fissato il loro quartier generale. Pur non trascurando altre piste, gli investigatori sono convinti che a uccidere Laura e Paolo Fumu e a infierire sui loro corpi sia stata una persona che i due fratellini conoscevano.

I «Rembrandt» sfregiati: arrestato il vandalo

AMBURGO — E' un disoccupato di quarant'anni, Hans Joachim Bolhmann, l'uomo che ha sfregiato, irrorandoli di acido solforico, due Rembrandt e altri due dipinti di scuola esposti in una delle sale del museo di palazzo Wilherimshoe, ad Amburgo. Ne è certa la polizia, sorprendendolo nel suo appartamento poche ore dopo il fatto.

CONTINUA AD AUMENTARE IL NUMERO DELLE PERSONE COINVOLTE NELL'INCHIESTA

Indagine sull'anonima sequestri: in arresto due poliziotti a Nuoro

Dopo aver tentato più volte di inserirsi nella banda dei sardi, hanno accusato falsamente un loro superiore di riciclare soldi provenienti da vari riscatti - Una rete di connivenze

NUORO — *Due agenti di pubblica sicurezza della questura di Nuoro, Enrico Bossi e Salvatore Piras, sono stati arrestati su mandato di cattura del giudice istruttore Imposimato di Roma, nell'ambito dell'inchiesta sull'anonima sequestri sarda. Imposimato si è recato per alcuni giorni a Nuoro insieme al sostituto procuratore Sica, per una serie di accertamenti. L'«anonima» è responsabile di una serie di rapimenti e ricatti compiuti nei primi mesi dell'anno nell'Italia centrale, e in particolare nel Lazio.*

Secondo quanto si è appreso, i due agenti sono accusati, per ora, di calunnia per avere «ispirato» una denuncia, risultata poi falsa, contro un sottufficiale, che veniva accusato di essere un «riciclatore» di denaro proveniente da sequestri. I due magistrati romani hanno interrogato la fidanzata del Piras, Cecilia Cossu, di 19 anni, che è stata anche arrestata perché sarebbe implicata nella vicenda. Dal suo interrogatorio — secondo notizie per ora molto frammentarie — i magistrati avrebbero ricavato elementi che hanno portato all'incriminazione dei due agenti di pubblica sicurezza.

L'indagine svolta a Nuoro dal dott. Ferdinando Imposimato (che ieri è rientrato a Roma) e dal pubblico ministero Domenico Sica, ha preso l'avvio da un esposto che la Cossu aveva presentato qualche tempo fa all'autorità giudiziaria dell'isola. Gli accertamenti, che si ricollegano all'istruttoria sulla cosiddetta «anonima sequestri sarda», riguardano la posizione di alcuni imputati. Si tratta, in particolare, di Aldo Gungui, di sua sorella Clelia e di sua moglie Carmen Ventorosi.

Cecilia Cossu, commessa in un bar di Nuoro di proprietà di Isabella Gungui, sorella di Aldo e Clelia, e di suo marito Antonio Mura, presentò al locale commissariato una denuncia, che poi confermò al pubblico ministero durante un interrogatorio, nella quale sosteneva d'aver visto Aldo Gungui e i suoi familiari maneggiare diversi mazzetti di banconote che furono poi da lui depositate nella locale sede della Banca d'Italia. La donna, inoltre, accennando a probabili complicità di Gungui all'interno dell'istituto di credito allo scopo di riciclare denaro proveniente da sequestri, aggiunse che Aldo Gungui, per farla stare zitta le propose di entrare a far parte della banda.

La Cossu — così fu scritto nella denuncia — però si rifiutò e per questo motivo venne fermata da un maresciallo della squadra mobile di Nuoro. Divisi, che la percosse duramente per indurla ad accettare l'offerta di Gungui. Dopo i primi accertamenti, l'esposto venne inviato di nuovo alla procura generale e quindi al dott. Imposimato.

Per accertare la fondatezza della denuncia, i magistrati romani si sono recati a Nuoro per svolgere i loro accertamenti. E' emerso così, sia dagli interrogatori che da prove documentali, che le accuse rivolte dalla Cossu al maresciallo Divisi erano del tutte infondate. Infatti quando avvennero i fatti indicati nella denuncia dalla Cossu, il sottufficiale non si trovava a Nuoro, ma altrove, per esigenze di servizio.

Interrogata da Imposimato e da Sica, la Cossu ha ammesso, infine, di essersi inventata tutto con la complicità dei due agenti arrestati, che avevano tentato inutilmente di inserirsi nella banda dei sardi, per ottenere somme di danaro da Aldo Gungui. Nel corso dell'inchiesta giudiziaria sull'attività dell'«anonima» sono finite in carcere ben 45 persone. Alcune, come Isabella Gungui, che fu arrestata mentre si trovava in un appartamento servito per nascondere due degli imputati, hanno ottenuto la libertà provvisoria.

REPERTI INESTIMABILI in un mercatino a Milano

MILANO — Vasellame risalente al terzo secolo avanti Cristo, ritenuto di valore inestimabile, era allineato in bella mostra sopra uno dei tanti banchetti della fiera di Sinigallia a Milano. Duiasette pezzi, tra i quali una ampolla che la dottoressa Maria Scarfì, della sovrintendenza archeologica della Lombardia, ha definito «rarissima», «quasi un pezzo unico», mescolati ad altri sicuramente falsi e di periodi di gran lunga più recenti.

Contemporaneamente, la polizia ha sequestrato in un'altra azione, innumerevoli reperti archeologici risalenti fra il settimo e il secondo secolo avanti Cristo, oggetti d'arte della Magna Grecia e del periodo precolombiano. I «pezzi» provenivano dalla Puglia ed erano destinati a due collezionisti privati di Bresso (Milano) e Brescia, nonché verso il mercato svizzero. Dalla Puglia al Nord viaggiavano su camion ben celati in mezzo a carichi di verdura. Un perito della sovrintendenza alle belle arti di Milano ha stabilito che la maggior parte dei reperti sono autentici. Il valore dei pezzi sequestrati è stato stimato fra i due e i tre miliardi di lire.

«NO» DEI FUMATORI AL NUOVO PRODOTTO SUL MERCATO

Un fallimento il «lancio» delle sigarette senza nicotina

Vanno in... fumo tutti i miliardi spesi per le ricerche di surrogati

LONDRA — Andranno in fumo come era loro destino, ma in modo diverso dal previsto, milioni di sigarette contenenti surrogati del tabacco privi di nicotina; saranno distrutte, dicono i produttori, perché i fumatori britannici non le comprano. Tre società hanno fatto sapere che le sigarette le quali contengono, in aggiunta a un quantitativo massimo del 75 per cento di tabacco, sostanze a base di polpa di legno — hanno avuto scarsa reazione di mercato.

Nello scorso luglio le compagnie misero in vendita undici marche del nuovo tipo di sigaretta, dopo aver speso cinquanta milioni di sterline, circa settantacinque miliardi di lire. Per mettere a punto le sigarette e per il lancio pubblicitario. Adesso un annuncio della «W.D. and H.O. Wills» fa sapere che a partire dalla settimana entrante verranno bruciati cento milioni di sigarette contenenti il surrogato di tabacco «NSM».

L'operazione significherà per la società un costo di 450 mila sterline, circa 675 milioni di lire. Ma è più economico distruggere le sigarette, dice la sussidiaria dell'«Imperial Tobacco», che non venderle a prezzo ridotto. Un portavoce ha osservato: «Siamo molto delusi per la reazione del pubblico. Ma è un fatto che i consumatori non sono passati al nuovo tipo di sigaretta». Evidentemente gli effetti nocivi della nicotina (dichiaratamente cancerogena) non hanno fatto desistere i vecchi «aficionados» del tabacco.

Si era sperato di ottenere con le nuove marche della società il cinque per cento delle vendite di sigarette in Gran Bretagna; in realtà si è ottenuto meno del due per cento. Negli ambienti dell'industria si calcola che almeno seicento milioni di sigarette, per un valore di 16 milioni di sterline (circa 24 miliardi di lire) seguirà la sorte dello stock della Wills. Non c'è una spiegazione precisa del motivo per il quale i fumatori non hanno provato le nuove marche. Una commessa di negozio londinese fa l'ipotesi che il fumatore abbia pensato che non era il caso di pagare una sigaretta con surrogato allo stesso prezzo della sigaretta ordinaria. Inoltre, ha detto la commessa, i fumatori sembravano restii a mutare abitudini e a cambiare marca.

Anche Players e Gallahaers hanno detto di avere problemi nella vendita delle nuove sigarette, e di avere intenzione di eliminare parte del loro stock. Tutti i produttori dichiarano che intendono continuare a fabbricare alcune delle marche sostitutive, ma che la produzione sarà ridotta.

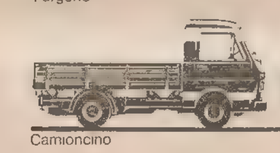
VOLKSWAGEN TL DIESEL
...i tanti modi di essere del vero Trasporto Leggero



Furgone

Furgone con tetto rialzato

Furgone trasporto valori

Camioncino

Camioncino con pianale ribassato

Camioncino doppia cabina

Autotelaio con cabina

Camioncino ribaltabile

Furgone con isolamento termico

Furgone trasporto voluminosi

Giardinetta

Camping


tante ragioni in più per scegliere VOLKSWAGEN

Questi sono soltanto alcuni esempi di un'ampia scelta che può soddisfare le più diverse esigenze di trasporto e inoltre propone. Tre portate utili: 12-15-18 q.li. Due passi differenti: 2500 e 2950mm per il Camioncino e l'autotelaio con cabina. Due diverse lunghezze del pianale di carico: 2990 e 3750mm per il Camioncino.

Un'autotelaio di tecnica avanzata, come solida base per qualsiasi tipo di trasformazione. In più i vantaggi di tutte le Volkswagen: la qualità dei materiali e della lavorazione e l'efficienza del Servizio Assistenza.

Organizzazione di Vendita e Assistenza. vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina. e nelle pagine gialle alla voce Automobili

CERCASI appartamento preferibilmente casa vecchia anche senza riscaldamento, due stanze grandi o più, cucina abitabile, bagno o doccia o possibilità di installare, per impiegata dipendente impiego sicuro, max 80.000. Telefono 764706 ore 12.30-13.30 lavorativi. 19613 L

CERCASI cassetta in affitto anche da restaurare, tel. 744746. 19738 L

CERCASI appartamento in affitto 1-2 più soggiorno minimo 120000 massimo 140.000 coniugi senza figli lavoro sicuro. Telefonare qualsiasi ora 54468. 19718 L

CERCASI villa con giardino in affitto qualsiasi posizione offerte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2 W 34100 Trieste. 19539 L

CERCASI appartamento zona Marina 3 stanze accessori anche stabile vecchio. Affitto max 100.000. Telefonare ore ufficio 37835. 19519 L

CERCASI urgentemente in affitto appartamento ammobiliato 2 camere servizi max 150.000. Tel. 411720. 19693 L

CERCO affitto piccola cantina, soffitta uso laboratorio. Telefonare 39541, 9-12. 19445 L

CERCO affitto appartamento o casetta, in Muggia o circondario. Possibilmente non arredato, per futuri sposi, lui con lavoro stabile di massima serietà referenziato, tel. 273901. 19576 L

CERCO affitti appartamentini possibilmente vista periferica. Confort, giardino. Referenziato stabile. Tel. 735061. 19826 L

CERCO per uso ufficio centrali 2 stanze servizi. Tel. 66810. 19690 L

CERCO miniappartamento affitto, telefonare mattinata 43334 serietà. 19761 L

CERCO appartamento affitto bistanze servizi, tel. 68043 mattino feriali. 19788 L

CONIUGI referenziati senza figli cercano 2 stanze, cucina, servizi massimo 120.000. Tel. 761688. 19624 L

COPPIA americana cerca affitto appartamento 3-4 camere Trieste location centrale preferibilmente arredato. Telefonare 568737 ore pasti. 19851 L

DUE studenti veneziani cercano affitto miniappartamento arredato in Trieste. Telefonare 420721. 19762 L

FAMIGLIA adulti cerca affitto appartamentino anche casa vecchia. Tel. sera 39112. 19821 L

GIOVANI sposi cercano miniappartamento ammobiliato per soli 2 anni, max 120,000. Telefonare 414676. 19453 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento anche fuori mano. Telefono 53032. 19423 L

GORIZIANO pensionato serietà cerca miniappartamento o mansarda, cameretta cucinino wc, Gorizia periferia, Cormons, Gradisca o dintorni, massimo 60.000. Scrivere fermo posta patente n. 39900, Gorizia. 646 L

INFERMIERA cerca affitto appartamentino zona Burlo. Tel. 759528. 2998 L

MONOCAMERA con bagno affitto possibilmente centrale. Scrivere a Publikompass cassetta 49 U, 34100 Trieste. 263 L

SIGNORINA sola cerca affitto appartamentino, massimo 110.000, telefonare 749350. 19503 L

SOCIETA' americana cerca affitto appartamento per suo dipendente. Telefono 731866. 19706 L

SOCIETA' commerciale cerca urgentemente in affitto magazzino possibilmente Borgo Teresiano. Tel. al 34991. 2953 L

SOCIOLOGO cerca affitto casetta zona Carso anche da restaurare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-W, 34100 Trieste. 19757 L

UFFICIALE superiore cerca affitto appartamento 4-5 vani servizi, intermediari. Telefonare 745196. 19644 L

UNIVERSITARIE referenziate cercano miniappartamento o stanza con cucina e servizi, telefonare (0432) 280008. 278 L

URGENTE maestra cerca monolocale tranquillo, affitto modico. Tel. 754605 dalle 13.30. 19506 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A. RISCALDAMENTO caldaie metano nafta, accessori, impianti riscaldamento autonomi, prezzi liquidazione; installazione con tubi rame sotto battiscopa, minima rottura muri; facilitazione pagamento. Telefonare 797198. 19670 M

BANCHI morsetti falegnami, sega circolare, smerigliatrice, saldatrice portatile, occasione. Via Conti 9/1. 19636 M

BRUCIATORE gasolio Riello caldaia Adani ventimila calorie ora pompa Marelli vendesi. Telefono n 410931. 19689 M

CEDESI occasione radio C.B. Sommerkamp 8 watt imput, telefonare (0431) 96157 ore pasti. 654 M

CEDESI coppi copertura tetto metà prezzo, telefonare (0431) 96157 ore pasti. 654 M

DOMANI pizzeria Salvatore vende arredamento completo o singoli. 19616 M

FOTOCOPIATRICE 3 M mod. 151 come nuova. Gusella via Gambini 26. 19632 M

KONICA autoreflex T 3 con corredo obiettivi nuovi vendesi. Telefonare 70562. 19539 M

LAVATRICE frigo lavello acciaio inox cucina Magic chef inox vendesi occasione. Tel. 422822. 19853 M

OCCASIONE pelliccia Rat Musque visonato taglia 44. Tel. 816301. 19699 M

OCCASIONE vendesi spellatrice per polli. Tel. 758250. 19698 M

OCCASIONE vendo carrozzina, passeggino, box, seggiolone, bilancia, per 120.000. Tel. 792653. 19346 M

OCCASIONE vendo organo elettronico radiofono Grundig bellissimo. Fisarmonica. Amplificatore Elka Leslie. Metronomo. Letto stipo. Banchetto lavoro Bleke Deker. Condizionatore. Telefonare 7261191. 19815 M

OCCASIONISSIMA VOLPE ROSSA nuova taglia 42 vendesi. Tel. 763110. 19503 M

OROLOGIO elettrico nuovissimo timbra cartellini operai vendesi. Telefonare 567354 ore pasti. 19340 M

PELLICCERIA ZIMIOTTO via Milano 16, I p., tel. 62152 pellicce persiani pronte e su misura e altre giacche pelli guarnizioni. Prezzi d'occasione. Visitateci! 19877 M

PRAKTICA con obiettivo Zeiss nuova vendo. Tel. 814856. 19674 M

TAPPETO orientale nuovo m 3x4 vendesi metà prezzo. Tel. 623572. 19694 M

TAPPETO 3x4 vecchio bellissimo perfetto vendesi ore serali 795056. 19692 M

TELEVISORI d'importazione germanica con garanzia, rate mensili senza acconto Radio Stella, Ginnastica 31, tel. 741801. 19733 M

TRATTORIA vende vetrina - frigo tavoli sedie, tel. 814843. 19789 M

VAILLANT scaldabagni gas, VAILLANT caldaie metano, VAILLANT ricambi originali. Informazioni agenzia Vaillant, via Verga 16, tel. 734221 Trieste. 19835 M

VENDESI bruciatore caldaia Supermarina 60.000 calorie nafta-gasolio, tel. 820700. 2972 M

VENDESI 3 finestre e 1 portiera, doppie con vetri quasi nuove. Tel. 749631. 19695 M

VENDESI macchina fotocopie 3 M come nuova, tel. 60087 10-13. 2982 M

VENDESI macchina maglieria numero 12 telefonare 740898. 19752 M

VENDESI tuta nuova pelle «Dainese» taglia 50-52 e stivali «Alpinestar» n. 42-43 per moto lire 140.000 tutto, tel. 754630 dalle 12-16 - 19-22. 19593 M

VENDESI giacca pannofix con cappello taglia 46. Tel. 762000. 19836 M

VENDO fisarmonica Paolo Soprani 120 bassi 13 registri seminuova. Tel. 814951. 19839 M

VENDO cucina formica come nuova, tel. ore pasti 754736. 2966 M

VENDO pelliccia rat mousque, 44 dorsi taglia 44 collo marmotta, telefonare 422651 ore serali. 19770 M

VENDO soprabito donna colore carta da zucchero tg. 52 gabardine lana nuovo 30.000 giaccone donna lana antracite tg. 52 nuovo 15.000, coperta lana imbottita dubbie face 50.000 nuova, copriletto matrimoniale lana colori vivaci nuovo lire 15.000, telef. 821515 dopo ore 20. 19802 M

VENDO grande tappeto «Rossifloor» tipo moquette colore rosso. Telefonare 733496. 19662 M

VENDO stufa kerosene Argo nuova elettrica lire 50.000. Telef. 810617. 19708 M

VENDONSI lettino, stufa kerosene, soggiorno, occasione, telefonare ore pasti 751294. 19720 M

VENDONSI box carrozzella alta passeggino seggiolone ottimo stato, telefonare 775301 orario 9-11. 19655 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A.A. ANTICHITA' soprammobili, quadri, tappeti, orologi acquistiamo sempre, negozio via Cadorna 13, tel. 31497. 19829 N

ACQUISTO o affitto corso lingua slovena su nastri o dischi. Scrivere a Publikompass cassetta 25 U 34100, Trieste. 19205 N

CERCASI frigo scaffale per salumi altezza metri 2. Telefonare 827349.

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, cartoline, fotografie, suppellettili, soprammobili, mobili compero, telefonare 793972 abitazione 767134. 19722 N

STRADA DEL FRIULI
iniziata costruzione tre villette abbinate - salone 2-5 stanze - 1-4 servizi - taverna - soffitta - riscaldamento autonomo - giardino e posteggio indipendente

CIVIDIN SERPO
Trieste - via Canalpiccolo, 2
Telefono 31047 - 31048

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre ovunque. Marini, 64980, 64782. 19799 N

VESTITI da sera abito da sposa delle vostre nonne compero pagando benissimo. Tel. 68173.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A. ABBISOGNANDOVI sgomberare mobilia antichità chincaglierie, eseguiamo comperando. Telefonare 31037 - 32434. 19293 NN

ABBISOGNANDOVI arredamenti completi, mobili singoli a prezzi bassi: «POLLI», Grimani 11, 9/10 NN

ACQUISTO mobili soprammobili e altri pezzi di antichità, da privato a privato. Tel. 791627. 19000 NN

CAMERA letto, armadi tinelli ottimo stato. Occasione. Telef. lunedì al 750377. 19346 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 19027 NN

OCCASIONISSIMA soggiorno ottimo stato, libreria elementi scomponibile possibilità giro angolo, ingresso, specchiera, portaombrelli, lampadari L. 550 000. Tel. 817912 serali. 19580 NN

PIANOFORTE verticale purchè in ottimo stato comprerei da privato. Telefonare 726910. 19562 NN

VENDESI camera pranzo usata eventualmente salotto, telef. 764779. 19755 NN

VENDESI camera matrimoniale fatta da artigiano, cucinino seminuovo. Telefonare 414090. 19707 NN

VENDO camera matrimoniale stile Luigi XV, betulla canadese, Tomasi, via Matteotti 41, 746919. 19784 NN

VIA Gambini, via Manzoni 11, mobili San Marco, grande assortimento, si ritira usato, facilitazioni di pagamento. 2913 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A. MONETE acquisto pagando bene. Tel. 31230, chiamare dopo 17.45. 18944 O

ACQUISTANSI ORO 3850 grammo, base kt 24. Corso Italia 28, primo piano. 18913 O

ACQUISTIAMO oro argento, monete antiche, orologerie. GOLDMARKET via Roma 20. 19403 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4000 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze S. Antonio Nuovo 4 primo piano. 19384 O

RECUPERI GENERALI compera ferro e metalli, vende ferro nuovo, lamiere, tubi, profilati, tubolari, travate, ecc. Trieste, androna Campo Marzio 12. Tel. 733405. 19394 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

VINO, VINO, VINO, VINO locali, merlot 1050 290 il litro. Locali, merlot 120 330 il litro. Grignolino, cortese, dolcetto, Barbera Due Torri 890 il bottiglione. Chianti Uggiano Putto 990 il bottiglione. BRANDY, PUNCH, RHUM, GRAPPA Bonollo da litro 1600. WHISKY J & B 4450. Favolose offerte valide sino al 15 ottobre alla DI.RE.MA, via Commerciale 27, via Pagliarici 2. Oppure direttamente a casa vostra con un modesto sovrapprezzo telefonando al 740485 - 795043 - 416762. 19009 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

AFFERMATA primaria casa camiceria pigiameria uomo donna cerca rappresentante regionale introdotto clientela molto fine per Trentino - Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. Indicare case rappresentate. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 24-?, 20123 Milano. 950 P

DISTRIBUTRICE corsi linguistici novità didattica assoluta ricerca ambosessi inserimento propria organizzazione zona Trieste e provincia, ottimi guadagni immediati. Presentarsi lunedì 10-12, 15-17 diffusioni librarie, via Torbandena 3. 19828 P

DITTA locale in espansione cerca urgentemente agente volonteroso con auto propria cui affidare clientela settore drogherie alimentari per zone Trieste e provincia di Gorizia. Inquadramento Enasarco con minimo garantito manoscrivere cassetta Publikompass n. 11-W 34100 Trieste. 2965 P

MULTIRESIDENCE S.p.A. cerca venditori ambosessi pratici settore immobiliare, finanziario, turistico per interessante lavoro di vendita. Ottimi guadagni, inquadramento Enasarco. Telefonare (041) 961477, Mestre. 504 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA DUPLICA, viale Ippodromo 2. Autoccasioni, massime facilitazioni di pagamento: FIAT 128, 500 L, 650 coupé, 127, 1100 R, 128, 128 familiare, 124, Ford Escort, Capri 1300, NSU 1000 TT, REGENT 1300, Opel Manta, Renault R 6, R 10 automatica, R 16, Citroen GS, Lancia Beta coupé 1600, Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Peugeot 204, Sunbeam 1250, 1500, SIMCA 1000 LS, GLS, Special, Rally 2, coupé 1200, 1100 GLS, 1307 Special, 1301, 1501 Special, Chrysler 180 con gas, Matra Bagheera. 7/10 Q

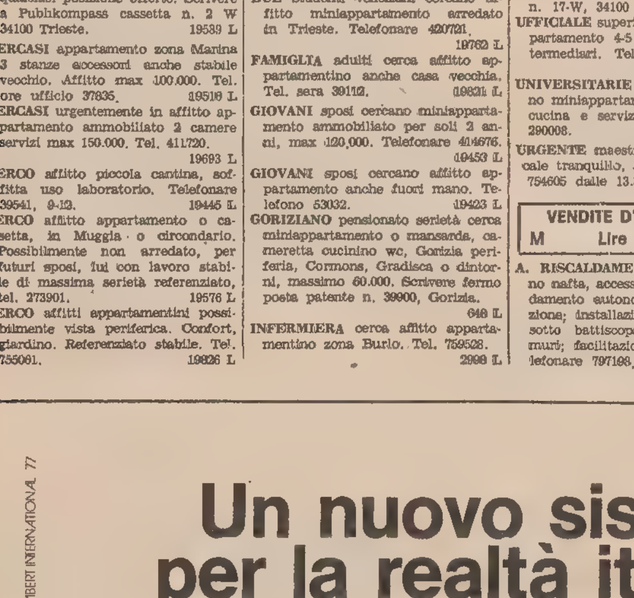
A. A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam, Padovan De Carli, via Flavia 47. Tel. 827782: autoccasioni. Fiat 500 '68, 126, 127, 650 special, 128 familiare, 128 4 porte '75, 128 rally, 124 special, Alfasud '73, Mini 1001, Mini Cooper, A 112 E '72, Citroen Dyane 6, GS 1220, Ford Escort, Renault 6 TL '75, Sunbeam 1300, 1600 '76, Simca 1000, LS, GLS, rallye 1, rallye 2 '77, 1100 GLS, 1301 S '75. 19558 Q

Continua in 14.a pagina

LAMBERTI INTERNATIONAL '77

Un nuovo sistema per la realtà italiana.

IME 100.05.



IME 100.05 è un nuovissimo sistema con caratteristiche funzionali di avanguardia e con programmi già studiati per le principali applicazioni aziendali:
Fatturazione e magazzino
Contabilità generale e IVA
Amministrazione del personale

IME 100.05 continua la tradizione IME: ieri, prima nel calcolo, oggi, prima nella elaborazione dei dati.

IME 100.05 è assistito in tutta Italia da una qualificata rete di agenzie (consultare le pagine gialle).

IME è una società della Montedison sistemi.

Distributore esclusivo per le zone di Trieste - Gorizia - Monfalcone:

Ditta REAN

Uffici e sala esposizione:
34123 Trieste, Via Campo Marzio 6,
telef. (040) 733401-733402.

Filiale:
34074 Monfalcone, Via Matteotti 4,
telef. (0481) 75050.

Centro analisi programmazione e assistenza tecnica telefono 733402.
Le nostre sedi sono a disposizione per dimostrazioni, analisi e informazioni.

Residenza del Veltro. Appartamenti in vendita da 1 a 5 locali.

La Residenza del Veltro è un nuovo complesso residenziale panoramico con vista sul mare. Ci arrivi in un attimo da Piazza Foraggi e Via del Destriero, oppure dalla Strada per Fiume.

Alla Residenza del Veltro puoi scegliere l'appartamento che più si adatta alle tue esigenze. Mutuo fondiario e ampie facilitazioni di pagamento.

La Residenza del Veltro è una vera "isola residenziale" dotata di impianti centralizzati, box e posti auto.

Per i bambini sono stati appositamente attrezzati grandi spazi verdi nei giardini, vincolati a parco pubblico, di fronte al complesso.

Vieni a scegliere l'appartamento che fa per te.

Residenza del Veltro
strada per Fiume angolo via del Veltro

Vendite curate dalla F.lli Visentin
Ufficio di cantiere (aperto anche il sabato). Orario: 9-12,30 - 14,30-17,30. Tel. 77.31.46.
Ufficio vendite: Via Fabio Severo, 115. Orario: 9-12 - 15-19. Tel. 54.831/2/3.

CRONACHE SPORTIVE

A Berlino Ovest dignitosa sconfitta azzurra (2-1)



Il libero Kaltz, al volo di sinistro, lascia di sale Zoff: è il primo gol dei germanici. Kaltz è stato l'uomo-ovunque dei bianchi di Schoen
Telefoto Upi

Germania Occ.-Italia 2-1 (1-0)

MARCATORI: Kaltz al 32' del p.t.; Rummenige al 13', Antognoni al 31' del s.t.

GERMANIA: Maier; Gogts, Ruessmann; Kaltz, Dietz, Bonhof; Beer, Flohe, Rummenigge, Fischer, Volkert (Holzenbein nel secondo tempo).

ITALIA: Zoff; Gentile, Facchetti; Mozzini, Tardelli, Zaccarelli; Causio (C. Sala al 21' s.t.), Benetti, Graziani, Antognoni (Pulici al 21' s.t.), Bettega.

ARBITRO: Francis Rion (Belgio).

LE RETI. Al 32' il primo gol dei tedeschi occidentali. E' stato proprio il libero Kalz, ancora una volta avanzato in prima linea, a segnare. Su calcio d'angolo battuto da Flohe, il centravanti Fischer ha tentato, senza riuscirci, la deviazione di testa. Il pallone è finito sui piedi di Mozzini che non ha potuto far altro che deviare corto sui piedi di Kalz che, al volo di sinistro, ha segnato imparabilmente.

SECONDO GOL. Ruminigge, che già in precedenza aveva provato il tiro (51'), ha scambiato velocemente con Holzenbein, e con un tiro trasversale dalla destra ha battuto Zoff (58') questa volta apparso complice per essersi fatto passare il pallone sotto le braccia protese.

LA RETE AZZURRA. Benetti, dopo un'azione individuale, ha aperto sulla destra per Antognoni che, con un potente destro, ha battuto Maier (75').

Sull'orlo del crollo, il gol di Antognoni ha dato l'avvio a una reazione positiva

BERLINO OVEST — *Alla Germania la rivincita tanto attesa, all'Italia l'onore delle armi. Non è poco per gli azzurri, che all'inizio della ripresa hanno rischiato persino il crollo. L'allarme dato dal campionato non era poi preoccupante come il temuto: anche se la squadra azzurra non ne ha smentito completamente la fondatezza.*

Da Berlino la nazionale di Bearzot torna con una sconfitta di misura, proporzionata ai meriti espressi dalle due squadre, ma torna anche con un briciolo di serenità. Essa deriva dalla bella reazione di cui è stata capace nell'ultima parte della partita, quando la situazione sembrava dovesse precipitare, con i tedeschi in vantaggio di due gol e costantemente protesi all'offensiva.

Nelle premesse, per il centrocampo azzurro, il settore tradizionalmente più debole della nazionale, questa era la partita più ostica e difficile. E' stato proprio in questa zona, invece, che la formazione italiana ha insospettatamente tenuto il confronto con i dinamici tedeschi. Non è un caso, per altro, che Antognoni, l'autore del gol italiano, sia stato forse il migliore della pattuglia di Bearzot.

Con il viola hanno retto bene anche Benetti e Zaccarelli. L'Italia così si rassegna in parte e rientra in patria con una esperienza positiva, anche se con un risultato negativo. Altri nei comunque ci sono nella prestazione azzurra in terra tedesca. Anzitutto la squadra ha avuto troppe pause, la difesa inoltre non è stata molto solida, così come in attacco gli azzurri non si sono espressi con ficcanti fiondate. Troppi passaggi corti, eccessiva insistenza nel trattenere la palla, anche se l'obiettivo era quello di rallentare il gioco per non accettare l'impari duello con i tedeschi sul piano del ritmo. Gli azzurri peraltro hanno colto anche una traversa con Bettega al 19' sullo 0-0. Insomma una prestazione nell'insieme decorosa, nei limiti del rapporto delle forze in campo.

Della gloriosa Germania dei mondiali non tutto è scomparso. I tedeschi, eredi del titolo di Monaco, giocano ancora un calcio molto valido, basato sul ritmo e sulla forza d'urto. In più sembra davvero che Schoen abbia trovato il delfino di Beckenbauer nel giovane amburghese Manfred Kaltz, che interpreta il ruolo di libero con meno eleganza e visione di gioco di «Kaiser Franz» ma certo con estrema efficacia, quella che gli ha consentito di segnare il gol che ha sbloccato il risultato, sia pure su una difettosa respinta di Mozzini.

Un gol «anomalo» per la difesa italiana: calcio dalla bandierina di Flohe, Fisher che sfiora il pallone di testa e Mozzini che si trova la palla sul piede e quasi d'istinto calcia debolmente in avanti dove il libero Kalz raccoglie e fionda a rete una staffilata. Fino a quel momento la nazionale aveva giostrato con disinvoltura ed aveva anzi cominciato l'incontro con «verve», tanto da intimorire i tedeschi, i quali, prima di ritrovare la giusta vena, hanno sofferto per mezz'ora rischiando appunto il gol sull'azione di Bettega conclusa contro la traversa.

Era stato un traversone di Causio a mettere l'ala juventina in condizioni di fermare di petto e quindi di tentare, da posizione molto angolata, il tocco oltre Maier. Quest'ultimo era comunque riuscito in qualche modo a toccare il pallone di quel tanto che è bastato perché finisse contro la traversa.

Fallita quell'occasione, la nazionale azzurra si è in parte smarrita. E' emersa così la prestanza dei tedeschi che hanno cominciato a macinare gioco, raggiungendo il gol del vantaggio. Da quell'istante si è temuta la «Waterloo» azzurra. Causio, Graziani e Bettega non riuscivano a dare respiro alla squadra in avanti, mentre la difesa aveva difficoltà nel contenere i padroni di casa.

All'inizio della ripresa i tedeschi erano letteralmente scatenati. La briosa ala Rummenigge, su perfetto suggerimento di Bonhof, con la difesa azzurra impietrita e Tardelli (avversario diretto dell'estrema tedesca) sbilanciato in avanti, ha raddoppiato. Fisher poco dopo, sfuggito a Mozzini, ha fallito clamorosamente il 3-0 per un miracoloso intervento di Zoff. Sarebbe stato il colpo del k.o. per l'Italia.

Bearzot ha cercato quindi di correre ai ripari immettendo Claudio Sala e Paolo Pulici rispettivamente ai posti di Causio e Graziani, troppo evanescenti. L'ala granata ha portato il suo contributo di ordine e di calma mentre Pulici non è riuscito a toccare molti palloni come era già accaduto al suo «gemello». E' cresciuto invece Antognoni che, trovato più spazio in assenza di Graziani e con Bettega più accorto, ha tonificato la manovra. Da una caparbia azione di Benetti è così nata l'occasione per il viola di battere a rete e di siglare il gol della proporzione.

In sostanza la squadra azzurra non ha deluso ma neppure entusiasmato.

Bearzot commenta: «I tedeschi più forti e preparati di noi...»

BERLINO OVEST — «Abbiamo perso dignitosamente» dice Enzo Bearzot, l'allenatore degli azzurri intervistato subito dopo il fischio di chiusura. «La verità è che ci siamo trovati davanti ad una squadra più forte e più preparata di noi. Abbiamo ancora del lavoro da fare, non è detta perciò l'ultima parola. Loro sono più avanti di noi, però noi abbiamo risorse che non tutti hanno. Basta ricordare che alla fine, pur essendo in fortissima svantaggio, abbiamo fatto tremare i tedeschi. E non è poco».

Qualcosa di simile dice anche l'allenatore tedesco H. Schoen che, in una conferenza stampa dopo la partita, ha dichiarato: «Abbiamo mostrato d'avere una maggiore coesione degli italiani e sono contento del fatto che l'abbiamo raggiunta dopo soltanto una settimana di allenamento. La nostra preparazione continua, per cui penso che questa partita possa avere rappresentato un buon "test" di avvio sia per noi sia per gli italiani. Certo che avrei preferito che alcuni episodi non si fossero verificati, come ad esempio all'inizio, quando i nostri hanno giocato un pò pesantemente. E' un fatto che deploro, anche se non è durato per tutta la partita».

Interrogato su quella che sembrava essere una antipatia del pubblico per Antognoni, forse acuita anche dall'ammonizione, una misura per alcuni troppo severa, Schoen ha detto: «Sono fatti vecchi, che però molti ancora purtroppo ricordano».

Sull'ammonizione del fiorentino si è pronunciato Bearzot che ha detto: «Un provvedimento troppo severo». Circa la sostituzione del numero 11 Volkert all'inizio della ripresa, l'allenatore tedesco ha detto di essere stato costretto a farlo perché il giocatore accusava un forte dolore alla testa "probabilmente dovuto ad un colpo».

CARRARO: «La nazionale ha disputato una buona partita e molto utile. Era quello che cercavamo, non pensavamo ai risultato; l'importante è che la squadra abbia dimostrato di avere carattere. Ottima la Germania».

ANTOGNONI: «Per me è stata una partita normale, nella quale non ho cercato alcuna rivincita personale. Non mi sono innervosito per i fischi e sono abituato a non dare importanza a quello che scrivono».

IL RALLY AD ANDRUET SU FIAT ABARTH 131

Si impone a Sanremo un esordiente francese

SANREMO — Il francese Andruet in coppia con Delferrier su «Fiat Abarth 131», ufficiale della «Fiat France», ha vinto la quindicesima edizione del Rally di Sanremo, conclusosi ieri mattina nella città dei fiori.

Jean Claude Andruet, che era alla sua prima partecipazione al rally sanremese, ha sempre viaggiato nelle primissime posizioni di classifica della corsa e si è aggiudicato il rally proprio nella sua fase finale, scavalcando in classifica il compagno di scuderia Maurizio Verini che con Scabini, sempre su una «Fiat Abarth 131», aveva iniziato in testa l'ultima delle tre tappe del rally.

Il sorpasso in famiglia è avvenuto la notte scorsa dopo la settima prova speciale, quando Verini è stato forzatamente costretto al cambio dei differenziale. La sostituzione gli ha fatto perdere un paio di minuti, uno svantaggio decisivo ai fini dell'esito della gara.

Classifica finale: 1) Andruet - Delferrier (Fiat Abarth 131) in 10 ore 27'43"; 2) Verini - Scabini (Fiat Abarth 131) a 1'57"; 3) Toni - Mannini (Fiat Abarth 131) a 8'55"; 4) Pregliasco - Reisoli (Lancia Stratos) a 10'47"; 5) Valdegaard-Thorzelius (Ford Escort) a 13'36"; 6) Ormezzano - Megliosa (Opel Kadett) a 29'18"; 7) Ragnotti - Andrié (Renault Alpine RS) a 41'5"; 8) Presotto - Perissutti (Opel Kadett) a 53'39"; 9) Dallava - Russo (Alfetta GT) a 1 ora 2'7"; 10) Garza - Bot (Porsche Carrera) a 1 ora 4'58"; 11) Cambiasi - Sanfront (Ford Escort) a 1 ora 9'37"; 12) Bellan - Zani (Fiat Abarth 124) a 1 ora 19'46".

TENNIS

Si conclude il torneo «Domus - Monistrol»

Si concluderà oggi a Padriciano, sui campi del T. C. Triestino, il torneo nazionale di seconda categoria di tennis valido per le coppe «Immobiliare Domus» e «Champenoise de Monistrol». Mazzocchi e Risi, come volevano le previsioni, sono i finalisti del singolare maschile.

Nelle semifinali, disputate ieri, Mazzocchi e Risi si sono sbarazzati con estrema facilità di Grassotti e Bazzardi. Il compito più difficile era quello che attendeva il triestino, considerata l'ottima forma che sorreggeva Grassotti. Mazzocchi, adottando una tattica rivelatasi azzeccata (un gioco lento che ha finito per innervosire il palermitano) è riuscito ad imporsi con il punteggio di 6-0, 6-3. Una gran finale, fra due «racchette» che figurano nelle prime posizioni della classifica emanata in questi giorni dall'Associazione Professionisti Tennis (Risi è 16.o e Mazzocchi 24.o).

Pronostici rispettati anche nel singolare femminile. All'ultimo atto si presenteranno la Albini e la Cosi. Risi e Mazzocchi disputeranno anche la finale del doppio maschile. Il primo in coppia con De Ambrogio e Mazzocchi con David, incontreranno rispettivamente Grassotti - Rocchi e Bazzardi - Bressan.

Per il titolo del doppio misto si affronteranno Barazzutti - Bazzardi e Piccolo - Risi. Nella finale del singolare maschile di terza categoria si affronteranno Stein e Granzotto G.

La finale più attesa, quella del singolare maschile, verrà giocata alle ore 11; in precedenza verrà assegnato il titolo del singolare femminile.

SINGOLARE MASCHILE II CAT.: Mazzocchi b. Grassotti 6 0, 6-3; Risi b. Bazzardi 6-1, 6-3. SINGOLARE FEMMINILE: Cosi b. Barazzutti 6-2, 6-0; Albini b. Piccolo 6 3, 6-3. DOPPIO MASCHILE. Risi - De Ambrogio b. Grassotti - Rocchi 6-4, 6-7, 6-3; David - Mazzocchi b. Bazzardi - Bressan 6-1, 3-3 ritirati. DOPPIO MISTO: Barazzutti - Bazzardi b. Cosi - Meneschincheri R. 6-1, 6-3; Piccolo - Risi b. Aldini - David 7-6, 2-6, 7-6.

Trofeo Tommasini Sport: «n.c.» alle semifinali

Renier, Petronio, Dolcetti e chi sarà uscito vincitore dall'incontro fra Benedetti e Pauletich sono i «non classificati» semifinalisti del Trofeo «Tommasini sport».

Le semifinali sono in programma stamane alle ore 10,30 sui campi del CUS, nel comprensorio del Golf Club a Padriciano. La finalissima per il Trofeo Tommasini Sport si giocherà domani pomeriggio, mentre proseguiranno fra oggi e domani i turni del doppio maschile.

LA CLASSICA DI CHIUSURA DISPUTATA SOTTO LA PIOGGIA - MOSER GRANDE BATTUTO

BARONCHELLI DA CAMPIONE NELL'ARDUO GIRO DI LOMBARDIA

COMO — Trionfando per distacco sotto la pioggia che ha flagellato la corsa dal primo all'ultimo chilometro, nel/settantunesimo Giro di Lombardia, Giovambattista Baronchelli si è consacrato fra i grandi del ciclismo internazionale: si è trattato per il bergamasco ventiquatrenne della quinta vittoria stagionale, in quanto egli si era già aggiudicato il Giro dell'Appennino per distacco e il Giro di Romandia (più una tappa) e una tappa al Giro d'Italia: quella di Pinzolo.

L'azione decisiva di Baronchelli è scattata a circa quindici chilometri dal traguardo quando egli assieme a De Witte, ha lasciato Panizza, Vandi e Fabbri. Non c'era sufficiente collaborazione nel quintetto e quindi il bergamasco, esaltato dal maltempo, in quanto egli sa soffrire più di tanti altri, ha preferito andarsene. Poi a dodici chilometri dal traguardo, cioè prima dello strappo di San Fermo, egli ha lasciato anche De Witte e ha terminato vittorioso con 1'07" su un sestetto regolato allo sprint da Vandenbroucke. Questo sestetto aveva riassorbito poco prima del traguardo De Witte.

Baronchelli era scattato con i quattro compagni di avventura tra Carate e Moltrasio, cioè a circa venti chilometri dal traguardo, da un plotone di diciassette corridori uscito dalla selezione sulle salite della Valle d'Intelvi.

Alla punzonatura il bergamasco aveva dichiarato di non essere troppo ottimista, soffrendo di tosse e di una tracheite: invece ieri ha trovato sotto la pioggia e il freddo lo stimolo per la sua migliore giornata da professionista.

Il grande sconfitto è naturalmente il campione del mondo Francesco Moser, tredicesimo a 3'31" dal vincitore, Moser controllava in particolare Saronni, Maertens e De Vlaeminck ed è giunto insieme a loro con il pesante distacco. Moser inoltre non ha potuto avvalersi della collaborazione di Beccia nel finale, in quanto il recente vincitore del Giro dell'Emilia è caduto nella discesa dopo la prima salita di Intelvi: evidentemente l'aiuto di Fabbri e Edwards non è stato sufficiente al campione del mondo per evitare la sconfitta. I suoi due rivali di sempre, Maertens e De Vlaeminck, hanno l'attenuante di essere partiti in condizioni fisiche non perfette.



Telefoto Ap
Como — Giovanbattista Baronchelli, della «Scic» vince per distacco il Giro della Lombardia. Dietro di lui la vettura di Torriani

ORDINE DI ARRIVO

1) G. B. Baronchelli (Scic) che compie i 257 chilometri in 7 ore 3', alla media di 36,454; 2) Jean Luc Vanderbroucke (Peugeot) a 1'07"; 3) Franco Bitossi (Vibor); 4) Ronald De Witte (Brooklyn); 5) Vladimiro Panizza (Scic); 6) Alfio Vandi (Magniflex); 7) Joop Zoetemelk (Mercier); 8) Johan De Muinck (Brooklyn) a 2'05"; 9) Giuseppe Perletto (Magniflex); 10) Fabrizio Fabbri (Sanson) a 3'03"; 11) Philipe Edwards (Sanson) a 3'26"; 12) Freddy Maertens (Flandria) a 3'31"; 13) Francesco Moser (Sanson); 14) Giuseppe Saronni (Scic); 15) Roger De Vlaeminck (Brooklyn); 16) Sven Nilsson (Mercier) a 3'50"; 17) Renato Laghi (Vibor) a 6'15"; 18 Bruno Wolfer (Zonca Santini) a 7'05".

LA TRIESTINA CERCA LA SECONDA VITTORIA (ORE 15)

IL SANT'ANGELO LODIGIANO UN AVVERSARIO DURO A CEDERE

Giocherà a riccio? - Tagliavini ha confermato l'undici di Bolzano

Dopo tre pareggi consecutivi, la Triestina prova questo pomeriggio a bissare l'unico successo di questa stagione, quello conquistato a spese della «matricola» Omegna nella giornata inaugurale. Battere il Sant'Angelo Lodigiano: questa è la parola d'ordine. I due punti insomma sono d'obbligo, in quanto solo con una vittoria la squadra alabardata potrà rimanere nella scia delle prime e si scrollerà di dosso una diretta antagonista nella lotta per l'ammissione alla C 1. «E' già una gran mischia — dice Tagliavini in merito — in quanto tutte le squadre, Triestina compresa, anche fuori casa impostano ogni partita per ottenere almeno un punto. Il pareggio, insomma, vale sempre più di niente. Il Sant'Angelo Lodigiano, vedrete, imposterà la partita per non perdere: difesa ben stretta e via in contropiede».

— La Triestina, contro le squadre chiuse a riccio, ha sempre dimostrato di non trovarsi a proprio agio.

«A parte il fatto che tutte le compagini incontrano notevoli difficoltà quando si trovano di fronte alle barricate, è scontato che abbiamo bisogno di spazio per esprimerci al meglio. L'ideale sarebbe sbloccare il risultato nei primi minuti, in modo da costringere l'avversario ad aprirsi. Nelle precedenti partite interne purtroppo si è verificato sempre l'opposto, la squadra cioè ha dovuto rimontare un gol e alla fine questi sforzi si pagano».

Il Sant'Angelo Lodigiano non sarà certamente avversario molto agevole. I lombardi, che in graduatoria occupano la stessa poltrona della Triestina, costituiscono una compagine che oltre a difendersi sa anche offendere. Lo testimoniano le sei reti all'attivo contro le tre al passivo. La Triestina quindi dovrà tenere gli occhi bene aperti e giocare dal primo al novantesimo con la maggior determinazione possibile. Solo così, e con l'aiuto del pubblico, potrà raggiungere l'obiettivo dei due punti.

La formazione alabardata sarà quella delle ultime domeniche, vale a dire: Bartolini; Berti, Lucchetta; Politti, Schiraldi, Salvadori; Andreis, Fontana, Dri, Tramini e Marcolini. In panchina siederanno Valsecchi, Zanutel e Marcato o Rossi. L'incontro avrà inizio alle ore 15

C. N.

IN SERIE «C»

L'Udinese a Verona: gli estremi si toccano

Gli estremi, questo pomeriggio, si toccano. L'Udinese, capolista del girone settentrionale della serie «C», sarà di scena a Verona contro l'Audace, cenerentola della classifica ancora a quota zero. Sulla carta l'undici di Giacomini non dovrebbe incontrare alcuna difficoltà ad incasellare altri due punti. La squadra bianconera presenterà la sola novità di Osti terzino in sostituzione dell'infortunato Bonora.

PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Bolzano: Rinaldi
Audace - Udinese: Castaldi
Biellese - Pro Vercelli: Lussana
Mantova - Omegna: Armienti
Novara - Piacenza: Lanzetti
Padova - Pro Patria: Ballerini
Seregno - Lecco: Zumbo
Trento - Pergocrema: Vitali
Treviso - Juniorcasale: Angelelli
Triestina-S. Angelo L.: Cerquoni

CLASSIFICA: Udinese p. 7; Novara, Piacenza e Padova p. 6; Sant'Angelo Lodigiano, Triestina e Biellese p. 5; Mantova, Trento, Alessandria, Juniorcasale, Pro Patria, Bolzano e Pergocrema p. 4; Treviso, Pro Vercelli e Seregno p. 3; Lecco p. 2; Omegna p. 1; Audace p. 0.

TRENTO - CONFERMA

La commissione disciplinare della Lega nazionale semiprofessionisti della FIGC, ha respinto l'opposizione del Trento contro la squalifica per una gara al campo di gioco.

Arbitri dilettanti

Questi gli arbitri designati a dirigere le partite in programma oggi nei due maggiori campionati dilettanti di calcio:

PROMOZIONE: Palmanova - San Giovanni: Boschin (Latisana), Torviscosa - Fontanafredda: Baldas (Trieste), Tarcentina - Brugnera: Santarossa (Maniago), Sacilese - Lignano: Frisano (Mereto di Tomba), Isonzo - Sangiorgina: Marconi (Trieste), Cormonese - Gradese: Battaia (Rauscedo), Pro Cervignano - Medea: Brandi (Trieste), Maniago - Pro Gorizia: Michelan (San Giorgio di Nogaro).

PRIMA CATEGORIA: Ronchi-Portuale: Toniutti (Udine), Mossa - Ponziana: Colusso (Portogruaro), Muggesana - Pro Romans: Toneatto (Udine), Primorje - Fortitudo: Gallas (Chiopris), Stock - San Canzian: Segatti (Manzano), Manzanese - Aquileia: Granola (Rauscedo), Pieris - Corno di Rosazzo: Berti (Latisana), Buttrio - Torriana: Barisi (Aviano).

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: **Triestina - Sant'Angelo Lodigiano**, stadio «Grezar», ore 15.

Prima categoria: Muggesana-Pro Romans, Muggia, ore 15; Primorje - Fortitudo, Prosecco, 15; Stock - San Canzian, viale Sanzio, 15.

Seconda categoria: Campanelle - Zarja, Campanelle, ore 15; Opicina - Costalunga, via Alpini, 15; Gaja - Zaule, Padriciano, 15; Flaminio - Primorec, San Sergio, 15; Edile Adriatica - Breg, Santa Croce, 15; Libertas - San Marco, via Flavia, 10.30; Rosandra - Edera, Basovizza, 15; Aurisina - Opicina Supercaffè, Aurisina, 15.

Allievi regionale, San Giovanni - Stock, viale Sanzio, 10.30; Rozzol - Isonzo Turriaco, San Sergio, 10.30; Zaule - Triestina, Aquilinia, 10.30.

Giovanissimi regionale: Triestina - Fontanafredda, Guardiella, 10.30; Costalunga - Cordenonese, San Sergio, 10.30; CGS - Rozzol, via Alpini, 10.30; Ponziana - Esperia Pio XII, Campanelle, 10.30.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale femminile. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 9.30.

PALLAMANO

Coppa dei Campioni: Duina-Hapoel, palazzetto dello sport ore 18.

Serie C: Aurisina - Veronese, palestra Aurisina, ore 11.

BASKET

Finali torneo «Rion de Roiano». Campo del Dopolavoro Ferroviario di viale Miramare: ore 9.30 finale terzo posto; ore 11 finalissima.

RUGBY

Serie C: Cus Trieste - Clipper Paese, campo San Luigi, ore 15.

TENNIS

Coppa «Immobiliare Domus», torneo nazionale di seconda categoria. Sui campi del T.C. Triestino di Padriciano verranno disputate a partire dalle ore 11 le finali.

Trofeo «Tommasini Sport»: semifinali singolare maschile n. c., campi del CUS, Golf Club Padriciano, ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 14.30.

COPPA CAMPIONI DI PALLAMANO AL PALASPORT

La Duina caricatissima affronta l'Hapoel d'Israele

Duina - Hapoel: ore 18, palazzo dello sport, incontro d'andata del primo turno di Coppa dei Campioni di pallamano. Risultato incerto e molta prettatica, da ambo le parti. Alle mosse del prof. Jacob Sandler, tecnico di origine russa della squadra israeliana (strano il «sette» base da lui annunciato), il prof. Lo Duca ha risposto l'altra sera in allenamento con un... imbroglio che deve aver parecchio preoccupato i responsabili della squadra ospite. Senza che nessuno li avesse invitati infatti, gli israeliani sono entrati al palazzo dello sport e furtivamente (se lo avessero chiesto ufficialmente nessuno si sarebbe opposto alla loro presenza) hanno tentato di assistere all'allenamento dei campioni d'Italia. Lo Duca, che si è accorto della loro presenza, ha allora chiesto a Ron De Vries, pivot dell'Hurlingham, di indossare la maglia della Duina, per spaventare gli israeliani dall'alto dei suoi due metri e undici. De Vries naturalmente, da buontempone qual è, ha accettato e chissà quali contromisure staranno ora prendendo gli israeliani per «barricare» la loro difesa contro questa muraglia umana.

Lo Duca comunque si è limitato a far svolgere alla squadra soltanto un po' di preparazione atletica, e altrettanto ha fatto del resto l'allenatore degli ospiti ieri mattina. Gli uomini della Duina sono tutti in forma, compreso Kolsek che si è subito inteso con i suoi ex compagni di squadra. Pronostico dunque quanto mai incerto, e molta guerra dei nervi alla vigilia tra le due squadre che scenderanno in campo con i seguenti uomini (in parentesi il numero di maglia):

Duina: Manzin (1), Sivini (2), Kolsek (3), Tessarolo (4), Polese (5), Pellegrini (6), Andreasic (7), Pisani (8), Mejausek (9), Calcina (10), Gerebizza (11), Brandolin (12), Scropetta (13), Grio (14).

Hapoel: Steiger (1), Bergovicz (2), Barzilai (3), Valdumirsky (4), Peri (5), Tel-Or (6), Dudovich (7), Doron (8), Josipovich (9), Madmoli (10), Cohen (12), Ron (13), Ben-Ari (15) capitano.

Arbitri: Mitrovic e Petrovic di Belgrado.

F. G.

MARCIA: LORBER

Il comune di Battaglia Terme ha organizzato una marcia per veterani su un percorso di 13 km. In un campo di 35 partenti si è staccato, concludendo con un facile successo, il triestino Guido Lorber, del San Giacomo.

GENTLEMEN E AMAZZONI DI SCENA A MONTEBELLO (INIZIO 14.30)

Il pronostico a Nevaio guidato da Meli nel ricco clou che vede protagonisti di rilievo

Pomeriggio inconsueto per i tifosi del trotto, che a Montebello assisteranno alla parata, agonistica si intende, dei puri delle redini impegnati nella giornata gentlemen ad essi riservata. Sette corse gentlemen e una dedicata alle amazzoni: questo riserverà il programma (ben riuscite le corse) nel quale figurano partenti una ventina di cavalli provenienti dalle altre piazze venuti al seguito dei loro proprietari.

Si presenta bene la prova principale, il Premio Gentlemen d'Italia, corsa a due nastri con dieci protagonisti sulla media distanza. Si tratta di un handicap a invito molto equilibrato, nel quale hanno buone speranze sia gli avvantaggiati Gargallo, Tricia, Pfenning, Barzacchi, Camogli e Marietta Robusti, che i penalizzati Otomann, Moncalieri, Buchanan e Nevaio. Corsa dal pronostico incerto e molto legata allo svolgimento, anche se i penalizzati ci sembrano in grado di poter volgere a loro favore la contesa. Piace molto Nevaio, soggetto tenace che non teme di industriarsi in corsie esterne. Sarà l'allievo di Cesare Meli il nostro favorito, al quale faremo seguire altri due ospiti, Moncalieri e Otomann, mentre, non apparendo al massimo del rendimento Buchanan, affideremo al giovane Pfenning il compito di ergersi a paladino dei cavalli locali.

Probabile un'accoppiata «triestina» nella corsa delle amazzoni. Ketty Tabakov infatti appare difficilmente battibile in sulky ad una giumenta in bell'ordine quale Maganoce, e dal canto sua Francesca Stengel, con il positivo Furiosino, sembra la più accreditata a far suo il posto d'onore; ruolo di terzo incomodo alla Tarlli alla guida di Dolzago.

Molto incerte le altre corse che promettono di conseguenza svolgimenti spettacolari legati alla più sottile incertezza. Di buona levatura l'introduttivo (il via alle 14.30) Premio della Correttezza, nel quale Vobarno dovrà guardarsi dai temibili ospiti Dalmodo e Ieratico, mentre qualitativamente valido si presenta anche il Premio della Sportività, per i 4 anni, posto in chiusura del convegno, nel quale dovrebbero distinguersi i penalizzati Noren e Melassa al cospetto di Dirham, Narbad e Novate che sono i migliori fra i partenti allo start.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio della Correttezza: Dalmodo, Ieratico, Vobarno.
Premio Federnet: Safdy, Bipla, Cacino.
Premio dell'Emulazione: Ibisco, Foscata, Enik.
Premio delle Amazzoni: Maganoce, Furiosino, Dolzago.
Premio dei Traguardi: Spinello, Turvil, Birillo.
Premio dell'Amicizia: Bonato, Ellorso, Borgaretto.
Premio Gentlemen d'Italia: Nevaio, Moncalieri, Pfenning.
Premio della Sportività: Noren, Melassa, Dirham.

VELA

Tre equipaggi femminili nella Coppa Autunno

Sono 175 gli equipaggi che prendono il via stamane alle 9 dallo specchio d'acqua antistante il porticciolo di Barcola per la Coppa Autunno, la regata organizzata dalla Società velica di Barcola Grignano, giunta alla nona edizione con un successo di partecipazione senza precedenti: infatti è in assoluto la regata più affollata d'Italia come numero di partecipanti. Sono in gara autentici mostri da regata, scafi sofisticati con vele di grido ed equipaggi rotti a tutte le condizioni meteorologiche, ma anche passere e gozzi, vecchie barche in legno con due straccetti di vele che partecipano nel corso dell'anno ad una sola manifestazione velica competitiva: la Coppa Autunno appunto.

Parecchie le novità per questa regata, con equipaggi provenienti da tutto l'arco dell'Alto Adriatico e con una nota nuova: l'adesione di tre equipaggi, tutti composti da donne che hanno voluto portare una ventata di femminismo anche nel mondo della vela. In gara un autentico gioiello di antiquariato nautico: il «Bat», la barca del «designer» Carlo Sciarrelli, costruita nel 1889 e ancora perfettamente navigante.

RUGBY SERIE «C»

CUS - Clipper

Prosegue oggi il campionato di serie «C» di rugby con le partite della seconda giornata. Il Cus Trieste farà il suo debutto in casa affrontando il Clipper di Paese. Per i ragazzi di Battig l'impegno non dovrebbe essere dei più difficili, anche se l'allenatore dovrà probabilmente fare a meno di Rich Mogorovich che si è infortunato leggermente domenica scorsa ad un ginocchio nella partita con il Cus Venezia. La partita, che si giocherà al solito sul campo di S. Luigi, avrà inizio alle 15. La Fiamma non giocherà.

TENNISTAVOLO

Per l'incontro Italia-Finlandia, a Helsinkilia, è stata convocata la triestina Sonia Milic del Kras di Sgonico. Nel settore maschile giocheranno Stefano Bosi e Roberto Giontella.

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, v. F. Severo 65. Prove dimostrazioni tutta la gamma Fiat. Nuova 127 4 porte omaggi favolosi sulle 128 e 131. Massime valutazioni Vs. usato pagamento sino 42 mesi senza cambiali. Occasioni garantite 3 mesi. Fiat 500 L 72, F 67, 850 Special 70 68, coupé 69, 126 73, 127 78 3 p., 75 74, 124 69, 128 berlina 71 70, Citroen 1015 72, Dyane 6 72, Mehari 74, Alfa Romeo Giulia 1,3 Super 74, Alfasud 73, Dino Ferrari 246 GT 72, KTM 250 74, Kawasaki 125 Trial, Suzuki 380 GT 76.
19874 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A.T. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del sig. Pertosi. Via Caboto 24, Trieste. 10/9 Q

ACQUISTO auto usate, via Gatteri 13.
19847 Q

AFFARONE Peugeot 104 5 porte 950 76, altra 104 3 porte 77. Visibili presso nuova filiale Peugeot, via Majolica (largo Barriera). 2949 Q

ALFA 1750 motore nuovo, vendesi. Tel. 55424. 19592 Q

ALFA 2000 72 impianto gas, perfetta. 53112, ore pasti. 19473 Q

ALFA 1750 1971 con gancio traino visione distributore Total riva Grumula. 19713 Q

ALFA ROMEO Junior 1300 '70 accessoriata ottima vendo forti facilitazioni, via della Valle 6. 19742 Q

ALFASUD TI 1975 30.000 km, perfetta, visibile mattinata, via Ghirlandaio 22/7. 19385 Q

ALFETTA GT 1975 unico proprietario perfetta vendesi privato Telefono 761863. 19867 Q

ALFETTA GT 74 privato vende o permuta. Telefono 743508 ore pasti.

ALFETTA 1600 anno 1976, perfetta, ruote lega, autoradio, privato vende, visibile garage, Matteotti 39.
19685 Q

AUDI 50 GL seminuova vendesi in 30 mesi senza cambiali. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3 - 10 Q

AUTOCARRO Fiat portata 25 q.li vendesi, occasione. Tel. 43095 - 759565. 19678 Q

AUTOMERCATO V. O. Frisori, le migliori ocasioni con la massima garanzia. FIAT 500 L '70 '71, 500 R '73, Mini Cooper '72, Ami 8 '71, MERCEDES 250 SE 68, Lancia 2000 '72, BETA COUPE' '77, Alfasud 74, Simca 1000 '71; SIMCA BREAK '75, RENAULT R 5 '75, R 4 TL '75, R 5 TS '75 '76, R 16 TS '72, furgone 6 posti '76. Alla conc. Renault, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511 - 55512
4/7/10 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41. Telefono 772122. 127 '73, 850 sport '71, Simca 1000 special '73, 850 special '68, Capri 1300 '71, Escort 1100 '71, 124 coupé '72 '68, Giulia 1300 super '71, 130 '72, Mercedes 200 diesel '71, 500 L '71. 19709 Q

AUTOSALONE Papò Artisti 7, parallela corso Italia: Alfetta 1600, Alfasud, 1750 Giulia Super, Giulia 1300, 124 Special '73, 128 4-4 porte, 128 familiare, 128 rally, 850 special, 500 R '73, 500 F, 500 D, 112 Abarth, Mini '72, Simca 1000 '73, Suzuki 750, Guzzi Stornello, Vespa 150.
19645 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6, Dimostrazione e vendita vetture nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L '70, 126 '73 '74, 600 D '68, 850 special '68, A 112 elegant '75, 127 '72 '73 '75, 128 '69 '72 '73, 128 coupé '73, 124 '70, 124 special '71, 124 coupé '70, 131 '75, 132 CLS '75, 238 furgoni '68 '70, Mini '70, Alfasud '73, Alfa 2000 '71, Fulvia 2C '68, Peugeot 104 '74, Citroen GS '72, Simca 1000 '72. Permute usato per usato, rateazioni. Tel. 413337.
19759 Q

BETA coupé 1800 metallizzato vendo. Telefonare 410766. 19797 Q

B. M. W. 2002 '73 privato vende 2.950.000 anche ratealmente, telefonare 420490. 19864 Q

CERCO Volkswagen famiglia telefono 810469 ore pasti. 2984 Q

CIAO Bravo Boxer Vespa Gilera, consegne immediate, rateazioni senza anticipi. Piaggio Agenzia, San Francesco 44. Telefono 764127.
19410 Q

CITROEN DS Pallas 20 cambio meccanico 1973 74 acquisterei. Telefono 814847. T.A. 3001 Q

FIAT 126 '75, 500 '68, 128 '71, 850 special '68, 124 coupé 1800 '70 '75, 750 furgoncino, 238 '72, 750 pulmino 70, 127 '72 impianto gas, furgoncino 750 '69. Tel. 231193. 19557 Q

FIAT 127 71 perfetta vendesi permutasi 813242-827231. 18-10 Q

FIAT 500 '67 gommata bollata assicurata accessioriata. Tel. 731057 ottime condizioni. 19700 Q

FIAT 124 1968 lire 450.000 contanti vendesi. Tel. 32420. 19768 Q

FIAT 500, 127, 128 vendesi urgentemente. Tel. 810214, in mattinata. 19343 Q

FIAT 124 sport 1800 causa partenza vendesi, affare. Telefonare 212372. 19441 Q

FIAT 127 3 porte bellissima vendesi anche in 30 mesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3 - 10 Q

FIAT 500 L come nuova vende privato ottima occasione. Tel. 827942.

A Trieste la nuova Concessionaria
VOLKSWAGEN - AUDI
Autosalone CATULLO
Via Fabio Severo, 34
Tel. 566464
VI OFFRE
IN PRONTA CONSEGNA:
GOLF

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 8/76 R.E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 28 ottobre 1977 si procederà alla vendita dell'immobile costituito dalla P.T. 124 di Valle San Bartolo c.t. 1.o p.c. 2494/2 vigna e p.c. 86 casa (villa con pianterreno e primo piano, con porticato, piscina e terreno di mq. 870) di proprietà di SITTER CLAUDIO BRUNO al prezzo base ridotto di L. 80.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000, ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25 per cento del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dell'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, li 22 settembre 1977.

IL CANCELLIERE
Dr. Vidali

FIAT 600 D - TS 43101 - Vendo Rapido 6, magazzino. 19857 Q

128 4 PORTE 1970 bella, condizioni pagamento, Campo Belvedere 7.
19855 Q

FORD Transit Diesel vera occasione Tel. 810266 feriale 14-15. 19619 Q

FORD Escort 940 72 perfetta 40.000 km gomme nuove vendesi permutasi. 813242-827231. 18-10 Q

FULVIA Coupé 1300 1973 perfetta quattro gomme neve privato vende 761863. 19867 Q

HONDA 400, 500 e 750 nei modelli 78 pronta consegna dal concessionario Walmotor, via Milano 27/A. Tel. (040) 62362. 19604 Q

HONDA 125 pronta consegna dalla prossima settimana, a L. 605.000 su strada dal concessionario Walmotor, via Milano 27/A. Tel. (040) 62362. 19604 Q

HONDA 400, Kawasaki 400 4 T, Honda 500 e Suzuki 380, uniproprietari, perfettissime, pagamento fino a 30 mesi senza cambiali, dal concessionario Walmotor, via Milano 27/A.
19604 Q

HONDA 500 tenuta bene visibile davanti piscina vendesi 1.300.000. Tel. 767790. 19697 Q

JEEP CJ-3 special diesel anno 1976 km 7000 con hard-top vendesi anche permutando visibile presso agenzia di vendita Alfa Romeo «Junior 2000» via Piccardi 17 angolo via Gambini. 19573 Q

KTM 125 perfetto vendesi 800.000 trattabili. Telefonare ore pasti 825738. 19443 Q

LA concessionaria Lancia-Autobianchi Giorgio Ferrucci, Trieste, via Flavia 55, telefono 820214, dispone ancora di autovetture al vecchio listino. Interpellateci. 19450 Q

LANCIA Beta HPE anno 1975 ottimo stato vende privato. Tel. 51962.
19746 Q

LANCIA Fulvia 1967 vendesi. Telefonare ore pasti 823131 da lunedì.
19715 Q

MERCEDES 200 Diesel perfetta, vendesi permutasi. Pulimino Diesel. Tel. 810243. 19579 Q

MINI 850 perfettissimo 1976 pochi chilometri vendesi permutasi anche a rate con garanzia. 813242-827231.
18-10 Q

MINI Minor vende privato. Tel. 62738
19635 Q

MOTO Harley 175 - strada - CZ 125 - Vespa 50 - Peugeot 3V - privati vendono autolavaggio, San Francesco 58. Feriali. 19808 Q

NSU 1200 C vendesi ratealmente. Autosalone Catullo, via Catullo 1.
3 - 10 Q

OCCASIONE privato vende Fiat 68 visibile lunedì autofficina, Polonio 3. 19459 Q

OCCASIONE Fiat 124 berlina 1200 '73 altra '70. Permute ratezioni, via della Valle 6. 19740 Q

OCCASIONE Ford Transit 130 diesel promiscuo accessoriato 1975 buonissse condizioni vendesi privatamente causa partenza. Telefonare 209530 dopo ore 21. 19595 Q

OCCASIONE furgone Fiat 238 vendesi via Concordia 6-C. 2981 Q

OCCASIONE Mini 90-L '77 km 9000, BMW 30 CS perfetto visibile garage BMW S. Francesco 60. Telefono 771222. 19729 Q

OCCASIONI: 126, 128, 124, 124 coupé, Mini Minor, Mini 1000, Mini Cooper, Alfasud, Renault R6, Citroen 1000, Lancia 2000 iniezione, Beta 1800, KTM 175. Permute, facilitazioni senza cambiali, Autoagenz. FLEGL strada di Fiume 19.
19765 Q

OPEL Ascona 1200 unico proprietario 1972 Beta coupé 1974 aria condizionata. Telefono 761863. 19867 Q

PAGO bene auto da demolire. Tel. 566671. 19448 Q

PRIVATO vende Alfetta '74, perfetta. Tel. 750155. 2950 Q

PRIVATO vende Alfa Sud fine 73 ottimo stato, con impianto a gas. Telefono 52848. 19875 Q

PRIVATO vende Fiat 1500 buone condizioni lire 300 000. Telefono 272153.
2995 Q

PRIVATO vende Dyane 6 agosto 75, 39 000 km perfetta. Tel. 827302.
19833 Q

PRIVATO vende 850 special. Tel. 790455. 19585 Q

PRIVATO vende Mini Cooper 1300 perfetta. Telefonare ore pasti 814305.
19656 Q

PRIVATO vende GS 1200 73 contanti. Tel. 82738. 19635 Q

PRIVATO vende ciclomotore Gilera GB 1 luglio 77. Tel. lunedì 741169.
2921 Q

R 5 TS 75 come nuova 40.000 km vendesi permutasi con garanzia anche a rate. 813242 - 827231. 18/10 Q

R 5 TL 1977 perfetta vendesi 3.000.000 trattabili. Tel. 206340. 19614 Q

RENAULT 10 1967 unica proprietaria ottime condizioni, vende privata. Ireneo Croce 7, tel. 744555.
19675 Q

RENAULT 6 TL 1974 5 porte perfetta metallizzata unico proprietario 30 mila km Fiat Roiano 6. Tel. 413337 lunedì. 19759 Q

RENAULT 177 TL vendo, ottimo stato, gomme nuove. Telefonare (0481) 776765 - 60000. 851 Q

R12 TL '76 vendesi facilitazioni, tel. 812632. 2997 Q

SUZUKI 500 condizioni ottime, Kawasaki 750 3 cilindri, pochissimi chilometri vendonsi. Telefonare (0481) 72225. 850 Q

S.W.M. tutti i modelli in tutte le cilindrate compreso il modello GS disco rotante, pronta consegna dal concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 19604 Q

TOMOS, ciclomotori frizione e cambio a due velocità, automatici, consegna immediata a L. 250.000 tutto compreso, dal concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 19604 Q

VENDESI Honda 400 '76, 4.300.000 trattabili. Telefonare in mattinata 10-13 93996. 19680 Q

VENDESI 128 causa militare. Tel. 225133. 19782 Q

VENDESI 126 6 mesi. Telefonare 0481-76183. 855 Q

VENDESI Montesa Enduro 250. Tel. (0481) 32109. 851 Q

VENDESI Golf 1100 L 5 porte come nuovo del 1976. Tel. 813673.
19776 Q

VENDESI Lancia Fulvia 2 C unico proprietario. Telefonare ore pasti (0481) 40348. 846 Q

VENDESI a privato 127 special targa nuova. Tel. 271674. Visibile ore 9 30-17.00, feriali 17.30-18.30.
19648 Q

VENDESI privatamente Dyane 6 maggio '77 Alfa Sud TI 1975. Tel 60927 ore ufficio. 19691 Q

VENDESI Alfa GT Junior 1600 agosto 1972 unico proprietario accessoriata. Tel. 726646. 2977 Q

VENDESI Simca 1000 '73 revisionata, Alfetta 1800 '73, Peugeot 304 '74 perfetta, BMW 525 '75 BMW 520 I '74 km 47.000 originali, A 112 E '75 perfetta visibili garage BMW S. Francesco 60. Tel. 771222. 19730 Q

VENDESI Honda 750 Four 1973 km 11.000 ottime condizioni. Telefonare 774400. 19873 Q

VENDESI 650 spider '72. Tel. 273146.
2980 Q

VENDESI 500 F '66. Telefonare dalle 9-13 823343. 19773 Q

VENDO A.R. Giulia perfetta con stereo. Tel. 825957. 19617 Q

VENDO moto Guzzi 250 TS 6500 km. Tel. 410169! 2983 Q

VENDO XI-9 anno '75 40.000 km. Telefonare ore pasti al 410326.
19796 Q

VENDO 127 anno 1975, Tel. 825975 ore 9-12. 19767 Q

VENDO 124 spider ottimo affare motore revisionato completamente. Telefonare ore pasti 417462. 19795 Q

VENDO motore Autobianchi A 111. Telefonare 820826. 19781 Q

VENDO Benelli 125/2 c ottimo stato. Telefonare ore pasti n. 414795.
19834 Q

VENDO Vespa 150 sprint, ottimo stato L. 300.000 trattabili. Tel. dalle 11 alle 13 744897. 19633 Q

VENDO 500 ottimo stato. Tel. 733373.
19635 Q

VENDO 131 verde 1300, perfette condizioni, 27.000 km. Tel. 741496.
19527 Q

VENDO Gilera 125 anno 1972, ottimo stato, prezzo trattabile. Tel. 820910.
19546 Q

VESPE, ciclomotori, moto Gilera pronta consegna, dilazioni anche senza anticipi, strada di Fiume 19. Autoagenzia FLEGL. 19765 Q

VOLKSWAGEN Cabriolet 1200 bianca, nuova da immatricolare cedo pronta consegna, eventuali permute e rateazioni. Autoagenzia FLEGL, strada di Fiume 19. 19765 Q

VOLKSWAGEN Passat 1500 TS vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo n. 1. 3 - 10 Q

ZANARDO via del Bosco 20. Telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO Alfa Romeo» valutando il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato, aperto festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Montreal aria condizionata 1975 - 2000 Berlina 1973 - Alfetta 1800 1973 - Alfetta 1600 1975 - GT junior 1300 impianto gas 1972 - Spider duetto 1300 1971 - Alfasud impianto gas 1974 - Alfasud 1975 - Alfasud 5M 1977 - Giulia Diesel 1977 - FIAT 124 berlina 1600 impianto gas 1973 - 127 1973 - 126 1973 - LANCIA Beta berlina 1976 - AUTOBIANCHI A112 Abarth 1974 - 112 elegant 1975 - Innocenti mini 1001 1972 - Cooper 1972 - SIMCA 1000 1976 - Peugeot 104 1976 - DUNE BUGGY 1972 - MERCEDES 200 Diesel 1975, VISITATECI!!!
124 familiare ottimo stato vendesi occasione. Tel. 767393. 2969 Q
126 bellissima 1973 L. 1 250.000 via del Bosco 54, feriali. 19842 Q
126 Fiat 18.000 km come nuova vendesi occasione. Gusella, via Cambini 26. 19632 Q
127 FIAT 1972 vendesi, telefonare 773288. 19861 Q
127 '72 perfetto stato vendo facilitando, via della Valle 6. 19742 Q
128 fam. vendo, permuto con giardiniera. Telef. 764978 - 822611.
19831 Q
128 coupé 73 fine 55.000 km come nuovo vendesi permutasi anche a rate. 813242-827231. 18-10 Q
132 CLS rossa 1975 30.000 km perfetta anche permutando e ratealmente Fiat, via Roiano 6, lunedì.
19759 Q
850 coupé '70, 850 special '70. Dilazioni permute, via della Valle 6.
19742 Q
850 SPECIAL '68, ottime condizioni vende privato, tel. 569136. 2993 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

APPORTATORE capitale intorno quattro milioni associerei per attività commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19-W 34100 Trieste.
19799 R

CERCASI persona introdotta settore termoelettrico interessata rilevare o collaborare attività commerciale. Tel. 773001 ore 9-12. 19777 R

CERCASI falegname veramente capace per gestione falegnameria attrezzata. Telefonare 725757-54390

CERCASI negozio o tabaccheria in gestione. Tel. 816897 sino alle 15.

DAREI in gestione negozio abbigliamento mercerie lavoro garantito documentabile. Scrivere a Publikompass cassetta 1 W, 34100 Trieste.
19565 R

DROGHERIA profumeria vastissima licenza, Opicina zona in espansione vendesi. Tel. 816724 20.30-21.30.
19476 R

FLAVIA cedesi frutta verdura e latteria ottima posizione. Tel. 37915.
19647 R

LICENZA «Somministrazione cibi cotti» cedesi. Tel. 37915. 19647 R

CURATORE fallimentare vende esercizio bar ristorante rusticamente arredato posizione semicentro. Telefonare 62797 ore 12-13. 19858 R

OSTERIA con cucina superalcolici caffè paraggi Università. Tel. 52651.
19972 R

PULITURA a secco e lavanderia avviatissima vendesi. Per informazioni rivolgersi Italchimica, Tel. 68736. 19216 R

PULITURA a secco avviatissima vendesi zona Roiano. Telefonare ore negozio 414550. 19480 R

SALONE parrucchiera o magazzino cedesi, via Toti n. 9. Tel 71777 per lunedì. 19733 R

SOCIETA' industriale in espansione cerca socio per apporto capitale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13-W 34100 Trieste. 19705 R

VENDESI profumeria drogheria anche dilazionando. Telefonare 566132. 19748 R

VENDESI negozio abbigliamento merceria causa trasloco, lavoro garantito documentabile. Scrivere a Publikompass cassetta 50 U, 34100 Trieste. 19564 R

VENDO profumeria e bigiotteria per motivi familiari. Scrivere Publikompass cassetta n. 23 - W 34100 Trieste.
2996 R

6.500.000 contanti cedesi drogheria profumeria, rimanente inventario dilazionato. Tel. 810269. 19261 R

80.000.000 cedonsi due prestigiose rappresentanze generali estere materiali tecnici di forte fatturato non esistenti Stock. Titolare disposto assistesme un anno per consolidamento attività già avviata. Interessati scrivere a cassetta Publikompass n. 24 W, 34100 Trieste. T.A. 3002 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno, stanza matrimoniale, grande poggiolo, tutti comforts, pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice. Tel. 69267 orario ufficio. 17/10 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito da vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un muto agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale di ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telef. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso il sabato).
19741 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTINGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271. 19741 S

A.A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno-w.c., poggioli, centraltermo, ascensore, posti macchina. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 19741 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI soggiorno, 1-2 stanze, strada per Longera, zona tranquilla, tutti comforts, mutuo ventennale già concesso. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 19363 S

A.A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Coroneo appartamenti 2 - 3 - 4 stanze, soggiorno, doppi tripli servizi, tutti comforts, vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz 6, tel. 60482. 19563 S

A.A.A.B. NUOVO prontingresso salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ogni comforts vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Telefono 768163. 19800 S

A.A.A.B. OPICINA in palazzina elegante appartamento salone, 3 stanze, cucina, bagno, doccia, terrazza, giardino, ogni comforts, vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Telefono 768163. 19800 S

A.A.A.B. SAN FRANCESCO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore vendesi 10.000.000 Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Telefono 768163. 19800 S

A.A.A. APPARTAMENTO cucinino, soggiorno, 2 stanze, più servizi libero vendesi occasione zona Ospedale Psichiatrico. Telefonare ore ufficio 60809. 19468 S

A.A.A. AMPIO magazzino libero 750 mq vendesi zona Campi Elisi. Telefonare ore ufficio 60809. 19468 S

A.A.G. LIBERO salone cucina due stanze tutti comforts. Vendesi 24 milioni 500 000 ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 19751 S

A.A.G. SERVOLA in palazzina vendonsi costruzione appartamenti 2-3 stanze annesse mansarde. Ottimi prezzi. Agevolazioni pagamento. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758.
19751 S

A.A.G. CATULLO occupato 3 stanze cucina bagno. Prezzo eccezionale. Adria, Mazzini 30, Tel. 68758.
19751 S

A.A. APPARTAMENTO S. Giovanni rimesso a nuovo 2 stanze, soggiorno, cucinino, tutti comforts vende libero Agenzia Immare Greblo. Tel. 68789 orario pomeridiano. 19740 S

A.A. APPARTAMENTO zona Flavia 2 stanze, cucina, servizi vende libero Agenzia Immare Greblo. Telef. 68789 orario pomeridiano. 19740 S

A.ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA. Disponibili ultimi salone 2-3 stanze doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, tutti comforts. Visione piante, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19689 S

A. ACIT GRETTA. Ultimo appartamento due stanze cucina bagno poggiolo, tutti comforts. Contanti 12 milioni più resto mutuo. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19689 S.

A.ACIT PRENOTANSI zona S. GIUSTO appartamenti varie grandezze tutti comforts. Visione progetti. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19689 S

A.ACIT. STAZIONE vicinanze. Vendonsi monolocali o 2 stanze adatti abitazione uffici pied-à-terre in palazzo signorile con due ascensori aria condizionata moquettes. Prossima consegna. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19689 S

A.ACIT VIALE D'ANNUNZIO vendesi libero salone due stanze cucina doppi servizi, ascensore riscaldamento. ISTRIA nuovo salone due stanze cucina doppi servizi. GIARDINO PUBBLICO 3 stanze cucina doccia, soffitta, 16.000.000. SETTEFONTANE 3 stanze cucina bagno, comforts. Attico con mansarda, 150 mq totali, giardinetto proprio cantina garage. Prezzo interessante. EREMO primentrata salone stanza cucina vista. SERVOLA 4 stanze cucina bagno posto macchina. ROSSETTI (zona) 3 stanze cucinino soggiorno bagno giardinetto proprio, garage. Informazioni vendite S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19689 S

A.ACIT. CASETTA STADIO con due appartamenti da 2-3 stanze cucina bagno 200 mq terreno vendesi S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19689 S

A.ACIT SOFFITTA libera SANSOVINO stanza cucina da vendersi. Altra MARINA vendesi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19690 S

A.ACIT. SANSOVINO vendesi ultimo due stanze cucina wc, 3.000.000 occupato. Altro VIA GIULIA due stanze cucina bagno. PONZIANA stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno comforts. S. MARCO stanza cucina bagno veranda, 7.500.000 SOFFITTE VIA MADONNINA occupate, 1.500.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19690 S

A.ACIT. PRONTENTRATA appartamenti in palazzina soleggiatissima vista favolosa, salone due stanze cucina doppi servizi, tutti comforts, mutui approvati. C. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19690 S

A.B. CAR vende SAN GIOVANNI appartamento bel soggiorno matrimoniale singola cucina servizi terrazzo posto macchina tra il verde 27 milioni possibilità mutuo minimo acconto, tel. 31192. 19790 S

A.B. CAR vende ROSSETTI appartamento-mansarda due stanze cucina gabinetto 9.000.000, tel. 31192.
19790 S

A.B. CAR vende periferico stanza soggiorno cucinino elegantemente rifinito 16.000.000, tel. 31192.
19790 S

A.B. CAR vende ALTOPIANO due stanze soggiorno cucinino servizi giardino posto macchina cantina 24 000.000, tel. 31192. 19790 S

A.B. CAR vende zona PICCARDI salone tre stanze servizi conforts secondo piano 36.000.000 eventualmente scambia con più piccolo, tel. 31192. 19790 S

A.B. CAR vende MUGGIA casa colonica con terreno 35.000.000 trattabile, tel. 31192. 14790 S

A.C. ANGELO EMO in palazzina prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone doppi e tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore posti macchina garage visione progetti e plastico. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19664 S

A.C. GHIRLANDAIO appartamenti occupati 1-2 stanze cucina doccia wc poggioli. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636.
19664 S

A.C. OCCASIONI via Toti vendonsi appartamenti occupati da 3.000.000 a 5.000.000. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636.
19664 S

A.C. OCCASIONE LIBERO via Toti 2.o piano appartamento camera cucina wc vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636.
19664 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc ascensore riscaldamento disponibili piani alti possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636.
19664 S

A.C. LOCALE CENTRALISSIMO BORGO TERESIANO mq 240 frazionabile adatto qualsiasi attività vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19664 S

A.C. VIA COLOGNA appartamento primo ingresso 4 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli IV piano ascensore riscaldamento vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19664 S

A.C. PORTICI CHIOZZA locale mq 120 più 70 mq soppalco adeguato pianò vendita vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Telef. 62636. 19664 S

A.C. SOFFITTA centrale libera 4 stanze cucina doccia wc con finestre vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19664 S

A.I. LIBERI OCCASIONI. SEMINUOVI. S. GIOVANNI 2 stanze, cucina, bagno, VISTA MARE. Ogni comforts 21.000.000 trattabili. S. LUIGI camera, soggiorno, cucinino, bagno 15.000.000. SETTEFONTANE camera, soggiorno, cucinino, bagno 19 milioni. ROIANO 2 stanze, cucina, bagno 25.000.000. S. GIACOMO camera, cameretta, soggiorno, cucinio, bagno, VISTA MARE 23 000.000. VENDONSI CON MUTUI BANCARI. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777.
19659 S

A.I. APPARTAMENTI BELLISSIMI occupati. ZONE: FLAVIA 11.000.000. ROLANO 12.000.000. PONZIANA 15 milioni. COMMERCIALE 16.000.000. COLOGNA 15.000.000. S. GIOVANNI ATTICO 13.000.000. Vendonsi MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA, Battisti 4. Telef 750777. 19659 S

A.I. NUOVI PRONTENTRATA 2 stanze, saloncino, servizi, centralnafta, ascensore. Da L. 35.000.000 in poi. MUTUO BANCARIO. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 19659 S

A.I. VENTISETTEMBRE occupato 2 stanze, cucina, servizi 9.000.000. CONTANTI 4.500.000 rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4. Telef. 750777. 19659 S

A.I. STAZIONE. SIGNORILE 2 stanze, salone, servizi, ascensore, RISCALDAMENTO. LIBERO 36.000.000 TRATTABILI MINIMO CONTANTI 20 000.000 rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777.
19659 S

A.Z. APPARTAMENTO camera cameretta soggiorno cucinino poggiolo zona Revoltella vendesi ininterme diari. Telefonare lunedì 790900.
19838 S

A. APPARTAMENTO Balamonti 2 stanze, stanzetta, cucina, tutti servizi vende prontingresso Agenzia Immare Greblo. Telef. 68789 orario pomeridiano. 19740 S

Continua in 16.a pagina

†

Il 5 corrente è mancata improvvisamente

Francesca Rizzi ved. Legat

Ne danno il triste annuncio la nipote PAOLA LEGAT unitamente alla sua mamma AURA ed ai parenti tutti.

Trieste, 9 ottobre 1977

Ricordano commossi la cara

Fifi

— ONDINA AMODEO
— LICIO AMODEO e famiglia
— PIERO, LIVIA, GIOVANNI, ELISABETTA BORGNA

Trieste, 9 ottobre 1977

Piangono la loro cara

Fifi

— PAOLO e SILVIA GEROLIMICH

Trieste, 9 ottobre 1977

Il giorno 7 corrente è mancato al nostro affetto

Remigio Werth

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio VINICIO, l'affezionata MARIA congiuntamente alle famiglie AILANDI, BOSCO e GIOVANNINI.

Trieste, 9 ottobre 1977

†

Il giorno 8 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Stampati
da Montona d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA ZANINI, la sorella LEONTINA, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici e personale tutto della Clinica medica universitaria.

I funerali avranno luogo martedì 11 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1977

†

E' mancata al nostro affetto

Giuseppina Stoinich

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIANO, MARIA e GEMMA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10 ottobre, alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1977

LA FIGLIA ED I FAMILIARI

Trieste, 9 ottobre 1977

I familiari di

Riccardo Marc

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 ottobre 1977

I familiari di

Anna Lubiana

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 ottobre 1977

I familiari dell'

ING.
Marcello Frediani

Lo ricordano con tanto affetto a quanti Lo ebbero caro.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 11 ottobre 1977 alle ore 18 nella Cappella di via Marconi 32.

Trieste, 9 ottobre 1977

«Noi ti siamo sempre vicino solo Iddio ci da la forza di proseguire il doloroso cammino con la speranza di ricongiungersi in un non lontano giorno».

Nell'VIII anniversario della dolorosa dipartita della nostra indimenticabile

Maria Furian

il marito GIACOMO e la figlia CARLA La ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto.

Trieste, 9 ottobre 1977

†

Il giorno 8 ottobre è mancato al nostro affetto

Gastone Bolzich

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, i figli TULLIO, CARLO, WALTER, le nuore, le nipoti, la sorella ALBA, il fratello TULLIO con la famiglia (assenti) unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici, Suor ANNA e personale tutto del Reparto IV pneumologico del Sanatorio «Santorio».

I funerali avranno luogo domani lunedì 10 corrente, alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1977

Partecipano al lutto le famiglie
— SALVADOR

Trieste, 9 ottobre 1977

Si associa al lutto la Ditta
— FULVIO FONDA

Trieste, 9 ottobre 1977

Partecipa al lutto la famiglia
— ZACCAI

Trieste, 9 ottobre 1977

†

Il 7 corrente è mancata al nostro affetto

Maria Ceppi nata Maier

Ne danno il triste annuncio il marito ANDREA, i figli BORIS, ADRIANO, NERINA e GIUSEPPE, le nuore MARIA ROSA, PALMA e GRAZIA, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito grazie al dott. MARINUZZI, ai medici e al personale del centro tumori.

I funerali seguiranno domani 10 corrente alle 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le numerose attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Paola Cerquenich in Raineri

ringraziamo di cuore tutti

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

A GIUDIZIO IL 17 OTTOBRE LO SCRITTORE HAVEL

Praga: si sta preparando il processo a «Carta 77»

Altri tre dissidenti sono imputati, insieme al portavoce del noto movimento per i diritti civili, di «sovversione»

VIENNA — Lo scrittore Vaclav Havel, già portavoce del movimento cecoslovacco per i diritti civili «Carta 77», verrà processato il 17 ottobre a Praga, sotto accusa di sovversione, insieme ad altri tre dissidenti politici cecoslovacchi: l'ex giornalista Jiri Lederer, tutt'ora in stato di arresto, e due ex direttori teatrali, Ota Ornest e Frantisek Pavlicek. Lo riferisce una fonte bene informata interpellata a Praga, proprio nei giorni della conferenza per la verifica degli accordi di Helsinki (che comprende anche una sezione dedicata ai diritti dell'uomo) a Belgrado.

«La data del processo è stata comunicata due giorni fa», riferisce la fonte citata, «a una settimana dalle condanne a tre anni e mezzo di carcere irrogate il 28 settembre dal tribunale locale di Usti Nad Labem, nella Boemia settentrionale a due dissidenti meno noti, accusati di avere distribuito copie del manifesto «Carta 77». «Havel ed i suoi amici — secondo la fonte praghese — ritengono che le accuse mosse contro di loro siano piuttosto inconsistenti, per cui ci aspettiamo un processo completamente diverso da quello svoltosi ad Usti Nad Labem». Havel, che secondo la fonte citata si farà difendere da un avvocato di sua fiducia, si è dimesso portavoce del movimento «Carta 77» lo scorso maggio, perché era in carcere ormai da quattro mesi. Ma questo, ha poi precisato, non significa affatto un suo ritiro dal movimento.

Secondo il «Comitato di solidarietà» austriaco con i dissidenti cecoslovacchi, la mancanza di proteste da parte dell'Occidente per le dure condanne irrorate dal tribunale di Usti Nad Labem hanno incoraggiato le autorità cecoslovacche a preparare i processi contro Havel e gli altri suoi coimputati. «Il processo di Usti era una prova per saggiare la reazione occidentale», dice il portavoce. «Ora le autorità sembrano certe di poter celebrare il processo a Praga». Il processo contro Havel, Lederer e gli altri era stato rinviato diverse volte.

MISURE NELL'URSS contro i dissidenti

MOSCA — Il dissidente sovietico Valentin Turchin, di 46 anni, presidente della sezione sovietica di «Amnesty internationl», lascerà l'Unione Sovietica venerdì prossimo diretto a Vienna, secondo quanto hanno reso noto ieri fonti dissidenti a Mosca.

Secondo le stesse fonti, Turchin era stato convocato martedì scorso dall'ufficio dei visti del ministero dell'interno che gli aveva consegnato i documenti che lo autorizzano a emigrare in Occidente con la moglie e i due figli. Subito dopo questa convocazione egli era stato fermato dal «KBG» e interrogato circa le sue relazioni con due dissidenti attualmente in carcere, Yuri Orlov e Aleksander Ginzburg, che dirigevano il gruppo di sorveglianza dell'applicazione dell'atto finale di Helsinki, ma si era rifiutato di rispondere alle domande postegli. Quindi era stato rilasciato.

Si è appreso ieri a Mosca da fonti della dissidenza che le autorità sovietiche hanno nuovamente impedito alla madre di Anatoli Sharanski di visitare il figlio in prigione. Sharanski è un giovane matematico ebreo, impegnato nella difesa di quanti hanno chiesto il visto per emigrare in Israele e membro del «Comitato sovietico per la sorveglianza sull'applicazione degli accordi di Helsinki», che si trova nella prigione «Lefortovo» di Mosca dal 15 marzo sotto l'accusa di «spionaggio e tradimento».

Le autorità sovietiche hanno inoltre proibito che il caso Sharanski venga esaminato da un difensore perché «le indagini sono ancora in corso», in particolare «fra gli amici» del giovane. Dall'arresto di Sharanski, oltre 70 ebrei sovietici sono stati interrogati dalle autorità giudiziarie.

Gli ucraini cattolici lieti della denuncia vaticana a Belgrado

CITTA' DEL VATICANO — Il cardinale ucraino Josif Slipyj è rimasto soddisfatto della denuncia fatta ieri dal delegato vaticano a Belgrado, mons. Achille Silvestrini, di comunità di rito orientale che nei paesi dell'Est «hanno perduto la legittimità civile a esistere» il che, secondo il delegato vaticano, costituisce «una grave ferita aperta». Di tali comunità la più antica e cospicua è quella degli ucraini cattolici che un tempo avevano una sede primaziale a Kiev, con quattro milioni di fedeli prima dell'annessione forzosa nella Chiesa ortodossa decisa ai tempi di Stalin. Lo stesso arcivescovo Slipyj, internato in carcere, fu liberato nel 1963 per interessamento di Papa Giovanni presso Kruscev, ma dovette lasciare il suo paese. Gli stretti collaboratori del cardinale ucraino, interpellati dai giornalisti, non nascondendo la loro soddisfazione hanno detto: «Non abbiamo altro da aggiungere a quanto detto dal rappresentante della Santa Sede».

FRANCIA: I SOCIALISTI SI DIFENDONO

«Contrattacco» di Mitterrand

A una riunione del direttivo del PS il leader risponde alle critiche di Barre e di Marchais

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — Il comitato direttivo socialista si è riunito ieri al capezzale della spirante unione della sinistra per fare il punto e definire l'atteggiamento da adottare davanti alla virulenta offensiva comunista appoggiata dagli attacchi concentrici mossi al partito di Francois Mitterrand da tutte le formazioni politiche della coalizione governativa.

Le deliberazioni dei dirigenti socialisti proseguiranno oggi e nessuno augura del loro esito: nonostante le vaghe reticenze di un'ala sinistra sempre meno convinta della buona fede comunista, prevarrà la linea di Mitterrand, il quale, imperterrito, ha nuovamente rifiutato venerdì sera alla televisione di incrociare il ferro con Georges Marchais — che, ha detto, «sarà giudicato dai francesi» — ma ha invece reagito con una durezza senza precedenti al crudo attacco del primo ministro Barre, il quale lo aveva prima definito «un principe dell'equivoco che eccelle nell'errore e nel fallimento».

Accusato da Marchais di avere attuato «una svolta a destra» conforme alla sua «natura di partito che era e resta attaccato al riformismo» e che «è profondamente caratterizzato da un pensiero tecnocratico che sposa le esigenze di gestione di un capitalismo di stato in crisi», il PS intende far fronte chiamando a testimone il corpo elettorale e facendo ricadere sui comunisti la piena responsabilità della rottura.

Prova ne sono le inequivocabili dichiarazioni fatte di recente da Mitterrand, il quale — proclamata la fedeltà del PS all'unione della sinistra ed al programma comune, la sua convinzione che un accordo fra partners di sinistra è ancora possibile — ha aggiunto: «Se entro marzo il PCF non comprende che il suo dovere è di aderire al programma comune che abbiamo firmato insieme e che noi, socialisti, rispettiamo, saremo naturalmente in una posizione difficile. Non siamo ancora a quel punto. Se il Partito comunista rifiuta di rispettare l'accordo c'è ancora sufficiente unità nel popolo per dare la maggioranza ai partiti di sinistra. Ciò è possibile. Ma non voglio ipotizzare le conseguenze se il clima si deteriora, se il PCF antepone i suoi interessi, il suo desiderio di criticare il Partito socialista all'interesse comune della sinistra e all'interesse della Francia».

I commentatori politici pongono intanto l'accento sul fatto che tutte le accuse — quelle di «tradimento» come quelle di «candore», passando per quelle di «fallimento» o di avere giocato sull'«equivoco» — mosse al Partito socialista prendono personalmente di mira Mitterrand, provengano esse dai comunisti, dalla destra e dal centro.

«Ciascuno giudica dunque che sia nel suo interesse deridere il Partito socialista e screditare il primo segretario», constata Jean Daniel, direttore del «Nouvel Observateur», nel suo ultimo editoriale.

Giorgio Gamberini

NUOVO GOVERNO in Marocco

RABAT — Il primo ministro marocchino Ahmed Osman ha presentato, l'altra sera, a Re Hassan secondo, la lista del nuovo governo che ha avuto l'incarico di costituire. Lo affermano fonti autorizzate che precisano che i ministri saranno presentati lunedì al sovrano.

NELL'ANNIVERSARIO DELL'ESPULSIONE DEGLI ITALIANI DALLA LIBIA

Gheddafi parla alle truppe



Telefoto Ap

Tripoli — Le truppe libiche mettono in mostra le loro armi a Tarhouna, vicino a Tripoli, durante le celebrazioni di massa per l'anniversario della cacciata degli italiani dalla Libia. Alla cerimonia è intervenuto con un discorso il col. Gheddafi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TRIPOLI — Il «leader» libico col. Muammar Gheddafi ha esortato tutti i Paesi arabi ad unirsi nella lotta contro Israele «con la stessa fermezza e decisione adottata dal popolo libico nella sua vittoriosa lotta contro gli italiani fascisti e colonizzatori».

Parlando ieri sera a un grande raduno popolare nella cittadina di Tarhuna (a circa 90 chilometri da Tripoli) in occasione del settimo anniversario della espulsione degli italiani da questo paese, Gheddafi ha elogiato la costanza con la quale i libici si sono sempre opposti alla occupazione del loro Paese da parte degli italiani.

Alla manifestazione — che ha segnato il momento culminante delle celebrazioni per l'anniversario della espulsione degli italiani che qui è considerato una delle ricorrenze civili più solenni — hanno assistito numerosi dirigenti libici ed il «leader» dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP), Yasser Arafat.

Gheddafi è giunto sul luogo della manifestazione — dove già da alcune ore migliaia di persone si erano radunate inneggiando alle conquiste della rivoluzione gheddafiana e gridando «slogan» rivoluzionari — in sella ad un cavallo «di pura razza araba» a quanto ha tenuto a precisare un commentatore ufficiale. «Il «leader» libico — che ufficialmente ricopre la carica di segretario generale del popolo — ha esordito rilevando come nel 1911 gli italiani siano giunti in questo paese con la ferma intenzione di ghermire le ricchezze e sottomettere la popolazione».

«Per rappresaglia alla dura resistenza opposta dal popolo libico — ha aggiunto Gheddafi — gli italiani usurparono le terre dei libici dandole a cittadini italiani». Egli ha aggiunto che, grazie all'opera della rivoluzione del primo settembre 1969, ora tutte queste terre sono ritornate ai loro legittimi proprietari, cioé i libici.

Luigi De Mitri

INTERVENTO DI UN ECONOMISTA FRANCESE

MEC: PREOCCUPANO NUOVE AMMISSIONI

Verrebbe a costare troppo l'ingresso di Spagna Grecia e Portogallo nel Mercato comune europeo

EASTBOURNE — Secondo Michel Charbonnier, eminente economista francese, l'ammissione di Grecia, Spagna e Portogallo al Mercato comune verrebbe a costare alla Comunità economica europea circa 700 milioni di sterline (oltre mille miliardi di lire) all'anno e potrebbe provocare il «caos» negli scambi di frutta e vegetali tra i nove paesi attualmente membri del MEC.

Charbonnier, che è vicedirettore dell'associazione francese dei comitati per la frutta e la verdura, ha detto che l'ammissione dei tre paesi sud-europei sulla base di una motivazione politica prospetta «un quadro piuttosto allarmante». Parlando ad una riunione di commercianti inglesi di frutta e patate, Charbonnier ha detto che «per diversi anni questi tre paesi dovrebbero attingere largamente ai fondi sociali, di sviluppo e garanzia comunitari ed il costo che ne deriverebbe potrebbe divenire insostenibile per il bilancio della Comunità, mettendo in pericolo il meccanismo finanziario della politica agricola comunitaria».

Charbonnier ha detto che «la Comunità si sta avvicinando all'autosufficienza per molti frutti e vegetali mediterranei, in particolare mele, pere, susine, pesche, ciliegie e patate ed un contributo aggiunto di Grecia, Spagna e Portogallo potrebbe arrecare un prolungato squilibrio nel Mercato, con eccedenze e distorsioni nella politica agricola comune».

«Quando Inghilterra, Danimarca e Irlanda sono entrate nel MEC esse hanno portato più consumatori che produttori. I tre nuovi paesi farebbero aumentare di solo il 20 per cento il mercato dei consumatori facendo contemporaneamente salire del 75 per cento la fascia dei produttori». La sola produzione spagnola è pari al 23 per cento dell'intera attuale produzione di vegetali nel MEC, con punte del 48 per cento nella lattuga e del 51 per cento delle patate.

«I maggiori rischi risiederebbero comunque nella discrepanza tra le condizioni economiche comunitarie attuali e quelle esistenti nei tre paesi. Per fare un esempio, il prezzo delle patate in Grecia è del 40 per cento inferiore al prezzo di questi tuberi in Francia, ed i salari ed altri costi in Spagna sono anche essi inferiori a quelli francesi del 40 per cento». Charbonnier ha suggerito che questi tre paesi vengano ammessi soltanto a condizione che accettino di trascorrere un periodo di transizione per adeguare le rispettive organizzazioni di mercato in modo da raggiungere un ragionevole livello di sviluppo.

CONDANNATI AD ATENE neofascisti greci

ATENE — Tre «neofascisti» greci sono stati condannati ieri dal tribunale di Atene a pene varianti da un anno e mezzo a dodici anni di reclusione per una serie di attentati dinamitardi compiuti contro librerie e sezioni di partiti di sinistra. Il massimo della pena è stato comminato ad Aristedes Kalentzis che dovrà trascorrere in carcere dodici anni oltre a pagare un'ammenda pari a circa ottocentomila lire. Secondo il pubblico ministero, il Kalentzis sarebbe stato il capo di un'organizzazione neofascista greca collegata ad elementi dell'estrema destra italiana.

Due anni di reclusione sono stati inflitti ad Anargyros Kakavas, un soldato dell'esercito greco ritenuto colpevole di aver trasportato gli esplosivi usati per gli attentati.

A TRENTUN GIORNI DAL RAPIMENTO, UNA LETTERA PUBBLICATA IN FRANCIA

SCHLEYER SCRIVE ALLA MOGLIE: «IL GOVERNO DECIDA CON URGENZA»

Il messaggio è stato inviato al quotidiano parigino di sinistra «Libération», con una foto - Indubbia la fermezza dei terroristi



Telefoto Upi

Parigi — Uno stralcio della prima pagina del giornale francese «Libération», che ha pubblicato la lettera di Hans Schleyer

PARIGI — Il giornale francese «Liberation» scrive che Hans Schleyer ha inviato alla moglie una lettera nella quale chiede al governo tedesco-occidentale di «prendere una decisione». La lettera, in data 6 ottobre, è pubblicata dal giornale di estrema sinistra. Nella lettera pubblicata da «Liberation», il capo della confederazione degli industriali della RTF Schleyer scrive che la «determinazione» dei suoi rapitori non può esserè messa in dubbio.

Secondo il giornale, la lettera è scritta di suo pugno in tedesco da Schleyer ed è stata impostata a Parigi venerdì mattina. La lettera è accompagnata da una fotografia a colori. Secondo il giornale, Schleyer scrive che fisicamente sta bene «nella misura in cui ciò è possibile nelle circostanze attuali» e aggiunge che l'incertezza è per lui il «maggiore peso». Sempre secondo il giornale, Schleyer scrive «Una decisione del governo federale, così come ho chiesto il primo giorno, è diventata urgente, tanto più che i miei rapitori, ne sono fermamente convinto, non continueranno così per molto tempo. La loro determinazione non può essere messa in dubbio dopo le uccisioni di Buback e di Ponto».

Nella lettera pubblicata da «Liberation», Schleyer scrive inoltre: «Il modo di procedere dei giapponesi, del quale conosco i particolari, dimostra la veridicità dei miei rapitori, cioè che vi sono paesi disposti ad accoglierli. Naturalmente tali paesi non firmeranno un accordo di stato anche se un ministro di stato tedesco si sposta, ministro del quale non vorrei contestare qui la serietà delle intenzioni. Questi paesi baseranno il loro agire unicamente su principi umanitari e decideranno secondo la loro situazione particolare. La dichiarazione prodotta nel giornale "Al Watah Al Rabi" di mercoledì mostra anche che tali paesi sono pronti ad accoglierli se un tale scambio lo si vuole. Allo stato attuale delle cose l'intervento del signor Payot non può più servire, almeno finché non porta a risultati concreti».

L'accenno agli spostamenti riguarda la missione del ministro Wischnewski compiuta recentemente in Algeria, Jamahiriyah libica, Iraq, Yemen del Sud e Vietnam.

Dopo dieci giorni di silenzio la lettera e le fotografie di Hans Martin Schleyer pubblicate dai giornali francesi «Liberation» e in seguito da «France Soir» e pervenute anche all'agenzia di stampa svizzera «SDA» costituiscono un nuovo segno di vita del presidente degli industriali tedeschi rapito a Colonia dalla «RAF» il 5 settembre scorso. Le autorità federali inquirenti — sebbene continui la consegna del blocco alla circolazione di notizie tuttora rispettato dagli organi di stampa e dalla radio televisione federali — non sembrano lasciare dubbi sull'autenticità dei messaggi, che sono stati oggetto — secondo indiscrezioni — della riunione di venerdì sera del cosiddetto «piccolo consiglio di emergenza» a Bonn (cui partecipano in riunioni quotidiane i ministri della giustizia e degli interni, talvolta lo stesso cancelliere federale, e i capi dei servizi di sicurezza).

E' la seconda volta che i rapitori di Schleyer si rivolgono a organi di stampa francesi (ma vi sono stati messaggi diretti anche a un giornale tedesco e a un quotidiano italiano) per avere la garanzia della pubblicazione dei loro messaggi.

WIESENTHAL A ROMA: «Molti soldati tedeschi si sentono ancora nazisti»

ROMA — Simon Wiesenthal, il famoso persecutore di criminali di guerra nazisti, il quale ha partecipato a Roma alla presentazione del programma delle prossime «udienze internazionali Sacharov», è stato intervistato dal «GR 3» «sulla pericolosità di criminali di guerra tuttora liberi».

Wiesenthal ha tra l'altro detto: «La maggiore minaccia, oggi, è senz'altro rappresentata dagli estremisti di destra. Essi sono sempre in attesa di una crisi della democrazia, politica o economica, sperando che sia il mezzo per ritornare a quel che c'è stato ai tempi di Hitler».

NONOSTANTE IL GENERALE OTTIMISMO PER LA CONFERENZA DI GINEVRA

Scontenti arabi e israeliani del documento russo-americano

Commenti negativi del Presidente siriano Assad, del ministro Dayan e di Ismail Fahmy

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BEIRUT — *Nonostante il cauto ottimismo degli ambienti ufficiali americani che giungono ad ipotizzare per dicembre la riapertura della conferenza di pace di Ginevra, le risposte che il piano russo-americano continua ad avere da arabi ed israeliani, contengono molte riserve che non fanno certo ben presagire per l'immediato futuro. Si ha l'impressione che l'intesa raggiunta da Andrei Gromiko e da Cyrus Vance, con il beneplacito di Carter e di Breznev, abbia in fondo finito per scontentare sia gli arabi e gli israeliani e che dovrà essere perciò riveduta e corretta.*

A dar corpo alle ulteriori critiche sono state nelle ultime ore, il Presidente siriano Assad, il ministro degli esteri egiziano, Ismail Fahmy, ed il collega israeliano Moshe Dayan. E' noto che la Siria è dei paesi arabi quello che più riserve ha sollevato al documento elaborato da Washington e da Mosca, anzi vi è decisamente contraria dal momento che non ritiene che esso abbia tenuto nel debito conto i diritti dei palestinesi ed in particolare abbia risolto il problema della rappresentanza palestinese alla conferenza di Ginevra.

In un'intervista concessa a due giornali di Beirut, il Presidente Assad non solo si dice pessimista sugli sviluppi della crisi ma sostiene che «soltanto un miracolo» potrà scongiurare un'altra guerra tra arabi ed israeliani. «Non voglio naturalmente negare che vi siano prospettive di pace. Considero delle iniziative attuate dal Presidente Carter le più serie e le più vicine alla comprensione degli elementi di una giusta pace tra quelle attuate in precedenza dall'amministrazione di Washington, ma debbo aggiungere che se arabi ed israeliani non andranno in guerra sarà soltanto un miracolo. E saranno gli stati arabi a vincere la guerra nonostante la colossale assistenza militare che l'America potrebbe fornire al nostro nemico...» ha concluso il Presidente Siriano.

Più articolate nel merito le critiche che l'Egitto, tramite il suo ministro degli esteri Ismail Fahmy, rivolge al documento russo-americano. In particolare il rappresentante cairota rimprovera ai sovietici di aver concesso troppo agli americani, tradendo le aspettative del mondo arabo. Secondo Fahmy sono tre le grosse concessioni che Mosca ha fatto a Washington e quindi ad Israele: ha consentito che la dichiarazione congiunta parlasse di «ritiro israeliano dai territori arabi» e non già di «ritiro da tutti i territori conquistati» come sarebbe stato auspicabile; che mancasse nel documento un riferimento esplicito alla Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) di Yasser Arafat quale unica rappresentante del popolo palestinese; e che infine comparisse l'impegno americano ad adoperarsi per la normalizzazione dei rapporti tra Israele ed i paesi arabi.

«Inoltre il documento russo-americano — ha detto Fahmy — cerca di escludere deliberatamente le Nazioni Unite dalla conferenza di Ginevra in modo da evitare che siano oggetto di discussione le risoluzioni dell'ONU che riconoscono i diritti dei palestinesi. Si tratta perciò di nuovi elementi che in passato non sono stati discussi dagli arabi. Ora dovremo perciò meditarli e decidere se accettarli o meno», ha concluso Fahmy nell'intervista concessa al quotidiano libanese «An Nahar».

Altrettanto critico è il ministro degli esteri israeliano Moshe Dayan. «Il documento russo-americano costituisce, per quanto ci riguarda, un cambiamento in peggio. Non siamo perciò disposti ad avvalarlo...» ha dichiarato Dayan in una conferenza stampa tenuta giovedì sera a Los Angeles. Il rappresentante israeliano ha ricordato che il suo governo è tuttora contrario a trattare a Ginevra della nascita di uno stato palestinese autonomo o ad avviare trattative di pace con i rappresentanti dell'Olp. Per quanto riguarda le terre arabe occupate della Cisgiordania siano decisi a conservarle. Chi propone agli israeliani di ritirarsi non fa che gettare semi della futura distruzione dello stato ebraico»

Marcus Eliason

AMBASCIATORE USA loda Kuznetsov

BELGRADO — L'ambasciatore Arthur Goldberg, capo della delegazione americana alla conferenza di Belgrado, ha avuto accenti di sincero apprezzamento per il nuovo vice presidente dell'Unione Sovietica, Vasili Kuznetsov, da lui definito «la persona più distinta che io abbia mai incontrato».

Interrompendo una conferenza stampa per illustrare il punto della situazione alla conferenza di Belgrado, Goldberg ha ricordato di avere lavorato insieme a Kuznetsov alle Nazioni Unite sul problema del Medio Oriente e della proliferazione delle armi strategiche. «Ho scoperto che egli è un uomo cosciente e preparato, un uomo veramente grande e cortese. Ed ho anche scoperto che egli è un grande patriota. Ho per lui una grandissima considerazione».

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tirattura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Il Collegio dei Periti Industriali di Trieste rende noto che, a conclusione dell'Assemblea ordinaria degli iscritti (valida in II convocazione), sono risultati eletti nel Consiglio Direttivo che rimarrà in carica per il biennio 1977/79, i seguenti Periti: CIVIDIN comm. per. ed. Mario, presidente; LUCEV per. ed. Silverio, segretario; VIOLIN per. ed. Vittorio, tesoriere; MAGLIARETTA comm. per. ed. Marcello, RADETTI per. mecc. Fabio, REBETTI per. ed. Marcello e VALLE per. termotecn. Marino, consiglieri.



CENTRO OTOACUSTICO
MARCHESIN
TRIESTE - VIA MAIOLICA 1 - TEL. 793490
(laterale Mercato Coperto)

LUNEDI' MARTEDI' MERCOLEDI': orario d'ufficio

MAICO

Solamente nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 c.m. un controllo gratuito del vostro apparecchio otoacustico, qualsiasi esso sia, a tutti gli interessati un UTILISSIMO OMAGGIO.

Maico apre l'udito!

DICHIARAZIONI A BRUXELLES DEL SEGRETARIO USA SCHLESINGER

«L'energia nucleare necessaria per l'espansione della società»

BRUXELLES — Indispensabile per l'espansione della nostra società è stata definita ieri a Bruxelles l'energia nucleare dal segretario di stato americano per l'energia James Schlesinger. Nel corso di una conferenza stampa al termine di un incontro con rappresentanti della commissione europea, Schlesinger ha aggiunto che molti di coloro che ora si oppongono alla creazione di centrali nucleari verranno convinti a cambiare parere dalla necessità di ricorrere all'energia nucleare per sostituire il petrolio.

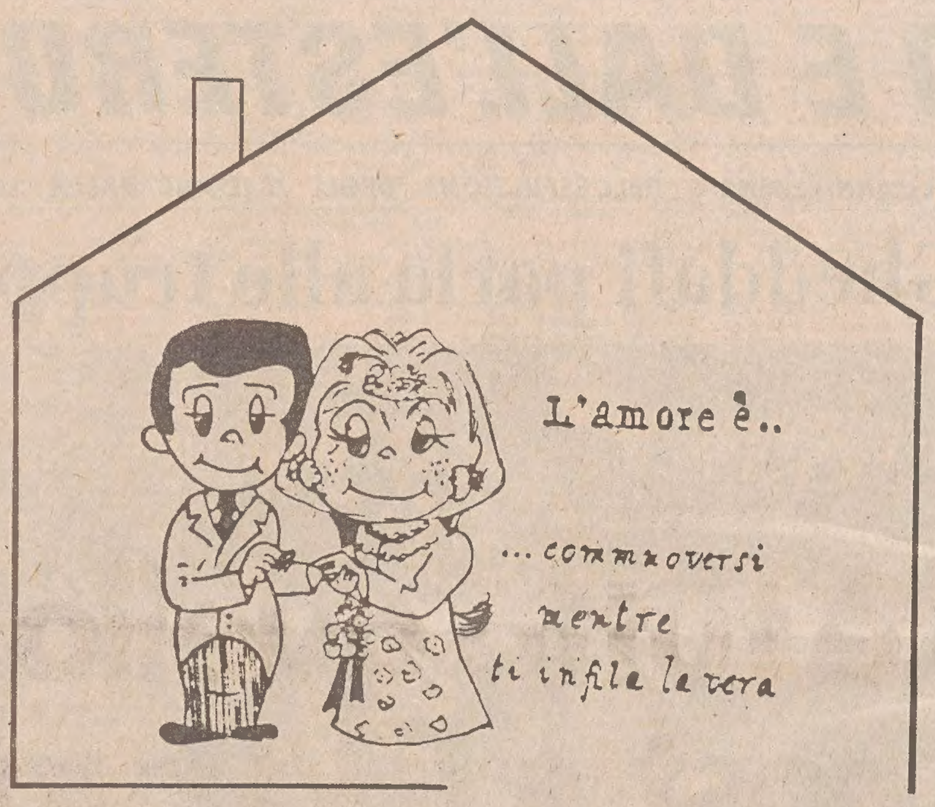
Schlesinger, che con il commissario responsabile per l'energia Guido Brunner ha fatto il punto della situazione energetica nella CEE e negli Stati Uniti, ha poi dichiarato che gli Stati Uniti intendono essere una «fonte di fiducia» per la fornitura di uranio arricchito all'Europa. Gli Stati Uniti ha aggiunto — considerano infatti efficace il sistema di controllo Euratom anche se è probabile — ha precisato — che in futuro si chieda all'Europa di rivederlo in alcuni punti.

Dopo aver affermato che l'energia è il problema principale per il rilancio economico e che ci aspetta un difficile periodo di «transizione» in quanto ci si vuole allontanare dalla dipendenza dal petrolio, il segretario americano ha detto che se gli Stati Uniti non riescono ad assumere le loro responsabilità di paese guida in materia di risparmio di energia tutto il mondo industrializzato ne patirà le conseguenze.

Sempre per quanto riguarda il risparmio di energia, il commissario Brunner ha dichiarato che in questo settore le politiche varate dagli Stati Uniti e dalla CEE sono parallele. Se riusciremo, come previsto, a ridurre al 50 per cento entro il 1985 la nostra dipendenza dal petrolio importato, saremo credibili agli occhi dei produttori di greggio, ha detto il commissario europeo. La nostra politica di risparmio di energia — ha proseguito — dipende molto dal successo della politica americana in questo settore: gli Stati Uniti non potranno continuare a lungo a consumare il doppio procapite che in Europa.

Sempre nel corso della conferenza stampa, Schlesinger ha dichiarato che se in dicembre i paesi produttori di petrolio decidessero di aumentare nuovamente il prezzo del greggio, tale aumento dovrebbe essere limitato. L'obiettivo congiunto degli Stati Uniti e dei «nove» è quello di resistere a un aumento dei prezzi che perturberebbe le economie occidentali, ha aggiunto.

Schlesinger ha poi aggiunto che sia il Presidente Jimmy Carter sia il segretario al tesoro Simon Blumenthal intendono mantenere la stabilità del dollaro per evitare che i paesi dell'Opec approfittino del deprezzamento della moneta americana per aumentare il prezzo del greggio.



COSTRUIRE ORDINATAMENTE IL PROPRIO FUTURO
è anche scegliere razionalmente LA PROPRIA
LISTA MATRIMONIALE

Zurlan

TRIESTE
Via Vidali 9 - Via Parini 3
Telefono 763563
Via Madonnina 5
Telefono 795542

ti accompagna in tutto ciò che serve in casa, dall'ELETTRODOMESTICO alle CRISTALLERIE, dalla RADIO TV ai LAMPADARI, alle CUCINE, agli ACCESSORI DA BAGNO

nel gusto della tradizione prezzi giusti, cortesia, consigli, assistenza

A. CONDOMINIO BELVEDERE, Brigata Casale, vendonsi ultimi appartamenti, prossima consegna. Terrazze, cantine, box auto. Mutui fondiari. AGEP, via Zanetti 1, Tel. 796466. d9639 S

A. VENDO CAMPI ELISI tristanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento. Tel. 60413. 19866 S

A. VENDO VIA TOTI seminuovo, bistanze, cucina, bagno, comforts. Telefono 60413. 19866 S

A. VENDO ZONA PERUGINO tristanze, cucina, bagno, comforts. Tel. 60413. 19866 S

A. VENDO VILLE diverse grandezze. Tel. 60413. 19866 S

A. VENDO VARIE ZONE appartamenti occupati. Tel. 60413. 19866 S

A. VENDO SAN GIACOMO miniappartamenti. Tel. 60413. 19866 S

A. VIA S. FRANCESCO 9 ultimi appartamenti occupati sui 100 mq ascensore facilitazioni di pagamento assistenza legale gratuita anche dopo contratto vende agenzia SIT via S. Nicolò 33 telefono 69146. 19712 S

ACCOGLIENTE stanza ammobiliata, poggiolo, gabinetto, pianoterra vendesi. Tel. ore serali 794631. 2964 S

ACQUISTASI appartamento 110 - 150 mq con box. Tel. 767790. 19697 S

ACQUISTO casetta con o senza giardino immediata periferia anche da ristrutturare. Tel. 723102. 19332 S

AFFARONI! Ottimi investimenti saloncino, 2 stanze, stanzetta, bagno, servizio separato, terrazza, riscaldamento metano. Occupato valore 28.000.000, prezzo 16.000.000, altro zona Giardino Pubblico 150 mq valore 25.000.000, prezzo 15.000.000. Altre occasioni simili, Agenzia Casa Mia, Giulia 13, Tel. 794286. 0018979 S

AFFARONE! Agenzia Casa Mia vende Giardino Pubblico appartamento occupato, grande, lire 100.000 al mq Giulia 13, 794286. 19504 S

AFFITTO acquisto posto macchina box paraggi piazza Unità, tel. 64640 ore ufficio. 19728 S

AGENZIA Casa Mia vende Muggia alta 3000 mq terreno edificabile pianeggiante panoramicissimo, Giulia 13, 794286. 19505 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti confort ottimo prezzo, Giulia 13, tel. 794286. 19505 S

AGENZIA Casa Mia vende centralissimo panoramico tre stanze cucinetta bagno servizio separato poggioli tutti comfort. Giulia 13, 794286.

AGENZIA Casa Mia vende nuova lussuosa villa carsica mq abitabili 260 tripli servizi, terreno 1600 mq. Giulia 13, 794286. 19504 S

ALTURA panoramico 2 stanze, soggiorno, doppi servizi; ROLANO seminuovo stanza, cucina, servizi; occasione vende immobiliare. Telefono 61061 16-19. 19671 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: ZONA DREHER - appartamento pronto ingresso, rimesso a nuovo, 3 stanze, cucinetta, ripostiglio, servizi separati, cantina, 2 poggioli, riscaldamento centrale, II piano ascensore. ZONA POLITEAMA ROSSETTI appartamento libero subito, 2 stanze, cucina, bagno, w.c., cantina, riscaldamento centrale, IV piano, ascensore. VIA DIAZ appartamento libero, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, w.c., ripostiglio, terrazza, III piano ascensore, riscaldamento centrale. VIA U. FOSCOLO appartamento libero, 2 stanze, cucina, w.c., ripostiglio. VIA GATTERI appartamento in soffitta, restaurato, pronto ingresso. 19721 S

APPARTAMENTI da acquistare cerca per sua referenziata clientela agenzia Sit. Pagamento in contanti. Telefonare 69146. 19712 S

APPARTAMENTI in palazzina Brigata Casale soggiorno cameta cucinino ripostiglio minimo contanti 6 milioni vende geom. SBISA', telef. 775700. 19723 S

APPARTAMENTI pronti, costruendi «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi, ottime condizioni. Ing. Battara, Donota 4. Tel. 64412. 2960 S

APPARTAMENTINO libero, una stanza, una stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento centrale, vendesi via Salem. Amministrazione Spagnul, via Canal Piccolo 2, lunedì pomeriggio. 19688 S

APPARTAMENTO 80 mq pianoterra, panoramico, bellissimo, zona Faro, vendo. Telefonare feriali 417687.

APPARTAMENTO seminuovo zona Burlo ultimo piano ammobiliato lusso stanza matrimoniale salone cucina abitabile bagno terrazza vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 827658 dalle 13-15. 19332 S

APPARTAMENTO primo ingresso via Conti saloncino camera cameretta cucina ripostiglio vende geom. SBISA', tel. 775700. 19723 S

APPARTAMENTO tre stanze cucina, bagno, gabinetto separato, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, zona Hortis 25.000.000 vende privato, telefonare 60996 ore 20.

APPARTAMENTO da restaurare 2 camere cucina servizio vista mare soleggiato S. Giacomo vendesi. Tel. 754373. 19612 S

APPARTAMENTO in palazzina nuova costruzione Vicolo Rose alta, vista golfo, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, garage, cantina, tutti comfort moderni privato vende contanti. Interessati telefonare al n. 766300. 19632 S

ATTENZIONE vendo urgentemente miniappartamento parzialmente arredato centralnafta ascensore. Tel. 767993. 19599 S

AURISINA vendesi casa 2 piani soffitta cantina, con terreno 766676 giorni feriali. 19697 S

CAPODISTRIA soggiorno cucinino matrimoniale bago poggioli 14 milioni 500.000, tel. 772737 Il Quadrifoglio. 12/10 S

CASA con cortile Basovizza, vende Gamma via Mazzini 30. 19725 S

CATTINARA in palazizna salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, autoriscaldamento metano, corso costruzione, rifiniture signorili, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 19668 S

CENTRALISSIMO libero sei stanze doppi servizi senza riscaldamento altro centralissimo V piano 50 mq vendonsi prezzi vantaggiosi, telef. 730639 feriali 17-19. 2986 S

CENTRALISSIMO salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazze soffitta, tel. 772737 Il Quadrifoglio. 12/10 S

CERCASI due stanze cucina ogni comfort zona Giulia - Roiano. Telefonare domenica 422563. 19868 S

COMMERCIALE vendesi panoramico soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio box, geom. SBISA', tel. 775700. 19723 S

COSTIERA vendesi 900 mq terreno fronte mare. Tel. 37915. 19647 S

DIAZ vendesi appartamento casa signorile salone, camera, cucina, bagno, poggiolo, casa recente. Tel. 37915. 19647 S

GABROVIZZA vendesi villetta recente salone due camere terreno, geometra SBISA', tel. 775700. 19723 S

GEOMETRA cerca per propria clientela casette con giardino, terreni edificabili, ville, appartamenti, tel. 775700. 19723 S

GIARDINO Pubblico casa signorile 4 stanze cucina bagno vende Il Quadrifoglio, tel. 772737. 12/10 S

GORIZIA vendesi appartamenti occupati e liberi da restaurare. Telef. 32458. 652 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi e usati Grado Centro, Città Giardino e Pineta, con possibilità mutuo. 800 S

IL QUADRIFOGLIO accetta là vendita dei vostri appartamenti (acquistando anche direttamente) seguendovi con competenza e serietà e senza richiedere firma o impegni scritti. Tel. 772737. 12/10 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende GINNASTICA stesso stabile locale affari mq 40 ed appartamento mq 110, unico lotto. Prezzo conveniente. Possibilità mutuo. Tel. 69349. 19692 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende DUINO appartamenti tre stanze salone servizi, mq 70. Altri quattro stanze salone doppi servizi mq 140, in costruende palazzine vista mare con garage, giardino, tutti comfort, consegna marzo 78. Altri primo ingresso, consegna immediata, varie grandezze. Tutti con possibilità mutui. Tel. 69349. 19692 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende ultimi appartamenti primo ingresso ISTRIA, BARCOLA, altri secondo ingresso BAIAMONTI, ISTRIA, GAMBINI, MATTEOTTI. Altri da restaurare zone centrali, varie grandezze. Tel. 69349. 19692 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende LOCALI AFFARI Rismondo, Ginnastica, Valdirivo, CASETTA tre vani con tavernetta da restaurare, 800 mq terreno costruibile, posto auto. Tel. 69349. 19692 S

IMMOBILIARE AMCO, S. Francesco 11, tel. 732467 VENDE: zona RIVE appartamento signorile mq 185, parzialmente restaurato 28.000.000. Zona ROSSETTI 2 stanze, stanzetta, cucina, poggioli soleggiatissimo. Locale affari centrale mq 36, possibilità soppalco. MAGAZZINO centrale mq 500, Passo carraio e foro su strada. 19807 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende GRADO Pineta appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno ampia terrazza, arredato. LOCALE affari mq 60 con servizi, ripostiglio, due ampie vetrine. Zona forte transito. Tel. feriali (040) 69349. 16692 S

IMPRESA CANARUTTO ININTERMEDIARI vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna, mutuo. Via Donota 3. Telef. 60251 - 69131 orario 10.30 - 12.30 17 - 19.30. 19493 S

IMMOBILIARE CAR CERCA PER PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI CASE VILLE TERRENI IN VENDITA E AFFITTO. NON RICHIEDE FIRME E IMPEGNI SCRITTI. VALDIRIVO 13. TELEF. 31192. 14790 S

IMPRESA CANARUTTO ININTERMEDIARI via Corgnoleto 2.o lotto inizio vendite in palazzina splendida vista, varie grandezze, mansarde, giardini privati, mutuo. Via Donota 3. Telef. 60251-691131 orario 10-12.30 17-19.30. 19492 S

ININTERMEDIARI vendesi proprietà Opicina villa villetta giardino terreno edificabile posizione tranquilla. Tel. ore ufficio 69175. 2948 S

LIGNANO vendesi occasione appartamento signorile zona terme riscaldamento mq 90, arredato. Rivolgersi Agenzia Audax, corsò Nazioni 53, telefonare (0431) 72262. Aperto festivi, chiuso lunedì. 800 S

LORENZA vende: SISTIANA in palazzina, 2 stanze, cucina conforts 30.000.000. ROSSETTI alta 2-3 stanze cucina conforts 25.000.000 - 33 milioni. Zona OSPEDALE Maggiore 4 stanze, stanzetta, cucina, poggiolo ascensore 25.000.000. Fabio SEVERO da restaurare, 2 stanze cucina servizio 15.000.000. BARRIERA stanza, stanzette, cucina, servizio 9.000.000. Informazioni Toro 4, tel. 734287. 19726 S

LUSSUOSAMENTE rifinito 6 stanze poggioli doppi servizi pressi piazza Dalmazia prontentrata vendesi. Tel. 60251 orario 10.30-12.30 16.30-17.30. 19493 S

MANSARDE 2 centralissime a nuovo ogni confort palazzo signorile vendesi telefonare 61161 feriali 9-12. 19618 S

MARTIRI Libertà vendesi locale vuoto 85 mq. Tel. 37915. 19647 S

MODESTO ammezzato libero vende Pippa, Strada Friuli 83, visite 10-12. 2933 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende in nuovo costruendo condominio appartamenti da 19-35.000.000 mutuo concesso fino al 75% del valore. Interesse 5%. Questa occasione non si ripete mai. Tel. 0481-41807. 853 S

MONFALCONE centro vendesi 2.o piano 2 letto soggiorno tutti comfort adatto anche ufficio-ambulatorio 22.500.000. Tel (040) 60329. 19763 S

MONFALCONE vendonsi appartamenti pronto ingresso, 2 stanze letto da 20.000.000 in poi. Amministriamo appartamenti, stabili. Agenzia immobiliare VITTORIA, tel. 0481-41569. 849 S

MONFALCONE SPECIALE OCCASIONE. Nuovo spazioso salone, 2 stanze matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, cantina terrazza, vendesi 12.500.000 più mutuo 15.000.000. Pronta consegna. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telef. 768163. 19600 S

MONTERADIO vendesi in palazzina salone tre camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina. Geom. SBISA', tel. 775700. 19723 S

OCCASIONE libero 2 camere cucina vendo 3.800.000 acconto, rimanenza rateale. Vespucci 6, V piano, informazioni Fragiacomo. 19848 S

OPICINA centro costruzione 71, bistanze cucina garage vendesi. Telefonare lunedì 418039. 19514 S

OPICINA vendesi villa signorile 4 stanze cucina riscaldamento garage giardino mq 750 libera, 90 milioni trattabili. Scrivere a Publikompass 8071 - 10100, Torino. 5713 S

PANORAMICISSIMO saloncino due stanze cucina bagno poggiolo cantina. Tel. 772737. 12/10 S

PANORAMICO bistanze cucina servizi poggiolo, libero, vende privato, Tel. 823723. 19499 S

PONZIANA vista mare moderno, 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio, vende 16.000.000, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 19668 S

PRIVATO cerca appartamento con riscaldamento casa nuova Grado centro. Scrivere a Publikompass, cassetta 16 W, 34100 Trieste. 19749 S

PRIVATO vende appartamento centro silenzioso affittato tre stanze cucina bagno poggiolo grande soffitta indipendente riscaldamento centrale. Affarone. Tel. 728150. 19652 S

PRIVATO vende ammezzato, libero, moderno, zona Tigor, 85 mq, 24 milioni. Telefonare 416254. 19681 S

PRIVATO vende appartamento Altura pianoterra 100 mq, 26.000.000, mutuo concesso. Telefonare 816160. 18600 S

PRONTA consegna al Boschetto, ubicazione e finiture ottime, mutuo agevolato, impresa Marcon, Castaldi 3. Tel. 790718. 18973 S

ROIANO vendesi appartamento IV e ultimo piano casa recente, tre camere salone cucina doppi servizi. Tel. 37915. 19647 S

SERVOLA in palazzina, stanza soggiorno cucinetta bagno poggiole, autoriscaldamento metano, vende 5.000.000 contanti, rimanenza mutuo accordato, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 19668 S

SISTIANA-OPICINA vendonsi ville lussuose signorili mono-bifamiliari. Geom. SBISA', tel. 775700. 19723 S

SOLEGGIATISSIMO piazzale Cagni posizione tranquilla, due matrimoniali saloncino cucina bagno due poggioli ripostiglio rifiniture extra vendesi pronta entrata. Telefonare 31876 ore ufficio. 2967 S

STADIO in palazzina, saloncino 2 sanze cucina bagno ripostiglio terrazza centralnafta garage proprio, vende 9.000.000 contanti, saldo mutuo ventennale, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 19668 S

TERRENI con progetto approvato Opicina da 30.000.000 a Muggia 2500. 18.500.000. Telefonare 772737 Il Quadrifoglio. 12/10 S

TERRENI costruibili varie zone; non costruibili Sales, Gabrovizza. Appartamenti vuoti via Vespucci, Giulia, Toti. Vende Gamma, 68537, via Mazzini 30. 19724 S

TERRENI edificabili panoramici Monte d'Oro (Muggia) vendonsi prezzi modici piccoli lotti. Telefonare 414985 mattinata. 2971 S

TERRENO con progetto approvato villetta bifamiliare Cattinara vendesi. Tel. 771631. 2957 S

TERRENO edificabile Prosecco 1000 mq acqua installata accesso auto. Vende geom. SBISA', tel. 775700. 19723 S

TERRENO per villino, villa da restaurare cercasi. Telef. 827602. 19941 S

VILLINI
FRONTE MARE MUGGIA
nuovi unifamiliari, immediata disponibilità, salone, cucinino, 2 o 3 stanze, doppi servizi, grande cantina garage da lire 48.000.000 possibilità ritiro vostro appartamento. Mutuo ventennale - Tel. 31348.

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

BUONARROTI prossima consegna appartamento in palazzina, ultima disponibilità: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Rifiniture signorili. Posto macchina a richiesta. VENDESI OCCASIONE 24.5000.000.

VIA COLOGNA nuova costruzione ultima disponibilità: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts centralizzati. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA VIGNETI piano alto soleggiato, in palazzina di nuova costruzione: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo. Cantina, posto macchina. Moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA DONATELLO appartamento di recente costruzione, in ottime condizioni, piano alto: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE.

VILLA in posizione verde panoramica con giardino alberato, disposizione su due piani in ottime condizioni, grande cantina, box auto, moderni comfort. VENDESI.

VIA CICERONE appartamento di 250 mq composto da: salone, sei stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, ripostigli, poggiolo, soffitta. Ascensore e riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTURA appartamenti in piani alti con vista panoramica: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio e poggiolo. Moderni comforts centralizzati. VENDONSI PRIMA ENTRATA CON POSSIBILITA' DI MUTUO VENTENNALE AGEVOLATO E MINIMI ANTICIPI IN CONTANTI.

VIA COMMERCIALE appartamento bellissimo in palazzina signorile di recente costruzione, vista panoramica: salone, due stanze cucina, doppi servizi ripostiglio, grande terrazza, poggiolo. Posto macchina in garage. Moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ROZZOL in costruzione prossima consegna appartamenti in palazzina: soggiorno, due stanze, cucina o cucinino, bagno, poggiolo. Disponibilità panoramici. Moderni comfort centralizzati, rifiniture signorili, box auto a richiesta. POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI.

VIA COMMERCIALE appartamento in palazzina di nuova costruzione in zona verde, rifiniture signorili, vista mare: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, guardaroba, ripostiglio. TAVERNA E GIARDINO PROPRIO. Posto macchina coperto. Moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

OCCASIONE via CONTI piano alto, prima entrata: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort. VENDESI 37.000.000.

RESIDENCE «LE FONTANE» in costruzione nella via Matteotti: vendonsi unità residenziali di più tipi, da un minimo del monolocale per una persona, all'unità più ampia per due persone. PREZZI BLOCCATI TUTTO COMPRESO. Il primo residence a Trieste che offre la possibilità di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un albergo: pulizie dell'appartamento, lavanderia, tavola calda, portineria, sale conversazione, autorimessa. A richiesta arredamenti elegantemente studiati da ZINELLI & PERIZZI a prezzi convenientissimi. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. QUOTE MINIME IN CONTANTI. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

ROSSETTI appartamenti nuovi prima entrata: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, moderni comforts centralizzati, rifiniture signorili. BOX AUTO A RICHIESTA. PRONTA CONSEGNA. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

ALTIPIANO

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts centralizzati, box e posti macchina. Unità residenziali a prezzi interessanti:
- 25.250.000 soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.
- 41.000.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE; 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, tre poggioli.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi veramente interessanti. Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina, a scelta. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. QUOTE MINIME CONTANTI. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI.
- 30.250.000 soggiorno, due stanze, cucina, bagno, due poggioli.
- 38.750.000 soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli.

BAGNOLI appartamento in ottime condizioni, in palazzina di recente costruzione, piano alto, vista panoramica: soggiorno con cucinino, due stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale. Posto macchina, cantina. VENDESI OCCASIONE.

OPICINA imminente consegna BELLISSIMA VILLA abbinata, in zona verde e tranquilla a pochi passi dalla via Nazionale. Disposizione su tre piani: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, mansarda con servizio proprio, portico e terrazza. Tavernetta, cantina, giardino e box auto. VENDESI OCCASIONE.

AURISINA ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO PROPRIO E POSTO MACCHINA, disposizione su tre piani: soggiorno, tre quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazze. VENDONSI OCCASIONISSIMA A PARTIRE DA L. 294.000 AL MQ. ABITABILE PARI A L. 65.000.000.

OPICINA appartamenti in palazzina pronta consegna, zona verde e panoramica, rifiniture accurate: due stanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comfort condominali. BOX AUTO. VENDONSI. QUOTE MINIME IN CONTANTI. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

AFFITTATI

VALORE 10.000.000, PREZZO DI VENDITA 7.000.000. In Vicolo Castagneto appartamento in casetta bifamiliare: stanza, cucina, toilette. VENDESI REDDITO 25.000 mensili.

VALORE 13.000.000, PREZZO DI VENDITA 8.000.000. In via Valentini: matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI REDDITO 23.000 MENSILI.

VALORE 23.000.000, PREZZO DI VENDITA 14.000.000. Casetta in zona Università composta da due appartamentini di camera e cucina. VENDESI REDDITO 32.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In via Settefontane: tre camere, cucina, servizi separati, moderni comfort. VENDESI REDDITO 28.000 MENSILI.

MUGGIA

«I MULINI» Complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 10.700.000 senza aumenti. OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.675.000.

«I MULINI» Complesso residenziale: appartamenti Simplex. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 17.500.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti lire 4.375.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

AQUILINIA appartamento in casetta bifamiliare: stanza, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio. Giardino proprio. Riscaldamento autonomo. Ottime condizioni. VENDESI PRONTA ENTRATA 20.000.000.

domus = *la casa*
Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

UNA SCELTA PER IL MEGLIO

mobili PAOLO
TRIESTE - DOMIO 137 - TELEFONO 820802

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

BURRO - PASTICCERIA (CEE)
a prezzo agevolato
PRODUZIONE PROPRIA
Ricerchiamo agenti di zona per il FRIULI - VENEZIA GIULIA per la vendita ai Sigg. Pasticcieri
Cominagra SpA
TRIESTE
Via del Cosulich n. 9/11
Telefono: 820 090 - 820 155

BANDO DI CONCORSO DELL'E.S.A. PER UN POSTO DI SEGRETARIO

L'E.S.A. ha indetto un concorso per un posto di Segretario in prova del personale dell'Ente per lo Sviluppo dell'Artigianato del Friuli-Venezia Giulia (E.S.A.): il bando del concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia del 21 settembre 1977.

Per partecipare al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere cittadini italiani; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
b) aver compiuto il 18.o anno di età e non superato il 32.o, salvo casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;
c) essere in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) essere in godimento dei diritti politici;
e) essere fisicamente idonei all'impiego;
f) aver sempre tenuto buona condotta;
g) non aver subito condanne penali;
h) non essere stati destituiti o dispensati da pubblici uffici, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, lettera d) del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata dovranno pervenire al Presidente dell'E.S.A - viale Venezia n. 100 — Udine - entro e non oltre le ore 18.30 del giorno 21 ottobre 1977.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'**E.S.A. - viale Venezia n. 100 - UDINE - Telefono (0432) 204566.**

L'Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas ed Acqua di Trieste bandisce un concorso pubblico per titoli e colloquio per una posizione di

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Requisiti richiesti sono:
- età massima 40 anni elevabile con le maggiorazioni di legge al massimo di 45;
- laurea in economia e commercio o giurisprudenza o scienze politiche;
- esperienza almeno quadriennale, con funzioni direttive, nel ramo amministrativo di aziende pubbliche o private.

L'Azienda offre:
- immediato inquadramento nella categoria dirigenziale;
- **riconoscimento, ai fini retributivi, dell'anzianità maturata presso l'azienda di provenienza;**
- facilitazioni in materia di consumi aziendali e di trasporto urbano.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12 del 24 ottobre 1977.**

Il bando di concorso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250, parte seconda, dd. 14.9.1977, potrà essere richiesto rivolgendosi all'Ufficio Personale dell'Azienda, in Trieste, via Genova n. 6 o telefonando al 68744/interno 97, prefisso 040.

IMPORTANTE SOCIETÀ COMMERCIALE

Ricerca giovane perito industriale conoscenza serbo-croato, sloveno e/o tedesco-inglese — Disponibilità frequenti viaggi all'estero per interessanti attività tecnico - commerciali — Offresi retribuzione adeguata in Azienda dinamica e moderna.

Scrivere a: cassetta Publikompass n. 7/W 34100 TRIESTE.

CERCANSI

AMBOSESSI cultura media da addestrare come programmatori per centri elettronici I.B.M. di Trieste e Provincia Breve training serale a Trieste — **Stipendi per programmatori ben qualificati Lire 400-500.000 mensili.**
Per appuntamento telefonare: (02) 270889 oppure scrivere:
SOCIETA' WELCHER E.D.P., VIA PERGOLESI 31, 20124 MILANO.

Importante colorificio cerca

AGENTE

per Trieste e Gorizia

Prodotti per industria, edilizia, rivenditori. Offresi concorso spese, provvigioni, Enasarco.

Manoscrivere a:
Publikompass 22 — 16121 Genova

KITEKAT-CIAPPI-PAL-VISKAS

CERCANO

VENDITORI

RESPONSABILI DI ZONA
Residenti a: TRIESTE — VENEZIA

La Petfoods Italia S.p.A.

OFFRE: Inquadramento sindacale con retribuzione superiore alla media per 14 mensilità. Premi, incentivi, auto della Società. Rimborso spese.

CHIEDE: Età compresa fra i 23 e i 32 anni. Gli obblighi militari assolti. Comprovata esperienza in una Società di prodotti di largo consumo.

Inviare curriculum vitae a:
PETFOODS ITALIA S.p.A. - via V. Monti, 41 - 20123 Milano

Nota Azienda multinazionale, produttrice di beni di largo consumo, ricerca

RESPONSABILI DI ZONA

(signore - ine)

cui affidare la gestione e lo sviluppo delle vendite in zone esclusive.

La persona ideale risponde ai seguenti requisiti:
Età 25-35 anni;
cultura medio-superiore;
presenza, determinazione, predisposizione ai contatti umani;
patente auto.

SI OFFRE:
Inquadramento in prima categoria impiegatizia; una retribuzione adeguata; inserimento in una Azienda dinamica e stimolante.

Inviare dettagliato curriculum a:
CASSETTA PUBLIKOMPASS N. 42/U - 34100 TRIESTE

LIMPAMAN Gel

MANI PULITE

cerca DEPOSITARI o CONCESSIONARI con organizzazione di vendita per TRIESTE e PROVINCE VENETE.

Inviare curriculum et referenze:
Società DEAM - Via Pietro della Valle 2 - 00193 Roma

ORA SI PUO' FARE ANCHE A MENO DEL GASOLIO

CAMINO-CAIT Un ritorno all'antico con qualcosa di più

CALORE A BASSO COSTO CON IL «CAMINO CALDAIA»



IL « CAMINO CALDAIA» consente:
1. Il riscaldamento dell'ambiente dove è installato; 2. Il riscaldamento di tutti i vani della casa; 3. La disponibilità continua di acqua calda; 4. La facile reperibilità del combustibile (legna); 5. La sostituzione o integrazione della comune caldaia e bruciatore alimentato ad olio o gas combustibile; 6. Economia di esercizio derivante dalle diverse funzioni esplicate.
L'apparecchio viene garantito e assicurato per cinque anni.
Brevetto n. 51091 A/75

CERCA

per le province di

TRIESTE
GORIZIA
UDINE
PORDENONE

CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI
CON DISPONIBILITA' DI MAGAZZINO

cait camini idroriformici Spa
ROMA - Via Salaria 290
Tel. (06) 853200-857817

UN'ABITAZIONE PER OGNI ESIGENZA

Appartamenti, attici, mansarde, uffici di prestigio. Vista panoramica. Ampie possibilità di parcheggio. Flessibilità di soluzioni per l'arredamento.

Nel complesso condominiale in costruzione

TRIESTE CENTRO

Cantiere:
Via F. Severo, 50-52-54
Informazioni:
Via Diaz, 6 - Tel. 60481

CONDOMINI! IL PROBLEMA DELLE SPESE DI RISCALDAMENTO E LA GIUSTA SOLUZIONE!

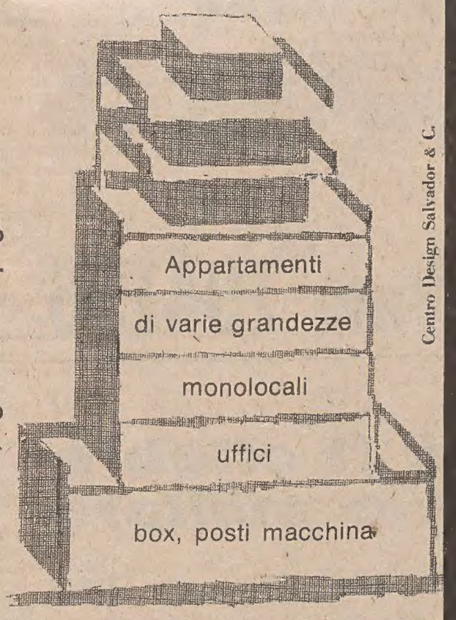
Per pagare le spese di riscaldamento secondo il calore goduto e secondo il personale consumo (come l'acqua e la luce).

CONTATORI ATA

Esigeteli sui Vostri radiatori. Potrete risparmiare fino al 30% di combustibile eliminando gli sprechi.

STUDIO TRIESTE
Via S. Francesco 14
Telefono 768305

CONDOMINIO DI VIA BAIAMONTI 3



mutui, agevolazioni pagamenti

Centro Design Salvador & C.

VENDITE: RIVA GRUMULA 2 TEL. 60809 TRIESTE

TERRENO adatto roulotte Gabrovizza, 1800 mq 5.500.000. Altro Trebiciano, vendesi. Tel. 763232. 19421 S

TERRENO costruibile altipiano, preferibilmente zona Opicina, minimo 4000 metri, cercasi. Telefonare al 212268, dopo ore 20. 19435 S

TERRENO recintato acqua luce telefono mq 13.000, Gabrovizza, vendesi 60 milioni. Telefonare 60725. 19084 S

TERRENO edificabile Villaggio pescatore 1300 mq lato strada vende 28.000.000 geom. SBISA', tel. 776700. 19723 S

TRISTANZE centrale recente, tutti comfort, vende privato. Telefonare 762297, 19-20. 19329 S

VENDESI appartamento ammobiliato vicinę Terza Armata. Tel. 411011. 19657 S

VENDESI casa Contovello. Telefonare lunedì. Tel. 225208. 19466 S

VENDESI via Giulia appartamento in stabile seminuovo, quattro stanze servizi riscaldamento centrale metano. Amministrazione Sbisà. Tel. 60855. 19623 S

VENDESI appartamento vuoto camera cucina servizio soleggiatissimo panoramicissimo vista mare domenica lunedì 14.30 - 15.30, Tel. 413094. 19703 S

VENDESI locale di affari, via Molino a vento. Telefonare ore pasti 54945. 19714 S

VENDESI appartamento 50 mq via Fabio Severo 85. Ascensore riscaldamento centralizzato 2 camere bagno cucinino ripostiglio balcone 17.500.000. Telefonare 796528 inintermediari. 19665 S

VENDO camera soggiorno cucinino bagno cantina ripostiglio centralnafta, pronto ingresso. Telefonare 755274 solo mattina. 19583 S

VENDO appartamento a Opicina 80 mq con garage e soffitta. Telefonare al 211997 ore 13.30-14.30 fino a giovedì. 19792 S

VESTA vende appartamenti occasione occupati zone diverse da 1, 2, 3, 4 stanze cucina servizi. Gallina 4, telefono 730344. 19744 S

VESTA vende casetta zona D'Annunzio composta di 4 appartamenti dei quali 3 liberi. Gallina 4, telefono 730344. 19744 S

VESTA vende appartamento libero in palazzina zona Revoltella 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli cantina posto macchina. Gallina 4, telefono 730344. 19744 S

VESTA vende appartamento libero in palazzina zona Opicina 3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli garage cantina. Gallina 4, telefono 730344. 19744 S

VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola pronti dicembre '77 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo tutti comfort moderni garage oppure posto macchina. Ultimi disponibili con favolose mansarde. Gallina 4, telefono 730344. 19744 S

VESTA vende appartamenti nuovi pronto ingresso zona D'Annunzio 2-3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio tutti comfort poggioli posto macchina compreso prezzo. Gallina 4. 19144 S

VIA CADORNA 14, appartamenti occupati. 3 stanze cucina servizio. MINIMO CONTANTI 7.000.000, RIMANENZA MUTUO 7.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni telefonare 750777. 19659 S

VIA CADORNA 14, appartamento LIBERO. 3 stanze cucina servizio, 15.000.000, MINIMO CONTANTI 6 milioni, rimanenza Mutuo. VISITARE SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni telefonare 750777. 19659 S

VIA GHIRLANDAIO 2, bellissimi appartamenti occupati con RISCALDAMENTO. 3 stanze cucina bagno, 16.000.000, MINIMO CONTANTI 8.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15-16. Informazioni telefonare 750777. 19659 S

VIA GAMBINI 29, appartamenti occupati. 2 stanze cucina servizio, 12.000.000 13.000.000 trattabili, MINIMO CONTANTI 6.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 16.30-18. Informazioni telefonare 750777. 19659 S

VIA Ovidio, palazzina in corso ultimazione appartamenti varie grandezze, prezzi definitivi, mutuo accordato, vende impresa Savino, via Milano 15. Tel. 30062. 19047 S

VIALE Ippodromo mq 100, altro via Belpoggio mq 170, liberi subito. Ville varie zone, fabbricati città vecchia, vendonsi. Tel. 64836. 19457 S

VIE ROSSETTI - PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI DI DIVERSE GRANDEZZE IN PALAZZINE MODERNISSIME IN COSTRUZIONE, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA ING. PUIA. TEL. 732489 10 12.30. 2962 S

VILLA duplex con giardino in costruzione a Bssovizza, vende Gamma 63537, Mazzini 30. 19725 S

ZONA Muggia vicino mare, appartamento con mansarda, lussuoso, tutti comfort, box, vende Immobiliare. Telefono 61061, 16-19. 19671 S

ZONA panoramicissima Chiadino, vendonsi ultimi appartamenti in palazzina in costruzione, finiture di lusso, disponibili 2 stanze salone cucina ripostiglio doppi servizi ampia terrazza. Altro analogo con tavernetta e giardino privato, box auto. Possibilità mutuo. Consegna primavera 78, vende direttamente Soc. Iniziative edilizie, via S. Caterina 9. 19509 S

Z.Z.Z. PIANCAVALLO appartamenti arredati oppure non, vero investimento, vendonsi inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta 21 U, 34100 Trieste. 19177 S

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A. «ALLA Vostra Stella» ottime sistemazioni matrimoniali anche per signori 45-70 anni. Telefonare al 763754. 19500 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo sollecito, felice matrimonio. Inviamovi oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare», Eustachi 45, Milano. MI 800738 U

24.ENNE sensibile, colto, sano, buon aspetto, cerca anima gemella pari requisiti. Scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4-U, 34100 Trieste. 650 U

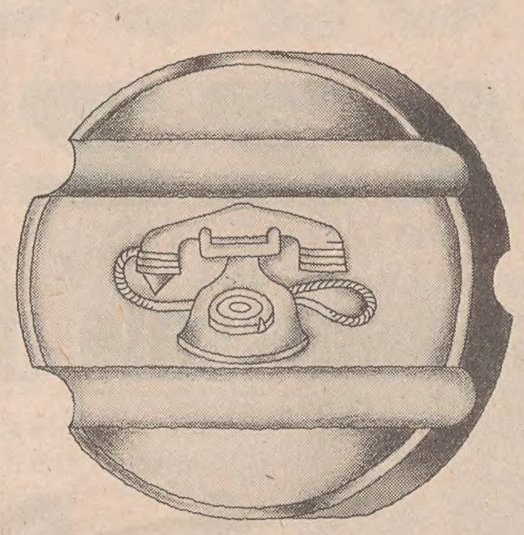
36ENNE professionista presenza dinamico cerca scopo matrimonio signora signorina pari condizioni massimo 35enne. Scrivere a Publikompass cassetta 5 W, 34100 Trieste. 2951 U

33ENNE bella presenza privo amicizie conoscerebbe scopo matrimonio signorina, divorziata, carina e seria. Scrivere fermo posta Gorizia, patente n. 79916. 649 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A. ATTENZIONE! Ancora pochi giorni Delfo parapsicologo chiaroveggente riceve Hotel Corso! Consiglia risolve amore, affari, salute bioritmicamente. Telefonate 30131, appuntamento. 18561 V

ALMA amuleti astrologia, giapponese, idromanzia, cartomanzia, Cassandra Nostradamus. Non teme concorrenza. Tel. 750249 ore 16-21. 16983 V



B Communications

Questo è tutto quello che può costarti la tua Candy nel 1° anno.

Solo Candy, da sempre, offre la garanzia totale e gratuita per un anno intero su tutti i suoi elettrodomestici. Pezzi di ricambio, manodopera, gratis anche l'uscita del tecnico. Per non farti sciupare i soldi.



Candy ti dà una mano.

BETON Silo completo con centralino cercasi noleggio. Tel 64412, ufficio. 2961 V

CHEIRO, Parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, rinforza, amore, affari. Telefonare 775453. 19812 V

SNELLE scattanti? Lady Elegance Club, Ginnastica estetica, rimodellante, massaggi automatici, applicazioni anticellulite. Orario ininterrotto 9.30-20. Via Genova 14. Tel. 64379. 2943 V

STELLA Sibilla cumana talismani oroscopi d'ogni specie. Vede prevede consiglia. Telefonare 763714. 19500 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A.A.A. ALLEVAMENTO Padriciano cuccioli cocker, pastori tedeschi. 226273. 16777 W

ADDESTRO all'ubbidienza, difesa. Polonsky. 422949. 19482 W

CEDESI cucciolo incrocio fox taglia piccola persona amante cani, tel. 748756. 19753 W

VENDO cuccioli pastori tedeschi età 2 mesi. Telefonare 53189. 19650 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A. OCCASIONE pilotine Gobbi m 5 e 6 mod. 1978 con prezzi bloccati sino alla consegna minimo acconto con prenotazione. Inoltre scafi Solcio Fyprd Glastron Boston Whaler Rio, canotti Zodiac Novurania, motori Johnson Crysler White Head Tomos. Usati motori e scafi, centro motonautico, via Rossini 11 - Gorizia, tel. 0481 - 2480. 658 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Si accettano prenotazione pilotine Gobbi 4,99 e 5,99 con minimo acconto. Visibili anche le nuove pilotine Cranchi 5,80. 19607 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Si accettano prenotazioni motori Evinrude mod. 1978 a prezzo bloccato attuale listino 1977. Motori Whitehead corti disponibili a prezzi interessanti. 19607 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Solcio, Fjord, Gobbi, Cranchi, Zamplari, Lord Flastic, Molinari 4,10. Si accettano prenotazioni a prezzo bloccato. Biglietti omaggio per l'ingresso al Salone nautico di Genova disponibili. 19607 Z

A. CRANCHI EC 19, accessoriato, con Evinrude 6 HP, anno 1977, vende occasione per conto cliente, Autonautica Russo, via Flavia 7, Tel. 811351. 19607 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2. Ultimi motori «Mercury» e «Tomos», gommoni «Zodiac» e «Novurania», derive «Alpa» Brise, F. junior, 470 a prezzi scontatissimi. Vasto assortimento abbigliamento nautico autunno - inverno. Appuntamenti, presso Stands case rappresentate, al Salone Nautico Genova 14 - 24 ottobre. 19622 Z

ARCA Motocaravan Roulottes, via Rio Primario 2, 811304. Aperto sabato 8-12, 15-18. Domenica 8-12.

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, esclusivista di zona motori fuoribordo: Johson, British Seagull. Gommoni: Corsair, Flaoting. Motoscafi e pilotine: Fiart, Abbate, Chris Craft, Posillipo, Imbarcazioni a vela e a motore: Nautiplast. Concediamo per prenotazioni sconti eccezionali e vantaggiose condizioni di pagamento. Vasto assortimento ricambi e accessori. 11/10 Z

AUTONAUTICA Meriggi concessionaria barche vela «CBS 499», «Limit TCI», «Piviere», «Illimit», «CBS 750», «CBS 888», «Harmony», «Serenity», «Orion». Pilotine «Fyberstamp». Fuoribordo «Whitehead», «Johson»; entrobordo «Vire», «Petter»; gommoni «Mirage». Sconti eccezionali. 19615 Z

L'AUTONAUTICA Meriggi presenta al Salone internazionale di Genova l'imbarcazione «Orion» versione crociera. Per gli interessati disponiamo biglietti omaggio. 19615 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo, potete fidarvi! Per le ultime rimanenze pratichiamo eccezionali sconti di fine stagione. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

OCCASIONE roulottes di dimostrazione pesi kg 480, 609, 630, 720, 800, frigo, doppi vetri, sipariettelit + televisione 1.750.000 - 3.250.000 chiavi in mano. Camping Continental Cavallino - Jesolo, Venezia (041) 968070. 18470 Z

OCCASIONE vela Tucano, 4 cuccette w.c., Nautica Demarchi, D'Annunzio 25. 19582 Z

OCCASIONI motori Evinrude fine stagione, Nautica Demarchi D'Annunzio, 25. 19582 Z

OCCASIONI varie usato, Nautica Demarchi, D'Annunzio 25. 19582 Z

PATENTI nautiche ultime iscrizioni 1977, corsi completi teorici pratici motoscafo, vela. Scuola California, Severo 11. Tel. 31403 18-20. 19568 Z

PILOTINA Gobbi Hp-20 Evinrude, usata vende, Nautica Demarchi D'Annunzio 25. 19582 Z

PILOTINA vendo visibile villaggio Pescatore. Tel. 208556. 19824 Z

ROULOTTE Laika: una scelta regionata. Esposizione Rio Ospo - Muggia e Monfalcone, viale Grado. 19559 Z

ROULOTTE Elmagh bridge 4.35, perfette condizioni, tenda, frigo, attrezzatura invernale stufa, Boxneve, lire 3.300.000. Telefonare 761032, lunedì. 19820 Z

VENDESI roulotte Roller miniquattro. Tel. sera 39112. 19821 Z

VENDESI Roulotte Ws 51 lusso, anno 1977 - Accessoriata - Nuovissima, telefonare ore pasti 0481 - 60384. 656 Z

700.000 sconto listino roulotte piccola un anno con veranda. Tel. 34703. 19871 Z



CON TE PER LA CASA

COMPRAVENDITE ■ PERMUTE ■ ACQUISTI IN PROPRIO ■ STIME ■ AFFITTANZE ■ ASSISTENZA AI CLIENTI FINO AL ROGITO NOTARILE

il quadrifoglio

IMMOBILIARE PASSO GOLDONI, 2 TEL. 772737

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE
VIA TORRICELLI, 6-1C - TELEFONO 567868

BARCA plastica m 7,30 completa regata crociera, vera occasione, visibile Circolo vela Muggia. Telef. 273357 dopo le 20. 19447 Z

«CAMPER Trieste» via del Ronco 10. Allestimenti, noleggio, occasioni autocase. 19046 Z

CERCASI in affitto roulotte in ottimo stato. Telefonare 0481 - 44411.

CRUISER GOBBI mt. 5.20 con motore Johnson 115 HP. Ottmo stato, accessoriatissima vendesi. Telefono 767930. 19.800 Z

ELNAGH 4.75 super perfetta, 6 posti estate-inverno. Telefonare ore pasti 759424. 6969 Z

GOMMONI Floating, prezzi di fine stagione e sconti particolari. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/10 Z

Con le cucine componibili Patriarca la parola „casa" torna ad avere un senso



UNICO CONCESSIONARIO

O.K.RAINER

MOSTRA INTERNA SU DUE PIANI

VIALE MIRAMARE, 17

PAZZESCO!!!

una vendita colossale di elettrodomestici-radio-TV a

Prezzi incredibili!

la presentazione e vendita inizierà MARTEDÌ 11 ottobre

TELEVISORI
GRUNDIG - EMERSON - NORDMENDE - PHILIPS - INDESIT ecc.

Bianco e nero
Portatile 12", schermo nero, tutto transistor da L. **110.000**
24", mobile legno pregiato . . . . . da L. **145.000**
A colori
26", ultimissimo modello, 1 anno garanzia . da L. **370.000**

SCALDABAGNI
RHEEM RADI

50 lt. . . . . L. **53.000**
80 lt. . . . . L. **57.000**
100 lt. . . . . L. **66.000**

STUFE
ARGO - WARM MORNING - FIAMMA ecc.

a metano . . . . . da L. **20.000**
a kerosene . . . . . da L. **50.000**
stufe elettriche . . . . . da L. **14.000**

FRIGORIFERI
INDESIT - IGNIS - S. GIORGIO - ZANUSSI - ARISTON

a 1 porta con freezer . . . . . da L. **99.000**
a 2 porte, 225 lt., con surgelatore 4 stelle da L. **175.000**

CUCINE ECONOMICHE
ARISTON - INDESIT - SMEG ecc.

4 fuochi, forno panoramico, scaldavivande da L. **75.000**
4 fuochi, girarrosto, termostato, orologio da L. **95.000**

LAVATRICI
INDESIT - S. GIORGIO - CANDY ecc.

5 kg., superautomatica . . . . . da L. **146.000**
S. GIORGIO, mod. Ghibli, con asciugatura da L. **280.000**

e inoltre in SUPEROFFERTA SPECIALE

TV bianco e nero e portatili - TV a colori e portatili - Lavatrici - Lavatrici con asciugatura - Frigoriferi - Frigoriferi a 2 porte per surgelati - Frigoriferi con congelatore - Congelatori orizzontali - Congelatori verticali - Cucine economiche - Cucine economiche con porta bombole - Cucine in acciaio inox - Cucine inox da incasso - Lavastoviglie - Lavastoviglie inox - Scaldabagni - Condizionatori d'aria estate-inverno - Condizionatori d'aria orizzontali - Condizionatori d'aria verticali con carrello - Radio da tavolo - Radio a transistor portatili - Radio a transistor corrente e batterie - Radio sveglie - Radio registratori - Registratori - Registratori portatili corrente e batterie - Piastre da registrazione - Mangiadischi - Giradischi stereo - Giradischi compatti stereo - Stufe a metano - Stufe catalitiche - Stufe elettriche - Stufe a kerosene - Termoventilatori - Rasoi elettrici - Rasoi batteria - Calcolatori - Calcolatori professionali - Calcolatori per ufficio programmabili e a stampa - Orologi segna tempo - Aspirapolvere - Aspirapolvere+battitappeto - Lucidatrici - Piccoli elettrodomestici.

TELESTAR - Trieste, via Timeus n. 7 - Telefono 794156

☆ GRATIS *ai primi 30 clienti di martedì 11 ottobre una RADIO TRANSISTOR stile militare*

Autorizzazione Intendenza di Finanza n. 1328/8